Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

in abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 179 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE, 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366555, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MARTEDÌ 3 AGOSTO 1999

Con un avanzo di 35.400 miliardi

Un luglio da record per i conti pubblici E più entrate fiscali

ROMA Un luglio da record riporta in linea l'andamento del bilancio dello Stato, pesantemente penalizzato a giugno. Ma alla base delle oscillazioni di quest'anno c'è la diversa calendarizzazione di molte scadenze fiscali, distribuite tra giugno e luglio. A consuntivo comunque le cose stanno andando bene, forse meglio delle previsione di Tesoro e Ragioneria dello Stato. Il mese scorso infatti il fabbisogno dello stato ha registrato un avanzo di 35.400 miliardi, in sostanza per una volta si è incassato molto più di quanto non si sia speso. Anche lo scorso anno luglio era stato positivo, ma l'avanzo era stato fissato a poco più di 3 mila miliardi. Il buco di cassa dei primi sette mesi si attesta così a 31.900 miliardi, 13 mila in meno rispetto allo scorso anno quando fu pari a quasi 45 mila miliardi. E bene sono andate anche le entrate fiscali, cresciute nei primi cinque mesi dell'anno del 17,4% grazie soprattutto a un recupero record di evasione. Fino a maggio lo Stato ha incassato 222.723 miliardi. Il recupero dell'evasione è cresciuto del 93,9% per le persone fisiche e addirittura del 261,5 per l'Irpeg. Il governo è ottimista sulla possibilità di centrare gli obiettivi finali dei conti pubblici, , anche se non mancano una serie di passaggi delicati che potrebbero mettere a repentaglio la tenuta del bilancio.

Intanto, mentre il governo si divide sulle pensioni, Thibault de Silguy, commissario uscente per gli affari comunitari, dà una mano alle tesi del ministro del Tesoro Giuliano Amato che chiede una riforma previdenziale subito, a settembre. Lo dice esplicitamente, visto che i suoi incarichi di governo a Bruxelles sono in scadenza: «Un segnale chiaro e senza esitazioni della volontà di risanare i conti pubblici e di fare le riforme strutturali, in particolare quella delle pensioni». Secondo De Silguy è questo il segnale che può dare fiducia agli operatori e al mercato: entro la fine dell'anno ci vogliono almeno indicazioni precise e un abbozzo di misure concrete, su questo l'Italia sarà seguita e giudicata. In altre parole, sarebbe la riforma previdenziale la chiave di volta per aprire la porta dello sviluppo.

Intanto dall'Europa arriva l'ennesimo monito sulle pensioni: fare la riforma entro quest'anno

● A pagina 7

Strage continua: sono ben 64 le persone che hanno perso la vita nel fine settimana più «nero» dall'inizio dell'estate

Esodo, tragico bollettino di guerra

Tir-lumaca, in fila sull'Autobrennero: possibile un accordo con il governo

MILANO Una strage dietro l'altra ha segnato l'ultimo weekend. Ogni sessanta minuti un morto: questa la tragica stima-record raggiunta dagli incidenti stradali. Sono ben 64 le vittime del fine settimana più nero dall'inizio dell'estate. Più che di esodo dettato dalla voglia di trascorrere le ferie in luoghi di relax e divertimento pare un bollettino di guerra. Una guerra assurda, fatta di frenate, accelerate, sorpassi senza regole e molta, moltissima disattenzione. Sonno e velocità sono infatti le maggiori cause che hanno provocato la perdita di controllo dei veicoli sfociando in carambole mortali. Escalation continua. Tre giorni terribili, peggiori anche del weekend di fuoco, quello d'inizio luglio, che ha spinto il ministero dell'Interno ad aumentare i controlli. Allora i morti erano stati 65, considerando però anche un giorno in più, il giovedì. Più che di cifre riferibili all'esodo vacanziero degli italiani sembra più corretto parlare di stime di stragi e morti violente. L'escalation delle vittime della strada è costante: 40 vittime dal 9 all'11 luglio, 51 nel fine settimana successivo, 54 in quello dopo ancora, fino ai 64 degli ultimi tre giorni. Il traffico è aumentato a dismisura: sono 18 milioni gli italiani che si sono messi in marcia su strada, 8 in più del precedente fine settimana.

Intanto ieri ci sono stati sette chilometri di Tir a 30 km all'ora. Chi ieri mattina ha percorso l'Autobrennero, incappando nella protesta dei Tir Lumaca, se l'è cavata meglio del previsto. I 250 bisonti della strada, in fila indiana a velocità ridotta, hanno causato disagi limitati alla circolazione e nessun incidente. Gli autotrasportatori non hanno voluto compromettere le trattative in vista dell'incontro di oggi con il governo. E il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli dice che «è possibile trovare un accordo».

● A pagina 2

In grado di «leggere» il sudore dell'automobilista e controllare se ha assunto delle sostanze stupefacenti

Adesso arriva lo «stick» antidroga

PADOVA Bisogna non sudare affatto per sottrarsi all'appello inesorabile dello «stick drugwipe», il nuovo strumento in dotazione, in via sperimentale, alla Polizia stradale del Veneto, che stabilisce attraverso il sudore se si è fatto uso di stupefacenti.

La lotta alle «stragi del sabato sera» si inasprisce e la Polstrada tira ora fuori il proprio asso dalla manica con questo nuovo dispositivo che il ministero degli Interni ha fatto suo, secondo un programma europeo denominato «Rosita», dopo il successo riscontrato in Usa, Canada, Australia, Germania e Inghilterra. In quattro minuti l'agente di polizia ha il risultato del test.

Si presenta come un normale stick lungo 7 centimetri con in cima una spugnetta: lo si passa prima in una vaschetta e poi sotto l'ascella, e se l'acqua del contenitore diventa rossastra sono noie assicurate per l'automobilista. L'esame finale viene fatto in ospedale dove la persona sospettata di aver fatto uso di stupefacenti dovrà sottostare ai prelievi del sangue.

Gli «stick drugwipe» sono di quattro tipi: uno per rilevare la presenza di hashish, un per la cocaina, un altro ancora per gli oppiacei (eroina e morfina), l'ultimo per anfetamine ed ecstasy.

Possono «riconoscere» circa 200 tipi di sostanze diverse. Sicuramente un deterrente per chi si mette in viaggio dopo uno «sballo».

Lotta contro le «stragi del sabato sera»: esperimento in Veneto

● A pagina 2

Questo l'agghiacciante calcolo fatto dagli investigatori dell'Onu. I crimini nella regione in calo dopo l'arrivo delle truppe Kfor

Kosovo: undicimila corpi nelle fosse comuni

Belgrado, l'opposizione si ricompatta: in piazza contro Milosevic il 19 agosto

La coesione su un documento che prevede un governo di transizione guidato da Avramovic (Banca centrale). Bosnia: arrestato un criminale ricercato

PRISTINA Le fosse comuni disseminate per tutto il Kosovo contengono, secondo i calcoli fatti dagli investigatori dell'Onu, 11 mila corpi di kosovari di etnia albanese. Lo ha detto l'amministratore delle Nazioni Unite in Jugoslavia Beranrd Kouchner, secondo il quale i crimini nella provincia serba sono in calo da quando le truppe Kfor sono arrivate e ha aggiunto: «Il mio unico disappunto è che ci occorre per esempio una pattuglia di paracadutisti per proteggere una anziana signora serba che va dal fornaio».

Intanto l'opposizione democratica jugoslava trova finalmente una piattaforma comune e si prepara per il suo «D-day», il giorno delle dimostrazioni di massa a Belgrado. Il 19 agosto i maggiori leader anti-regime, Vuk Draskovic del «Movimento per il rinnovamento serbo» e Zoran Djindjic del Partito democratico scenderanno insieme in piazza davanti al Parlamento federale per chiedere la destituzione del presidente Slobodan Milosevic. Con loro ci saranno gli esponenti di tutte le altre formazioni democratiche e la Chiesa ortodossa. Le due principali anime della contestazione sembrano aver trovato la coesione su un documento che prevede la creazione di un governo tecnico di transizione per la guida del quale c'è già un candidato universalmente gradito, l'ex governatore della Banca centrale jugoslava Dragoslav Avramovic.

Infine, un serbo-bosniaco messo sotto accusa dal tribunale internazionale per la ex-jugoslavia (Tpi) come criminale di guerra, Radomir Kovac è stato arrestato da truppe della Sfor le forze Nato, in Bosnia.

● A pagina 3

CINQUECENTO VITTIME

Si scontrano due treni: una ecatombe in India

NEW DELHI Cinquecento morti, forse più. Duemila feriti. È il bilancio sconvolgente dello scontro fra due treni a Gaisan, nello Stato indiano del Bengala occidentale. La collisione è avvenuta tra un convoglio postale e un espresso: al momento dell'impatto c'è stata una forte esplosione che ha fatto temere un attentato. Invece si trattava di armamenti: il postale trasportava truppe dell'esercito.

● A pagina 8

Inseguimento e tentativo di speronamento sulle coste pugliesi

Collisione tra Finanza e scafisti Muore uno dei «fuorilegge»

LECCE La Guardia di Finanza ha confermato: uno scafista morto e un altro ricoverato con prognosi di un mese al termine dell'ennesima operazione anti-immigrazione, una delle tante che si consumano quotidianamente sulle coste pugliesi. Solo che questa volta, accanto al numero dei clandestini sbarcati, c'è l'epilogo tragico di una lotta senza quartiere con gli «scafisti». I due contro i quali i militari della Guardia di Finanza si erano lanciati all'inseguimento erano albanesi. Avevano lasciato sulla battigia di Casalabate un gruppo di 41 fuggiaschi curdi e cinesi per poi invertire la rotta e tornare alla «base». Una fase, questa, che sta diventando sempre più difficile perchè, senza passeggeri a bordo, non hanno «scudi umani» per «minacciare» le forze dell'ordine italiane. I militari, ieri, hanno avuto campo libero per portare a compimento la cattura dei due scafisti, ma la collisione è stata fatale per uno dei due. Tutto è avvenuto «in acque territoriali» italiane ed è stato originato da una delle «violente e spericolate manovre elusive per sfuggire alla cattura», si legge in una nota diffusa dal Comando della Guardia di Finanza di Lecce. Il gommone «ha più volte» speronato l'unità militare e «solo grazie all'abilità e alla perizia del comandante si sono evitare conseguenze più gravi per il mezzo e i militari dell'equipaggio». Toccherà al pm di Lecce, Nicola D'Amato, stabilire la dinamica dei fatti. Il magistrato, ieri mattina, ha fatto un sopralluogo nel porto di Otranto, dove il gommone è stato rimorchiato. Quasi certamente l'imbarcazione era partita dal porto albanese di Valona.

Il secondo è stato ricoverato. Avevano appena sbarcato un gruppo di profughi curdi e cinesi

● A pagina 4

ALL'INTERNO

BOLOGNA

Anniversario della strage con polemica

● A pagina 4

GELA

«Giulietta e Romeo» della mafia

● A pagina 4

VATICANO

Sarà Bocelli la «voce» del Giubileo

● In Spettacoli

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Voci su storie di sesso della First Lady che sta per aprire la sua campagna elettorale

Un amante anche per Hillary

Il «fantasma» di Vincent Foster, consigliere di Clinton suicidatosi nel 1993. Intanto incidente stradale per Monica Lewinsky, soltanto leggermente ferita

WASHINGTON Affiorano storie di sesso nella campagna elettorale di Hillary Clinton, che ufficialmente non è ancora candidata ma sta cercando voti per diventare senatrice l'anno prossimo. Il suo ex collega Webster Hubbell, sotto il torchio del procuratore del sexgate Kenneth Starr, ha rivelato una voce che da anni circolava in tutti i salotti di Washington ma nessun giornale aveva osato scrivere. «Gli investigatori di Starr - ha detto Hubbell al settimanale "New Yorker" - mi domandarono esplicitamente se Hillary fosse l'amante di Vincent Foster». Foster, un consigliere legale del presidente Clinton, si tolse la vita nell'estate del 1993 nauseato dalla politica a Washington. Il suo fantasma torna ora a perseguitare la First Lady proprio quando si è decisa a rompere il silenzio sulle avventure extraconiugali del marito, con una serie di interviste in cui ha affermato di capire e perdonare l'avventura con Monica Lewinsky. Ieri la stampa americana ha trovato il modo di rivelare che vi sono stati pettegolezzi piccanti anche su di lei. E proprio l'altro giorno l'ex stagista della Casa Bianca Monica Lewinsky, protagonista dello «scandalo dell'anno» per la relazione con Clinton, è rimasta leggermente ferita in un incidente stradale avvenuto lungo una statale della California meridionale.

● A pagina 8

H02201
la fragola
ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI DONNA
da domani...
TUTTO
-50%
com. eff.
SILVANA ROBERTO BETTIN
VIA IMBRIANI 6
SILVANA ROBERTO BETTIN

Nel corso dell'esodo aumenta il numero delle disgrazie sulle strade. Si allunga la lista nell'ultimo week-end arrivando alla cifra record di 64 vittime

Un morto all'ora sulle strade del nostro Paese

Sonno e alta velocità restano le principali cause degli incidenti stradali - Temperature più stabili

ROMA Non sono bastati gli avvertimenti e le manovre del governo per un esodo «sicuro», nè i serpentoni dei Tir per lasciare libero il passaggio ai vacanzieri e offrire partenze «intelligenti» e neppure l'aumento delle pattuglie della polizia stradale e delle multe. Il copione si ripete e la lista di morti si allunga presentando dati agghiaccianti nell'ultimo week-end, il più «caldo» (si inseriva a cavallo di luglio e agosto coinvolgendo partenze e ritorni in massa) e il più luttuoso dell'anno: quasi un morto all'ora per la cifra record dell'estate '99 di 64 vittime, dieci in più del fine settimana precedente e peggiore (40 morti) del primo esodo di luglio quello che spinse il ministero dell'Interno ad aumentare i controlli sulle strade.

Si è chiuso dunque un luglio tragico (219 vittime in totale) e in piena escalation. Unica «attenuante» l'aumento degli italiani che si sono messi in viaggio (18 milioni rispetto ai 10 dell' ultimo weekend di luglio) che ha aumentato la percentuale di rischio. Tra le cause principali degli incidenti mortali (56 negli ultimi tre giorni per un totale di 64 vittime) i colpi di sonno e la velocità eccessiva: il 37% infatti sono stati determinati dalla perdita di controllo del veicolo senza il coinvolgimento di altre macchine. E, ad indicare che gli avvertimenti e i continui «bollettini di guerra» non sono mai sufficienti, la maggior parte delle infrazioni (62.406 in tre giorni) sono state comminate proprio per il mancato rispetto del limite di velocita (22.122) seguite dal mancato allacciamento delle cinture di sicurezza. Esito meno drammatico per i feriti (tra venerdì e domenica sono stati 1.729 contro i 2.162 rilevati la settimana precedente) ma non per questo più confortanti.

E il sindacato autonomo di polizia (Sap) denuncia che si tratta di «una strage annunciata» ribadendo l'inutilità della scelta esclusivamente repressiva del governo per fronteggiare l'emergenza-vacanze, lo scarso numero di uomini per fronteggiare «la marea di traffico» e l'arruolamento immediato di almeno 5 mila unità per «una reale politica della sicurezza».

Messa alle spalle la giornata campale (che ieri ha fatto vivere un'odissea a duecento passeggeri del traghetto «Freccia blu» della Grimaldi, in servizio da Genova a Palermo, arrivato a destinazione con circa dieci ore di ritardo per la congestione del traffico navale e la mancanza di un ormeggio) i vacanzieri che hanno raggiunto faticosamente il luogo di villeggiatura sperano adesso nella clemenza delle condizioni atmosferiche. Dopo un luglio «pazzo» e bagnato, agosto si preannuncia per questa prima settimana con sole caldo e stabile. Merito dell'anticiclone delle Azzorre (capace di fare da tappo per le perturbazioni atlantiche) che assicura temperature canicolari alle estati italiane. Dunque caldo senza sosta ma vista la volubilità del fenomeno di questa estate anche l'antiucislone, dicono gli esperti meteorologi può fare marcia indietro lasciando la penisola sotto nuvole e acquazzoni.

Oggi il vertice decisivo nella sede dell'Aiscat

Divieto di sorpasso fra Tir ai raggi «x» del governo

ROMA Sette chilometri di Tir a 30 km all'ora. Chi ieri mattina ha percorso l'Autobrennero, incappando nella protesta dei Tir Lumaca, se l'è cavata meglio del previsto. I 250 bisonti della strada, in fila indiana a velocità ridotta, hanno causato disagi limitati alla circolazione e nessun incidente. È stato solo un segnale. Gli autotrasportatori hanno voluto darlo senza arrecare gravi danni e compromettere le trattative in corso col governo in vista dell'incontro decisivo previsto per oggi, nella sede dell' Aiscat, al quale prenderanno parte il presidente delle Autostrade, Giancarlo Elia, i sottosegretari dei ministeri dei Lavori Pubblici, Trasporti e Interno e la società Brennero e Serravalle e i vertici degli autotrasportatori e il presidente della società Autobrennero, Ferdinand Willeit.

Le aspettative delle associazioni sono alte. E il governo sembra non volerle deludere. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mauro Fabris, ha anticipato ieri che il divieto di sorpasso resterà sicuramente sull'Autobrennero («non abbiamo elementi per chiedere in questa fase di cambiare la volontà del gestore»). Mentre sia l'Autosole che la tangenziale milanese sarebbero «aperti a verifiche in corso d'opera». Anche se i dati diffusi ieri dalla società Milano Serravalle, che gestisce le tangenziali milanesi, dimostrano che dopo le misure restrittive gli incidenti sono diminuiti. Contro i 35 incidenti con 2 morti e 12 feriti, dei quali 12 con almeno un mezzo pesante coinvolto, nella settimana successiva al divieto sono scesi a 20 con 7 feriti e nessun morto, dei quali 9 con almeno un mezzo pesante. Oggi stesso, comunque, alcuni divieti potrebbero cadere.

Ma nel vertice di oggi dovrà essere fissato un altro punto importante: divieti e limitazioni del traffico dovranno essere presi in futuro «solo dopo aver consultato le categorie». Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, ieri lo ha messo nero su bianco, in una circolare rivolta ad Anas, Aiscat, e concessionarie. Le ordinanze, si legge nella circolare, dovranno essere «adeguatamente motivate» e «precedute da una accurata fase di istrutturia dalla quale dovranno emergere le esigenze di sicurezza e fluidità della circolazione.

È in grado di «leggere» il sudore dell'automobilista controllando l'assunzione di sostanze

Ma ora c'è lo stick antidroga

PADOVA Su le ascelle per il controllo antidroga, si usa come un deodorante il nuovo test che stana gli automobilisti «su di giri». Non c'è nessuna possibilità di sfuggire al controllo, l'unica è non sudare affatto. Si chiama «stick druwipe» l'ultimo ritrovato in grado di rivelare se si è fatto uso di stupefacenti prima di mettersi al volante ed è il deterrente contro le stragi del sabato sera che si apprestano ad adoperare gli agenti della Polizia Stradale del Veneto. In America, Canada, Germania, Inghilterra e Australia lo stick è adoperato con successo da qualche tempo.

Per il momento è solo una sperimentazione limitata alle sette province venete, «ma con tutte le conseguenze giuridiche del caso», assicurano dalla Polstrada. In altre parole, ritiro della patente e denuncia penale assicurate per chi sarà scoperto a guidare sotto l'effetto di droghe. Lo stick non può comunque essere adoperato come dispositivo legale, i suoi risultati devono essere confermati da esami del sangue o delle urine effettuati da medici. «Il vantaggio, in questo caso, è la celerità delle operazioni di controllo; e poi l'eventuale prelievo viene effettuato in mainera mirata», spiegano dal compartimento regionale.

La strategia della Polstrada del Veneto contro le stragi del sabato sera è affidata ai «pattuglioni», pattuglie di poliziotti accompagnate da ambulanze e da personale medico sistemate in luoghi strategici per i posti di blocco. Qui gli automobilisti sospetti fermati vengono invitati a sottoporsi alle analisi antidroga. Gli «stick druwipe» non modificheranno questa strategia ma renderanno i controlli più veloci e permetteranno di fare analisi a colpo sicuro. «I risultati arrivano in un minuto», giurano i dirigenti.

Ogni test è monouso, prima di adoperarlo i poliziotti dovranno verificare l'integrità della confezione e la data della scadenza. Lo stick è lungo circa sette centimetri e alla sommità ha una spugnetta che va prima inumidita con acqua normale e quindi strofinata sotto le ascelle del guidatore. «Funziona su qualsiasi parte del corpo, anche le mani», spiegano dalla Polstrada. Ma la ditta produttrice consiglia l'ascella, che difficilmente viene a contatto con sostanze che potrebbero alterare il risultato del test. Lo stick viene poi inserito in una vaschetta con l'acqua e si attende qualche minuto per il risultato; se l'acqua diventa rossa, il test è positivo.

Si accentua la querelle tra Fi e i radicali

Polemica Berlusconi-Pannella: «Siete al due per cento» Replica: «Sono tutte panzane»

ROMA La squadra ant iPalazzo lo ribadisce a chiusura del quinto congresso: nè con la destra nè con la sinistra. Mai e poi mai. Il documento dell'assise del partito radicale, diffuso ieri, indica invece l'unica strada possibile per la rivoluzione liberale e liberista: i 20 referendum Bonino-Pannella. Ma il Polo insorge.

Forza Italia e Alleanza nazionale rimproverano: non è carino polemizzare con chi si sta impegnando a portare acqua alla causa dei referendum. L'unico fuori dal coro polista è Pierferdinando Casini che spiega: la linea politica radicale è ispirata ai giochi di Palazzo della prima Repubblica e Marco Pannella è un «vecchio bucaniere». «Cercano di costituire una terza forza - commenta bonariamente il leader del Ccd a margine della celebrazione del diciannovesimo anniversario della strage di Bologna - ma in Italia c'è spazio solo per una qualche forma di accordo di desistenza con uno dei due poli». Gli altri esponenti del centrodestra, però, sono infastiditi. Anzi, il Cavaliere stesso tuona: Pannella, con i suoi sistemi «smodati e livorosi, ha raggirato tutto quelli italiani che hanno votato la Lista Bonino e poi si sono ritrovati con la Lista Pannella». Di più, secondo i sondaggi di Berlusconi, la Lista Bonino, con tutti i suoi estremismi e, è già scesa al di sotto del 2%.

Un attacco immediatamente rintuzzato da Pannella che ha definito panzane i sondaggi del Cavaliere cui ha augurato di fare vacanze di tutto riposo, visto che a settembre avrà bisogno di tutte le sue forze. E anche Emma Bonino risponde che quello che chiedono i radicali «un'alternativa al regime e non un' alternanza all'interno del regime».

Il presidente dei deputati di An, Gustavo Selva, arriva a paragonare il leader radicale a Umberto Bossi. Nella mischia entra anche l'ex azzurro (ora Patto Segni con An) Marco Taradash. Il liberal invita Gianfranco Fini a comprendere meglio Pannella che, a suo dire, si è limitato a chiedere al Polo un pò più di chiarezza sui referendum facendo distinzione tra una destra «legata agli interessi dei mass media» e un' altra, quella che anche Fini laboriosamente cerca di costruire, più attenta alle cose concrete».

Il responsabile giustizia dei Ds, Carlo Leoni, commenta: attenzione, i referendum sono pericolosi quanto inutili. E i radicali più che libertari, «sono ormai diventati liberisti».

Spallata del centrodestra contro la «Par condicio». Oggi il governo metterà a punto in un vertice le linee guida

Il Polo all'attacco denuncia il «grande inganno»

Secondo il Cavaliere è un modo per distogliere i cittadini dalle cose che non funzionano

ROMA Un grande inganno messo a punto dal governo delle sinistre per spostare l'attenzione del Paese dalle cose che non funzionano. Silvio Berlusconi non ha dubbi.

Il disegno di legge sulla par condicio, che potrebbe venir esaminato già domani dal Consiglio dei ministri è, insieme alle norme sul conflitto di interessi, un imbroglio ai danni degli italiani, visto che «sono problemi che non esistono». Per il capo di Forza Italia infatti l'unica preoccupazione delle sinistre «è quella di imbavagliare le opposizioni con una legge che invece di preoccuparsi del diritto dei cittadini ad essere informati, tende a vietare all'opposizione addirittura di presentare i suoi candidati e di illustrare i suoi programmi». Per Berlusconi la vera par condicio sarebbe quella di dare «a governo e opposizione lo stesso tempo di apparizione tv lasciando alle due coalizioni il compito di distribuirle in base alla forza elettorale».

Più cauta all'interno del Polo la posizione di Pierferdinando Casini che invoca una soluzione al problema da trovare «senza procedere a strappi o a vendette».

Il governo appare comunque deciso ad andare avanti nel varare una normativa che vieti negli ultimi trenta giorni della campagna elettorale la messa in onda di spot elettorali lasciando solo le tribune politiche. Stamani ci sarà un vertice di governo e forse già domani la questione sarà portata in Consiglio dei ministri. «È un provvedimento necessario che sarà varato in tempi rapidi» assicura il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria spiegando che la logica del ddl «sarà quello di evitare sospetti di manipolazione garantendo maggioranza e opposizione».

Ma per Francesco Storace, presidente della commissione vigilanza Rai, la questione potrebbe essere risolta anche senza una legge. Sarebbe sufficiente una semplice delibera della commissione in cui garantire sulle reti Rai spot a disposizione di tutti, da sommare alle apparizioni nelle tribune. Un sistema da calibrare con attenzione e che dovrebbe comunque riguardare solo le reti pubbliche.

Un'impostazione decisamente respinta da Giuseppe Giulietti, responsabile informazione dei Ds secondo il quale viceversa andrebbero vietati a tutti, anche al governo, spot promozionali, in cambio di maggiori presenze alle tribune elettorali.

Ma all'interno della maggioranza le posizione sono ancora una volta variegate. Se i popolari chiedono norme non punitive nei confronti dell'opposizione, Armando Cossutta non transige e chiede l'applicazione rigorosa del divieto di spot.

Anche i Democratici sono per la linea dura. E chiedono l'estenzione della par condicio non solo ai periodi elettorali, visto che la parità di accesso ai mezzi di comunicazione deve essere garantita in ogni periodo dell'anno.

Sgarbi parla ai delusi di Bossi: «Votatemi per il federalismo»

MILANO Attirare i voti degli ex leghisti delusi da Bossi, promuovere il federalismo e le autonomie regionali all' interno del Polo, valorizzare il grande patrimonio artistico del Nord: sono i principali obiettivi della «Lega delle Libertà», il nuovo movimento proposto ieri a Milano da Vittorio Sgarbi, che dovrebbe presentarsi per la prima volta alle elezioni regionali del 2000.

«Senza uscire dall' alleanza col Polo - ha detto Sgarbi - propongo una lista che abbia lo stesso spirito polemico della Lega, ma non la sua attitudine utopistica. Bossi è un romantico: non vuole allearsi nè con la sinistra nè con la destra, e così è destinato a fallire». Per Sgarbi, Bossi ha commesso un grave errore facendo uscire la Lega dal governo Berlusconi.«Da allora - dice - i voti leghisti sono diventati voti persi. Le cose giuste che lui ha proposto in modo istintivo vanno razionalizzate e proposte dentro il Polo».

Federalismo e valorizzazione del patrimonio artistico: il nuovo movimento intende prospettare «qualcosa di diverso da quello che già c'è nel Polo». E cioè: «Casini che non ha delle idee se non quelle della vecchia Dc, Berlusconi che ha idee economiche vincenti, e An che ha paura di essere di destra e si allea con Segni». Alle ultime elezioni, la lista Sgarbi ha ottenuto buoni risultati (ad Avezzano il 12%). «Mi rivolgo - dice - a chi vuole portare in politica i valori alti»

«Voglio una lista che abbia lo spirito del Carroccio»

Conclusi i lavori parlamentari anche i nostri rappresentanti si godono le ferie

Politici in vacanza in pieno relax

ROMA *Conclusi i lavori parlamentari, chiuse le porte di Camera e Senato, anche i nostri politici con l' arrivo del solleone d'agosto, abbandonano le loro poltrone (vere o virtuali che siano) per godersi un pò di riposo e affilare le armi per l'anno (politico) che verrà. Lasciati i Palazzi dove andranno i nostri governanti e parlamentari?*

Dieci giorni di relax nell' edificio ottocentesco dell' Ammiragliato alla Maddalena per il presidente Carlo Azeglio Ciampi, che con la moglie sarà ospite della Marina e si dedicherà alle escursioni in mare e alle passeggiate in bicicletta. Lasciata la Sardegna poco prima di ferragosto, probabilmente il presidente si recherà per qualche giorno in Alto Adige e poi tornerà a riposarsi nella casa di Santa Severa.

Il presidente del Consiglio, Massimo d'Alema, si allontanerà per un pò dalle tensioni della maggioranza e dagli impegni di governo, veleggiando con la sua «Icarus». Raggiunta Gallipoli, D'Alema, come ogni anno, partirà al timone della sua barca a vela verso mete, per ora, ignote.

A metà tra il vacanziere viaggiatore e quello abitudinario Walter Veltroni, che trascorrerà due settimane negli Stati Uniti passando dalle meraviglie di Disneyworld a quelle delle cascate del Niagara e terminerà il viaggio visitando alcuni amici a Toronto, in Canada. Tornato in Italia, come lo scorso anno, il segretario Ds si rilasserà sulle spiagge «affollate» della Sardegna.

Il fondatore dell' Asinello, Romano Prodi, ora presidente della Commissione Europea, terminato il corso intensivo di francese alla scuola dell' esercito di Perugia, probabilmente passerà qualche giorno in completo relax a Bologna.

Solo 15 i giorni di riposo che si concederà Silvio Berlusconi: li trascorrerà nelle isole Bermuda. Poi il leader del Polo andrà nella sua villa a Porto Rotondo, dove, come fece lo scorso anno per le Europee, inizierà ad organizzare la campagna elettorale per le prossime regionali.

Lasceranno le sponde italiche anche Fini e Buttiglione. Il segretario di An, dopo una breve tappa a Miami, tornerà nell' isola di Cozumel, nel Mar dei Caraibi, dove potrà dedicarsi alla passione per le immersioni e scandagliare i fondi caraibici famosi per la ricca fauna ittica.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Erné, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamite, Gianluigi Melega, Mitvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 2 agosto 1999 è stata di 55.200 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il becchino del camposanto è tornato al suo lavoro dopo la guerra e ha scoperto 205 tombe che erano di troppo

Kosovo: è a Pec il cimitero degli orrori

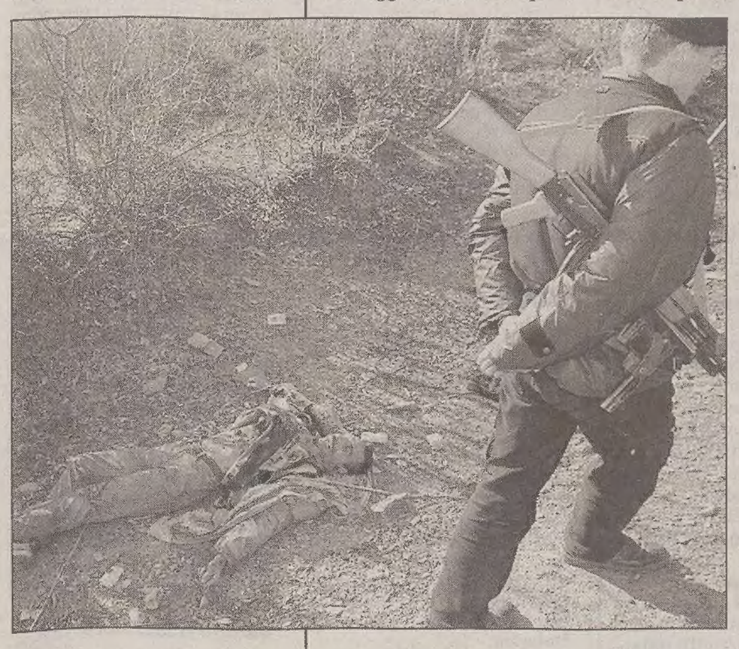
Ogni giorno la gente scava e cerca nuovi tumuli - Kouchner: undicimila i corpi nelle fosse comuni

Non sempre però ai corpi riportati alla luce si riesce a dare un nome. I serbi, quando hanno inumato le proprie vittime, si sono divertiti a «depistare»

PEC In Kosovo anche i morti nei camposanti nascondono misteri: Isa Agushi, che da sette anni fa il becchino nel camposanto di Pec (Kosovo occidentale), da quando è tornato al suo lavoro al termine della guerra, ha dedicato giorni interi a contare e ricontare le tombe fin quando non è riuscito a calcolare che ce n'erano 205 di troppo. Ne ha scavata una, sulla quale qualcuno in sua assenza aveva infisso una lapide in legno con sopra scritto «N.N.» E dentro ha trovato tre cadaveri. Così, in gran segreto, ha lanciato l' allarme ai suoi concittadini e da giorni, ogni mattina, la gente di Pec va al cimitero non per portare fiori ma per scavare tombe alla ricerca dei propri familiari scomparsi. «Non volevamo che si sapesse - confessa Agushi - perchè la gente non può attendere le perizie degli esperti e i sopralluoghi degli investigatori». Ma la storia dei morti sepolti dalle milizie serbe nel cimitero comunale di Pec è stata scoperta dai procuratori del Tribunale internazionale dell' Aia (Tpi) che da ieri hanno cominciato i loro scavi alla ricerca di altre prove sui massacri. L'amministratore Onu, Kouchner valuta in 11 mila le vittime che si trovano in fosse comuni. «Fino ad oggi i parenti sono riusciti ad identificare venti cadaveri - racconta Agushi - li hanno estratti dalla terra e, dopo averli riconosciuti, li hanno chiusi nelle bare e trasportati nei loro villaggi».

Non sempre però ai corpi riportati alla luce si riesce a dare un nome e allora vengono nuovamente interrati, lasciando vicino alla sepoltura qualche traccia per consentire ad altri il riconoscimento. Sulle tombe si ritrovano così scarpe, pettinini, cappelli, coltelli a serramanico, appartenenti al defunto, ma anche pezzi di cartone con annotate macabre descrizioni. Su uno di questi leggiamo: «Uomo, capelli lunghi neri, sei denti di sopra, quattro di sotto, camicia leggera bianca, pantaloni leggeri a quadri, scarpe da tennis». Isa Agushi racconta che i serbi quando hanno sepolto qui le vittime dei loro eccidi si sono divertiti a depistare. «Su una tomba - dice - abbiamo trovato una lapide con su scritto M.Berisha e la data della morte: 22 aprile 1999. Il marito della vittima è stato informato ed è corso qui per scavare, ma alla fine abbiamo scoperto che la tomba era vuota». Altre volte al posto del nome è stata riportata la località dalla quale proveniva il morto. «Su molte lapidi c' era l' indicazione di Radac - prosegue Agushi - e la gente di quel villaggio è arrivata fino a Pec sperando di poter ritrovare resti di propri familiari. I cadaveri c' erano, ma nessuno era di Radac».

In questa tragica e confusa anagrafe della morte che si va faticosamente tentanto di ricomporre, è accaduto perfino di scoprire il corpo di un uomo del quale erano già stati celebrati i funerali. E' il caso di Musli Haradinaj, un contadino di Lubenic: il fratello aveva ritrovato a casa un corpo carbonizzato e credeva fosse quello di Musli, e allora insieme ad amici e parenti lo aveva sepolto con una grande cerimonia. In realtà i resti di Musli erano in una delle tombe senza nome di Pec, e quelli sepolti dai suoi familiari appartenevano a chi sa chi. I becchini della pulizia etnica sembrano aver avuto rispetto solo per una famigliola di sei persone. La tomba della mamma, Vjolca Bala, di 28 anni, è stata scavata accanto a quella dei suoi cinque figlioletti. Isa Agushi ha indagato, scoprendo che il padre dei piccoli è stato sepolto in un altro cimitero e che manca all'appello solo un bambino di quattro anni, che si dice sia scampato al massacro.

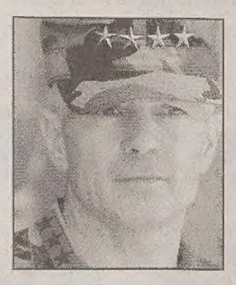


Racak, il villaggio del Kosovo tristemente noto perché lì i paramilitari serbi perpetrarono un massacro di massa nei confronti degli albanesi. Successivamente fu scoperta una delle prime fosse comuni della regione.

Alleanza: sarà Robertson il nuovo segretario

Nato, il generale Clark era pronto a scatenare la terza guerra mondiale

NEW YORK *«Non ho alcuna intenzione di far scoppiare la terza guerra mondiale per te»: così il capo della Kfor, generale Michael Jackson, rispose all'ex comandante generale della Nato Wesley Clark che aveva ordinato «un assalto di forze aeree per prendere possesso dell'aeroporto di Pristina prima che arrivassero i parà russi». Lo rivela il settimanale «Newsweek» sottolineando che Clark, il quale dovrà lasciare prima del previsto il comando della Nato, era non solo in attrito con Washington sulla strategia della campagna alleata in Kosovo, ma si scontrava spesso con altri alti ufficiali, mostrando di mancare di spirito di corpo. La crisi esplose quando Clark ordinò l'invio di elicotteri sulla pista dell'aeroporto di Pristina, per prevenire i russi, un ordine ignorato da Jackson che gli rispose appunto che non intendeva scatenare la Terza guerra mondiale per lui. Clark cercò allora di aggirare la situazione chiedendo al responsabile del Comando Sud della Nato ammiraglio James Ellis di organizzare l'occupazione della pista con altri elicotteri alleati e di bloccare la strada che conduce all'aeroporto. Anche Ellis però gli rispose picche e Clark si appellò direttamente a Washington senza però alcun esito, mentre il generale britannico Jackson godeva del massimo appoggio di Londra.*



Il gen. Wesley Clark

Se i retroscena confermano l'immagine di Clark come «guerriero solitario e intellettuale che non fa prigionieri» provano anche che non è vero che la Nato si sia lasciata prendere di sorpresa dalla manovra russa all'aeroporto. Fin dall'inizio dell'offensiva alleata in Kosovo, stando a «Newsweek», l'amministrazione americana aveva bocciato le scelte di Clark, secondo cui i bombardamenti avrebbero dovuto cominciare prima e proseguire con maggiore aggressività. Clark sosteneva che le truppe di terra, con una massiccia presenza americana, si dovessero preparare a entrare in Kosovo in qualsiasi momento, ma anche su questo non riuscì mai a farsi appoggiare dal proprio governo. A Clark, viene rinfacciato da alcuni anonimi ufficiali, di voler tenere sotto controllo ogni fase dell'offensiva seguendo passo dopo passo i bombardamenti dal proprio computer portatile, e di avere la tendenza a «impicciarsi degli affari altrui». Appare pretestuosa a questo punto la giustificazione fornita dalla Casa Bianca sulla sostituzione di Clark con il generale dell' aviazione e numero due del comando supremo statunitense Joseph Ralston per evitare il pensionamento di quest'ultimo che ha seguito da dietro le quinte tutta la campagna alleata, influenzando le scelte di Washington. Se così fosse, hanno commentato fonti della Casa Bianca, ci troveremmo di fronte a un problema «privo di senso»

Sul fronte dell'Aleanza atlantica, con la nomina, che dovrebbe essere ufficializzata nei prossimi giorni, a segretario generale della Nato, George Robertson vede premiata l'ostinazione con la quale ha combattuto Saddam Hussein, prima, e Slobodan Milosevic, poi: i due massimi rappresentanti - direbbe l'ormai ex ministro della Difesa britannico - di quel fronte che si oppone «all' obiettivo di un mondo più sicuro». Fedelissimo del premier laburista Tony Blair, come lui «moderato con brio», Robertson si è guadagnato definitivamente la fama di «superfalco» durante la guerra per il Kosovo. Nell'occasione il responsabile delle forze armate di Sua Maestà si è distinto agli occhi dei generali e dei media internazionali per le sue capacità comunicative, non comuni in ambiente Nato. Un passato privo di qualsiasi «deviazione» a sinistra - a differenza del suo predecessore Javier Solana - ha fatto il resto.

George Robertson

Il criminale di guerra Radomir Kovac è stato catturato in Bosnia dagli uomini Sfor

Preso lo stupratore di Foca

BRUXELLES Erano otto, e Radomir Kovac faceva parte della banda: fra il luglio 1992 ed il febbraio del 1993, furono fra i «supervisori» ed i protagonisti di una agghiacciante sequenza di stupri individuali e di gruppo, torture ed altre violenze su almeno 14 donne e minorenni musulmane di Foca, nella Bosnia sud-orientale, occupata dalle milizie serbo-bosniache alcuni mesi prima. Kovac, 38 anni, uno dei leader paramilitari della zona, è stato catturato nella sua abitazione di Foca all'alba di ieri da reparti della Sfor, la forza della Nato in Bosnia, e sarà rapidamente trasferito all'Aia per essere processato dal Tribunale Penale per l'ex-Jugoslavia (Tpi). Secondo il ministro della difesa tedesco, Rudolf Scharping, nell'arresto hanno giocato un «ruolo chiave» truppe tedesche e francesi. Kovac - su cui pesano due capi d'imputazione per stupro e schiavizzazione - è il secondo esponente della «gang» degli otto a finire davanti ai magistrati del Tpi: un altro comandante di milizie irregolari, Dragoljub Kunarac, consegnatosi alla Sfor nel marzo 1988, si è dichiarato lo scorso anno colpevole di stupro ma ha poi ritrattato. Kovac, Kunarac e gli altri sei complici, ancora ricercati, vantano il dubbio onore di apparire nello storico atto d'accusa emesso dal Tpi il 26 giugno 1996, il primo a definire «crimine contro l'umanità» lo stupro di civili da parte di militari in tempo di guerra.

Il rinvio a giudizio del Tpi, 21 pagine che ricostruiscono gli eventi di Foca, è un documento raggelante: una descrizione spesso minuziosa delle umiliazioni e delle torture subite per mesi dalle donne musulmane, usate come schiave per il piacere di soldati e miliziani serbo-bosniaci sotto la costante minaccia di essere uccise. Un incubo durato mesi, che ha come teatri impianti sportivi utilizzati come centri di detenzione ed «appartamenti-bordello» gestiti dai capibanda. «Lo stato fisico e psicologico delle donne tenute prigioniere - è uno dei passaggi del rinvio a giudizio - si deteriorò seriamente in seguito alle violenze sessuali. Alcune di esse arrivarono a stati di completo esaurimento e svilupparono istinti suicidi».

Offerta al Presidente jugoslavo una sorta di immunità

Serbia, l'opposizione si compatta e prepara l'attacco a Milosevic

Prevista la creazione di un governo tecnico di transizione. Il 19 agosto le opposizioni sono pronte a scendere in piazza per una mega manifestazione

BELGRADO L'opposizione democratica jugoslava trova finalmente una piattaforma comune e si prepara per il suo «D-day», il giorno delle dimostrazioni di massa a Belgrado. Il 19 agosto i maggiori leader anti-regime, Vuk Draskovic del Movimento per il rinnovamento serbo e Zoran Djindjic del Partito democratico, scenderanno insieme in piazza davanti al parlamento federale per chiedere la destituzione del presidente Slobodan Milosevic. Con loro ci saranno gli esponenti di tutte le altre formazioni democratiche e la Chiesa ortodossa.

Finora i due leader erano rimasti divisi nella protesta, scambiandosi accuse reciproche a volte anche più dure di quelle rivolte al governo: Draskovic era guardato con sospetto da Djindjic a causa dei suoi passati legami col regime - era fino ad aprile nella coalizione al potere - e non perdeva a sua volta occasione per criticare aspramente il rivale attraverso la sua televisione, l'emittente privata «Studio B».

Le due principali anime della contestazione sembrano aver trovato ora la coesione su un documento preparato da un team di esperti, il Gruppo degli economisti indipendenti (G-17), che ha realizzato un «patto per la stabilità della Serbia» per definire le linee del dopo-Milosevic. Esso prevede la creazione di un governo tecnico di transizione per la guida del quale c'è già un candidato universalmente gradito, l'ex governatore della Banca centrale jugoslava Dragoslav Avramovic.

Quanto a Milosevic, il documento gli offre «condizioni molto buone per la sua uscita di scena», ha sottolineato ieri uno degli estensori, Mladjen Dinkic: «se lui e i suoi uomini lasceranno il potere, potranno vivere in pace. Inoltre, al governo non andrà l'opposizione, ma un gruppo di tecnici», ha detto in una affollata conferenza stampa.

Il sistema migliore per liberarsi dello scomodo presidente, ha aggiunto Dinkic, «è che egli venga destituito dal Parlamento. Questa è la carota che offriamo al regime, se vogliono il bastone, lo avranno il 19 agosto. Se fossi in loro con quel bastone non scherzerei». L'opposizione tuttavia non si illude: quella trovata ieri è una fragile unità, date le distanze fra i suoi rappresentanti. Ma è necessaria per raggiungere il principale obiettivo, liberarsi di Milosevic e mettere così fine a un isolamento internazionale che si sta rivelando disastroso per la già provata economia del paese.

Ecco quindi che si profila un compromesso sul passo più difficile, quello della formazione del governo transitorio: i suoi membri saranno nominati solo a patto che non si presentino alle elezioni del dopo-regime. A rafforzare questa cauta unione ci penserà poi la Chiesa ortodossa, che nei prossimi giorni organizzerà una tavola rotonda di tutte le opposizioni e proporrà la firma del «patto per la stabilità della Serbia» che il patriarca Pavle ha già benedetto.

Anche Draskovic unirà le sue forze contro Milosevic.

Il leader è l'ex governatore della Banca centrale, Avramovic. Predisposto un documento per la stabilità della Serbia. C'è la benedizione della Chiesa

GIOCO DEL LOTTO

L'archiviotto

Hai qualche curiosità sul gioco del Lotto, sulla sua storia, sulle tradizioni, sui numeri estratti in passato? Ti interessano le statistiche? "Archiviotto", l'archivio del Lotto, è a tua disposizione.

Le ruote del Lotto

Avrei una curiosità: il gioco del Lotto ha sempre avuto dieci ruote? E in caso contrario, quali sono le più antiche e quali le più recenti?

Gino Bruni, Napoli

Il Lotto ha dieci ruote da poco più di sessant'anni. Erano otto prima che, il 19 ottobre 1938, un decreto-legge istituisse quelle di Genova e Cagliari. Fino al 1861, e cioè fino a quando il nostro Paese non ebbe un assetto unitario, le legislazioni sul Lotto furono tante quanti erano gli Stati in cui era divisa la Penisola. Nel 1863 rimasero le ruote di Torino, Milano, Firenze, Bologna, Roma, Napoli e Palermo. Nel 1866 l'estrazione di Bologna fu sostituita da quella di Bari. Nel 1874 fu istituita la ruota di Venezia.

Puoi inviare le domande ai seguenti indirizzi: **Fax:** 06-77250773 **E-mail:** nclotto@tin.it **Posta:** Nove Colonne, via S. Croce in Gerusalemme 107, 00185 – Roma

I numeri in ritardo

63	Venezia	147 estr.
4	Firenze	107 estr.
23	Napoli	104 estr.
31	Bari	93 estr.
54	Napoli	93 estr.
36	Genova	92 estr.
31	Milano	89 estr.
48	Palermo	88 estr.
61	Firenze	87 estr.
46	Firenze	84 estr.
35	Napoli	83 estr.
54	Roma	78 estr.

la smorfia del Duemila

RAMPANTE 84

...nel lavoro numero 5

...in amore numero 31

...nei sogni numero 72

Quanto si è vinto la scorsa settimana

In Italia 90.343.459.646

In Friuli Venezia Giulia 1.801.079.869

informazione pubblicitaria

IL CASO

Lettera a Vigna del presidente dell'Atletico

Jesus Gil: «Voglio dall'Italia un certificato antimafia, non ho rapporti con cosche»

MARBELLA Il sindaco di Marbella Jesus Gil, che è anche proprietario-presidente dell'Atletico di Madrid allenato da Claudio Ranieri, pretende dall'Italia un certificato antimafia. Lo ha chiesto per lettera al procuratore nazionale Pier Luigi Vigna, ma ha anche informato del suo passo Carlo Azeglio Ciampi e Massimo D'Alema. Gil nega rapporti con ambienti criminali, accusa i giudici del suo Paese di fare il gioco dei grandi partiti che vogliono distruggerlo, e sostiene: «Gli unici rapporti da me avuti con la mafia sono aver visto le tre parti de "Il padrino"». Tuttavia ammette: «Per sviluppare la Costa del Sol, nel 1991, feci ricorso a tutte quelle persone che dicevano di essere importanti e capaci di attirare investimenti a Marbella». In questo contesto conobbe «Felice Cuntrera e quello che lui diceva essere suo avvocato o aiutante, Gianni Meninno, i quali si offrirono di sviluppare progetti con finanziamenti legali, ma non se ne fece nulla, e sono quattro anni- conclude il sindaco- che non li vedo».In Spagna, Gil è indagato dalla «Procura anticorruzione» - versione iberica di «Mani pulite» - per associazione mafiosa e sospettato in particolare dello storno di 55 miliardi dalle casse del comune di Marbella a quelle dell'Atletico, nel 1992. Nella vicenda è anche coinvolta Pilar Ramirez, giudice dirigente di Marbella, e questo rende più esplosivo il caso. Il passo di Gil fa seguito a quanto scritto dal quotidiano «La Vanguardia» di Barcellona, secondo cui «sostanziose informazioni» sui rapporti fra Cosa nostra siciliana e Gil sarebbero già state consegnate dall'ufficio di Vigna alla Procura anticorruzione. Secondo 'La Vanguardià, Vigna avrebbe «confermato e rafforzato» le prove dei vincoli fra Gil, la giudice e mafiosi siciliani come Felice Cuntrera e Gianni Meninno, da anni presenti a Marbella con attività immobiliari. Nel rapporto consegnato dalla Direzione nazionale antimafia ai colleghi spagnoli si parlerebbe anche, sostiene «La Vanguardia», di rapporti fra Gil e Alberto Dell'Utri, fratello del «forzista» Marcello. La nuova mossa di Gil, che non nasconde simpatie franchiste, appare rivolta a dare all'inchiesta contro di lui un taglio «politico». Gil ha infastidito i grandi partiti fondando il "Gil" (Gruppo indipendente liberale), movimento populista che ha conquistato la maggioranza a Marbella, Ceuta e Melilla e ora minaccia di «togliere 500 mila voti» ad Azanar nelle elezioni politiche di marzo del 2000.

Jesus Gil

Le previsioni: dopo un luglio «pazzo» con numerose precipitazioni la temperatura ritorna a salire

E' anticiclone, caldo avvio di agosto

E negli Stati Uniti la torrida ondata ha provocato finora quasi 200 vittime

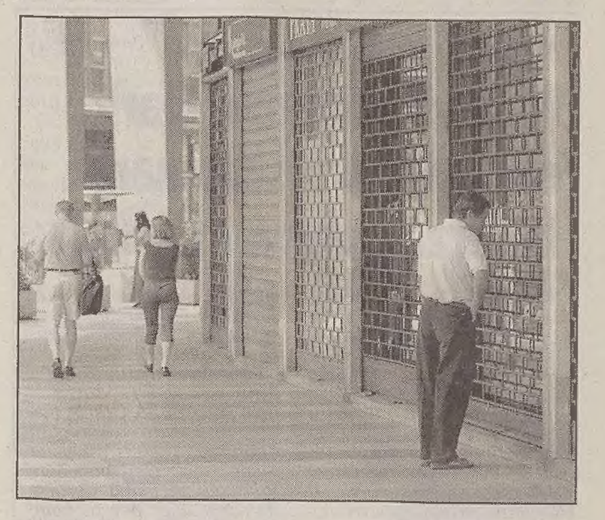
ROMA Dopo un luglio «pazzo», agosto, almeno dal punto di vista meteorologico, si preannuncia in questa prima settimana con sole e caldo stabile. L'Italia infatti sta per consumare il suo «appuntamento» con l'anticiclone delle Azzorre, il fenomeno atmosferico che assicura il sole, il bel tempo e le temperature canicolari alle estati italiane. «Negli anni scorsi - spiega Vincenzo Ferrara, climatologo dell'Enea- l'anticiclone arrivava sull'Italia con il suo carico di bel tempo a metà giugno e si stabilizzava fino alla metà di agosto. Quest' anno invece è stato molto volubile, si è presentato, è arretrato, è scomparso e ora torna a farsi vivo». E le conseguenze di questa «volubilità» si sono sentite. Luglio infatti è stato un mese particolarmente bagnato.

Ma come funziona l' anticiclone? La circolazione dell' aria in senso orario (nei cicloni è antioraria) fa sì che il maltempo atlantico venga allontano dall'area mediterranea e «sbattuto» verso il Nord. «In pratica - dice Ferrara - l'anticiclone funzione come un tappo per le perturbazioni atlantiche. Inoltre la circolazione dell'aria va dall' alto verso il basso e questo porta a una stabilizzazione del tempo». Naturalmente vista la volubilità del fenomeno questa estate, anche adesso l'anticlone potrebbe apparire e poi fare velocemente «marcia indietro» lasciando ancora la Penisola sotto al maltempo.

E i «previsori» del Servizio meteorologico dell' aeronautica sono «ottimisti» per questa prima settimana di agosto. Sull'Italia centro-meridionale è previsto infatti bel tempo e temperature in aumento che per il prossimo fine settimana dovrebbero raggiungere le medie stagionali (attualmente sono leggermente al di sotto). Il weekend porterà qualche nuvola solo a Nord e nell'Adriatico settentrionale. Ma se l'anticiclone ridà smalto alle ferie di agosto, per chi resta in città ritorna il rischio ozono.

«Siccome le correnti dell' anticiclone - spiega Ferrara - vanno dall'alto verso il basso l'afa dell'estate ristagna e se questa condizione dura qualche giorno allora si forma lo smog fotochimico, aiutato dall'irradiazione ultravioletta che in questo periodo è al massimo».

E negli Stati Uniti, mentre si ritira l'ondata di caldo che ha ucciso quasi 200 persone, l'ottusità di una compagnia elettrica della Georgia è costata la vita a un malato di 14 anni al quale è stata tagliata la luce. Il ragazzo, del quale la polizia non ha fornito il nome, era costretto a letto in una casa di Newnan (50 chilometri da Atlanta) e aveva bisogno di un respiratore a batterie. Tre anni fa era stato ferito gravemente da un colpo di pistola in circostanze non chiarite. Domenica mattina, mentre fuori c'erano oltre 35 gradi, la compagnia elettrica locale gli ha staccato la luce senza preavviso. L'aria condizionata si è bloccata e il malato è andato avanti con il suo piccolo respiratore a batterie. Alle 3 del pomeriggio è morto e quando il medico legale ne ha constatato il decesso, la sua temperatura corporea era di 40 gradi.



In una Milano semivuota alla ricerca di un negozio aperto.

I familiari delle vittime attaccano Mattarella e Brutti sull'«omertà di Stato»

Il neosindaco Guazzaloca, presente al corteo anche An, chiede chiarezza sull'automatismo degli sconti di pena

Strage di Bologna, anniversario polemico

BOLOGNA Le novità della prima volta del neosindaco Giorgio Guazzaloca; nonchè della partecipazione al corteo da parte di An. E poi un rinnovato attacco dei familiari delle vittime al governo, gridato in faccia al vicepresidente del Consiglio, Mattarella, presente ieri a Bologna.

L'anno prossimo saranno 20 anni e i bolognesi non sono affatto convinti che lo Stato abbia fatto tutto il possibile per scoprire gli autori e i mandanti del più grave attentato terroristico della storia repubblicana. La matrice fascista della strage è stata la prima grana del neosindaco di Bologna dopo l'era comunista-diessina: «Nulla cambierà. L'atto terroristico di qualunque matrice è il simbolo e la testimonianza del fallimento e la sconfitta di chi lo realizza» ha detto davanti a una folla di cinquemila persone il primo cittadino invocando chiarezza sull'automatismo degli sconti di pena.

Giorgio Guazzaloca

Il presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime, Paolo Bolognesi, ha cominciato attaccando Francesco Cossiga, reo a suo avviso di voler «assolvere quei politici che ricoprivano alte responsabilità di governo e che hanno conferito incarichi delicatissimi a generali che hanno tramato contro la democrazia e per questo implicati in vari processi di eversione e terrorismo». Bolognesi ha ricordato che «i terroristi fascisti Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, condannati in via definitiva quali esecutori della strage alla stazione, godono di semilibertà. Sul tema del segreto di Stato l'anno scorso su questa piazza il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, fece una promessa: abolire il segreto nei delitti di strage e terrorismo. Così non è stato. Nel disegno di legge presentato dal governo il 19 luglio al Senato, non vi è nessuna traccia di questa abolizione. «Oggi è ancora possibile fare scendere l'omertà di Stato nei delitti di strage e terrorismo». Pronta la replica di Brutti che difende la qualità del ddl nel quale «c'è una norma che stabilisce che in nessun caso possono essere oggetto del segreto di stato i fatti eversivi dell'ordine costituzionale e le stragi del terrorismo sono comprese in questa disposizione. E il ddl regola le modalità e gli effetti del conflitto di attribuzione che l'autorità giudiziaria può sollevare davanti alla Corte costituzionale. Sarà quest'organo a decidere. Si tratta di una garanzia efficace contro i rischi di arbitrio. Siamo di fronte a una radicale svolta».

E Mattarella ha replicato: «È un testo sostanzialmente rivoluzionario, perchè per la prima volta il segreto di Stato diventa limitato nel tempo. Potrà essere abbreviato dal presidente del Consiglio».

I ds hanno poi criticato il discorso del sindaco Guazzaloca che «pur animato da buona volontà nel ricercare di interpretare al meglio una ricorrenza come questa, tuttavia ha avuto un approccio riduttivo sulle cause storiche e politiche». E mentre gli esponenti locali di An che hanno partecipato al corteo, hanno condiviso le parole del sindaco, il responsabile regionale del partito, Filippo Berselli, ha coperto con del nastro adesivo l'aggettivo «fascista» sulla lapide che ricorda i morti della strage, affermando che è assurdo fare ancora accuse di parte.

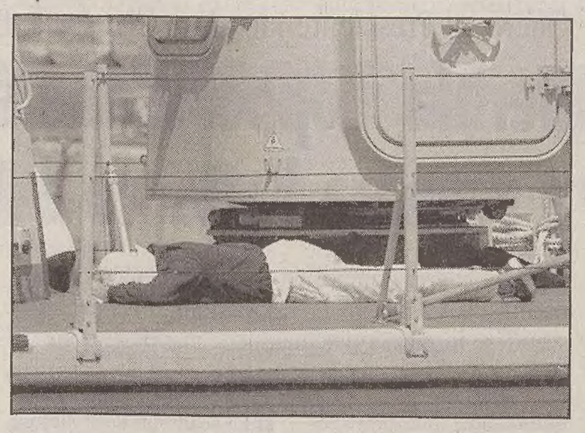
Salvatore Barbieri

Inseguito dalle Fiamme gialle avrebbe cercato di speronare il mezzo militare

Scontro al largo di Lecce, muore lo scafista Aveva appena «scaricato» 41 curdi e cinesi

LECCE Il riserbo è stato strettissimo per alcune ore. La Guardia di finanza ha confermato ciò che non si poteva negare: uno scafista morto e un altro ricoverato con prognosi di un mese nell' ospedale «Vito Fazzi» per una mandibola rotta e alcune ferite sulla testa, al termine dell'ennesima operazione anti-immigrazione, una delle tante che si consumano quotidianamente sulle coste pugliesi. Solo che questa volta, accanto al numero dei clandestini sbarcati, c'è l'epilogo tragico di una lotta senza quartiere con gli «scafisti». A volte finisce bene con l'arresto dei «caronte» e il sequestro del gommone. Qualche volta finisce male. Come ieri.

I due contro i quali i militari della Guardia di finanza si erano lanciati all'inseguimento erano albanesi. Avevano lasciato sulla battigia di Casalabate un gruppo di 41 fuggiaschi curdi e cinesi per poi invertire la rotta e tornare alla «base». Una fase, questa, che sta diventando sempre più difficile perchè, senza passeggeri a bordo, non hanno «scudi umani» per «minacciare» le forze dell'ordine italiane. I militari, ieri, hanno avuto campo libero per portare a compimento la cattura dei due scafisti, ma la collisione è stata fatale per uno dei due. Tutto è avvenuto «in acque territoriali» italiane ed è stato originato da una delle «violente e spericolate manovre elusive per sfuggire alla cattura», si legge in una nota delle Fiamme gialle. Il gommone «ha più volte» speronato l'unità militare e «solo grazie all'abilità e alla perizia del comandante si sono evitare conseguenze più gravi per il mezzo e i militari dell' equipaggio. Durante queste fasi - si legge nella nota - il motoscafo con una manovra improvvisa e assolutamente imprevedibile, ha tagliato la rotta della motovedetta che, nonostante l'immediato arresto dei motori, non ha potuto evitare la collisione».



Lo scafista morto dopo la collisione con le Fiamme gialle.

Toccherà al pm di Lecce, Nicola D'Amato, stabilire la dinamica dei fatti. Il magistrato, ieri mattina, ha fatto un sopralluogo nel porto di Otranto, dove il gommone è stato rimorchiato. Quasi certamente l'imbarcazione era partita dal porto albanese di Valona.

E andata bene, invece, ad altri scafisti che sono riusciti a «scaricare» 10 cinesi e 14 albanesi nel tratto di costa tra Porto Badisco e Santa Cesarea Terme. Domenica mattina, sempre nel Salento, è stata rintracciata una quarantina tra indiani e curdi, appena sbarcati dai soliti gommoni, il mezzo preferito dalle organizzazioni criminali per il trasporto dei disperati.

Depenalizzazione

Tesi di laurea: rischia il carcere chi la compra, multa al venditore

ROMA Non esiste più il rischio del carcere per chi offre tesi di laurea a studenti svogliati o comunque troppo impegnati, magari nel lavoro, per dedicarsi seriamente alla dissertazione finale dei propri studi universitari. Continuerà a rischiare invece l'arresto lo studente che presenta all'esame universitario una tesi preparata da altri. È quanto prevede la legge n. 205/99, il discusso provvedimento che depenalizza i reati minori, escludendo, in questo caso, uno dei più elementari esempi di correità. La legge sulla depenalizzazione dei reati minori ha delegato il governo a emanare un decreto legislativo per cancellare questo reato, sostituendo la pena della reclusione (fino a 6 mesi) con una semplice sanzione amministrativa, applicabile anche nel caso che l'offerta di preparare la laurea avvenga con annunci pubblicitari sulla stampa. Continuerà a essere previsto il carcere, invece, per gli studenti che presenteranno all' esame universitario una tesi di laurea preparata da altri. La pena prevista è la reclusione da 3 mesi a un anno e comunque non inferiore a 6 mesi se il reato viene scoperto dopo che la laurea è stata conseguita. Inoltre la sentenza di condanna sarà affissa in tutte le università.

Finti corsi di lingue, truffati 11 mila giovani

ROMA A vent'anni una bella ragazza in minigonna ti farebbe fare qualunque cosa, anche tentare di svolgere in inglese o in tedesco il tema. Così i proprietari di due centri studi fantasma e un avvocato hanno truffato 11 mila, e forse più, giovani di leva. Con il sistema del questionario facevano firmare ai giovanotti in libera uscita contratti capestro. Si ritrovavano ad acquistare un corso di lingue, falso, per un milione e 200 mila lire. I truffatori avevano collezionato contratti per 13 miliardi e 200 milioni, cifra quasi tutta recuperata nelle indagini della Guardia di finanza. L'operazione Babilonia, così è stata battezzata l'inchiesta, è coordinata dalla procura di Roma e le denunce piovono a decine dagli uffici giudiziari di mezza Italia. Le società, site nella periferia Ovest di Roma, fra l'Eur e il mare, dirette da Gabriele Pieroni, agli arresti domiciliari, e Giorgio Milan, denunciato con l'obbligo di firma. Arresti domiciliari anche per l'avvocato Gennaro De Bartolo, incaricato del recupero crediti. Compito svolto da De Bartolo con accanimento, raccontano decine di denuce, fino alla minaccia di addebito di ulteriori spese legali a chi si rifiutava di pagare.

Risolto in pochi mesi un caso di «lupara bianca»: Matteo aveva 17 anni e il suo corpo, dato alle fiamme, fu trovato un mese dopo la sua scomparsa

Gela, ucciso perché amava ragazza d'altro clan

GELA Matteo Cannizzo aveva 17 anni, il 3 marzo uscì di casa senza farvi più ritorno. La «lupara bianca» lo inghiottì, di lui non si seppe nulla sino al 5 aprile: i resti del suo corpo dato alle fiamme furono trovati in aperta campagna.

Ieri magistrati ed investigatori hanno notificato in carcere quattro ordinanze di custodia cautelare ad altrettanti mafiosi, spiegando nel loro provvedimento che Matteo ha pagato con la vita una storia d'amore, una versione di Capuleti e Montecchi, di un Romeo ucciso, perchè ama una ragazza che proviene dal fronte opposto della mafia, in cui tuttavia il giovane è inserito.

Guerra tra cosche, insomma, che non ammette ed è disposta a sanzionare con un feroce delitto, che un proprio «picciotto» faccia gli occhi dolci ad una coetanea figlia di «nemici». «A certi livelli la vita umana sembra proprio non avere alcun valore», ha detto Giovanni Tinebra procuratore di Caltanissetta, commentando la svolta intervenuta nelle indagini su quel caso di «lupara bianca» del marzo scorso. «L'uccisione di questo giovane - ha aggiunto il magistrato - è uno dei delitti tra i più efferati compiuti a Gela, sia per le modalità che per l'abiezione del movente».

Matteo Cannizzo si era invaghito della figlia della sorella del boss Orazio Trubia. Una relazione che il boss non era disposto ad ammettere, perchè Cannizzo era negli organici della cosca dei Rinzillo, suoi odiati rivali.

Quando in carcere seppe come andavano le cose alla periferia della sua famiglia, Trubia - sostiene l'accusa - trovò modo per fare uscire dalla cella l'ordine che condannava a morte Matteo e che venne tempestivamente eseguito.

A incaricarsi dell'esecuzione, sostiene l'accusa, furono i fratelli del boss, Pietro e Pasquale, di 25 e 32 anni, Sergio Tuccio, di 22, Giovanni Ascia, di 23. Questi ultimi due erano stati arrestati nei giorni scorsi con altri 24 presunti mafiosi, accusati del riesplodere della guerra di mafia che a Gela ha fatto registrare, a fine luglio, tre agguati con quattro vittime.

Per oggi, intanto, è atteso a Gela il presidente della Commissione parlamentare antimafia. Ottaviano Del Turco incontrerà il sindaco Franco Gallo, Ds, i responsabili locali dell'ordine pubblico con Isabella Gianola, prefetto di Caltanissetta, quindi i magistratri di Gela e della direzione distrettuale antimafia, guidati dal procuratore Tinebra. Verrà fatto il punto sugli elementi raccolti con l'operazione «reset», che nei giorni scorsi ha assicurato al carcere presunti mandanti ed esecutori dei delitti più recenti del Gelese.

IN BREVE

Notizia comunicata alla sede di Matera

Adeguamento-beffa dell'Inps alla pensione di un'anziana: 10 lire lorde in più in 5 anni

MATERA Dall'Inps una notizia buona e una pessima per Rosalia Malvasi, di 65 anni, di Pisticci: la buona è che la sua pensione è stata «adeguata», la pessima riguarda l'importo dell'adeguamento: dieci lire per cinque anni, pari - specifica la nota ricevuta dalla donna - a 0,60 euro. La comunicazione alla Malvasi è giunta qualche giorno fa dalla sede di Matera dell'Inps. La donna riceve la pensione dal primo febbraio 1994, con un «importo mensile inziale lordo» pari a poco più di 602 mila lire. L'Inps ha comunicato alla Malvasi - che chissà da quanto tempo attendeva la «lieta» notizia - che l'adeguamento della sua pensione è finalmente avvenuto. Per il periodo primo febbraio 1994-30 aprile 1999, il ricalcolo le farà avere - «al lordo delle trattenute» - le dieci lire.

Un ladro «gourmet» si costituisce nel carcere di Biella «Ambiente sano e si mangia meglio di altre prigioni»

BIELLA «Sono venuto a costituirmi; qui è tutta un'altra cosa, l'ambiente è sano e si mangia meglio che in altre prigioni»: a rivolgere queste parole allo stupefatto agente di polizia penitenziaria che l'aveva accolto sulla porta del carcere di Biella è stato un torinese di 32 anni, arrivato sul posto con tanto di valigia per il «soggiorno». Ha presentato i documenti, ha detto di dover scontare quattro mesi come residuo pena di una condanna per furto, ma non aveva copia dell'ordine di carcerazione e quindi non è stato possibile accontentarlo subito. Non ha però desistito e nel giro di 24 ore ha risolto il suo problema, grazie al documento fatto arrivare dal suo avvocato.

I carabinieri interrompono il «summit» di camorra e arrestano 5 pregiudicati appartenenti a due bande

NAPOLI Cinque pregiudicati affiliati a clan camorristici della zona occidentale di Napoli, sono stati arrestati dai carabinieri. I cinque sono stati sopresi mentre erano riuniti in un'abitazione del quartiere Soccavo impegnati in un summit di camorra. I carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento e hanno poi arrestato Guiseppe Bernardo, 36 anni, Amedeo Rey, 33 anni - entrambi ritenuti affiliati al clan «Puccinelli» - Pasquale Grimaldi, 27 anni, Maurizio Scognamiglio, 25 anni e Filippo Carro, 26 anni, questi ultimi ritenuti «vicini» al clan «Grimaldi». Il 20 luglio in un agguato in pizzera sempre a Soccavo vennero uccisi due pregiudicati, Roberto Caccavallo e Gennaro Pace, e feriti altri due pregiudicati.

Il telefonino di un passante che sente le urla salva una sedicenne dalla violenza carnale

VERBANIA È stato arrestato dai carabinieri mentre tentava di violentare una ragazza di 16 anni. È accaduto l'altra notte a Verbania. In carcere è finito Luigi Maisto, 32 anni, sposato e residente a Giuliano (Na), da qualche tempo a Verbania dove lavora per un'impresa edile. L'uomo ha avvicinato la minorenne nel parco Cavallotti, sul lungolago di Intra. Ha cercato di convincerla a seguirlo e, di fronte al suo netto rifiuto, l'ha afferrata e trascinata in un angolo buio del parco. Le grida della ragazzina sono state udite da un passante che con un cellulare ha chiamato i carabinieri. Pochi istanti dopo una pattuglia ha sorpreso Maisto ancora steso sul corpo della sedicenne nel tentativo di violentarla.

La trappola lussemburghese

Secondo l'articolo di Mauro Manzin del 12 corrente, il Ministero degli Esteri intende prelevare «dal conto lussemburghese» i primi fondi necessari all'indennizzo degli esuli. Detto conto, esistente alla «Dresner bank», riguarda solamente i beni della «Zona B». Il Trattato di Osimo cedeva la sovranità della Zona B alla RSFJ dal 3-4-'77. La Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia (RSFJ) vi aveva condotto l'accurata pulizia etnica e il sistematico esproprio dei beni. Con l'articolo 4 di Osimo, annullando le precedenti sistematiche contestazioni, e si riconoscono tutti gli espropri dei beni, descritti come le varie «misure di nazionalizzazione o di esproprio o di altri provvedimenti restrittivi... a partire dalla data d'ingresso delle Forze Armate Jugoslave nel suddetto territorio». Detto Art. 4 vincola il riconoscimento degli espropri con due condizioni: 1) il pagamento della RSFJ all'Italia di un «indennizzo globale e forfettario, equo e accettabile dalle due parti» e, 2) l'impegno a esaminare «con spirito favorevole la possibilità di lasciare in un certo numero di casi... la libera disponibilità dei beni... ».

Il 18 febbraio 1983 l'Italia e la RSFJ stabiliscono con l'Accordo di Roma, che: 1) Tutti i beni privati della Zona B (529 kmq) vengono valutati (art. 2) in 110 milioni di dollari Usa, (valore medio: 21 centesimi di dollaro per metro quadrato, terreno con quanto esistente, nel 1945, di costruito sopra (case, palazzi, officine cantieri, negozi, imprese, tutto valutato in pianta). Col cambio di allora intorno a 1.700 lire per un dollaro, erano circa 360 lire per mq. 2) Viene permesso alla Jugoslavia (art. 3) il pagamento in 13 rate annuali uguali a iniziare dal 1.o gennaio 1990. 3) Si accetta una lista di «beni in libera disponibilità», preparata dalla RSFJ, di appena 179 proprietà nella Zona B, le più di scarso valore e/o lontane dalla costa. Per il trattamento favorevole la RSFJ si impegna a costruire sul suo territorio le «bretelle», i raccordi fra le rispettive autostrade, che poi non costruisce. Il pagamento delle rate viene sospeso dopo la seconda, e dopo la disintegrazione della RSFJ, l'Italia riconosce il 15-1-'92 le Repubbliche secessioniste di Slovenia e Croazia nei loro confini, senza porre alcuna pregiudiziale relativa alle questioni sospese, come questa. La Slovenia aveva già decretato, nella sua «Legge sulla denazionalizzazione» (29-11-'91) l'esclusione dalla restituzione dei beni espropriati a chi non fosse stato «cittadino jugoslavo» (art. 9), discriminazione vietata dalle norme europee.

Il Ministero degli Esteri ha chiesto alla Slovenia e alla Croazia la revisione degli accordi di Osimo e di Roma (problemi dei beni e divieto per i cittadini italiani di risiedere in Zona B, dovuto all'abbinamento cittadinanza-residenza, stabilito dall'art. 3 di Osimo). A tal fine ha nominato il 23 dicembre 1992 il Presidente, Ambasciatore Sergio Berlinguer e i membri italiani di una commissione internazionale. Con la dichiarazione di Aquileia (Martinopeterle, 10-10-'94), poi annullata da Lubiana con un pirandelliano gioco delle parti, la Slovenia si impegnava a permettere l'acquisto di beni immobiliari agli stranieri e a bloccare l'ulteriore vendita dei beni espropriati. Nelle successive trattative per l'entrata nell'Ue della Slovenia, il Governo italiano aveva posto, per il suo assenso, la pregiudiziale della soluzione del problema dei beni, rinunciandovi poi soddisfatto dell'accettazione slovena del «compromesso Solana», anticipazione per gli esuli, con difficile procedura dell'ovvia facoltà dei cittadini europei di comperare immobili in tutta l'Ue. Il Ministero degli Esteri si era rifiutato, fino dal 1994, di fornire il numero di un conto corrente presso una banca italiana su cui si potesse riprendere il pagamento dell'indennizzo secondo l'Accordo di Roma. Caduto il muro di Berlino l'Urss e la RSFJ, era assurdo accettare che la Slovenia pagasse oggi meno di 21 centesimi di dollaro (400 lire) al metro quadrato di beni che hanno sul posto un valore superiore che a Trieste. Il terreno carsico per la costruzione di «Elettra» è stato espropriato a Basovizza pagandolo prontamente 23/24 mila lire al mq.

Vorremmo che il senso di responsabilità del Ministro Dini, esperto in problemi economici, tenesse conto dei seguenti fatti: 1) La somma disponibile è ben lontana dal risolvere il problema. L'art. 7 della proposta di legge di indennizzo presentata al Senato il 5 luglio 1996 dai senatori Camerini e Bratina valuta in «cinquemila miliardi» il credito degli esuli verso il Governo italiano. Sembra una cifra astronomica, ma rappresenta una obiettiva rivalutazione dei beni espropriati a una comunità di 350.000 cittadini italiani ed europei, esuli da tutti i territori ceduti. 2) La Slovenia ha versato sul conto lussemburghese, secondo il predetto articolo, «poco meno di 30 milioni di dollari» (57 miliardi di lire, qualcosa di più di un centesimo del suddetto credito) e questo «quale acconto» sulla percentuale slovena (60%) del debito ereditato dalla RSFJ, il residuo dei predetti 110 milioni di dollari, relativo all'indennizzo dei soli beni situati da Scoffie a Sicciole, valutati a 0,21 $/mq. Se il Governo indennizzasse con i «dollari lusemburghesi» anche ai compagni d'esilio d'oltre Dragogna, esso violerebbe gli Accordi di Osimo e di Roma.

La valutazione, che obiettivamente non è equa e accettabile, come prescritto dall'art. 4 di Osimo, lo spirito assai poco favorevole riguardo la libera disponibilità e la violazione slava degli accordi con la sospensione dei pagamenti autorizzano la ridiscussione su basi realistiche ed «europee» dell'impari accordo. L'accettazione del «conto lussemburghese» implica invece la rinuncia a future possibilità di riprendere con una Slovenia di mentalità europea il dialogo interrotto sul doveroso ripristino dei diritti dell'Italia e degli esuli. I Governi di ogni colore hanno evitato per 10 anni di rinunciare a tali obiettivi diritti accettando quella elemosina, non una banale operazione bancaria, ma un ulteriore pesante cedimento nella linea della Farnesina.

Il Ministro affida ad altri la gestione della politica estera ma la responsabilità di tale ulteriore rinuncia, al di fuori di qualsiasi necessità o contropartita, resta sua. Poco ci rassicurano le «fonti diplomatiche» le quali dichiarano che l'Italia «attingendo a quel conto» non rinuncia «a un'eventuale restituzione dei beni» e che «non sarà presa alcuna decisione senza il consenso degli stessi esuli». Il Governo trova sempre fra gli esponenti degli esuli chi acconsente e quei dollari chiuderebbero irreparabilmente la partita. Lubiana ripeterebbe poi le tre parole: «Pacta sunt servanda», che hanno già bloccato la revisione dei patti leonini, formalmente iniziata.

Per il «Gruppo Memorandum '88» di Esuli istriani, fiumani e dalmati

prof. Italo Gabrielli
Trieste

Il calvario degli affitti

La cronistoria degli affitti ha vissuto diversi momenti totalmente diversi gli uni dagli altri. Dopo guazzabugli conflittuali, nel '72 venne varata la legge dell'« equo canone». Una legge la cui equità e validità furono ritenute tali da governanti e parlamentari dell'epoca, alcuni dei quali siedono ancora a Montecitorio, che intesero proteggere le fasce più povere della popolazione. Ma tale legge, comprendendo proprietà privata e pubblica, si rivelò errata perché troppo sociale ed affatto liberista. Il che urtò la suscettibilità ed il portafoglio dei grossi proprietari (anche per via delle aumentate tasse, in verità) che, confederatisi, mossero all'attacco per annullarla. A dirigere la Confedilizia fu posto, quale presidente, un vero e proprio artista del destreggiamento capitalistico-politico: l'avv. Corrado Sforza Fogliani, banchiere, multiproprietario ed abile manovratore politico. L'indicato capì come fosse necessario un referendum abrogativo della legge dell'equo canone. Ma capì anche che pur avendo a bizzeffe il denaro necessario all'operazione – mica i loro introiti mensili sono pari a quelli degli operai, impiegati, sottoccupati, pensionati quasi tutti costretti a mantenere figli disoccupati – l'esito sarebbe stato negativo poiché l'esercito degli inquilini a quel tempo contava oltre 8 milioni di famiglie pari a circa 30 milioni di individui contro un centinaio di grossi proprietari – veri interessati – e circa 5 milioni di monoproprietari i quali non sarebbero andati a votare poiché non interessati. Scartata tale ipotesi, anche perché l'esito negativo avrebbe rafforzato la posizione di quei politici promotori e sostenitori dell'equo canone, lo Sforza Fogliani cambio strategia. Grazie all'avvento di Berlusconi & C., fautori del liberismo, la Confedilizia riuscì a trovare il terreno fertile per il ribaltamento. Ottenne la legge dei «patti in deroga» che nella misura dell'80% aggirò i disposti della più volte indicata legge dell'equo canone. Soddisfatti i grossi proprietari? Macché! Nel «transatlantico» di Montecitorio, dove in effetti nascono le leggi e le controleggi si discusse sul ruolo che socialmente avrebbe dovuto rappresentare la proprietà pubblica (Inps, Enpdep, Inail, Iacp, ecc.) i cui canoni, per etica (moralità e socialità) non avrebbero dovuto risultare penalizzanti per le fasce deboli, ma tale «ruolo» sarebbe risultato calmierante per la proprietà privata. Non se ne fece nulla, ovviamente, anche perché Sforza Fogliani intuì che i componenti dell'attuale governo D'Alema & C. per convenienze poltronistiche e non solo, si sarebbero comportati da emulatori berlusconiani a discapito del sempre più rinnegato socialcomunismo. Tutti i poveri, quindi non solo gli affittuari, sono rimasti privi di difesa a livello politico e sociale. Facile, a questo punto, per Sforza Fogliani ottenere l'approvazione e la promulgazione (da parte di Mancino, assente Scalfaro) della legge 9.12.'98 detta anche (ovviamente) della «liberalizzazione dei fitti» dai contenuti assolutamente non tutelanti l'ancora ampia fascia degli affittuari. All'uopo, sono rilevabili (v. «Il Piccolo» del 24.7.'99) i fitti che, scaduti quelli ancora vigenti, dovremo accingerci a pagare. È pur vero che tale legge prevede «affitti agevolati e protetti», ma quanti ne beneficeranno? I limiti sono così ristretti che pochi, molto pochi se non rarissimi, potranno usufruire delle dettate agevolazioni. Il che è intuibile, altrimenti la legge non sarebbe stata varata! A tal punto, parlare di raddoppio dei canoni non è utopico. Allora che fare? Andare ad abitare tutti nella meno cara periferia? Non è possibile poiché la periferia non ha quella capacità recettiva sufficiente a soddisfare le migliaia di domande. E poi a quel punto le richieste dei canoni si attesterebbero sui valori massimi previsti, cioè 600.000 L./mese per 100 mq (salvo fitti in ero ovviamente a canoni superiori) che rappresentano circa la metà dello stipendio o salario di un lavoratore... che non saprà come fare a mantenere la sua famiglia. Ad allora? Aspettiamo che invelenisca ancor più la situazione generale (aumento benzina, licenziamenti dalla sempre più robotizzate industrie, galoppante disoccupazione, privatizzazioni antisociali, problema pensioni, moltiplicatesi malasanità, finanziamento scuole private, ecc., ecc.), poi si vedrà. Le rivoluzioni nascono, in qualsiasi Paese, dal malcontento e da non soddisfatte esigenze popolari. Fra poco, oltre al pane, ci verrà a mancare anche il tetto, una necessità indispensabile ed insostituibile.

Nicola Papagni
segretario Nazionale Anai

50 ANNI FA

3 agosto 1949

● A Monrupino, nel corso della riunione della Giunta comunale, è stato eletto il nuovo Sindaco nella persona del signor Giuseppe Bisiani del Fronte popolare italo-sloveno.

● Quest'oggi, nella consueta trasmissione dedicata alla Venezia Giulia, irradiata dalle stazioni della Radio italiana di Venezia I e Udine, saranno trasmessi alcuni momenti della vita degli esuli rovignesi registrati nel loro abituale ritrovo a Trieste: la trattoria «Alle bandierette».

● Anche quella dei Campi Elisi sta diventando una zona intensamente abitata e, accanto alle case popolari di recente costruzione, potrebbe realizzarsi un progetto dell'Iacp elaborato dall'arch. Lucio Arneri. Si tratterebbe di quattro grattacieli, realizzato ciascuno su 14 piani, disposti radialmente come quinte rispetto al Piazzale Rosmini.

---

†

Si è spenta con consapevole serenità

Ottilia Cornachin ved. Molinari
da Orsera

Ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene i figli ROMANITA; FULVIO con NELLA, MARTA e DENNIS PRICKETT, LUCA; LUCIO con LOREDANA, MARCO, PAOLA; GABRIELLA con FULVIO e GIULIANO.
I funerali seguiranno mercoledì 4 agosto, alle 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

La ricordano la sorella con il marito, i fratelli, cognate e nipoti.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto i nipoti PATTI.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto le cognate LIDIA e ISIDE MOLINARI.

Trieste, 3 agosto 1999

Vicini a ROMANITA e famiglia: LINA e GEMMA MISMASI; ARIELLA e GIOVANNI GIURICIN; ANNAMARIA e GIUSTO DEAN.

Trieste, 3 agosto 1999

Affettuosamente vicini a FULVIO e familiari: LUIGI, ALIDA, ANDREA, CORRADO, EZIO, VALERIA, DAVIDE.

Trieste, 3 agosto 1999

Sono vicini con affetto: NINO e GIORDANA; EURO e CRISTINA; MARINA e GIANNI e GABRIELLA.

Trieste, 3 agosto 1999

Il Consiglio direttivo e i soci della SOCIETÀ VELICA BARCOLA GRIGNANO partecipano al dolore che ha colpito il loro presidente FULVIO MOLINARI.

Trieste, 3 agosto 1999

ELETTRA DORIGO partecipa con profondo affetto al dolore di ROMANITA e famiglia.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto i condomini di v.lo Scaglioni 21/3.

Trieste, 3 agosto 1999

Si associano: la cognata ANNA con SILVIA e MARIAGRAZIA; i cugini NIDIA e LEONE.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipa al lutto la Redazione Regionale della RAI.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto DARIO, MARIA GABRIELLA e ANDREA RINALDI.

Trieste, 3 agosto 1999

SERGIO e DINA COLONI e figli partecipano con affetto al grave lutto dei familiari.

Trieste, 3 agosto 1999

Gli amici del PPI di Trieste partecipano al dolore di ROMANITA e famiglia.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Ha raggiunto la sua cara TIZIANA

Maria Franza in Kobec

La piangono il marito, la figlia, le sorelle, le cognate, i cognati e nipoti tutti.
Un grazie di cuore a Suor Teresa.
I funerali seguiranno domani 4 corrente, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

XXIV ANNIVERSARIO

Angelo Pelizzon

Ti ricordano con affetto

mamma e parenti tutti

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Buonaiuto

Lo annunciano la sorella LILIANA, il cognato OLIVIERO RUZZIER e le nipoti SILVIA e BARBARA RUZZIER.
Un ringraziamento particolare a CHIARA SILVANO per l'assistenza durante la malattia svolta con grande bravura e professionalità.
Il funerale si svolgerà domani, mercoledì 4 agosto, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao

Mario

- ROBERTO IACCH

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipa affettuosamente CHIARA.

Trieste, 3 agosto 1999

Ricordano il caro

Mario

affettuosamente gli amici: CARLO, FERRUCCIO, FULVIO, ITALO, LIVIO e VITTORIO.

Trieste, 3 agosto 1999

Mario

resterai sempre nel nostro cuore: il fratello COSTANTINO, la cognata ABIBATOU, i nipoti ALESSANDRA e MASSIMILIANO.

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao indimenticabile amico: FULVIA, ETTORE e CLAUDIA POLICRESTE.

Trieste, 3 agosto 1999

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino a parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra»

Un abbraccio: MARCO, MIRELLA, famiglia MATERA.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Wanda Rizzi in Palazzi

Addolorati danno l'annuncio: il marito NINO, i figli PAOLO ed ELVI, ANITA e MINO, i nipoti MARISA e LUCIANO, ATTILIO e MARY e i parenti tutti.
Le esequie avverranno domani, mercoledì 4 agosto 1999, ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto ORIANA e famiglia.

Trieste, 3 agosto 1999

Si associano le famiglie RICCOBON e SAIN.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Il 1.o agosto è deceduta

Margherita Sluga ved. Muscolino

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 4 agosto, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto dell'amico BRUNO: CARLA, EDI e gli amici tutti.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Deponte ved. Vecchiet

La ricorderanno sempre le figlie MARIUCCIA e LIVIA (assente), la sorella OTTILIA, i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 4 agosto, alle ore 9.20, da via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

«Grazie per tutto l'amore che hai saputo donarci. Nei nostri cuori vivrà sempre il ricordo della persona meravigliosa che sei stata».

Ci ha lasciato il nostro caro

Luigi Manzutto

Ne danno il triste annuncio la moglie BEATRICE, le figlie ADRIANA con LIBERO e LOREDANA con TULLIO unitamente ai parenti.
I funerali seguiranno mercoledì 4 agosto, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao

nonno

L'insegnamento che ci hai dato per vivere serenamente e uniti lo porteremo con noi per tutta la vita.
Grazie.
I tuoi adorati nipoti MAURIZIO, LORENZO, ELENA, ROMINA.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al grande dolore gli zii DORCI-URBANI.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al triste momento i colleghi di LOREDANA.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano con profondo dolore e commozione i fratelli LUCIANO e CARLO, le sorella NATALIA e NELIA, il cognato, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e parenti tutti.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

Giulio Pozzi

Ne danno l'annuncio la moglie ROSA, i figli DANIELA, RINALDO, MARIAROSA, i nipoti FRANCESCA e MATTEO, la nuora MARINA, il genero GIANNI.
Le esequie avranno luogo mercoledì 4 agosto, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

GIANFRANCO e FRANCESCA ANELLI con ANNAMARIA e PAOLA, GUIDO ANELLI, ANGELA ANELLI con GABRIELA, NANA e LAURA, partecipano al dolore per la morte di

Giulio Pozzi

e sono affettuosamente vicini a ROSA, DANIELA, RINALDO e MARIAROSA.

Trieste, 3 agosto 1999

Si associa famiglia CAVALLINI.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Torcello ved. Clari

La ricorderanno sempre le figlie ANNAMARIA e LUCILLA, i generi, le nipoti, il fratello CARLO, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 4 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Melbourne.
3 agosto 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Elisabetta Bisiacchi ved. Golob

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA, il genero MASSIMO, i nipoti, pronipoti dall'Australia e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 4 corrente, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga direttamente per Muggia.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Sabato 31 luglio si è spento serenamente

Giuseppe Matarese
reduce di Russia
uomo buono e onesto

Addolorati lo annunciano la moglie KATIA, i figli SILVIA con MARINO e MAURIZIO con SUSY, l'affezionatissima cognata OLGA, gli adorati nipotini SUSHANTO, ROBIN, RICCARDO e GIOVANNI, i parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente i dottori TRENTO, DELL'ANTONIO, NABERGOJ, LUBRANO, tutti i medici che lo hanno seguito con tanta premura e la signora MARIA per le cure prestate e la grande disponibilità.
I funerali seguiranno giovedì 5 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Lo ricorda con tanto affetto la consuocera ANGELA MEZZETTI.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Sei stato un esempio per tutti e te ne saremo sempre grati.

Il primo agosto ci ha lasciati dopo una vita interamente dedicata al prossimo

Rodolfo Tabazin (Nino)

Con tanta malinconia lo salutano la sorella ANITA, il fratello GIORDANO, la cara LAURA SCHREIBER e parenti tutti.
Un grazie particolare alla dottoressa MARZIA BENVEGNÙ, ai medici, al personale della 7.a medica di Cattinara e alla Casa di Riposo «Aurora».
Il funerale avrà luogo giovedì 5 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Abbiamo imparato molto da te

Eleonora Vanda Radovan

Oggi non sei più qui, ma rimarrai sempre nei nostri cuori.
Le tue addolorate figlie, PAOLO, famiglie BENVENUTO, MATIC, RADOVAN, WILLIAMS.
Le esequie avranno luogo mercoledì 4 agosto, alle 8.30, da via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipa al dolore il personale della CONCESSIONARIA ALPINA.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipa al dolore famiglia BUSDACHIN.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zerial in Padovan

Ne danno il triste annuncio i figli NEVIO e NEDDA unitamente alle nipoti e ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 4 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Turaccio

Per volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie, il figlio con SABINA, PAOLO e MIRIAM, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Non fiori
ma opere di bene

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao nonno, ti voglio bene.
- PAOLO

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao

Paolo

Ti ricorderemo sempre: la tua amata sorella ANNAMARIA con DUILIO e nipoti.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano addolorati al lutto PAOLO ed ELENA.

Muggia, 3 agosto 1999

Partecipano al lutto le famiglie: MAGGI, GENZO, BIONDI, GRUSOVIN, TONEL, PANJEK, ACHIET, APPENDINO.

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Valenta

Lo piangono dandone il triste annuncio i figli LUCIANO, VINICIO, SILVANO con FANI, VIVIANA, MARGHERITA.
I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 4 agosto 1999, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao

nonno

I nipoti GIULIANA e LUCA.

Trieste, 3 agosto 1999

Si associa ZORA ZIKOVIC.

Trieste, 3 agosto 1999

Partecipano al dolore della famiglia VALENTA: GIORDANO, CLAUDIO, MARIO e GIGI.

Trieste, 3 agosto 1999

Ciao

Mario

- LIDIA, PIERPAOLO

Trieste, 3 agosto 1999

---

†

È mancato

Severino Srelz

Lo piangono la moglie SILVA, la figlia MARINA con NINO, il fratello ONOFRIO con NIDIA, ALESSANDRO, SUSANNA, la sorella GIULIANA con LIVIO, MANUELA, RICCARDO e famiglie, la cognata ELDA con NOVELLA, parenti tutti.
I funerali partiranno domani alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori

Muggia, 3 agosto 1999

Ciao

nonno

- MICHELE

Muggia, 3 agosto 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Brunislava Sedmak ved. Sulčič

I familiari

Trieste, 3 agosto 1999

La famiglia di

Giacomo Lorenzi

ringrazia gli amici che hanno voluto dare l'ultimo saluto al loro caro.

Trieste, 3 agosto 1999

BORSA

BORSA

23098 1,006%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,695	7,721	Marengo Svizzero	46,547	53,712
Argento (per Kg.)	161,651	162,167	Marengo Francese	46,481	53,195
Sterlina (v.C.)	61,458	65,590	Marengo Belga	46,481	53,195
Sterlina (n.C.)	63,524	71,788	Marengo Austriaco	45,965	52,679
Sterlina (post.74)	63,008	69,722	20 Marchi	62,491	67,139
Marengo Italiano	53,712	57,843	Krugerrand	246,350	281,469

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	4312,25	-0,757	Londra Eurotop 300	1276,19	0,188
Francoforte	5129,5	0,542	New York (prov.)	10742,8	0,823
Lisbona	4310,05	-1,414	Stoccolma (omx)	818,69	-0,556
Londra	6288,3	0,905	Tokio	17825,6	-0,202
Londra Eurotop 100	2924,2	0,088	Vienna Atx	1157,77	-2,019

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0665	1815,537	Corona Norvegese	8,2780	233,906
Yen Giapponese	121,8800	15,887	Corona Danese	7,4425	260,164
Sterlina Inglese	0,6591	2937,748	Dracma Greca	325,8000	5,947
Franco Svizzero	1,5963	1212,974	Dollaro Canadese	1,6093	1203,175
Corona Svedese	8,7575	221,098	Dollaro Australiano	1,6441	1177,708

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,271%	-1,063%	-0,043%	0,0000%
1,0665	121,8800	196,4827	7,5945

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	23708	12,244	11,712	4,54	10,817	12,244
Acq De Ferrari	8810	4,550	4,440	2,48	3,775	4,550
Acq De Ferrari Rnc	3931	2,030	2,020	0,50	1,773	2,130
Acq Nicolay	4647	2,400	2,403	-0,12	1,944	2,581
Acqua Marcia	560	0,2891	0,3000	-3,63	0,2390	0,3193
Acque Pot To	8645	4,465	4,800	-6,98	3,500	5,369
Aedes	15167	7,833	7,795	0,49	6,383	9,720
Aedes Rnc	9106	4,703	4,790	-1,82	3,147	6,818
Aem	4360	2,252	2,173	3,64	1,714	2,377
Aeroporti Roma	13480	6,962	6,998	-0,51	5,930	7,651
Alitalia	5389	2,783	2,649	5,06	2,508	3,549
Alleanza	18548	9,579	9,593	-0,15	9,341	12,933
Alleanza Rnc	11908	6,150	6,249	-1,58	6,103	7,718
Allianz Subal.	17541	9,059	9,030	0,32	8,879	10,745
Amga	1766	0,9121	0,8237	10,73	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2314	1,195	1,164	2,66	1,163	1,654
Arquati	2182	1,127	1,068	5,52	1,021	1,291
Assitalia	9044	4,671	4,729	-1,23	4,671	5,774
Autogrill	21442	11,074	10,814	2,40	6,775	11,074
Autostr To-mi	21198	10,948	11,261	-2,78	4,411	11,641
Autostrade	14801	7,644	7,421	3,01	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7689	3,971	4,013	-1,05	3,971	4,412
B Napoli	2476	1,279	1,272	0,55	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2171	1,121	1,126	-0,44	1,056	1,299
B P Comm Ind 1/7/99	41281	21,32	21,79	-2,16	21,32	25,91
B P Comm Ind 99/04 W	617	0,3186	0,3110	2,44	0,1712	0,3618
B Pop Di Intra	28006	14,464	14,566	-0,70	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	20077	10,369	10,389	-0,19	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	30413	15,707	15,824	-0,74	14,008	17,482
B Pop Milano	12710	6,564	6,798	-3,44	6,564	8,876
B Pop Novara	16586	8,566	8,492	0,87	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17639	9,110	9,020	1,00	8,220	9,995
B Pop Verona	23136	11,949	11,900	0,41	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	21173	10,935	10,907	0,26	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1317	0,6801	0,6998	-2,82	0,6801	1,367
B.ca Roma	2339	1,208	1,210	-0,17	1,198	1,595
B.P.Berg. Cv	36892	19,053	18,923	0,69	18,923	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1602	0,8276	0,8220	0,68	0,8220	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1208	0,6240	0,6527	-4,40	0,6240	0,9307
B.P.C.Industria	43624	22,53	22,73	-0,88	15,133	27,08
B.P.Cremona	26651	13,764	13,676	0,64	8,156	14,968
Banca Lombarda	20054	10,357	10,488	-1,25	10,357	14,253
Banca Profilo	5751	2,970	2,781	6,80	1,835	2,970
Banco Chiavari	6024	3,111	3,161	-1,58	2,843	3,743
Bassetti	12460	6,435	6,435	0,00	4,944	6,774
Bastogi	169	0,0871	0,0878	-0,80	0,0592	0,0898
Bayer	76212	39,36	39,36	0,00	30,37	43,13
Bayerische Vita	7391	3,817	3,774	1,14	3,774	5,630
Bca Carige	16317	8,427	8,496	-0,81	7,518	8,911
Bca Fideuram	9623	4,970	4,932	0,77	4,932	6,667
Bca Intesa	7540	3,894	3,790	2,74	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3369	1,740	1,693	2,78	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1535	0,7929	0,7632	3,89	0,7580	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	730	0,3771	0,3717	1,45	0,3717	0,5956
Bca Legnano	9966	5,147	5,228	-1,55	4,964	7,030
Bca Toscana	8094	4,180	4,139	0,99	3,855	4,916
Bco Desio	5679	2,933	2,990	-1,91	2,933	3,637
Bco Desio Br Rnc99	3119	1,611	1,628	-1,04	1,530	2,001
Bco Sardegna R	35230	18,195	18,132	0,35	13,281	20,37
Beghelli	3214	1,660	1,667	-0,42	1,660	2,219
Benetton	3843	1,985	1,933	2,69	1,405	2,068
Bim	11238	5,804	6,827	-14,98	3,449	6,827
Bim W	3032	1,566	2,085	-24,89	0,6362	2,085
Bipop	82001	42,35	43,24	-2,06	21,54	46,34
Bna	4885	2,523	2,515	0,32	1,285	2,523
Bna Opa	4905	2,533	2,533	0,00	0,0000	2,533
Bna P	2380	1,229	1,227	0,16	0,8056	1,229
Bna P Opa	2401	1,240	1,240	0,00	0,0000	1,240
Bna Rnc	1873	0,9673	0,9225	4,86	0,7244	0,9875
Bnl	5241	2,707	2,682	0,93	2,459	3,564
Bnl Rnc	4757	2,457	2,487	-1,21	2,010	3,176
Boero	17330	8,950	8,950	0,00	6,000	9,000
Bon Ferraresi	17717	9,150	9,238	-0,95	7,600	9,874
Bonaparte	648	0,3347	0,3365	-0,53	0,3347	0,5667
Bonaparte Rnc	440	0,2274	0,2260	0,62	0,2200	0,2618
Brembo	21425	11,065	11,359	-2,59	9,362	12,734
Brioschi	336	0,1735	0,1707	1,64	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	83	0,0430	0,0396	8,59	0,0370	0,0636
Buffetti	15655	8,085	8,669	-6,74	2,858	8,955
Bulgari	11765	6,076	6,082	-0,10	4,801	6,667
C.A.L.P.	5466	2,823	2,842	-0,67	2,588	3,228
Caffaro	1746	0,9018	0,8994	0,27	0,8993	1,261
Caffaro R	1859	0,9600	0,9600	0,00	0,9600	1,270
Calcemento	1755	0,9063	0,9203	-1,52	0,9063	1,208
Caltagirone	2033	1,050	1,068	-1,69	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	1975	1,020	1,020	0,00	0,8000	1,090
Cam Fin	3462	1,788	1,755	1,88	1,580	1,951
Carraro	8498	4,389	4,273	2,71	4,014	5,094
Cart.Burgo	12568	6,491	6,408	1,30	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	13767	7,110	7,410	-4,05	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13825	7,140	7,140	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8717	4,502	4,493	0,20	2,721	4,623
Cem Augusta	3243	1,675	1,650	1,52	1,588	1,810
Cem Barletta	7453	3,849	3,856	-0,18	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5567	2,875	2,930	-1,88	2,720	3,350
Cembre	5615	2,900	2,850	1,75	2,668	3,129
Cementir	1934	0,9988	1,005	-0,62	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	240	0,1237	0,1210	2,23	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1243	0,6421	0,6430	-0,14	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1480	0,7646	0,7810	-2,10	0,7449	0,8908
Cir	2856	1,475	1,476	-0,07	0,8797	1,498
Cir Rnc	2136	1,103	1,086	1,57	0,8459	1,103
Cirio	985	0,5086	0,5007	1,58	0,5007	0,6418
Cirio W	272	0,1403	0,1359	3,24	0,1359	0,2813
Class Editori	14507	7,492	7,858	-4,66	2,134	9,830
Cmi	3133	1,618	1,682	-3,81	1,438	1,977
Cofide	1118	0,5772	0,5745	0,47	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	1020	0,5266	0,5261	0,10	0,4620	0,6621
Comau	12359	6,383	6,421	-0,59	4,340	6,538
Comit	11358	5,866	5,748	2,05	5,259	7,842
Comit Rnc	10981	5,671	5,709	-0,67	4,373	7,598
Compart	2434	1,257	1,277	-1,57	1,042	1,554
Compart Rnc	1928	0,9958	1,007	-1,11	0,9958	1,285
Cr Artigiano	6738	3,480	3,499	-0,54	3,462	3,678
Cr. Bergamasco	34471	17,803	17,664	0,79	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	3704	1,913	1,983	-3,53	1,913	2,795
Cr.Valtellinese	17738	9,161	9,097	0,70	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	6487	3,350	3,370	-0,59	3,350	4,145
Cred. Valt. 2001 W	8008	4,136	4,050	2,12	4,020	4,570
Credem	4606	2,379	2,403	-1,00	2,307	3,035
Cremonini	4020	2,076	2,102	-1,24	2,062	2,877
Crespi	2819	1,456	1,453	0,21	1,453	1,883
Csp International	8278	4,275	4,309	-0,79	4,275	5,501
Cucirini	1365	0,7050	0,7050	0,00	0,6667	0,9919
Dalmine	412	0,2130	0,2154	-1,11	0,2057	0,2732
Danieli	10795	5,575	5,609	-0,61	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	930	0,4803	0,4803	0,00	0,4665	0,7378
Danieli Rnc	5092	2,630	2,654	-0,90	2,542	3,402
Danieli W	790	0,4078	0,4350	-6,25	0,4078	1,138
Deroma	10260	5,299	5,281	0,34	5,257	6,602
Ducati Motor H	5675	2,931	2,960	-0,98	2,523	3,063
Edison	15444	7,976	8,035	-0,73	7,976	11,692
Emak	3642	1,881	1,902	-1,10	1,874	2,169
Eni	10895	5,627	5,641	-0,25	5,097	6,311
Erg	5425	2,802	2,820	-0,64	2,670	3,297
Ericsson	54855	28,33	28,37	-0,14	28,20	39,22
Esaote	3576	1,847	1,878	-1,65	1,836	2,274
Falck	13538	6,992	7,037	-0,64	6,600	7,455
Falck R	13360	6,900	6,900	0,00	6,471	7,500
Fiar	6583	3,400	3,400	0,00	2,820	3,850
Fiat	6295	3,251	3,287	-1,10	2,627	3,478
Fiat P	3024	1,562	1,566	-0,26	1,356	1,864
Fiat Rnc	3069	1,585	1,592	-0,44	1,456	1,913
Filatura Di Pollone	4659	2,406	2,254	6,74	2,254	3,066
Fin. Part	1021	0,5274	0,5227	0,90	0,5001	0,6439
Fin. Part P	792	0,4089	0,4078	0,27	0,2753	0,4089
Fin. Part Rnc	891	0,4603	0,4561	0,92	0,3380	0,4603
Fin. Part W	89	0,0462	0,0470	-1,70	0,0446	0,0857
Finarte Aste	4091	2,113	1,980	6,72	1,037	2,157
Fincasa 44	404	0,2086	0,2042	2,15	0,1978	0,2590
Finmeccanica	1540	0,7953	0,8032	-0,98	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1363	0,7040	0,7206	-2,30	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	76	0,0395	0,0396	-0,25	0,0394	0,0775
Gabetti Holding	2442	1,261	1,230	2,52	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9190	0,00	0,8014	1,180
Gefran	5607	2,896	2,968	-2,43	2,896	3,566
Gemina	973	0,5023	0,5082	-1,16	0,4997	0,6454
Gemina Rnc	1163	0,6005	0,6300	-4,68	0,5720	0,7572
Generali	57333	29,61	30,11	-1,66	29,61	40,47
Generali 01 W	66879	34,54	35,01	-1,34	34,54	46,48
Gewiss	10464	5,404	5,430	-0,48	5,198	6,490
Gildemeister	7464	3,855	3,926	-1,81	2,792	4,073
Gim	1755	0,9064	0,9044	0,22	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2014	1,040	1,043	-0,29	1,039	1,833
Gr.L'espresso	31886	16,468	16,486	-0,11	7,885	16,974
Gruppo Coin	13926	7,192	7,213	-0,29	6,294	7,213
HdP	1049	0,5416	0,5380	0,67	0,5289	0,6989
HdP Rnc	789	0,4075	0,4136	-1,47	0,4075	0,5306
I Grandi Viaggi	2085	1,077	1,177	-8,50	0,8647	1,177
I.M.A.	12952	6,689	6,668	0,31	5,786	7,108
Idra Presse	3776	1,950	1,905	2,36	1,865	2,319
Ifi Priv	50517	26,09	26,28	-0,72	24,07	34,21
Ifil	11290	5,831	5,801	0,52	5,746	7,828
Ifil Rnc	7573	3,911	3,968	-1,44	3,850	5,058
Ifil W 99	459	0,2373	0,2408	-1,45	0,2372	1,152
Ifil W Risp 99	891	0,4603	0,4456	3,30	0,4456	1,064
Imm. Metanopoli	2327	1,202	1,215	-1,07	0,8825	1,403
Impregilo	1358	0,7011	0,6625	5,83	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1399	0,7223	0,6900	4,68	0,6845	0,8346
Impregilo W 01	645	0,3332	0,3185	4,62	0,3185	0,4563
Ina	4126	2,131	2,105	1,24	1,944	2,792
Interbanca	25505	13,172	13,241	-0,52	13,023	13,381
Interpump	7917	4,089	4,113	-0,58	3,724	4,369
Inv.Imm.Lombardi	5036	2,601	2,617	-0,61	2,601	2,668
Ipi	6947	3,588	3,582	0,17	2,960	3,674
Irce	7602	3,926	3,965	-0,98	3,735	4,716
Italcementi	22900	11,827	11,812	0,13	8,043	12,906
Italcementi Rnc	8582	4,432	4,425	0,16	3,965	5,019
Italfondiario	14716	7,600	7,600	0,00	7,433	11,000
Italgas	7040	3,636	3,657	-0,57	3,636	5,676
Italmobiliare	43837	22,64	22,62	0,09	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	26918	13,902	13,898	0,03	13,898	17,609
Ittierre Holding	4422	2,284	2,245	1,74	2,052	2,462
Jolly Hotel	9393	4,851	5,000	-2,98	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10069	5,200	5,200	0,00	4,600	5,300
La Doria	4486	2,317	2,320	-0,13	2,317	2,822
La Fondiaria	8977	4,636	4,678	-0,90	4,210	5,818
La Fondiaria Rnc	7168	3,702	3,530	4,87	3,102	4,354
La Gaiana	6777	3,500	3,576	-2,13	2,100	5,457
Lazio	11374	5,874	5,817	0,98	2,998	9,556
Linificio	2672	1,380	1,355	1,85	1,325	1,872
Linificio Rnc	2535	1,309	1,309	0,00	1,309	1,796
Locat	1711	0,8834	0,8875	-0,46	0,7353	1,146
Maffei	2416	1,248	1,238	0,81	1,187	1,503
Magneti Marelli	4939	2,551	2,542	0,35	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4178	2,158	2,158	0,00	2,084	2,936
Manuli Rubber	4378	2,261	2,257	0,18	2,159	3,340
Marangoni	5693	2,940	2,960	-0,68	2,800	3,410
Marcolin	4043	2,088	2,140	-2,43	2,088	2,463
Marzotto	13875	7,166	7,191	-0,35	7,084	9,572
Marzotto R	13360	6,900	6,875	0,36	6,861	10,686
Marzotto Rnc	9488	4,900	4,920	-0,41	4,900	6,470
Mediaset	16580	8,563	8,438	1,48	7,071	9,188
Mediobanca	17872	9,230	9,234	-0,04	9,230	13,244
Mediobanca W 2000	3485	1,800	1,862	-3,33	1,800	3,147
Mediolanum	14423	7,449	7,536	-1,15	5,438	7,974
Merloni	7573	3,911	3,915	-0,10	3,911	4,884
Merloni Rnc	3174	1,639	1,650	-0,67	1,639	2,463
Milano Ass	4703	2,429	2,456	-1,10	2,429	3,519
Milano Ass Rnc	3687	1,904	1,890	0,74	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	392	0,2027	0,2125	-4,61	0,2027	0,5310
Mirato	11209	5,789	5,812	-0,40	5,646	6,598
Mittel	2815	1,454	1,557	-6,62	1,230	1,631
Mondadori	31747	16,396	15,966	2,69	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	31304	16,167	16,010	0,98	8,950	17,193
Monrif	1270	0,6559	0,6260	4,78	0,6243	0,8011
Montedison	2850	1,472	1,493	-1,41	1,470	2,296
Montedison Rnc	2093	1,081	1,086	-0,46	1,081	1,678
Montedison R	3785	1,955	1,895	3,17	1,840	2,373
Montefibre	1225	0,6325	0,6666	-5,12	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1007	0,5200	0,5300	-1,89	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2333	1,205	1,190	1,26	1,190	1,603
Necchi	620	0,3203	0,3191	0,38	0,3160	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1549	0,8000	0,8116	-1,43	0,6208	0,8853
Olidata	7102	3,668	3,824	-4,08	3,623	4,333
Olivetti	4053	2,093	2,097	-0,19	2,093	3,133
Olivetti P	3768	1,946	2,050	-5,07	1,946	3,316
Olivetti Rnc	3375	1,743	1,786	-2,41	1,743	2,811
Olivetti W	3381	1,746	1,751	-0,29	1,746	2,913
Opengate	82020	42,36	42,38	-0,05	37,91	52,16
Pagnossin	7307	3,774	3,751	0,61	3,543	4,768
Parmalat	2339	1,208	1,211	-0,25	1,203	1,666
Parmalat W 03	1504	0,7767	0,8025	-3,22	0,7767	1,202
Parmalat W 99	1321	0,6822	0,6826	-0,06	0,6783	1,122
Perlier	517	0,2670	0,2670	0,00	0,2641	0,4160
Permasteelisa	15424	7,966	7,866	1,27	7,866	8,029
Pininfarina	49607	25,62	25,53	0,35	16,685	26,26
Pininfarina R	40178	20,75	23,00	-9,78	16,825	24,90
Pirelli	4676	2,415	2,347	2,90	2,264	2,947
Pirelli & C.	3447	1,780	1,816	-1,98	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2612	1,349	1,356	-0,52	1,339	1,654
Pirelli Rnc	3435	1,774	1,744	1,72	1,738	2,178
Poligrafici	4147	2,142	2,030	5,52	1,385	2,591
Premafin	916	0,4731	0,4814	-1,72	0,4731	0,7887
Premaimm	790	0,4082	0,4084	-0,05	0,4012	0,7503
Premuda	1512	0,7811	0,7512	3,98	0,7512	1,067
Premuda Rnc	2769	1,430	1,430	0,00	1,430	2,118
Ras	16540	8,542	8,667	-1,44	8,542	12,968
Ras Rnc	14522	7,500	7,543	-0,57	6,366	9,001
Ratti	4686	2,420	2,333	3,73	2,322	3,832
Recordati	15587	8,050	8,180	-1,59	7,937	9,888
Recordati Rnc	8312	4,293	4,270	0,54	4,254	5,183
Reno De Medici	4862	2,511	2,407	4,32	1,952	2,659
Reno De Medici R	4686	2,420	2,200	10,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4250	2,195	2,195	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	1809	0,9345	0,9384	-0,42	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	233	0,1205	0,1230	-2,03	0,1205	0,2169
Richard Ginori 1735	2058	1,063	1,043	1,92	0,8345	1,148
Rinascente	13238	6,837	6,613	3,39	6,526	9,336
Rinascente P	7532	3,890	3,629	7,19	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6392	3,301	3,242	1,82	3,242	5,349
Rinascente W	1614	0,8338	0,7151	16,60	0,7151	2,075
Rinascente W Rnc	374	0,1931	0,1860	3,82	0,1860	1,073
Risanamento Na Opa	40139	20,73	20,73	0,00	20,73	20,73
Risanamento Na R Opa	24029	12,410	12,410	0,00	12,410	12,410
Risanamento Na Rnc	23696	12,238	12,238	0,00	8,200	13,033
Risanamento Napoli	39868	20,59	20,59	0,00	16,386	20,74
Riva Finanziaria	5023	2,594	2,594	0,00	2,548	3,369
Roland Europe	4260	2,200	2,233	-1,48	2,200	2,955
RoloBanca1473	33894	17,505	17,745	-1,35	17,505	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roma Vetus Fin. Opa	4521	2,335	2,335	0,00	2,335	2,335
Roncadin	5981	3,089	3,080	0,29	3,080	3,297
Rotondi Evolution	5751	2,970	3,047	-2,53	2,042	3,483
Sabaf	14783	7,635	7,653	-0,24	6,934	8,175
Sadi	3433	1,773	1,820	-2,58	1,773	2,287
Saes Getters	14776	7,631	7,908	-3,50	7,631	9,056
Saes Getters P	14522	7,500	7,000	7,14	6,400	8,302
Saes Getters R	7369	3,806	3,822	-0,42	3,806	4,961
Safilo	12495	6,453	6,311	2,25	3,702	6,689
Sai	18209	9,404	9,239	1,79	8,866	12,905
Sai Rnc	8634	4,459	4,563	-2,28	4,394	6,146
Saiag	9807	5,065	5,353	-5,38	4,555	6,164
Saiag Rnc	5596	2,890	2,859	1,08	2,775	3,496
Saipem	7493	3,870	3,880	-0,26	2,946	4,282
Saipem Rcv	7397	3,820	3,820	0,00	3,300	4,190
San Paolo Imi	22691	11,719	11,645	0,64	11,441	16,525
Savino D. Bene	2314	1,195	1,201	-0,50	1,123	1,397
Schiapparelli	326	0,1683	0,1597	5,39	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2538	1,311	1,314	-0,23	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1624	0,8388	0,8455	-0,79	0,5599	0,8859
Simint	13147	6,790	6,684	1,59	5,767	7,724
Sirti	8628	4,456	4,492	-0,80	4,456	5,673
Smi Metalli	926	0,4782	0,4852	-1,44	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1120	0,5782	0,5850	-1,16	0,5435	0,6208
Smi W 99	82	0,0426	0,0448	-4,91	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1400	0,7230	0,7230	0,00	0,6213	0,7953
Snai	13593	7,020	8,001	-12,26	1,904	8,470
Snia	2103	1,086	1,109	-2,07	1,086	1,463
Snia R	2401	1,240	1,240	0,00	1,125	1,468
Snia Rnc	1394	0,7200	0,7362	-2,20	0,7200	0,9805
Sogefi	4306	2,224	2,216	0,36	2,086	2,598
Sol	4087	2,111	2,140	-1,36	1,926	2,555
Sondel	5780	2,985	2,951	1,15	2,847	4,126
Sopaf	1148	0,5931	0,6022	-1,51	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	987	0,5098	0,5160	-1,20	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5700	2,944	3,013	-2,29	2,944	4,018
Stayer	1860	0,9607	0,9100	5,57	0,6420	1,052
Stefanel	2877	1,486	1,517	-2,04	1,402	2,007
Stefanel R	3175	1,640	1,640	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	182	0,0940	0,0963	-2,39	0,0648	0,5032
Stmicroelectronics	126477	65,32	66,36	-1,57	34,71	76,02
Targetti Sankey	7354	3,798	3,527	7,68	2,743	3,969
Tecnost	4388	2,266	2,277	-0,48	0,4251	5,655
Teknecomp	1338	0,6910	0,6910	0,00	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	893	0,4610	0,4610	0,00	0,4406	0,5818
Telecom Italia	17653	9,117	9,130	-0,14	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	9829	5,076	5,134	-1,13	4,623	6,593
Terme Acqui	1662	0,8581	0,8583	-0,02	0,6875	1,236
Terme Acqui Rn	1290	0,6662	0,6902	-3,48	0,5355	0,9949
Tim	10380	5,361	5,328	0,62	5,177	6,858
Tim Rnc	5875	3,034	3,071	-1,20	2,991	4,351
Toro	21731	11,223	11,193	0,27	11,118	14,517
Toro Priv Cv	16935	8,746	8,641	1,22	6,541	9,616
Toro Rnc	17266	8,917	8,719	2,27	6,191	9,599
Toro W	8779	4,534	4,759	-4,73	4,534	8,645
Trevi-fin.Industriale	4695	2,425	2,495	-2,81	2,425	2,792
Unicem	22273	11,503	11,434	0,60	7,715	12,006
Unicem Rnc	7962	4,112	4,235	-2,90	3,883	4,785
Unicredito It	7615	3,933	3,899	0,87	3,845	5,787
Unicredito It Rnc	5855	3,024	3,070	-1,50	3,024	4,092
Unione Immobiliare	806	0,4163	0,4131	0,77	0,3634	0,4913
Unipol	7340	3,791	3,822	-0,81	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	890	0,4599	0,4634	-0,76	0,3824	0,6021
Unipol Priv	3876	2,002	2,029	-1,33	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	532	0,2747	0,2872	-4,35	0,2747	0,5619
Vemer Elettronica	4926	2,544	2,544	0,00	2,544	2,710
Vianini Ind	1355	0,7000	0,7064	-0,91	0,6895	0,8490
Vianini Lavori	3301	1,705	1,655	3,02	1,649	2,036
Vittoria Ass	7369	3,806	3,818	-0,31	3,728	4,605
Volkswagen	107637	55,59	56,39	-1,42	55,21	77,30
Zignago	15442	7,975	8,056	-1,01	7,398	10,420
Zucchi	12985	6,706	6,706	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8030	4,147	4,147	0,00	4,012	4,840
Zucchini	15877	8,200	8,200	0,00	5,007	8,989
DIRITTI						
Bca Pop Verona Axo	1	0,0005	N.R.	0,00	0,0005	0,0410

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,266	10196
Alberto Primo	6,597	12774
Alpi Az.	8,260	15994
Apulia Az.	10,825	20960
Arca Az It.	19,189	37155
Aureo Previdenza	19,070	36925
Azimut Crescita It	17,579	34038
Azzurro	28,882	55923
Bim Az. It	4,783	9261
Blue Cis	8,865	17165
Bn Azioni It.	11,120	21531
Bpb Tiziano	15,050	29141
Capitalgest It.	16,488	31925
Capitalras	18,538	35895
Carif Az It.	9,246	17903
Centrale Capital	24,103	46670
Centrale It.	14,233	27559
Cisalpino Indice	13,003	25177
Cliam Azioni It.	8,445	16352
Comit Az.	12,449	24105
Consultinvest Az.	10,184	19719
Cr Suisse Az. It	12,038	23309
Dival Piazza Affari	7,524	14568
Ducato Az It.	12,057	23346
Effe Az. It.	6,039	11693
Epta Azioni It.	12,307	23830
Eurom Az It.	17,327	33550
F&f Gest It.	19,640	38028
F&f Lag Az It	23,454	45413
F&f Select It.	11,376	22027
Fondersel It.	14,781	28620
Fondersel P M I	10,743	20801
Fondicri Selez It.	19,652	38052
Fondinvest Pza Affari	17,981	34816
Fonditalia Eq It.	11,243	21769
G4 Az. It	5,780	11192
G4 Blue Chips It	5,295	10253
G4 Small Caps	5,671	10981
Galileo	15,080	29199
Genercomit Azioni It	11,362	22000
Genercomit Capital	13,017	25204
Gepocapital	16,407	31768
Gesfimi It.	12,984	25141
Gesticredit Borsitalia	14,590	28250
Gesticredit Crescita	11,937	23113
Gestielle A	12,290	23797
Gestifondi Az It.	13,501	26142
Gestnord P Affari	10,362	20064
Grifoglobal	9,858	19088
Imi It.	19,815	38367
Ing Az.	18,971	36733
Interb Az.	25,258	48906
Interf Equity It.	8,758	16958
Investire Az.	17,270	33439
Italfortune Cat A	81,780	158348
Italy Stock Manag	12,060	23351
Mediceo Indice It.	7,789	15082
Mida Az.	17,622	34121
Oasi Az. It	10,780	20873
Oasi Crescita Azion	11,664	22585
Oasi Ital Eq Risk	14,794	28645
Oltremare Azion	12,309	23834
Optima Azion	5,400	10456
Padano Indice It.	11,647	22552
Performance Az It.	10,327	19996
Prime It.	16,820	32568
Primecapital	45,687	88462
Primeclub Az It.	16,312	31584
Quadrif Blue Chips	5,870	11366
Risp It Crescita	12,810	24804
Roloitaly	10,621	20565
Rom It.N Index	12,853	24887
Rsa Small Cap	11,461	22192
Sanpaolo Aldebaran It	17,371	33635
Sanpaolo Az It.	8,608	16667
Sanpaolo Azioni	18,225	35289
Symphonia C Az It.	9,461	18319
Venetoblue	15,595	30196
Venetoventure	13,562	26260
Zecchino	11,132	21555
Zenit Az.	10,792	20896
Zeta Az.	17,654	34183
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,372	25892
Aureo E.M.U	12,657	24507
Cisalpino Az.	18,027	34905
Cliam Sestante	8,850	17136
Comit Plus	11,823	22893
Fonditalia Eq Eur.	10,673	20666
G4 Eurostoxx	N.P.	-
Geode Euro Equity	5,025	9730
Gesticredit Privatiz	8,245	15965
Interf Eq Eur.	7,270	14077
Mida Az. Euro	5,274	10212
Rom Brit Index Gbp	8,060	-
Rom Fr Index	622,840	1205987
Rom German Index	537,907	1041533
Rsa Az.	12,549	24298
Sanpaolo Junior	20,172	39058
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	17,739	34347
Arca Az Eur.	11,546	22356
Astese Euroazioni	5,725	11085
Az Eur. Romagest	14,255	27602
Azimut Eur.	11,836	22918
Bn Az Eur.	9,884	19138
Capitalgest Eur.	6,939	13436
Carif Az Eur.	7,686	14882
Centrale Em Eur.	6,612	12803
Centrale Eur.	25,351	49086
Ducato Az Eur.	8,742	16927
Epta Selez Eur.	5,764	11161
Euro Az.	6,674	12923
Eurom Eur. E F	16,914	32750
Europa 2000	17,887	34634
Euroras F Equity	46,970	90947
F&f Potenziale Eur.	7,966	15424
F&f Select Eur.	20,235	39180
Fondersel Eur.	14,351	27787
Fondicri Selez Eur.	7,215	13970
Fondinvest Eur.	17,112	33133
Fondinvest Svil Eur.	6,829	13223
Fonditalia Eq Britain	10,501	20333
Genercomit Eur.	20,878	40425
Genercomit Euro Top	4,849	9389
Gesfimi Eur.	12,099	23427
Gesticredit Euroaz	17,833	34530
Gestielle Eur.	14,232	27557
Gestnord Eur.	10,898	21101
Imi Eur.	19,388	37540
Ing Eur.	19,160	37099
Interf Eq Britain	6,378	12350
Investire Eur.	14,280	27650
Mediceo Medit.	13,052	25272
Mediceo Nord Eur.	8,289	16050
Phenixfund Top	13,330	25810
Prime Merrill Eur.	22,494	43554
Putnam Eur. Equity	9,001	17428
Quadrif Az.	15,432	29881
Roloeuropa	10,590	20505
Rom British Index	12,216	23653
Sanpaolo Eur.	10,220	19789
Zeta Eurostock	5,240	10146
Zetaswiss	22,205	42995
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	19,638	38024
America 2000	15,631	30266
Arca Az Amer.	22,192	42970
Az N Am Romagest	16,214	31395
Azimut Amer.	12,240	23700
Bn Azioni Amer.	9,897	19163
Capitalgest Amer.	11,217	21719
Carif Az Amer.	8,300	16071
Centrale Amer. $	19,752	-
Centrale Amer. Lit	18,470	35763
Centrale Em Amer	6,477	12541
Ducato Az Amer.	7,106	13759
Epta Selez Amer.	6,412	12415
Eurom Amer. E F	20,756	40189
F&f Select Amer.	14,805	28666
Fondersel Amer.	14,168	27433
Fondicri Selez Amer.	7,761	15027
Fondinv Wall Street	6,702	12977
Fonditalia Eq Usa B C	13,316	25783
Genercom N Amer.	26,512	51334
Geode N Amer. Eq	5,076	9829
Gesfimi Americhe	10,747	20809
Gesticredit Amer.	10,871	21049
Gestielle Amer.	14,537	28148
Gestnord Amer.	19,756	38253
Gestnord Amer. $	21,127	-
Imi West	23,279	45074
Ing Amer.	21,006	40673
Interf Eq Usa B C	7,705	14919
Interf Eq Usa Small C	5,870	11366
Investire Amer.	22,148	42885
Mediceo Amer.	10,536	20401
Optima Americhe	5,994	11606
Phenixfund	15,549	30107
Prime Merrill Amer.	22,904	44348
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,382	-
Putnam Usa Equity	8,773	16987
Putnam Usa Opport	7,683	14876
Putnam Usa Opport $ (usd	8,216	-
Roloamerica	13,119	25402
Rom N Am Index	20,946	40557
Rom N Am Index Dus	22,400	-
Sanpaolo Amer.	12,136	23499
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	7,060	13670
Arca Az Far East	6,800	13167
Az Pac Romagest	6,240	12082
Azimut Pacif.	7,514	14549
Bn Az Asia	10,579	20484
Capitalgest Pacif.	4,976	9635
Carif Az Asia	5,133	9939
Centrale Em Asia	6,670	12915
Centrale Em Asia $	7,133	-
Centrale Giap.	5,972	11563
Centrale Giap. Yen	735,691	-
Cliam Fenice	7,123	13792
Ducato Az Asia	4,137	8010
Ducato Az Giap.	5,385	10427
Epta Selez Pacif.	7,750	15006
Eurom Tiger Far East	9,732	18844
F&f Select Pacif.	7,137	13819
Fondersel Oriente	6,389	12371
Fondicri Selez Or	5,308	10278
Fondinvest Pacif.	6,864	13291
Fondinvest Sol Lev	7,404	14336
Fonditalia Eq Jap.	4,285	8297
Genercomit Pacif.	6,235	12073
Geode Pacific Equity	5,588	10820
Gepopacifico	5,520	10688
Gesfimi Pacif.	5,711	11058
Gesticredit Far East	5,338	10336
Gestielle Far East	6,534	12652
Gestnord Far East	8,451	16363
Gestnord Far East Yen	1041,079	-
Imi East	7,366	14263
Ing Asia	5,131	9935
Interf Eq Jap.	4,930	9546
Investire Pacif.	7,946	15386
Mediceo Asia	3,922	7594
Mediceo Giap.	6,111	11833
Oriente 2000	9,783	18943
Prime Merrill Pacif.	14,751	28562
Putnam Pacific Eq $ (usd	5,973	-
Putnam Pacific Equity	5,585	10814
Rolooriente	6,301	12200
Rom Pacific Index	0,731	1415
Rom Pacific Index Yen	90,000	-
Sanpaolo Pacific	6,434	12458
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	4,834	9360
Carif Paesi Emerg	4,884	9457
Ducato Az P Emerg.	3,794	7346
Epta Merc Emerg	6,494	12574
Eurom Emerg Mk E F	4,758	9213
F&f Select Nuovi Mercati	4,564	8837
Fondicri Alto Pot	9,147	17711
Fondinvest Amer. Lat	5,774	11180
Fondinvest Paesi Emer	7,543	14605
Fonditalia Eq E M Asia	3,488	6754
Geode P Emerg.	5,356	10371
Gesticredit Merc Em	4,875	9439
Gestielle Em Mkt	7,286	14108
Gestnord P Emerg.	6,167	11941
Ing Emerg M Equity	5,001	9683
Interf Eq Em M Asia	4,969	9621
Mediceo Amer. Latina	5,176	10022
Prime Emerging Mk	7,577	14671
Putnam Em Market	4,529	8769
Putnam Em Market $ (dus)	4,843	-
Roloemergenti	6,277	12154
Rsa Em Mkt	6,143	11895
Sanpaolo Ec Emerg.	5,741	11116
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,150	29334
Apulia Int.	8,425	16313
Arca 27	15,422	29861
Aureo Global	12,316	23847
Az Inter Romagest	10,990	21280
Azimut Borse Int.	12,292	23801
Bim Az. Glob	4,859	9408
Bn Azioni Int.	14,117	27334
Bpb Rubens	9,773	18923
Carif Ariete	14,571	28213
Carif Carige Az	8,051	15589
Carif M Graecia Az	7,086	13720
Centrale G8 Blue Chips	12,100	23429
Centrale Global	18,719	36245
Cliam Sirio	9,440	18278
Cr Suisse Az Int	9,200	17814
Ducato Az Imm Attivo	5,854	11335
Ducato Az Int.	34,121	66067
Eptainternational	15,789	30572
Eurom Blue Chips	14,975	28996
Eurom Growth E F	8,192	15862
F&f Gest Int.	17,658	34191
F&f Lag Az Int	15,274	29575
F&f Top50 Int	7,216	13972
Fideuram Az.	15,675	30351
Fondicri Int.	21,006	40673
Fondinvest World	14,609	28287
Fonditalia Global	114,180	221083
Fondo Trading	11,475	22219
Galileo Int.	13,848	26813
Genercomit Int.	19,372	37509
Geode	14,676	28417
Gepoalimentari Farm	4,981	9645
Gepobancario Ass	4,770	9236
Gepobluechips	7,691	14892
Gepoenergia	5,287	10237
Gesfimi Glob.	21,856	42319
Gesfimi Innovaz	11,401	22075
Gesticredit Az.	16,955	32829
Gestielle B	12,849	24879
Gestielle I	12,749	24686
Gestifondi Az Int	13,848	26813
Grifoglobal Int	7,628	14770
Ing Indice Glob.	15,797	30587
Intern Stock Manag	14,316	27720
International Securities	81,211	157246
Investire Int.	13,047	25263
Italfortune Cat B	26,980	52241
Oltremare Stock	10,960	21222
Optima Int.	6,031	11678
Padano Eq Intern	5,303	10268
Performance Az Estero	12,334	23882
Prime Global	17,620	34117
Primeclub Az Int	9,116	17651
Putnam Glob Eq $ (usd)	9,902	-
Putnam Global Equity	9,259	17928
Risp Azion Top 100	15,442	29900
Risp It Borse Int	20,073	38867
Rolotrend	12,106	23440
Rom Univ Index	45,105	87335
Rsa Equity	6,328	12253
Sanpaolo International	15,355	29731
Sofid Sim Blue Chips	6,992	13538
Spazio Az Glob.	4,771	9238
Symphonia C Az Glob	9,774	18925
Tallero	8,474	16408
Zetastock	18,658	36127
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,610	14735
Aureo Multiazioni	9,769	18915
Azimut Consumer	4,782	9259
Azimut Energy	5,012	9705
Azimut Generation	4,800	9294
Azimut Multi Media	5,141	9954
Azimut Real Estate	4,957	9598
Bn Commodities	10,090	19537
Bn Energy & Util	9,895	19159
Bn Fashion	9,849	19070
Bn Food	9,735	18850
Bn Iniz Sud	10,138	19630
Bn New Listing	10,620	20563
Bn Property Stk	9,627	18640
Capital It.	75,920	-
Capitalgest Small Cap	5,128	-
Carif Atlante	13,299	25750
Carif Benessere	5,891	11407
Carif Beni Di Consumo	6,467	12522
Carif Delta	24,049	46565
Carif Energ Mat Prime	6,915	13389
Carif Finanza	6,611	12801
Carif Tecnol Avanzate	7,485	14493
Centrale Az Imm Int	4,880	9449
Cristof Colombo	16,042	31062
Dival Cons Goods	6,522	12628
Dival Energy	6,389	12371
Dival Financial Serv	5,051	9780
Dival Indiv Care	6,691	12956
Dival Multimedia	9,174	17763
Eurom Green E F	9,869	19109
Eurom Hi-tech E F	16,501	31950
Eurom Risk Fund	25,899	50147
F&f Select Germ.	10,588	20501
Ferdin Magellano	6,001	11620
Fondinvest Servizi	16,854	32634
Geode Ris Naturali	4,336	8396
Gesticredit Pharm	12,741	24670
Gestielle World Comm	9,378	18158
Gestnord Ambiente	7,195	13931
Gestnord Banking	10,404	20145
Gestnord Tempo Libero	5,084	9844
Ing I T Fund	7,880	15258
Ing Iniziativa	17,878	34617
Ing Internet	4,815	9323
Ing Olanda	13,941	26994
Italfortune Cat F	6,960	13476
Oasi Francoforte	11,193	21673
Oasi Londra	7,646	14805
Oasi New York	11,332	21942
Oasi Paniere Borse	8,738	16919
Oasi Parigi	13,936	26984
Oasi Tokyo	7,042	13635
Prime Special	14,463	28004
Putnam Int Opport	5,646	10932
Putnam Int Opport $ (usd	6,038	-
Sanpaolo Az Int Etico	8,886	17206
Sanpaolo Finance	22,310	43198
Sanpaolo High Tech	8,653	16755
Sanpaolo Industrial	15,326	29675
Sanpaolo Sal E Ambiente	15,827	30645
Zeta Medium Cap	5,572	10789
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,216	23653
Alto Bil.	12,115	23458
Arca Bb	28,037	54287
Arca Te	13,976	27061
Armonia	12,030	23293
Aureo	23,456	45417
Azimut Bil.	16,930	32781
Azimut Bil. Int	5,804	11238
Bim Bilanciato	17,552	33985
Bn Bil.	8,972	17372
Capitalcredit	14,411	27904
Capitalgest Bil	19,978	38683
Carif Blue Chips	9,411	18222
Carif Libra	29,405	56936
Cisalpino Bil.	19,021	36830
Eptacapital	13,324	25799
Eurom Capitalfit	22,419	43409
F&f Eurorisparmio	18,197	35234
F&f Prof.	49,235	95332
Fideuram Performance	10,728	20772
Fondersel	40,656	78721
Fondicri Bil	12,493	24190
Fondinvest Futuro	21,316	41274
Fondo Centrale	18,745	36295
Genercomit	26,931	52146
Genercomit Espans	6,911	13382
Geporeinvest	14,557	28186
Gepoworld	11,340	21957
Gesfimi Int.	12,468	24141
Gesticredit Finanza	15,129	29294
Giallo	9,598	18584
Grifocapital	15,610	30225
Imi Capital	28,872	55904
Imindustria	12,919	25015
Ing Portfolio	27,235	52734
Interf Global	57,604	111537
Investire Bil.	13,557	26250
Multiras	24,001	46472
Nagracapital	18,932	36657
Nordcapital	13,430	26004
Nordmix	13,290	25733
Oasi Fin Pers 15	5,385	10427
Oasi Fin Pers 25	5,556	10758
Oasi Fin Pers 35	5,000	9681
Padano Equilibrio	5,133	9939
Primerend	25,382	49146
Quadrif Int.	9,629	18644
Rolointernational	12,647	24488
Rolomix	12,358	23928
Sanpaolo Soluz 3	6,000	11618
Sanpaolo Soluz 4	5,494	10638
Sanpaolo Soluz 5	22,824	44193
Spazio Bil It	5,636	10913
Symphonia C Patr Glob	5,015	9710
Venetocapital	12,953	25081
Visconteo	25,307	49001
Zeta Bil.	18,197	35234
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,580	10804
Alto Obbl.	6,506	12597
Arca Obbl Eur.	6,172	11951
Bn Previdenza	12,467	24139
Bpb Tiepolo	6,487	12561
Carif Str Currencies	7,012	13577
Cliam Regolo	6,171	11949
Cooperroma Obbl	5,403	10462
Cr Trieste Obbl	6,051	11716
Ducato Redd. It.	17,624	34125
Euro Obbl.	5,890	11405
Fondicri Roma C Mundi	8,046	15579
Fondimpiego	14,681	28426
Fondo Genovese	7,809	15120
Genercomit Rend.	6,461	12510
Genercomit Risparmio	5,006	9693
Geode Global Bond	4,873	9435
Gepobondeuro	5,013	9707
Gestielle M	8,760	16962
Ginevra Obbl	7,213	13966
Grifobond	6,083	11778
Griforend	7,490	14503
Investire Obbl	17,998	34849
Liradoro	7,501	14524
Mediceo Redd.	7,342	14216
Nagrarend	7,936	15366
Nordfondo Etico	4,940	9565
Primecash	5,916	11455
Quadrif Conv Bond	7,923	15341
Rendicredit	6,867	13296
Rologest	14,440	27960
Sanpaolo Soluz 2	5,647	10934
Sforzesco	7,581	14679
Spazio Obblig	5,264	10193
Venetorend	12,479	24163
Zenit Obblig	6,048	11711
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,645	10930
Arca Bt	6,957	13471
Arca Mm	10,990	21280
Astese Mon.	5,316	10293
Aureo Mon.	5,468	10588
Azimut Solidity	6,200	12005
Bim Obblig Br Term	5,006	9693
Bn Euromon.	9,629	18644
Bn Redd.	6,104	11819
Capitalgest Moneta	8,342	16152
Carif Carige Mon	8,876	17186
Carif Euro Piu'	11,939	23117
Carif M Graecia	7,485	14493
Centrale Cash	6,946	13449
Centrale Tasso Var	5,556	10758
Cisalpino Cash	7,101	13749
Cliam Liquidita'	6,710	12992
Comit Redd.	6,150	11908
Cr Cento Valore	5,304	10270
Cr Suisse Mon It	6,226	12055
Dival Cash	5,484	10619
Epta Tv	5,569	10783
Eurom Liquidita'	5,779	11190
Eurom Rendifit	6,549	12681
Euroras D Mark	54,230	105004
F&f Euromon.	7,337	14206
F&f Lag Mon Euro	6,553	12688
F&f Moneta	5,602	10847
F&f Riserva Euro	6,619	12816
Fideuram Security	7,846	15192
Fondersel Redd.	10,813	20937
Fondicri Ind Plus	7,755	15016
Fondicri Mon.	11,309	21897
Fonditalia Euro B L T	4,595	8897
Fonditalia Euro Crncy	6,335	12266
Genercom Br Termine	5,954	11529
Genercomit Monet	10,454	20242
Gepocash	5,774	11180
Gesfimi Mon.	9,343	18091
Gesfimi Tesoreria	5,129	9931
Gesticredit Monete	10,971	21243
Gestielle Bt Euro	5,922	11467
Gestifondi Mon.	7,968	15428
Grifocash	5,830	11288
Imi 2000	13,910	26934
Ing Eurobond	7,096	13740
Interf Bond Uk	4,844	9379
Interf Euro Crncy	5,339	10338
Investire Redd.	5,676	10990
Italfortune Cat E	6,340	12276
Laurin	5,442	10537
Marengo	6,815	13196
Mediceo Mon Eur.	5,937	11496
Mediceo Mon.	6,830	13225
Monetario Romagest	10,476	20284
Nordfondo Cash	7,109	13765
Oasi Famiglia	5,957	11534
Oasi Mon. It	7,598	14712
Oltremare Mon.	6,372	12338
Optima Redd.	5,188	10045
Padano Mon	5,680	10998
Passadore Mon	5,449	10551
Performance Cedola	5,277	10218
Performance Mon 12	8,097	15678
Perseo Rend.	5,464	10580
Personal Cedola	5,214	10096
Personalfondo Mon	11,224	21733
Phenixfund 2	13,254	25663
Prime Mon. Euro	12,858	24897
Quadrif Mon	5,433	10520
Rendiras	12,428	24064
Risp It Corrente	10,722	20761
Rolomoney	8,760	16962
Rom Euro Short T	199,268	385837
Rom Fr Short T	179,159	346900
Rom German Bonds	126,737	245397
Rom German Short Term	176,494	341740
Rsa Mon.	5,945	11511
Sanpaolo Cash	7,615	14745
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,940	11501
Sanpaolo Soluz 1	5,167	10005
Sicilcassa Mon	7,186	13914
Soleil Cis	5,633	10907
Spazio Mon.	5,349	10357
Teodorico Monet	5,629	10899
Venetocash	10,147	19647
Zenit Mon.	5,935	11492
Zeta Mon.	6,570	12721
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,397	10450
Apulia Obbl.	5,847	11321
Arca Rr	7,134	13813
Astese Obblig	5,141	9954
Azimut Fixed Rate	7,332	14197
Bn Euroblig	5,620	10882
Brianza Redd.	5,429	10512
Capitalgest B Euro	7,793	15089
Carif Ala	7,833	15167
Carif Carige Obbl	7,940	15374
Carif Marchi Obb	5,347	10353
Centrale Bond Euro	5,811	11252
Centrale Long Bond Euro	6,458	12504
Centrale Redd.	15,963	30909
Centrale Tasso Fisso	6,417	12425
Cisalpino Cedola	5,479	10609
Cliam Obbl It.	6,065	11743
Comit It.N Corp B	5,001	9683
Consultinvest Redd.	6,034	11683
Cr Suiss Obbl It	6,374	12342
Ducato Ob Euro 2000	5,701	11039
Effe Obbl It.	5,520	10688
Epta Lt	6,198	12001
Epta Mt	5,779	11190
Eptabond	16,473	31896
Eurom N Eur Bond	5,889	11403
Eurom Redd.	11,141	21572
F&f Eurobond	5,867	11360
F&f Euroreddito	9,976	19316
F&f Lag Obbl Euro	14,169	27435
Fondersel Euro	5,587	10818
Fonditalia Euro B M T	7,481	14485
Fonditalia Euro B S T	5,944	11509
G4 Obbl. It	5,187	10043
Garden Cis	5,598	10839
Genercomit Redd Fisso	5,009	9699
Geode Euro Bond	4,869	9428
Geporend	5,620	10882
Gesfimi Govt Bond Eur	5,180	10030
Gesfimi Risparmio	6,497	12580
Gesticredit Cedole	5,858	11343
Gestiras Cedola	6,373	12340
Gestiras Risparmio	22,819	44184
Imi Rend	8,353	16174
Ing Redd.	13,905	26924
Interf Euro B L T	5,222	10111
Interf Euro B M T	5,627	10895
Interf Euro B S T	5,254	10173
Italfortune Cat D	12,200	23622
Italmoney	6,711	12994
Italy Bond Manag	6,649	12874
Mida Obbl.	13,308	25768
Mida Obbl. Euro Rating	4,901	9490
Nordfondo	12,700	24591
Oasi Btp Risk	9,715	18811
Oasi Euro	5,309	10280
Oasi Obbl It.	10,435	20205
Oltremare Obbl	6,691	12956
Optima Obblig	5,106	9887
Padano Obbl	7,379	14288
Perf Obbl Euro	7,727	14962
Personal Euro	9,178	17771
Personal It.	7,043	13637
Pitagora	9,368	18139
Prime Bond Euro	7,088	13724
Primeclub Obbl Euro	13,793	26707
Quadrif Risparmio	5,434	10522
Rolorendita	5,103	9881
Rom Euro Bonds	11,428	22128
Rsa Obbl.	11,694	22643
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,425	18249
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,362	10382
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,837	11302
Verde	6,886	13333
Zeta Obbl.	13,397	25940
Zeta Redd.	5,872	11370
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,955	28957
Azimut Redd. Euro	11,459	22188
Cisalpino Redd.	11,172	21632
Cliam Orione	5,451	10555
Cliam Pegaso	5,460	10572
Epta Eur.	5,316	10293
Euromoney	6,965	13486
Euroras Bond	42,150	81614
Fondicri 1	6,488	12563
Genercomit Eurobond	6,141	11891
Gestielle Liquidita'	10,766	20846
Nordfondo Eur.	6,407	12406
Personal Convergenza	6,366	12326
Putnam Eur Sh Term	5,278	10220
Quadrif Obbl	12,659	24511
Rom British Bond Gbp	12,100	-
Rom British Bonds	18,339	35509
Rom British Short T	34,874	67525
Venetopay	5,399	10454
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	4,985	9652
Arca Bond Doll.	6,824	13213
Azimut Redd Usa	4,932	9550
Capitalgest B $	5,909	11441
Carif Dlr Obbl	7,338	-
Carif Dlr Obbl Euro	6,862	13287
Centrale B Amer. $	12,466	-
Centrale Cash $	12,132	-
Columbus Int B	7,318	14170
Columbus Int B $	7,826	-
Ducato Obbl Dlr	6,109	11829
Eurom N Am Bond	6,973	13502
F&f Ris Dol $	6,191	-
F&f Ris Doll.	5,790	11211
Fondersel Dollaro	7,079	13707
Fonditalia Bond Usa	6,674	12923
Genercomit Am Bond	6,567	12715
Genercomit Am Dlr	7,023	-
Geode North Amer. Bond	4,882	9453
Gepobond Dlr	5,868	11362
Gepobond Dlr $	6,275	-
Gestielle Cash Dol	5,303	-
Interf Bond Usa	5,756	11145
Mediceo Mon Amer.	6,422	12435
Nordfondo Area Doll	11,617	22494
Nordfondo Area Doll $	12,423	-
Oasi Doll.	6,163	11933
Personal Dollaro $ (usd)	12,826	-
Prime Bond Doll.	5,417	10489
Putnam Usa Bond	5,338	10336
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,708	-
Rom N Am B Dus	22,490	-
Rom N Am Bonds	21,030	40720
Rom N Am S T	53,048	102715
Rom N Am S T Dus	56,730	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,636	10913
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,216	-
Eurom Yen Bond	9,110	17639
Fonditalia B Jap.	4,210	8152
Interf Bond Jap.	5,504	10657
Oasi Yen	4,677	9056
Personal Yen (jpy)	956,570	-
Rom Pacific Bonds	1,688	3268
Rom Pacific Bonds Y	208,000	-
Rom Pacific S T	3,905	7561
Rom Pacific S T Y	481,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,617	10876
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,809	11248
Capitalgest B Em Mkt	5,471	10593
Carif High Yield	5,446	10545
Centrale Em Bond	5,284	10231
Ducato Obbl P Emerg	5,803	11236
Epta High Yield	5,024	9728
F&f Em Markt Bond	5,100	9875
Fondicri Bond Plus	4,797	9288
Geode Bond Eme Mk	4,948	9581
Gepobond Paesi Emerg	4,994	9670
Gestielle Bt Emer Mkt	5,663	10965
Ing Emerg Market	9,232	17876
Investire Strat Bond	11,051	21398
Nordfondo Emer Bond	4,972	9627
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,356	10371
Adriatic Bond	12,947	25069
Arca Bond	9,676	18735
Arcobaleno	11,705	22664
Aureo Bond	6,861	13285
Azimut Rend. Int.	7,020	13593
Bim Obbl Glob.	4,934	9554
Bn Obbl Int.	6,527	12638
Bpb Rembrandt	6,584	12748
Carif Bond	7,104	13755
Carif M Graecia Obbl	5,547	10740
Centrale Money	11,549	22362
Cliam Obbl Est.	7,471	14466
Comit Corporate Bond	4,990	9662
Comit Obbl Est	5,869	11364
Cr Suisse Obbl Int	6,380	12353
Ducato Redd. Int	7,156	13856
Epta 92	9,883	19136
Eurom Intern Bond	7,491	14505
F&f Lag Obbl Int	9,498	18391
F&f Redd Int.	6,317	12231
Fondersel Int	10,810	20931
Fondicri Primary B	9,105	17630
Genercomit Obbl Est	6,131	11871
Gepobond	6,910	13380
Gesfimi Pianeta	6,700	12973
Gesticredit Glob Rend	9,575	18540
Gestielle Bond	8,720	16884
Gestielle Bt Ocse	6,030	11676
Gestifondi Obbl Int	7,133	13811
Gestivita	6,788	13143
Imi Bond	12,078	23386
Ing Bond	12,578	24354
Intermoney	7,216	13972
Intern Bond Manag	6,216	12036
Investire Bond	7,457	14439
Italfortune Cat C	12,100	23429
Mida Obbl Int.	9,713	18807
Nordfondo Global	10,845	20999
Oasi Bond Risk	8,147	15775
Oasi Obbl Intern	9,511	18416
Oltremare Bond	6,441	12472
Optima Ob H Yield	5,002	9685
Padano Bond	7,420	14367
Perf Obbl Estero	7,414	14356
Personal Bond	6,400	12392
Pitagora Int	7,057	13664
Primebond	11,859	22962
Primeclub Obbl Int	6,451	12491
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,441	-
Putnam Global Bond	6,958	13473
Rolobonds	7,673	14857
Rsa Bond	6,890	13341
Sanpaolo Bonds	6,133	11875
Scudo	6,368	12330
Sofid Sim Bonds	5,555	10756
Spazio Obbl Glob	4,948	9581
Symphonia C Obbl Glob	6,294	12187
Zenit Bond	5,650	10940
Zetabond	12,748	24684
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,097	9869
Agrifutura	13,334	25818
Aureo Gestiob	8,262	15997
Azimut Float Rate	6,229	12061
Azimut Protezione	5,742	11118
Azimut Trend Tassi	6,590	12760
Bn Obbl Altri Rendim	9,950	19266
Bn Valuta Forte	10,721	-
Capitalgest Bond Corp.	5,066	-
Cooperroma Mon	5,311	10284
Euroras Dollar	114,490	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,128	9929
Gestielle Global Conv	5,124	-
Gestielle High Risk Bond	5,130	-
Oasi 3 Mesi	5,887	11399
Oasi Fr Svizzeri	4,614	8934
Oasi Gest Liquidita'	6,547	12677
Oasi Obbl Glob.	10,752	20819
Oasi Previdenza Int	6,539	12661
Personal Franco (chf)	9,921	-
Personal High Yield (usd	10,123	-
Risp It. Redd.	13,693	26513
Rom Brit Short T Gbp	23,010	-
Rom Fr Bonds	94,007	182023
Sanpaolo Bond H Yield	5,069	9815
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,242	10150
Sanpaolo Ob Est Etico	5,444	10541
Sanpaolo Ob Etico	5,476	10603
Sanpaolo Vega Coupon	6,215	12034
Symphonia C Mon.	5,694	11025
Vasco De Gama	10,612	20548
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,043	19446
Azimut Liquidita'	5,286	10235
Bn Liquidita'	5,582	10808
Carif Tesoreria	6,054	11722
Centrale C Corrente	8,047	15581
Cliam Cash Imprese	5,595	10833
Ducato Mon.	6,811	13188
Effe Mon. It.	5,419	10493
Eptamoney	11,146	21582
Euganeo	5,918	11459
Eurom Contovivo	9,658	18700
Eurom Tesoreria	8,964	17357
Fideuram Moneta	11,882	23007
Fondersel Cash	7,198	13937
Fondoforte	8,775	16991
Genercomit Tesoreria	5,005	9691
Gesticredit Cash M	6,664	12903
Ginevra Mon.	6,400	12392
Ing Eurocash	5,320	10301
Investire Cash	17,773	34413
Investire Mon.	8,167	15814
Mida Mon.	9,866	19103
Mida Obbl Imprese	5,087	9850
Oasi Crescita Risp	6,631	12839
Oasi Tesor Imprese	6,520	12624
Performance Mon 3	5,713	11062
Perseo Mon.	5,919	11461
Personal Liquid	5,269	10202
Prime Liquidita'	5,204	10076
Risparmio It Mon	5,363	10384
Rolocash	6,697	12967
Sanpaolo Liquidita'	5,922	11467
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,512	26163
Azimut Trend It.	11,744	22740
Bn Opportunita'	7,385	14299
Ducato Securpac	10,233	19814
F&f Lag Portfolio 1	5,769	11170
F&f Lag Portfolio 2	5,662	10963
F&f Lag Portfolio 3	6,122	11854
Fondattivo	12,294	23805
Fondersel Trend	9,092	17605
Fondinvest Opport	5,159	9989
Formula 1 Balanced	5,223	10113
Formula 1 Conservative	5,186	10041
Formula 1 High Risk	5,396	10448
Formula 1 Low Risk	5,097	9869
Formula 1 Risk	5,385	10427
Gestnord Trading	6,240	12082
Investilibero	6,808	13182
Oasi High Risk	10,427	20189
Performance Plus	5,696	11029
Quadrif Bil.	17,685	34243
Rsa Free	5,966	11552
Sanpaolo High Risk	6,240	12082
Spazio Az.	6,336	12268
Zenit Target	8,072	15630
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5939,967	-
Ina Valuta Est.	2015,920	-
Ing Ins Balanced	10945,847	-
Ing Ins Equity	11254,582	-
Ing Ins Global Equity	12290,953	-
Ing Ins Security	9769,561	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	11079,935	-
Reale Cap Eur	10,575	20476
Reale Impr Emerg	11,410	22093
Reale Impr It	10,197	19744
Reale Impr Mondo	11,378	22031
Sai Libera Scelta A98	5,824	11277
Sai Libera Scelta O98	5,366	10390
Sai Quota	14,827	28709
Serena Blue Emerg Mkt	13,687	26502
Serena Green Glob Eq	12,436	24079
Serena Red Italia Eq	11,372	22019
Serena Y Eur. B	10,197	19744
Uln Int Bond	5,283	10229
Uln Int Equities	7,793	15089
Uln Midex	5,134	9941

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1OT99 7,5%	100,700	100,740	BTP-1NV23 9%	140,760	143,000
BTP-1DC99 9,5%	101,590	101,620	BTP-22DC23 8,5%	150,000	150,000
BTP-1GE00 6%	101,210	101,240	BTP-1NV26 7,25%	118,200	120,270
BTP-15FB00 6%	101,550	101,590	BTP-1NV27 6,5%	108,120	110,010
BTP-1AP00 10,5%	104,350	104,470	BTP-1NV29	92,080	93,800
BTP-15MG00 6%	102,180	102,280	CCT-NV99 IND	99,940	99,990
BTP-15LG00 10,5%	106,600	106,700	CCT-GE00 IND	99,880	99,860
BTP-15ST00 5,5%	102,400	102,510	CCT-FB00 IND	100,160	100,160
BTP-1NV00 10,5%	108,500	108,640	CCT-MZ00 IND	100,290	100,320
BTP-15GE01 5%	102,150	102,270	CCT-MG00 IND	100,680	100,720
BTP-1FB01 9,5%	108,500	108,800	CCT-GN00 IND	100,650	100,700
BTP-1MZ01 12,5%	112,780	113,280	CCT-AG00 IND	100,790	100,790
BTP-15AP01 4,5%	101,500	101,730	CCT-OT00 IND	100,450	100,630
BTP-1MG01 9,5%	109,700	110,040	CCT-ST01 IND	100,600	100,690
BTP-1GN01 12%	114,000	114,180	CCT-GE01 IND	100,520	100,570
BTP-1LG01 4,5%	101,580	101,760	CCT-AP01 IND	100,780	100,840
BTP-1LG01 8,25%	108,350	108,210	CCT-AG01 IND	100,900	100,810
BTP-1ST01 12%	115,300	116,100	CCT-OT01 IND	100,920	100,930
BTP-1NV01 3,5%	99,430	99,760	CCT-DC01 IND	100,700	100,740
BTP-1ST01 4%	100,360	100,780	CCT-FB02 IND	100,760	100,880
BTP-15ST01 7,75%	107,600	108,330	CCT-AP02 IND	100,930	100,940
BTP-1GE02 12%	117,700	118,430	CCT-GN02 IND	100,890	100,940
BTP-1GE02 6,25%	105,240	105,700	CCT-AG02 IND	101,110	101,170
BTP-15FB02 3%	97,900	98,350	CCT-OT02 IND	101,070	101,160
BTP-1MZ02 6,25%	105,400	105,960	CCT-NV02 IND	101,040	101,130
BTP-15AP02 3%	97,700	98,250	CCT-DC02 IND	101,080	101,150
BTP-15MG02 6,25%	105,800	106,330	CCT-GE03 IND	101,100	101,000
BTP-1MG02 12%	120,100	120,720	CCT-FB03 IND	101,420	101,300
BTP-15GN02 3%	97,480	97,970	CCT-AP03 IND	101,250	101,350
BTP-1ST02 12%	122,000	122,780	CCT-MG03 IND	101,240	101,350
BTP-15ST02 5,75%	104,510	105,170	CCT-LG03 IND	101,290	101,320
BTP-1GE03 12%	123,550	124,320	CCT-ST03 IND	101,380	101,460
BTP-15FB03 5%	102,160	102,830	CCT-NV03 IND	100,230	100,270
BTP-1MZ03 11,5%	123,000	123,720	CCT-MZ04 IND	100,330	100,400
BTP-1MG03 4,75%	101,220	101,950	CCT-GE04 IND	100,200	100,320
BTP-1GN03 11%	122,820	123,410	CCT-MG04 IND	100,290	100,340
BTP-15LG03 4,5%	100,470	101,000	CCT-MG05	100,350	100,390
BTP-1AG03 10%	120,050	120,670	CCT-10T05 IND	100,340	100,410
BTP-1OT03 9%	116,950	117,820	CCT-GE06 IND	102,420	102,000
BTP-1OT03 4%	98,420	99,020	CCT-GE06 2 IND	102,300	102,700
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000	CCT-MZ06 IND	100,210	100,260
BTP-1GE04 8,5%	115,600	116,500	CCT-ST04 IND	100,320	100,390
BTP-1FB04 3,25%	94,990	95,650	CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
BTP-1AP04 8,5%	116,380	117,300	CCT ECU 94/99 7,5%	100,010	100,010
BTP-15AP04 3,25%	94,730	95,530	CCT ECU 94/99 8%	100,500	100,500
BTP-15LG04 4%	97,650	98,430	CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
BTP-1AG04 8,5%	116,500	117,650	CTZ-30ST99	99,540	99,591
BTP-1GE05 9,5%	122,500	123,500	CTZ-15DC99	98,990	99,000
BTP-1AP05 10,5%	128,300	129,030	CTZ-15OTT99	99,477	99,411
BTP-1ST05 10,5%	129,950	131,000	CTZ-16MZ00	98,171	98,230
BTP-1FB06 9,5%	125,700	126,810	CTZ-28AP00	97,772	97,810
BTP-1LG06 8,75%	122,350	123,550	CTZ-31MG00	97,510	97,560
BTP-1NV06 7,75%	116,600	117,600	CTZ-31LG00	96,970	97,012
BTP-1FB07 6,75%	110,620	111,800	CTZ-29ST00	96,355	96,400
BTP-1LG07 6,75%	110,820	112,110	CTZ-29DC00	95,380	95,480
BTP-1NV07 6%	105,900	107,190	CTZ-16OT00	96,090	96,220
BTP-1MG08 5%	99,190	100,330	CTZ-26FB01	94,730	94,860
BTP-1MG09 4,5%	95,250	96,390	CTZ-15MG01	93,855	94,022
BTP-1NV09 4,25%	92,860	94,100	CTZ-13LG01	93,180	93,420

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,50	36,70	Borgosesia Rnc	0,0440	0,0440
B Pop Adriatico	9,080	9,100	Elios H. Milano	0,2910	0,2900
Bca Pop Siracusa	13,600	13,600	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	88,00	88,20	Ferr. Nord Mi	1,160	1,150
Bca Pop .Emilia	78,40	78,00	Frette	3,250	3,150
Bca Pop Luino-Va	6,500	6,700	Ifis Priv	0,7800	0,8250
Bca Pop Sondrio	15,300	15,300	Italiana Ass.	8,030	8,100
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,210	1,210
Borgosesia	0,0250	0,0250			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	300	0,00	7,5 B.P.Bg-c.V.99cv	188,607	-3,38
B P Comm Ind 99/04 1,5	125,551	0,18	Cr Valt. 99/04 2%	114,585	-0,40
B Pop Intra 94-99 6.5	306	0,00	6.5 E.Romagna Cv02	248,4	0,08
B Pop Intra 98-03 3%	128,183	0,69	Cr Artigiano 99/04 Tv	128,092	-0,46
B Agr Mn 2001 7%	229,5	0,00	6.5 Fonspa 01 Cv	104,896	-1,67
7 Bam 01 Cv Ex Wt	182,175	-2,32	Medio Italm 93-99 6%	152,5	0,00
B Intesa 98/03 T.V.	213,5	-3,00	Olivetti 98/02 T.V.	399,087	0,31
B Intesa Rnc 98/03 T.V	151,943	-0,05	Pirelli & C 2,5% 2003	101,48	-0,30
B Pop Bergamo 95/00 Tv	151,01	-1,43	9.25 Saffa 01	110,116	0,20
5.25 Bpb-c.V.Tv04	135,239	-0,23	5 Sopaf 00 Cv	100,15	-0,17
Bipop 2003 7% Cs	865	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	173,633	0,00
B Pop Comm Ind 95-01 T	223,3	-0,51	Medio Unic. r 2000 5.5%	126,1	0,00
B Pop Lodi 98-03 4,375	109,672	0,24	Medio Sai R 95-02 6%	119,783	1,48
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00	B Pop.Emilia 94-99 6%	331,1	0,00
B P Milano 98-08 Pc	110,911	-0,30	B P Emil. 94-99 5.75%	264,2	0,00
			Imi/Cirio 95-00 10%	110,25	0,11

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

Si infiamma la polemica sulla riforma previdenziale dove anche il governo si presenta diviso dopo l'aut aut del ministro del Tesoro

Pensioni: bacchettata anche da Bruxelles

De Silguy sostiene Amato: «Bisogna fare presto» - Ma i sindacati fanno ancora muro

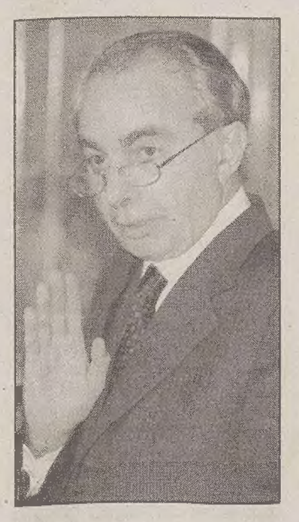
Bassanini propone una «pausa di riflessione» e anche Salvi si schiera a favore di interventi graduali. La Confindustria insiste: «Riforma subito».

ROMA Il governo si divide sulle pensioni senza rispettare il periodo della pausa estiva, e Ives Thibault de Silguy, commissario uscente per gli affari comunitari, dà una mano alle tesi del ministro del Tesoro Giuliano Amato che chiede una riforma previdenziale subito, a settembre. Lo dice esplicitamente, visto che i suoi incarichi di governo a Bruxelles stanno in scadenza: un segnale chiaro e senza esitazioni della propria volontà di risanare i conti pubblici e di fare le riforme strutturali, in particolare quella delle pensioni.

Secondo De Silguy è questo il segnale che può dare fiducia agli operatori e al mercato: entro la fine dell'anno ci vogliono almeno indicazioni precise e un abbozzo di misure concrete, su questo l'Italia sarà seguita e giudicata. Se si consolida la fiducia dei mercati, l'Italia ha tutte le carte in regola per divenire un paese molto competitivo.

In altre parole, sarebbe la riforma previdenziale la chiave di volta per aprire la porta dello sviluppo. Una parte del governo, dal sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini al ministro del Lavoro Cesare Salvi si è già schierata per un percorso diverso da quello indicato dal ministro del Tesoro il quale auspicherebbe una consultazione dei sindacati e una decisione autonoma del governo entro la fine di settembre. Bassanini ha sostenuto in un'intervista che se si verificasse che una questione ineludibile come il nuovo stato sociale diventa una pregiudiziale attorno alla quale si rischia di bloccare il dibattito politico e l'intero processo di modernizzazione, allora sarebbe preferibile una pausa di riflessione.

«Bisogna rispettare la concertazione come sistema di governo» — tuonano i sindacati e si dicono disposti a sedersi a qualsiasi tavolo di trattative a patto che si stia ai patti sottoscritti, quelli che indicano nel 2001 la data della verifica sui conti delle pensioni. Si cerca quindi una terza via che porti a sfociare in una riforma del welfare, ma non contraddica ciò che è stato negoziato. I Ds si schierano a fianco dei sindacati, definendo addirittura non opportuno e ingiustificato introdurre misure sulle pensioni nella prossima finanziaria.


Giuliano Amato

I sindacati sono decisi a non riaprire un negoziato se non si verifica qualcosa di nuovo. Quanto a Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, che ha chiesto di cominciare a discutere ora di riforma di previdenza, Giuseppe Casadio, segretario confederale della Cgil, risponde che quello che ha detto non ha senso: «Dovremmo decidere ora che cosa fare tra due anni. Mi sembra davvero improponibile». Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil, aggiunge che «sono in molti, compreso Fossa, quelli che restano prigionieri delle parole: la verifica sull'andamento della spesa dell'Inps viene fatta ogni anno e non mi pare che finora qualcuno abbia lanciato allarmi particolari».

Antonella Fantò

Tesoro, avanzo record a luglio

L'andamento della spesa di enti locali e Regioni che nei primi mesi del '99 aveva subito un impennata, ha registrato a luglio un avanzo di **35.400** mld

COSÌ NEI PRIMI SETTE MESI DEL 1999

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
+ 500 miliardi	- 6.000 miliardi	- 26.300 miliardi	- 45.300 miliardi	- 55.300 miliardi	- 67.300 miliardi	- 31.900 miliardi

L'ANDAMENTO DEL FABBISOGNO NELL'ULTIMO TRIENNIO

(dati in miliardi)	1998	1997	1996
Gennaio	+1.300	+1.200	-12.000
Febbraio	-7.458	-6.500	-25.713
Marzo	-29.355	-23.950	-46.324
Aprile	-49.800	-41.950	-71.673
Maggio	-66.300	-55.000	-78.708
Giugno	-48.300	-25.500	-53.746
Luglio	-45.000	-29.532	-63.250
Agosto	-39.700	-31.492	-71650
Settembre	-58.700	-51.500	-98.500
Ottobre	-77.000	-67.500	-118.600
Novembre	-84.500	-78.127	-138.100
Dicembre	-58.500	-52.602	-128.852

ANSA-CENTIMETRI

MAASTRICHT

«Buco» di cassa a 31.900 miliardi

Conti pubblici in ripresa: dopo un luglio da record avanzo di 35 mila miliardi

ROMA Un luglio da record riporta in linea l'andamento del bilancio dello Stato, pesantemente penalizzato a giugno. Ma alla base delle oscillazioni di quest'anno c'è la diversa calendarizzazione di molte scadenze fiscali, distribuite tra giugno e luglio. A consuntivo comunque le cose stanno andando bene, forse meglio delle previsione di Tesoro e Ragioneria dello Stato. Anche se emerge che l'evasione del contrabbando di sigarette ammonta a 4mila miliardi. Il mese scorso infatti il fabbisogno dello stato ha registrato un avanzo di 35.400 miliardi, in sostanza per una volta si è incassato molto più di quanto non si sia speso. Anche lo scorso anno, luglio era stato positivo, ma l'avanzo era stato fissato a poco più di 3 mila miliardi. Il buco di cassa dei primi sette mesi si attesta così a 31.900 miliardi, 13 mila in meno rispetto allo scorso anno quando fu pari a quasi 45 mila miliardi.

Come detto dietro il boom di luglio c'è stato lo spostamento delle scadenze per il pagamento dell'autotassazione e dell'Irap che hanno riequilibrato l'andamento dei conti. A giugno il fabbisogno era infatti peggiore di quasi 20 mila miliardi rispetto al '98, mentre ora è migliore per 13 mila miliardi.

Ci sono anche incognite: dal contrabbando di sigarette l'evasione raggiunge la cifra di 4 mila miliardi

Partendo da questo dato il governo è ottimista sulla possibilità di centrare gli obiettivi finali dei conti pubblici, anche se non mancano una serie di passaggi delicati che potrebbero mettere a repentaglio la tenuta del bilancio. Tra le variabili da tener d'occhio c'è il rinnovo di una serie di contratti pubblici, a partire da quello della scuola, che scaricheranno i loro effetti tra giugno e novembre.

L'istituto di Cuccia sarà affiancato anche da Commerzbank, Generali e Hdp nel futuro patto di sindacato fra Comit e Gruppo Intesa

Mediobanca dice sì a Bazoli: nel patto con l'1,26 per cento

MILANO Ci sarà anche Mediobanca nel futuro patto di sindacato di Comit-Intesa e la sua quota sarà dell'1,26%. L'augurio formulato da Giovanni Bazoli un mese or sono, presentando il progetto di aggregazione alla comunità finanziaria, diventa quindi una realtà.

E a fare compagnia all'istituto di Enrico Cuccia ai piani alti del nuovo istituto bancario ci saranno anche le Generali, la Commerzbank e Hdp. L'adesione è esplicitamente prevista nella documentazione che verrà consegnata ai soci in occasione dell'assemblea di bilancio del 17 agosto. Mediobanca apporterà il suo 1,26%, Hdp l'1,39%, Commerzbank il 3,16% e Generali il 3,17%.

Le quote dei nuovi partecipanti al patto sono riferite all'ipotesi di adesioni massime all'Ops, cioè al 70% delle ordinarie e risparmio Comit premessa per l'assegnazione dei put. Il complessivo 8,98% andrà ad aggiungersi al 33,33% degli attuali soci sindacati. Nella fase iniziale le quote vincolate rappresenteranno il 42,31% anche se il presidente Giovanni Bazoli ha anticipato l'intenzione di portarsi alla soglia del 50%. Nel patto primo azionista sarà il Credit Agricole con il 12,99%, Fondazione Cariplo con il 10,26 per cento, alleanza assicurazioni con il 3,56 per cento (cui si aggiunge il 3,17% della controllante Generali, quindi con il 6,73%), il Gruppo Lombardo con il 3,39 per cento e Fondazione Cariparma con il 3,13 per cento.

Nel documento vengono riportate le principali presenze a libro soci aggiornate al 30 giugno: in Comit Generali aveva il 4,99 per cento, Commerzbank il 4,97 per cento, Deutsche Bank il 4,15 per cento, Sanford Bernesteiners il 3,68 per cento.

Piazza Affari registra un rialzo dell'1,01 per cento dopo una serie di sedute negative

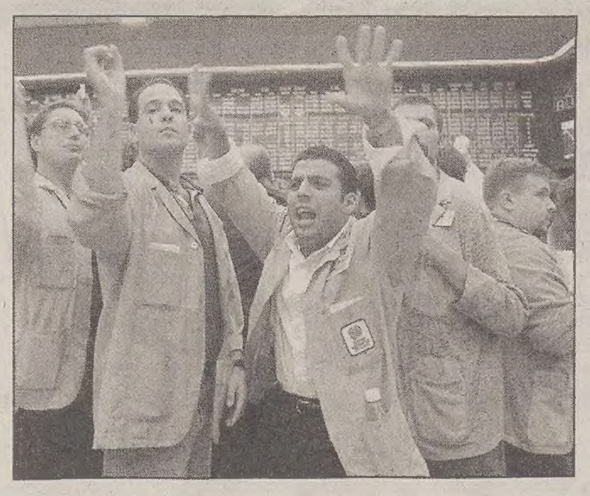
Borse in ripresa, si allontana l'incubo dei tassi

Wall Street trascina l'Europa dopo la diffusione di nuovi dati economici Usa

MILANO Inizio di settimana all'insegna del rialzo per Piazza Affari. Dopo una serie di sedute negative, ieri il Mibtel ha registrato un progresso dell'1,01% raggiungendo quota 23.098 punti con scambi per un controvalore di 1.503 milioni di euro. Ancora meglio ha fatto il Mib30, l'indice delle blue chips, che ha incassato un incoraggiante 1,27% a 32.999 punti. Bene anche le borse di Francoforte (+0,54%), Londra (+0,91) e Zurigo (+0,54%). In leggero calo invece Parigi (-0,10%).

A sostenere la ripresa dei mercati europei è stato il buon andamento iniziale di Wall Street: il Dow Jones ha ha accolto i dati economici diffusi dalla *National Association of Purchasing Managers* (l'indice sull'andamento del settore manifatturiero) con un rally di oltre 100 punti. L'indice Napm per il mese di luglio ha infatti segnato una crescita più moderata rispetto ai mesi precedenti e ha rassicurato chi temeva un rialzo dell'inflazione. «E' evidente che l'economia sta rallentando - ha detto Arthur Hogan, capo analista di Jeffreys - e i dati economici diffusi sono sicuramente molto rassicuranti per gli investitori». In serata l'indice Dow Jones segnava un rialzo di 108,28 punti (più 1,02%) a quota 10.763,43.

La crescita inferiore alle attese ha per ora allontanato i fantasmi dell'inflazione. Nei prossimi giorni quindi Alan Greenspan, presidente della Federal reserve, non dovrebbe rialzare i tassi di interesse. Da qui l'apertura positiva di Wall Street che venerdì scorso aveva in chiuso in calo.



Fra i titoli con le migliori performances da segnalare le azioni Acea (+3,26%) e Autostrade (+4,21%). In calo invece la municipalizzata milanese Aem (-0,87%). Rialzo boom per l'Amga (+13,42%): secondo gli operatori anche la società genovese probabilmente svilupperà attività nelle telecomunicazioni come l'Aem. E' proseguito intanto il rialzo di Alitalia (+4,91%) dopo la pubblicazione dei dettagli dell'intesa con Klm. In progresso anche Autogrill (+3,45%) per l'acquisto di Host Marriot e Mediolanum (+7,13%) in vista dell'accordo con E-Trade. Il rimbalzo di Piazza Affari ha coinvolto anche le banche, in particolare Intesa (+3,39%) e Comit (+3,6%), mentre nella telefonia Telecom (+1,4%) si è mossa col listino e Olivetti (-0,61%) si è confermata debole.

Sul fronte monetario, l'euro ha mantenuto le posizioni su dollaro e yen. In chiusura dei mercati europei, la moneta unica è stata scambiata a 1,0672 dollari (1,0665 alla rilevazione ufficiale di venerdì) e a 121,9 yen (121,88 venerdì). Il biglietto verde invece non è riuscito a recuperare terreno sulla moneta nipponica: dopo un rialzo che gli ha fatto sfiorare quota 115, il cambio fra le due valute è tornato a 114,25. Sul mercato a termine, chiusura negativa ma con tendenza al recupero per i futures sul Btp decennale. Il contratto in scadenza a settembre ha chiuso a 106,28 punti, in calo di 54 centesimi rispetto a venerdì scorso.

v.d.a.

Le preoccupazioni per un rallentamento dell'economia americana allontanano l'ipotesi di un possibile intervento della Federal Reserve

Parte il primo sportello telematico a Trieste - Il business di Internet

Banca Generali: obiettivo 100 mila clienti nel Duemila

TRIESTE *Banca Generali, lo sportello telematico della compagnia triestina, ha aperto ieri a Trieste il suo primo sportello con obiettivi ambiziosi: centomila clienti entro il Duemila. L'istituto ha iniziato ad operare con gradualità da inizio anno e conta attualmente circa 3000 clienti. È operativo dall'inizio di quest'anno dopo un periodo di rodaggio per la messa a punto dell'intera macchina.*

Banca Generali si muove in sinergia con le reti commerciali del gruppo assicurativo e sta sperimentando l'apertura di 'bank station' (una decina, destinate a triplicarsi entro la fine dell'anno) presso le 850 agenzie Assicurazioni Generali, e i 1300 promotori finanziari delle filiali Primeconsult Sim e Altinia Sim (la rete di promotori di Alleanza, la compagnia vita delle Generali) dove sarà possibile essere informati sull'andamento dei mercati e operare affiancati da professionisti dell'investimento. Nelle previsioni Banca Generali potrà muoversi in sinergia, nel campo del risparmio gestito, anche con la svizzera Bsi, recente acquisto del gruppo assicurativo guidato dal presidente Desiata e dal vicepresidente e amministratore delegato, Gianfranco Gutty.

Basta visitare il nuovo sportello triestino per avvertire le potenzialità di un settore in rapida espansione. Una piazza affari telematica nel cuore della città che, anche a livello di immagine, riassume le potenzialità di un settore in formidabile espansione. La filiale di Trieste, situata nella centrale piazza della Borsa una vetrina di oltre 40 metri quadrati, si presenta con una zona self-service, sempre accessibile, postazioni telematiche dalle quali inoltrare direttamente i propri ordini, otto monitor collegati in diretta con le principali borse mondiali. È disponibile peraltro anche uno sportello di cassa, dove è possibile effettuare prelievi e versamenti, e un'area self service. Per le normali operazioni bancarie non sarà necessario recarsi in filiale poichè il cliente potrà effettuarle da casa propria o dall'ufficio utilizzando il telefono o il personal computer collegato a Internet. La nuova banca telematica partita a Trieste (una sessantina di dipendenti), privilegia infatti l'attività di negoziazione sui titoli, la consultazione dei mercati e la consulenza finanziaria. Si presenta sul mercato con un'ampia gamma di servizi bancari e di investimento.

Gianfranco Gutty

Banca Generali, presieduta da Francesco Taranto (amministratore delegato di Prime) è controllata al 90 per cento dal Leone di Trieste, la restante quota del 10 per cento è posseduta dalla Cassa di risparmio di Trieste. Direttore generale è Daniele Cabiati, un super-tecnico proveniente dal San Paolo. Il responsabile dell'area finanza è Gianfranco Venuti. L'istituto è, come detto, una banca telematica. La sua funzione principale è quella di vendere servizi bancari e di investimento via telefono (attraverso il 'call centre') ma entro pochi giorni partirà anche il trading on line. Internet è infatti una delle grandi risorse: negli Stati Uniti l'investimento via Web rappresenta ormai un vero e proprio boom: nel 1998 circa il 27 per cento degli investitori privati (oltre cinque milioni di persone) ha utilizzato questo canale per investire in Borsa. In Italia siamo ancora lontani da queste cifre stellari, ma sui mercati c'è la sensazione che l'investimento via Internet nei prossimi anni potrebbe avere una crescita esponenziale. Uno studio recente stima solo per l'Italia 550 mila utenti via Internet nel 2002.

Piercarlo Fiumanò

Consob indaga sull'errore nel calcolo del Mibtel

MILANO Le anomalie riscontrate nel calcolo degli indici Mib e Mibtel, «non hanno in alcun modo riguardato gli indici Mib30 e Midex, nè, conseguentemente, i prodotti (futures, opzioni, covered warrant, obbligazioni) ad essi collegati». Lo ribadisce, in un comunicato, Borsa Italiana spa. Ma intanto l'errore della Borsa Italiana nel calcolo dei principali indici azionari nel periodo 25 marzo-30 luglio, finisce nel mirino della Consob. «Il problema è all'esame della commissione», riferiscono fonti dell'Autorità. La Borsa Italiana d'altronde - si limitano a concludere - «è un soggetto controllato dalla Consob».

Espresso: accordo con la Siae per la tutela delle opere in rete

MILANO Il Gruppo Editoriale L'Espresso e la Società Italiana degli Autori ed Editori hanno firmato un accordo che segna un passo importante per la tutela delle opere in rete. L'accordo - informa una nota - riguarda due progetti: il primo relativo a streaming e downloading, ossia diffusione e vendita della musica on line; il secondo riguarda il web casting, ossia la trasmissione di programmi radiofonici via Internet. La prima parte dell'accordo è riferita alla «licenza multimediale» della Siae che prevede il pagamento dei diritti d'autore per la diffusione e la vendita di musica da parte dei content provider (i responsabili dei contenuti dei siti Internet) che intendono svolgere su Internet queste attività commerciali. La seconda parte dell'accordo prevede l'autorizzazione, da parte della Società Italiana degli Autori e degli Editori, per l'uso degli stessi repertori musicali per attività di web casting. In altre parole viene esteso anche alla rete il sistema di autorizzazioni previsto per l'uso dei repertori da parte di emittenti televisive.

Audi
All'avanguardia della tecnica
TT, emozioni

Audi Zentrum Trieste via Fabio Severo 50 tel 040 568332

Un postale carico di militari e munizioni si scontra ad alta velocità con un espresso: 500 morti, 2.000 feriti

India, apocalisse sui binari

Bilancio destinato ad aggravarsi - Il guasto a un segnale causa della strage

I corpi dei passeggeri che hanno perso la vita nel tragico incidente ferroviario in India.

NEW DELHI Cinquecento morti, forse più. I feriti, quasi 2.000. E' il bilancio, provvisorio e sconvolgente, dello scontro tra due treni ieri a Gaisan, Stato indiano del Bengala Occidentale. La collisione è avvenuta tra il treno postale «Brahmaputra», proveniente da Gauhati, e l'espresso Awadh-Assam, partito da New Delhi. All'impatto c'è stata un'esplosione fortissima: in un primo momento ha fatto temere un attentato. Nel vicino Stato dell'Assam è molto forte il movimento separatista Bodo, che chiede con la violenza l'indipendenza dall'India. Proprio sabato i guerriglieri del Bodo avevano rivendicato un attentato a un treno merci.

Ma sono state le stesse Ferrovie indiane a spiegare la causa dell'esplosione: il postale trasportava truppe dell'Esercito e forze speciali, con il relativo armamento. E sono state proprio le casse d'esplosivo e munizioni a trasformare l'incidente in un' apocalisse: la motrice dell' espresso è stata vista volare in aria e ripiombare sui binari come un missile. I vagoni distrutti sono almeno 15. Fino a ieri notte non si aveva ancora un'idea precisa delle dimensioni del disastro. Un giornalista indiano ha testimoniato di aver contato di persona 200 cadaveri allineati vicino ai binari. Il capo del governo bengalese Jyoti Bahsu ha parlato di 185 salme recuperate e circa 400 feriti. Ma tutte le fonti ufficiose annunciano cifre assai più alte. La zona sembra bombardata; alte colonne di fume si levano da rottami e lamiere contorte. I soccorritori lavorano alla luce di grandi falò e fari d'emergenza.

Un bilancio definitivo sarà impossibile per giorni, fino a quando non verranno del tutto rimossi i resti di vagoni e locomotori. Sulle ferrovie indiane si viaggia in condizioni incredibili: non è raro vedere i passeggeri trovare posto sul tetto dei vagoni quando all'interno non c'è più posto. Le Ferrovie non hanno idea di quanta gente fosse a bordo dell'espresso, mentre i militari sul postale erano circa 400.

La causa dell'incidente dovrebbe essere stata il guasto di un segnale ferroviario, cosa comunissima per la cattiva manutenzione della rete indiana, la più estesa ma anche più antiquata del mondo. «I due convogli si sono trovati sullo stesso binario per un errore di segnalazione - ha spiegato un portavoce delle Ferrovie - e i treni si sono scontrati frontalmente a piena velocità. Le due motrici e i primi tre o quattro vagoni si sono accartocciati uno sull'altro, gli altri hanno deragliato e si sono rovesciati». L'incidente è una delle più gravi sciagure ferroviarie mondiali. La più grave in assoluto avvenne sempre in India nell'81: un treno precipitò da un ponte nel fiume Kosi: 800 morti. La più grave in Occidente è recente: 101 morti e 88 feriti il 3 giugno '98 a Eschede, Germania, per un deragliamento.

DAL MONDO

Piogge torrenziali e vento fortissimo

Entra in azione il tifone Olga Tragico bilancio dei monsoni che battono l'Asia Sud-Est

SEUL Le torrenziali piogge monsoniche di questi ultimi giorni, accompagnate da vento molto forte, hanno causato centinaia di morti e migliaia di senzatetto in numerosi Paesi asiatici. Il tifone Olga, in azione soprattutto sulle Filippine, ha lasciato devastazioni gravissime in Cina, Corea del Nord e del Sud, Vietnam e Bangladesh. E la situazione continuerà a restare critica, con precipitazioni molto superiori alla media stagionale, che fanno temere il ripetersi nell'area dei disastri dell'anno scorso. A causare le devastazioni, sarebbe la «Nina», fenomeno che segue solitamente periodi di forte siccità e che viene attualmente rilevato anche in Europa.

Pechino collauda con successo un nuovo missile: per Taiwan minaccia l'Occidente ma la Borsa perde

PECHINO La Cina ha collaudato un nuovo tipo di missile a lunga gittata nel pieno della «guerra dei nervi» che da settimane oppone Pechino all'isola di Taiwan. Con un laconico dispaccio di appena due righe, l'agenzia ufficiale Nuova Cina ha annunciato che il missile è stato lanciato «con successo» sul territorio cinese. Il Ministero della difesa di Taiwan si è subito affrettato a comunicare che se il missile è latore di messaggio, questo interessa più l'Occidente che l'isola-Stato del Mar della Cina. Fatto sta che, non appena si è diffusa la notizia, la borsa di Taipei ha subito un repentino ribasso dell'1,78 per cento.

Colombia, dopo l'ultimo sanguinoso attacco ribelle Washington invia 200 suoi «007» ed esperti antidroga

BOGOTA' Narino, un centro agricolo, è stato totalmente devastato da un attacco delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc). In tre giorni di combattimenti con la locale postazione di polizia, le micidiali bombe artigianali delle Farc hanno provocato la morte di otto civili e sette agenti. Altri sette agenti sono stati presi in ostaggio e portati via domenica pomeriggio. Gli Stati Uniti sono sempre più coinvolti nella guerra civile in Colombia dove hanno inviato circa 200 militari e oltre un centinaio di esperti dei servizi segreti e dell'ente per la lotta al narcotraffico (Dea), secondo la rivista «Newsweek».

Londra: la famiglia reale ancora sui giornali Stavolta a innamorarsi è il principe William

LONDRA Il principe William è innamorato di Holly, la bella figlia del miliardario Richard Branson, padrone della «Virgin». Lo storia, vera o falsa che sia, è così appetitosa che il settimanale 'News of the World', non resiste alla tentazione e sfidando le ire della commissione di autocontrollo della stampa, la pubblica. E così il diciassettenne principe, che dovrà presumibilmente aspettare decenni prima di salire sul trono d'Inghilterra, diventa da subito il re dei pettegolezzi dell'estate. Per fortuna niente particolari imbarazzanti come quelli che la stampa ha spiattellato per anni sulla vita privata dei genitori di William.

Dopo inizi incoraggianti, il presidente Arafat si dichiara indignato, il premier ebraico sconfortato

Medio Oriente, gelo sulla pace

Disaccordo sui tempi dell'applicazione degli accordi di Wye

Il capo di Stato israeliano vorrebbe accorpare al ritiro parziale dalla Cisgiordania, in ottobre, il negoziato sul futuro assetto dei Territori

Yasser Arafat

GERUSALEMME A tre settimane dal loro primo incontro e a soli sei giorni da quando hanno cominciato a negoziare, il presidente palestinese Yasser Arafat e il premier israeliano Ehud Barak hanno espresso ieri a distanza l'uno indignazione, l'altro sconforto per le difficoltà subito emerse nel rilancio del processo iniziato a Oslo nel 1993 e bloccato per tre anni dal predecessore di Barak, Benyamin Netanyahu.

Che la «luna di miele» delle generiche dichiarazioni di volontà di pace non fosse destinata a durare lo si era capito quando Barak, a prima vista in sintonia con Netanyahu, aveva chiesto il mese scorso di rinviare il grosso dei ritiri israeliani dalla Cisgiordania, previsti dall'accordo concluso l'anno scorso a Wye, negli Stati Uniti, tra Israele e i palestinesi con mediazione e garanzia della Casa bianca.

Ora però si è arrivati alla crisi aperta, proprio sui tempi in cui dovrebbe finalmente essere applicato l'accordo di Wye.

Domenica notte al Cairo il comitato centrale di Al-Fatah, sotto la presidenza di Arafat, si è solennemente pronunciato per il rispetto immediato e completo degli impegni di Wye, proprio mentre a Gerusalemme i negoziatori palestinesi e israeliani constavano l'impossibilità di fare passi avanti e si lasciavano senza fissare nuovi appuntamenti. In questa situazione, Barak ha fatto sapere ieri - ufficialmente, in un comunicato uscito mentre egli era già in visita a Mosca - di sentirsi colpito da «sconforto» di fronte a quello che gli pare un incomprensibile rifiuto dei palestinesi di cercare di mettere in pratica gli accordi di Wye «al meglio»: il che secondo Barak significa integrarli in gran parte in una trattativa sullo «status definitivo» dei Territori palestinesi, trattativa neppure iniziata e tanto complessa che nessuno è in grado di prevedere se e quando andrà in porto.

Appena rientrato a Gaza dal Cairo, Arafat ha replicato accusando Barak, per la prima volta in pubblico, di menare il can per l'aia sugli accordi di Wye, in un atteggiamento che «dimostra che qualcuno tenta di non applicare con esattezza e con onestà gli impegni che sono stati presi». Secondo Arafat, «è stato perduto abbastanza tempo» nell'applicazione del «memorandum di Wye» e i suoi collaboratori indicano su questo punto «grandi coincidenze di fatto» tra il comportamento di Barak (che a suo tempo si pronunciò contro gli accordi di Oslo) e le tattiche dilatorie di Netanyahu.

Per ora, Barak si è detto deciso a iniziare il ritiro parziale dalla Cisgiordania dal primo ottobre: ma senza precisare nè i tempi nè l'entità del ritiro.

Caloroso ma interlocutorio il primo incontro a Mosca: il Cremlino medierà con la Siria

Eltsin «incoraggia» Barak

MOSCA Caloroso ma interocutorio, ieri a Mosca, il primo incontro tra i dirigenti russi e il nuovo premier israeliano Ehud Barak: si è discusso a tutto campo dei negoziati di pace per il Medio Oriente e del «ruolo più attivo» che dovrebbe svolgervi Mosca, specie nei confronti della Siria, delle tecnologie nucleari a rischio in Iran e Iraq e anche dei recenti episodi d'antisemitismo in Russia.

A Mosca per meno di 24 ore, Barak ha visto il presidente Boris Eltsin, il premier Serghei Stepashin e il ministro degli Esteri Igor Ivanov e ha concluso la giornata incontrando i dirigenti della locale comunità ebraica. Da tutti ha avuto incoraggiamento e appoggio e dal leader del Cremlino anche un impegno a «ricostruire il rapporto bilaterale» deterioratosi negli anni in cui è stato al potere Netanyahu. Molto più avanti però, in questa prima presa di contatto, non si è andati, nè si poteva logicamente andare.

Eltsin e Stepashin così, reduci a loro volta da un incontro col presidente siriano Hafez Assad, hanno entrambi promesso di «attivizzarsi» come cosponsor del processo di pace e hanno sottolineato che «non ci si può lasciar sfuggire l'occasione» di un dialogo di pace tra Israele e Damasco. Nulla, però, e trapelato circa le ingenti forniture di armi che il leader siriano ha discusso il mese scorso al Cremlino e che preoccupano lo Stato ebraico.

Allo stesso modo, il premier russo ha sottolineato in pubblico che Mosca «non ha alcun interesse» a che altri Paesi (tra questi l'Iran) entrino in possesso di armi nucleari, ma ha chiesto a Barak che vengano fornite prove del presunto uso a fini militari delle tecnologie nucleari civili che la Russia fornisce a Teheran. Barak ha anche sollevato con i russi, membri permanenti del Consiglio di sicurezza Onu, la questione dei controlli sul disarmo iracheno e, quella forse ancor più delicata, degli episodi di antisemitismo negli ultimi mesi in Russia. Su quest'ultimo punto Eltsin è stato chiaro: ha definito manifestazioni e attentati «ripugnanti». Proprio ieri però il quotidiano «Izviestia» ha riferito di un sondaggio in cui il 66% degli interrogati a San Pietroburgo si sono detti disposti a partecipare a un 'pogrom'.

Ancora alla ribalta le «donne» di Clinton: la «first lady» aveva un'amante?

La Lewinsky rischia la vita in un incidente Storie «proibite» nel passato di Hillary

LOS ANGELES *E' viva per miracolo. Monica Lewinsky poteva finire i suoi giorni sulla statale 101 della California. Invece la «stagista», famosa nel mondo per la sua relazione con Bill Clinton, se l'è cavata con un leggero stato di choc, diversi ematomi e ferite lievi. L'incidente è avvenuto domenica nei pressi della cittadina di Ventura, mentre Monica tornava alla sua casa di Los Angeles. Sulla grande autostrada, a tre corsie per senso di marcia, Monica percorreva quella centrale con la sua Ford Explorer. A un certo punto si è chinata verso il sedile del passeggero, dove aveva posato la borsetta, per prendere qualcosa. Un attimo, e con la coda dell'occhio si è accorta che la macchina stava sconfinando nella corsia vicina, rischiando di tamponare una roulotte. Monica ha raddrizzato la Ford, ma ha esagerato: la macchina ha fatto testa-coda e si è schiantata rovesciata contro il guard-rail. «Mi ha mancato per un'inezia, forse tre metri, forse meno», ha raccontato Will Wood, poliziotto in pensione che viaggiava sulla 101 sulla corsia interna: «Ho sterzato di colpo e frenato per evitare l'urto». Wood si è subito fermato per prestare i primi soccorsi: «Ho visto che sul sedile del guidatore c'era una ragazza che stava faticosamente cercando di liberarsi dalla cintura di sicurezza. Non l'ho riconosciuta. Ha detto di chiamarsi Monica, e allora abbiamo cominciato a chiamarla così, per tranquillizzarla: 'Tutto bene Monica, tranquilla', gli dicevamo. Era piena di tagli sul braccio sinistro, mi ha lasciato sangue sulle mani». Monica Lewinsky è stata ricoverata per poche ore nell'ospedale di Ventura, dove dopo gli accertamenti i medici hanno dichiarato che l'incidente non ha provocato nessun danno particolare. A prenderla in ospedale si è presentato il padre, insieme a un altro uomo più giovane che non è stato identificato e che ha fatto scattare la curiosità dei giornalisti: Monica, dopo la terribile avventura del «sexgate», culminata nell'umiliante interrogatorio davanti al Senato sulla sua relazione con il presidente degli Stati Uniti, si è chiusa nel riserbo e non si sa molto della sua vita sentimentale. La stampa popolare gli ha attribuito di volta in volta vari e misteriosi flirt, ma Monica non si è mai lasciata sorprendere da nessun fotografo in compagnia di un uomo.*

E intanto affiorano storie di sesso nella campagna elettorale di Hillary Clinton, che ufficialmente non è ancora candidata ma sta cercando voti per diventare senatrice l'anno prossimo. Il suo ex collega Webster Hubbell, sotto il torchio del procuratore del sexgate Kenneth Starr, ha rivelato una voce che da anni circolava in tutti i salotti di Washington ma nessun giornale aveva osato scrivere. «Gli investigatori di Starr - ha detto Hubbell al settimanale New Yorker - mi domandarono esplicitamente se Hillary fosse l'amante di Vincent Foster». Vincent Foster, un consigliere legale del presidente Clinton, si tolse la vita nell'estate del 1993 nauseato dalla politica a Washington. Il suo fantasma torna ora a perseguitare la first lady proprio quando si è decisa a rompere il silenzio sulle avventure extraconiugali del marito, con una serie di interviste in cui ha affermato di capire e perdonare l'avventura con Monica Lewinsky. La stampa americana ha trovato il modo di rivelare che vi sono stati pettegolezzi piccanti anche su di lei.

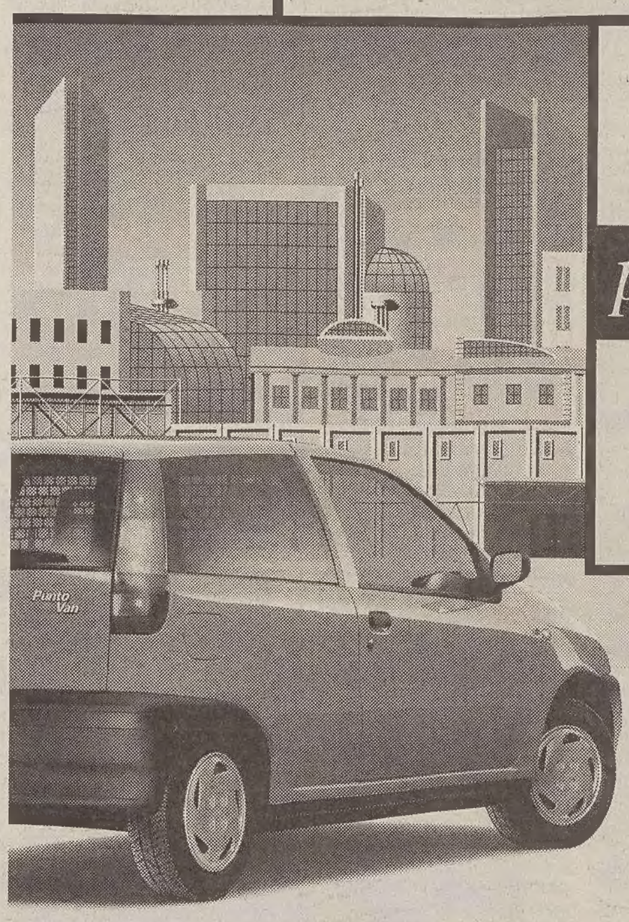
Monica Lewinsky

Hillary Clinton

AZZURRA

Punto Van.

IL PUNTO FORTE DEI VOSTRI AFFARI.



Punto Van 1.1 benzina da
L. 13.997.000
(iva, messa in strada e IPT escluse)

più

finanziamento fino a
L. 10.000.000*
in 36 mesi a tasso zero

Punto Van è un vero affare. Oltre a darvi comfort e grande capacità di carico, oggi può essere vostra a partire da L. 13.997.000. In più vi offre un finanziamento fino a 10 milioni in 36 mesi a tasso zero. Con Punto Van i vostri affari partono in vantaggio.

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000. Durata 36 mesi. N.rate: 36 da L. 277.778. Spese di gestione pratica: 250.000+bolli. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 1,66%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Rapidità e riserbo: in due ore i rifiuti radioattivi prodotti negli ultimi 30 anni nel Paese sono stati imbarcati per lo stoccaggio

Scorie nucleari da Capodistria agli Usa

Nel carico anche uranio del reattore di ricerca di Podgorica - Nessuna contaminazione

L'unità americana trasporta residui italiani, tedeschi, romeni e danesi

CAPODISTRIA Conclusa all'alba di mercoledì, nel perimetro del porto di Capodistria, con la massima rapidità e riservatezza, una delle più delicate operazioni in assoluto finora effettuate nei 42 anni di attività dell'unico scalo marittimo sloveno. Nelle capaci stive della speciale «nave-spazzino» statunitense «Sea Bird» è stato sistemato un grosso quantitativo di scorie radioattive prodotte negli ultimi decenni dall'Istituto di ricerche scientifiche Jozef Stefan di Lubiana. Oltre al consistente contigente di rifiuti speciali di produzione slovena, raccolti a Lubiana e in un'attigua località, sulla stessa unità, della portata complessiva di 4.875 tonnellate, sono stati caricati anche diversi contenitori colmi di scorie radioattive provenienti da Danimarca, Germania, Italia e Romania. Stando alle ultime indiscrezioni trapelate, la missione «top secret» della «Sea Bird» proseguirà nei prossimi giorni. Dal porto di Capodistria la «nave-spazzino» si è diretta a uno scalo del Portogallo, nel quale caricherà rifiuti nucleari prodotti in qul Paese. Poi punterà la prua sul porto Usa di Charleston.

Sembra che nelle vicinanze di questa località si trovi un «cimitero» riservato alla sepoltura dei rifiuti radioattivi. Il costo dell'intera operazione (cinque milioni di dollari) verrà sostenuto dagli Stati Uniti a patto che il pericolosissimo carico giunga a Charleston entro il 1.o ottobre. Il raro carico di rifiuti radioattivi, giunto nei giorni scorsi nel porto di Capodistria da Lubiana era composto da 219 barre di combustibile radioattivo. Utilizzato negli ultimi 30 anni dal reattore di ricerca nucleare sloveno di Podgorica. Il peso delle scorie radioattive si aggira sui 700 chilogrammi, dei quali 42 di uranio. Lo straordinario carico è partito da Lubiana scortato da pattuglie della Polizia stradale nella tarda serata di martedì e ha raggiunto il porto di Capodistria verso le quattro del mattino di mercoledì. I contenitori di scorie radioattive dei cinque Paesi sono stati sistemati nelle stive della «Sea Bird» in due ore. Verso le 6 del mattino di mercoledì la «nave-spazzino» ha lasciato Capodistria. Alla fine dell'operazione, supervisionata da esperti del Ministero per l'energia nucleare Usa e dall'Ispettorato per le ricerche scientifiche sloveno, sono state fatte particolari misurazioni nelle località dove è passato il carico radioattivo. Stando a dichiarazioni, le scorie non avrebbero provocato alcuna conseguenza negativa a persone e ambiente.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,88	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	254,97	Lire
Kuna 1,00	=	0,1317	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l 123,90	=	1.286,00	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,53	=	1.155,02	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 110,06	=	1.142,31	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,15	=	1058,13	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Strel ha nuotato per 36 ore e 30 minuti

Il maratoneta del mare non ce l'ha fatta a raggiungere Venezia

ANCARANO È rientrato nella suggestiva località turistica di Ancarano, poco distante dal valico di confine italo-sloveno, il noto maratoneta del mare Martin Strel.

Nei giorni scorsi il 44.enne imprenditore privato sloveno, nativo di Lubiana, era partito da Capodistria per compiere a nuoto l'impegnativa attraversata dell'Adriatico e raggiungere Venezia. A una ventina di chilometri dalla meta il fortissimo nuotatore ha dovuto però arrendersi, in seguito alle proibitive condizioni atmosferiche.

Un improvviso temporale, con onde alte alcuni metri, hanno interrotto la sua straordinaria impresa, iniziata nella mattinata di martedì scorso alle 9 esatte con partenza dal principale molo di Capodistria. Martino Strel si è arreso nella tarda serata di mercoledì alle 22.24, nelle vicinanze della località di Cavallino, nei pressi della laguna veneziana. In 36 ore e 30 minuti aveva compiuto un centinaio di chilometri. Durante l'impegnativo tragitto il maratoneta del mare ha perso quasi sei chilogrammi di peso. Rientrato a Capodistria Martin Strel ha annunciato ai giornalisti che già agli inizi di settembre ha intenzione di compiere la traversata del lago di Garda, che misura una sessantina di chilometri.

Nel weekend, nella zona costiero-carsica hanno circolato 100 mila mezzi con 280 mila turisti

Slovenia, un traffico da record

Stesse cifre del '98 - Le punte venerdì e sabato - Incidente fatale

Scontri: c'è chi critica il nuovo codice stradale

LUBIANA Le statistiche slovene registrano quest'anno un aumento degli incidenti e un analogo incremento delle vittime. Da gennaio alla fine di luglio, sulle strade slovene hanno perso la vita 194 persone, sei in più rispetto all'analogo periodo del '98. Alcuni puntano l'indice contro il nuovo codice della strada, in vigore dal maggio '98: sembrava dover meglio disciplinare il traffico ma gli esiti non sono stati pari alle aspettative. La polizia è preoccupata specie dai numerosi casi di guida in stato etilico o sotto l'effetto di droghe.

PORTOROSE Traffico record nell'ultimo fine settimana anche sulle principali arterie della zona costiero-carsica. Stando ai primi consuntivi, nel trascorso week-end sarebbero stati battuti tutti i primati di afflusso sulle scomode strade della regione, con chilometriche code di veicoli a passo d'uomo nelle ore cruciali delle ultime tre giornate. Si calcola infatti che da venerdì mattina al pomeriggio di domenica scorsa, circa 280 mila vacanzieri motorizzati, a bordo di quasi 100 mila automezzi di ogni tipo, abbiano attraversato in ambo i sensi i principali valichi tra Italia, Slovenia e Croazia. Nel contempo nelle acque del Litorale sloveno è stato registrato anche un notevole afflusso di yacht. Dopo la crisi delle ultime settimane, sono giunti oltre 800 natanti da diporto, buona parte italiani, austriaci e tedeschi: hanno proseguito puntando verso le località dell'Istria e della Dalmazia. Le prime, interminabili colonne di veicoli, lunghe una quindicina di chilometri, si sono formate già venerdì pomeriggio specie ai valichi italo-sloveni di Scoffie, Cosina e Fernetti, provocando molto presto il collasso nel traffico. Grossi ingorghi specie vicino i crocevia spartitraffico di Cosina e Ancarano. Traffico veicolare intenso anche nella mattinata del sabato. Dopo il collasso nelle ore di punta di sabato, la domenica il traffico nel Litorale è stato molto più fluido.

Nel comprensorio costiero carsico, da Sezza a Lipizza, hanno soggiornato in totale oltre 14 mila ospiti, tra i quali hanno prevalso gli sloveni, seguiti da italiani, specie pendolari provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, ma anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna. Numerosi anche gli austriaci e i tedeschi. Si tratterebbe all'incirca della stessa cifra registrata nelle prime giornate d'agosto del '98. Gli operatori del settore sostengono comunque che si è trattato di un boom passeggero, improntato ormai al tradizionale «mordi e fuggi». L'esodo è stato funestato anche da una quindicina d'incidenti, dei quali uno con esito letale. Venerdì mattina il trentenne centauro Andrej M., di Celje, su una potente motocicletta Yamaha 650, mentre percorreva a oltre 180 chilometri orari il pericolosissimo tratto di strada Senozece-Divaccia nei pressi del villaggio dei Cebulovica, ha perso il controllo del bolide finendo fuoristrada. Dopo uno spettacolare volo il giovane è caduto in una scarpata profonda una decina di metri. Subito soccorso è morto qualche ora dopo all'ospedale.

A Capodistria in due minacciano il postino-autista: bottino 20 milioni

Rapinano pistole alla mano il furgone con le pensioni

CAPODISTRIA Nuova rapina a mano armata nell'ultimo fine settimana vicino il villaggio di Campello, a una decina di chilometri da Capodistria. Stando a una prima ricostruzione della vicenda degli inquirenti della locale questura, venerdì mattina poco prima delle 9 un postino, a bordo dell'automobile di servizio, come ogni fine del mese si apprestava a raggiungere alcune località periferiche per consegnare le quiescenze a una sessantina di pensionati.

Dopo aver rallentato il veicolo per lasciare la strada principale e raggiungere le prime case di Campello, all'improvviso due malviventi mascherati con calzamaglie, di corporatura robusta, alti dai 170 ai 180 centimetri, con due pistole puntate gli hanno intimato di aprire immediatamente la portiera dell'automobile. Il postino, spaventato, non ha opposto resistenza. Stando al suo racconto i due banditi dapprima hanno cercato di colpirlo col calcio della pistola, poi lo hanno immobilizzato e con una speciale bomboletta spray hanno tentato di narcotizzarlo. Poi con grande rapidità sono riusciti a estrarre dal veicolo la borsa, nella quale si trovava il denaro delle pensioni. Prima di abbandonare la vettura, lo hanno nuovamente minacciato di morte pronunciando alcune frasi di lingua slovena con inflessioni dialettali della zona costiera. Infine sono fuggiti con il malloppo a bordo di un motorino. L'uomo, esterefatto per la rapidità delle sequenze della rapina, ha cercato di seguire i rapinatori, i quali però molto presto sono riusciti a far perdere le loro tracce imboccando una strada di campagna. Si calcola che la rapina abbia fruttato ai due malviventi poco meno di due milioni di talleri (circa 20 milioni di lire). Gli inquirenti hanno dichiarato che si tratta della prima rapina attuata nel Capodistriano con questo particolare stratagemma. Finora negli ultimi tre anni i malviventi avevano preso di mira solitamente uffici postali alla periferia del capoluogo, oppure erano penetrati a pistole spianate in uffici di cambio o filiali bancarie.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

4 Impiego e lavoro
offerte

AG. TIM seleziona personale per attività telemarketing (richiesta buona conoscenza informatica) e persone seriamente motivate per promozione contratti aziendali richiesta max serietà. Inviare curriculum a Fermoposta Trieste centrale c.i. AB3371140. (A9444/4)

ALBERGO 3 stelle cerca portiere turnante. Inviare referenze Fermo Posta Trieste Agenzia 3 C.I. 38323310. (A9426)

AZIENDA internazionale seleziona 30 persone settore telefonia anche part-time. 0339-2694598 sig. Quartana. (A9408)

AZIENDA leader nel settore della logistica cerca urgentemente personale generico da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Inviare curriculum Carta d'Identità n. AD0765413 Fermo Posta Agenzia Cussignacco (Udine). (GUD)

AZIENDA locale ricerca personale esperto vendita al dettaglio prodotti ittici ed un meccanico generico assunzione immediata. Scrivere a fermoposta centrale Trieste c.i. AA 6211753. (A94363)

CERCASI aiuto commesso milite assolto ramo ferramenta utensileria conoscenza lingue slave pratico computer. Inviare curriculum fax 040.818064.

CERCASI apprendista per laboratorio di gelateria max ventitrenne militesente. Presentarsi venerdì 6/8 ore 10 Gelateria Pipolo Viale Miramare 127.

CERCASI cameriere o cameriera con esperienza. Presentarsi al rist. Primo dopo le ore 9. (A9520)

CERCASI esattore per la provincia di Gorizia requisiti: 65 anni bella presenza buona cultura. Per appuntamento telefonare 0481/480477 dalle ore 9 alle 12 lunedì-venerdì. (C00)

CERCASI panettiere e/o apprendista con esperienza per lavoro serio e duraturo. Tel. mattino 0481/410700. (C00)

CERCASI personale esperto per casa di riposo. Tel. 0368.3917380. (A9465)

CERCASI urgentemente aiuto cuoco possibilmente con esperienza offrendo un'ottima possibilità per accrescere la propria professionalità. Cercasi banconiera bella presenza oltre che simpatica. 0481/78250 0335/5448858.

CERCASI urgentemente infermieri professionali iscritti all'albo. Tel. ore uff. 0481/769965 0481/767031.

CERCO lavorante o mezza lavorante parrucchiera che verrà iscritta a termini di legge tel. 0339/3614492.

COOPERATIVA pulizie ricerca personale femminile esperto automunito per appalto sito a Padriciano. Presentarsi in via Torrebianca 43, esclusivamente dalle ore 9 alle ore 11. (A9517)

NEGOZIO abbigliamento calzature cerca commessa/o massima serietà con esperienza conoscenza lingua sloveno croata età massima 35. Presentarsi presso negozio Selz via Dante 6. (A9438)

PEDAGOGHI specializzati e/o esperti handicap con buona conoscenza sloveno cerca comunità. C.P. 2088 34016 Trieste. (A9375)

PRIMARIA impresa di costruzioni cerca geometra esperto per conduzione di cantiere inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste CIAA8384944. (A9454)

SOCIETÀ servizi ricerca urgentemente responsabile gestione paghe conoscenza programma Zucchetti. Scrivere Fermo Posta Trieste centrale patente TS2120324P. (A9447)

STUDIO dentistico cerca apprendista max 24 anni bella presenza. Spedire via Carducci 5.

SUPERMERCATO assume: magazzinieri, commesse, macellai pratici. Scrivere via C. dell'Acqua 19 Trieste. (A9280)

WEBER BROKER ASSICURAZIONI cerca addetti marketing ed assuntrici di banco. Presentarsi lunedì ore 15 in via Giacinti 30/G muniti di curriculum e fotografia. (A9449)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 32 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290. (A9403)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze telefonare 040/394391 040/311474. (A9437/6)

FALEGNAME realizza mobili su misura riparazioni varie montaggi ecc, preventivi gratuiti. 0338/4230015, 040/761614. (A9267)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste: Campi Elisi, arredato non residenti, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. 550.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: centrale ambulatorio radiologico attrezzato. Mq 180. Autometano. Ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: centrale monolocale con cucina, bagno, vuoto. Autometano. Ascensore. 550.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Ghirlandaio, per due studentesse, arredato signorilmente, luminosissimo. 800.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Machiavelli (inizio), luminosissimo ufficio 180 mq, autometano, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Perugino, capannone 310 mq soppalcato, uffici, corte 280 mq. 040/371361. (A00)

OPICINA in villetta bell'appartamento 120 mq, arredato bene: cucina, salone, matrimoniale, due camerette, bagno, terrazza nel verde. Riviera, 040/224426. (A00)

PALAZZINA via Pittoni (via Flavia) 2 stanze letto soggiorno servizi parzialmente arredato ultimo piano affittasi 750.000 più accessori. Tel. 040-771077.

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (GMI)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (GMI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633. (G.UD)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)

PRESTITI
ad autonomi, dipendenti, pensionati e casalinghe.
Bollettini postali, tassi fissi, firma singola.
Alcune soluzioni anche a protestati.
es: 10.000.000 Lit. 215.000 mensili x 60 mesi
MUTUI
Acquisto casa TAN 3,60%
fino al 100% valore immobile, dilazioni fino a 30 anni
es: 100.000.000 Lit. 585.200 mensili x 20 anni
GIOTTO 040.772633
Via Milano 17 - TRIESTE

VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 eventuale gestione 0338/9029119. (A9455/20)

VENDO bar paninoteca semicentrale prezzo ragionevole pagamento dilazionato telefonare dopo le 20.00 040/660760.

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia, fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

22 Case-ville-terreni
vendite

ABITARE a Trieste Stazione, epoca, saloncino, cucinona, tricamere, bagno, autometano, 185.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Duino, appartamento bipiano, soggiorno, cottura, tricamere, biservizi, terrazzi, posto macchina, cantina. 220.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: inizio D'Annunzio, cucinona, soggiorno, matrimoniale, camerino, wc. Da restaurare. 80.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Lazzaretto Vecchio, ufficio signorile, restaurato, otto stanzoni, biservizi, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: M. Libertà, saloncino, cucina, bicamere, bagno, ripostiglione, autometano, 120.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Ospedale, mansarda alta 35 mq, finestrata da ristrutturare, 35.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste: Rossini, ufficio 290 mq da ripristinare, primo piano, palazzo antico. 040/371361. (A00)

ADIACENZE piazza Scorcola in stabile signorile appartamento composto da soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi e balcone. Riscaldamento centrale. Lit 165.000.000 cod. 185 Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

APPARTAMENTI mansardati o con mansarda e terrazzo zona centrale composti da cucina, soggiorno, 2-3 stanze letto, bagno, possibilità parcheggio. Gieffe, 040/394279 - 0348/3050788. (A9484)

CARPINETO Agavi ultimo piano, appartamento composto da cucinino, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, cantina, ampio box, 195.000.000. Gieffe, 040/394279 - 0348/3050788. (A9484)

CASETTA Scala Bonghi salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza, veranda, cantina, autometano, giardino vende Studio Benedetti, via Milano 11, 040/3476251-0339/4191975. (9481)

COMBI appartamento mq 90 cucina soggiorno doppi servizi 3 stanze poggioli cantina termoautonomo possibilità realizzo 2 alloggi con ingressi separati. CASAFFARI 040/213366 oppure 0335/8112667.

GORIZIA via Parini appartamento casa recente, quarto piano senza ascensore, vista aperta, composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 145.000.000. Gieffe, 040/394279-0348/3050788.

GRADO appartamento in villa bifamiliare salone cucina 3 stanze bagno ampio portico giardino accesso e parcheggio auto indipendenti adatto 6/8 posti letto. Il Faro 040/639639.

MONFALCONE appartamento 90 mq utili quarto ultimo piano garage autometano 162.000.000 Moratti Immobiliare 0481/476009.

PROSECCO appartamento su due livelli soggiorno cucina camera bagno terrazza 12 mq e mansarda, possibilità posto macchina Lit 250.000.000 cod. 131 Gallery tel. 040/7600250.

RABINO 040.368566 Burlo trentennale ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli, 210.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Fiera piano alto ascensore soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggioli, 190.000.000.

RABINO 040.368566 Ghirlandaio libero soggiorno cucina camera bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo, 99.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Laghi nuda proprietà cucina soggiorno camera bagno balcone ripostiglio, 115.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Mazzini libero perfetto soggiorno cucina camera bagno poggiolo riscaldamento autonomo, 120.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 Torrebianca uffici ampia metratura stabile recente con ascensore.

REVOLTELLA appartamento primoingresso 160 mq composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ampio terrazzo più mansarda alta e finestrata, 2 matrimoniali, bagno, salone. Box. Gieffe, 040/394279 - 0348/3050788. (A9484)

ROIANO appartamento quarto piano, ascensore, 75 mq, ampia cucina con veranda, salone, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Riviera, 040/224426. (A00)

RONCHI grazioso appartamento terzo piano soggiorno matrimoniale cucinino bagno cantina poggioli. Moratti Immobiliare 0481/476009.

RONCHI prossima realizzazione villette accostate triletto doppi servizi da 260.000.000, appartamenti biletto da 147.000.000 Moratti Immobiliare 0481/476009.

VERGERIO appartamento recente composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, veranda, 140.000.000. Gieffe, 040/394279 - 0348/3050788.

VIA Carpineto in stabile recente appartamento soggiorno cucina camera matrimoniale bagno e poggiolo, posto auto condominiale, Lit 108.000.000 cod. 137 Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

VIA Sara Davis appartamento in casetta ingresso indipendente soggiorno cucina bagno wc camera matrimoniale terazza cantina Lit 190.000.000 cod. 100 Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

23 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto. Affitto villette: prenota 7 giorni, paghi 6 giorni. Chiama subito! Vendo appartamento 86.000.000. Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439515. (GVE)

RIMINI hotel Primula** a marina centro. Si cura la cucina con menù di carne e di pesce tutti i giorni, colazione a buffet. In zona tranquilla a 100 m dal mare. Tel. 0541/23712.

26 Matrimoniali

AMABILE ragazza conoscerebbe persona gentile per relazione possibile matrimonio. Tel. 0347/8359816). (Gvi)

SIMPATICA e bella ragazza cerca compagnia per relazione eventuale matrimonio. Tel. 0339-4950345. (Gvi)

27 Diversi

CARTOMANTI esperte 24 ore su 24 - 166 11 11 11. TeleEditori, Durini 23 Milano L. 2.540 min. + Iva. (GMI)

DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. 0339/5721805. (A9263)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)

GHIACCIO bollente 24 ore su 24 , 166 14 44 44 - 166 118 118. TeleEditori, Durini 23 Milano L. 2.540 min. + Iva. (GMI)

HOT Gay giorno e notte - 166 119 119. TeleEditori, Durini 23 Milano L. 2.540 min. + Iva. (GMI)

IMPIEGATA modello adora andare in ufficio con tacchi a spillo. 03392844056.

PROFESSIONISTA esegue accurati massaggi rilassanti. Tel. 0368/3839509. Cogli l'attimo e... ti farò sognare! (A9479)

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)

STUDIO esegue massaggi rilassanti rieducativi. Telefonare ore 10-20 n. 0349/6053002. (A9488)

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)

UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663653. (A9368)

Choc anafilattico uccide una pensionata di Cordenons e poche settimane fa era morto un postino

Api killer, ancora una vittima

Sapeva di essere a rischio, ma non è riuscita a praticarsi l'iniezione

PORDENONE Una puntura fatale, caso raro che però, in barba alla statistica, si ripropone ciclicamente: la vittima questa volta è Pierina Turrin, 63 anni, pensionata, coniugata, madre di due figli. La tragedia, che segue di poche settimane quella che aveva avuto quale sfortunato protagonista un postino di Sacile, s'è consumata nella notte in un'abitazione di via delle Acque a Cordenons.

Era da poco passata mezzanotte. La donna, che secondo quanto si è potuto apprendere stava guardando la televisione tutta sola – Bruno Fantin, il marito, era appena andato a dormire – ha accusato d'improvviso un forte dolore a un dito. Ha subito pensato al frigorifero dove conservava, pronta per l'utilizzo, una confezione di iniezioni per far fronte alle emergenze di cui aveva già sofferto: la signora, infatti, aveva avuto in passato alcune violente reazioni allergiche e per questo era sotto stretto controllo medico, in un'occasione l'avevano anche curata al centro specializzato di Udine.

La sfortuna ha dato una mano a un destino beffardo; al momento di effettuare l'iniezione, infatti, s'è rotto l'ago. Pierina Turrin ha chiamato immediatamente aiuto: il marito, ben conscio del fatto che non si poteva perdere altro tempo prezioso, ha contattato i sanitari del 118, ma una volta raggiunto il nosocomio cittadino la Turrin, che dapprima si era riavuta, ha accusato una ricaduta. E, nonostante il prodigarsi dei sanitari, non c'è stato nulla da fare.

Come detto una decina di giorni fa, a Sacile, aveva perso la vita in circostanze analoghe Tonino Franco, 49 anni, portalettere che buona parte della comunità conosceva da tempo immemorabile. Anche lui per una puntura – d'una vespa – mentre stava consegnando la posta.

L'emergenza è reale: d'estate, con l'arrivo del caldo, per città e paesi svolazzano vespe, calabroni, api e tafani, che quotidianamente impegnano a fondo il personale sanitario e i vigili del fuoco, questi ultimi indaffarati nella rimozione degli alveari. Gli insetti spesso attaccano l'uomo. Di solito le conseguenze sono di poco conto ma può capitare che si rischi lo shock anafilattico, condizione eccezionale che può condurre al decesso.

Massimo Boni

IL PARERE DEL MEDICO

Quando l'organismo reagisce in maniera spropositata

TRIESTE *La puntura di una vespa, l'assunzione di un farmaco al quale non si sa di essere allergici, la digestione di una pietanza che nasconde qualcosa di ostico al nostro organismo: sono queste le cause, apparentemente banali, del cosiddetto "shock anafilattico", che può rivelarsi, come purtroppo è avvenuto nei due casi dei quali riferiamo a parte, letale.*

Come spiega il dermatologo Remo Degrassi, in realtà è il nostro organismo il quale da solo, per cause che possono essere le più diverse e spesso non individuabili, sviluppa nel tempouna reattività a determinate sostanze, spesso proteiche, che può senz'altro essere definita spropositata. E' raro, precisa che esse sussistano fin dalla nascita.

Ed è proprio la reazione che il corpo organizza che può provocare il decesso, il quale avviene quasi sempre per soffocamento.

In sostanza, si gonfiano alcune parti del corpo, in particolare il collo, e questo fattore impedisce la respirazione, provocando la morte per soffocamento.

Uno dei rimedi, spiega il medicom, è la somministrazione di cortisone, che rimette le cose in equilibrio all'interno dell'organismo della persona soggetta allo shock anafilattico. Ma l'intervento dev'essere rapidissimo, altrimenti può rivelarsi inutile.

Così, può accadere che la persona che viene punta da una vespa, invece di sviluppare un piccolo gonfiore in esatta corrispondenza con la località della puntura (una mano o un braccio, il volto, un piede) sia vittima di un gonfiore che si diffonde in tutto il corpo.

Si tratta, ribadisce Degraddi, di una reazione assolutamente sproporzionata alla reale gravità dell'evento che, infatti, nelle persone normali si risolve con un breve periodo di leggero malessere.

Nei soggetti a rischio invece la reazione è incontrollata e può arrivare alle conseguenze parossistiche com'è accaduto nei due episodi avvenuti nel Pordenonese.

Nei casi estremi, conclude il dottor Degrassi, ma è necessaria la presenza di un chirurgo molto abile, si può procedere a un taglio in corrispondenza della trachea, in modo da permettere una respirazione alternativa a quella classica. Ma anche in questo caso l'intervento deve essere rapidissimo e preciso.

Indagini a tutto campo sul decesso del giovane americano

Birra assassina: avanza l'ipotesi dell'omicidio

UDINE Prosegue a tutto campo l'inchiesta per accertare cause e responsabilità della morte del cittadino americano Richard Nolan Gonsalves, di 33 anni, avvenuta il 18 luglio scorso nell'ospedale di Udine, dopo aver bevuto una birra in casa della suocera a Camino al Tagliamento. La conferma è giunta ieri mattina dal pm Giancarlo Buonocore il quale ha sottolineato che al momento non vi è alcuna persona sottoposta a indagini e che le cause della morte di Gonsalves appaiono sempre più collegate al contenuto della bottiglietta di birra. Il magistrato ha ribadito che le verifiche disposte sono tuttora in corso e che nessuna ipotesi viene esclusa, senza pertanto confermare o smentire l'eventuale omicidio. E qualcosa di poco chiaro dev'essere ancora accertato visto che a due settimane dalla morte il pm non ha ancora concesso il nulla osta per i funerali di Gonsalves. Ciò sarà possibile solo quando saranno chiarite le cause del suo decesso.

Di certo, per ora, si sa che nella bevanda non erano presenti sostanze caustiche il cui ingerimento avrebbe potuto provocare lesioni fatali allo stomaco, peraltro non riscontrate da una prima ispezione cadaverica. Quindi, se la tesi più inquietante dovesse essere quella giusta, significa che qualcuno, deliberatamente, ha immesso del veleno nel contenitore.

L'americano, sempre secondo quanto si è potuto apprendere, si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Udine dopo aver accusato forti dolori all'addome, sintomi che aveva associato all'ingerimento della birra. I medici, dopo un accurato check-up, che non aveva evidenziato alcunche, l'avevano dimesso poiché il quadro clinico era andato stabilizzandosi. Alcune ore più tardi, però, i sintomi si erano ripresentati con maggiore intensità e Gonsalves, in condizioni gravissime, era stato nuovamente accolto al pronto soccorso e ricoverato per dolori e fitte lancinanti allo stomaco, dov'era morto poche ore dopo. Proprio mentre sorseggiava la bevanda, aveva detto alla suocera, Maria Teresa Calzolari, che quella birra aveva uno strano sapore.

Ma. Bo.

Emergono nuovi episodi della disinvolta attività religiosa del sedicente vescovo Angelo Mariani Malannino

Le false messe di monsignor «patacca»

Ha celebrato anche a Pordenone alla Madonna Pellegrina, nel cui centro era stato accolto, mandato dall'ignaro monsignor Giuseppe Romanin

PORDENONE Il falso vescovo assurto – e arrestato – in questi giorni alle cronache nazionali ha colpito anche a Pordenone. La vicenda di Angelo Mariani Malannino, 50 anni, catanese, colui in abiti talari ha girato gran parte della Penisola facendosi passare per eminente rappresentante della missione patriarcale delle quattro indivisibili divinità si colora di nuovi e succosi aneddoti. Malannino era piombato nella Destra Tagliamento circa dieci giorni fa. Prima aveva fatto visita a monsignor Giuseppe Romanin, titolare della parrocchia di San Marco, che lo aveva indirizzato alla casa della Madonna Pellegrina, dove ha soggiornato per alcuni giorni. Lo scorso week-end ha concelebrato la messa. E Romanin, dal pulpito, compreso cos'era accaduto, ha detto: «Quell'uomo ha chiesto ospitalità che noi gli abbiamo dato. Non so se la stampa abbia ragione». La carriera del finto vescovo comincia ventisette anni fa a Sanremo.

Poi ha girovagato per il Paese, toccando Piemonte, Lombardia, Emilia, Lazio, Toscana, Liguria e il prosperoso Nord-Est. Quella terra promessa sulla quale il siciliano (che si presentava o si faceva presentare ad imprenditori, ai quali illustrava gli stessi progetti, ovvero ristrutturare case ed edifici abbandonati per farne cliniche, case di riposo per prelati, centri per anziani) contava parecchio. Di solito andava bene; nella malaugurata ipotesi ripiegava. A questo si debbono le denunce sparse nelle Questure di mezza Italia. Di recente i falso vescovo viaggiava – e collaborava – con L.R., napoletana alla soglia dei sessant'anni che da qualche mese era diventata la sua perpetua. Proprio lei ha cercato di saldare il conto lasciato aperto all'hotel Cristallo di Conegliano, la traccia che è servita agli investigatori per poter quindi fermare il catanese.

Malannino, allo stato degli atti, non intende confessare. Ad alcune emittenti televisive nazionali ha dichiarato di essere vescovo della Chiesa Antiochina, espressione della tradizione sirio-antiochina, che consente anche il matrimonio. Malannino, infatti, risulta divorziato e dal matrimonio ha avuto due figli. A suo dire tale confessione è stata riconosciuta dal Vaticano, una notizia che gli inquirenti hanno appurato come infondata. I servizi vaticani già da tempo seguivano i movimenti di Malannino. Numerose segnalazioni, infatti, erano giunte alla gerarchia ecclesiastica sulle truffe di Malannino, che ha più volte concelebrato messe e forse anche battesimi e matrimoni.

Oltre alla procura di Treviso, del caso si occupa anche il pm di Sanremo Giovanni Maddaleni che l'ha rinviato a gioudizio per fatti analoghi: il processo si svolgerà in novembre.

m.b.

Angelo Malannino

E a Sanremo sarà processato a novembre per fatti analoghi

Polemica sui «tempi stretti causati da Roma», con cui la giunta ha giustificato la fretta nel presentare le modifiche delle aree interessate

Obiettivo 2, il Centro popolare attacca Antonione

«Si sapeva tutto fin da febbraio»: oggi l'ultimo giorno per presentare le osservazioni

Giovedì prossimo la decisione definitiva: in sostanza saranno inseriti i Comuni che hanno già beneficiato dei progetti comunitari nel periodo '94-'99

TRIESTE C'è tempo fino a domani per presentare osservazioni e suggerimenti. Poi l'elenco sarà definitivo e i Comuni e le località escluse dall'Obiettivo comunitario 2 non avranno più possibilità di reinserimento.

E' questa la situazione che si è venuta a creare dopo l'aggiunta dell'Abruzzo, che inizialmente doveva partecipare all'Obiettivo 1, nel novero delle regioni che faranno parte invece dell'Obiettivo 2.

«Al Friuli-Venezia Giulia - ha spiegato il presidente della giunta, Roberto Antonione - è stata assegnata una quota di popolazione di 291.223 abitanti, inferiore di circa 30mila unità rispetto alla cifra di 321.000 precedentemente concordata fra le Regioni (era addirittura di 430 mila nel '94, n.d.r.)».

In sostanza, saranno molti di meno i concittadini che potranno rientrare nell'ambito delle agevolazioni e degli aiuti che faranno parte dell'Obiettivo 2 nel periodo che va dal 2000 al 2006.

La "pioggia" di interventi in altre parole dovrà essere diffusa su un territorio più ampio di quanto si era immaginato inizialmente.

Antonione, già la scorsa settimana, ha comunicato ai sindaci di tutti i Comuni della regione, ai rappresentanti delle parti sociali e ai capigruppo consiliari l'elenco delle aree ammissibili.

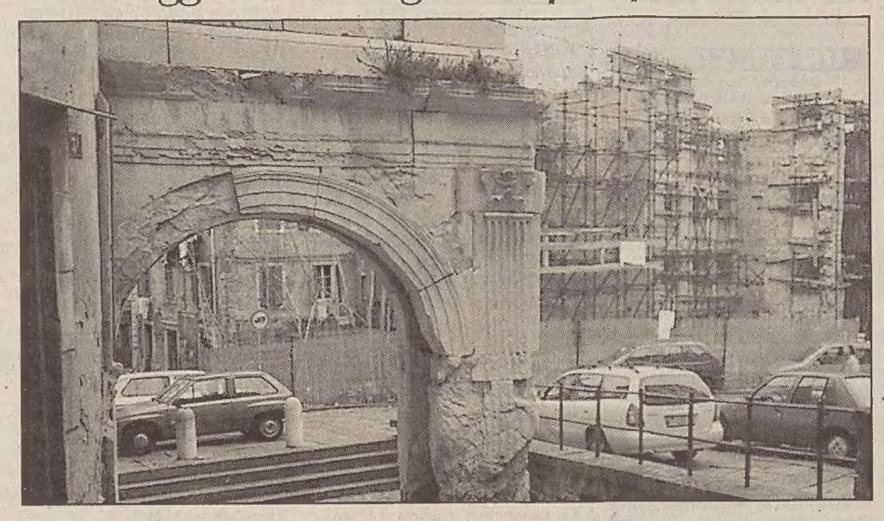
La deliberazione ufficiale sarà formalizzata nella seduta di venerdì, ma entro domani, come si diceva, i rappresentanti istituzionali degli esclusi potranno tentare l'ultima carta, ribadendo ragioni e caratteristiche che potrebbero modificare, all'ultimo istante, le decisioni ufficiosamente già adottate.

L'Abruzzo, con i suoi 630mila abitanti, ha spostato la bilancia degli interventi dell'Obiettivo 2, obbligando la giunta del Friuli-Venezia Giulia a individuare nuovi criteri e priorità che, in pratica, prevedono l'inserimento solo dei Comuni i quali, nel periodo '94-'99 erano già inclusi negli Obiettivi 2, 5B, Pesca e Urban, un "privilegio" per le aree montane, una maggior considerazione per quei Comuni che distano sino a un massimo di 10 chilometri dal confine con la Slovenia, l'ottemperanza alla richiesta della Ue di sviluppare una zonizzazione geograficamente compatta e non a pelle di leopardo, l'utilizzo, per operare la riduzione di quota di popolazione, di criteri matematici, tendenzialemente proporzionali.

«Inoltre la ristrettezza dei tempi che da Roma ci è stata imposta per assumere queste decisioni - ha precisato Antonione - ci ha impedito di sviluppare una discussione nell'ambito della Commissione competente, sia l'effettuazione di incontri e approfondimenti con gli enti locali e le stesse parti sociali».

Su questo punto ha polemicamente risposto il Centro popolare riformatore, ribattendo ad Antonione che «per ciò che concerne la zonizzazione i contenuti si conoscevano già a febbraio - si legge in una nota diffusa ieri - e c'era quindi tutto il tempo per aprire il necessario confronto politico in Consiglio regionale con le autonomie locali e con le rappresentanze economico sociali sui criteri di delimitazione. La decisione assunta da questa giunta - si continua nel documento - inciderà molto nei prossimi sei anni di vita di questa regione, proprio nel momento cruciale dell'allargamento dell'Europa, un fatto troppo importante perchè lo si possa liquidare in due giorni».

U. Sa.



I lavori del progetto Urban in Cittavecchia a Trieste: in primo piano l'arco di Riccardo.

IN BREVE

Incidente mortale in viale Europa

Lignano, bagnino friulano fa un sorpasso in moto e si schianta su un palo

LIGNANO Sorpasso fatale ieri sera verso le 19.20 tra Lignano Riviera e Sabbiadoro. È costato la vita a un giovane di 23 anni, Michele Fabbro, studente universitario di Amaro attualmente a Lignano dove aveva trovato un posto da bagnino nella zona di Riviera. Stava percorrendo viale Europa in direzione di Sabbiadoro sul suo motociclo Honda 125 quando in fase di sorpasso per cause non ancora ben chiarite urtava la Volkswagen Polo rimbalzando poi sul cordolo di mezzeria della strada e perdendo il controllo del mezzo. La sua corsa finiva contro un palo dell'illuminazione, l'impatto era tremendo e uccideva sul colpo il giovane ciclomotorista per una frattura alla base cranica. La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Lignano. Sul posto la polizia municipale e il 118.

Trasmissioni per ragazzi a pagamento su Telepiù Critiche del Corerat per la scelta della Rai

TRIESTE Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) ha esaminato nella sua ultima riunione - informa un nota diffusa ieri dal Consiglio regionale - i palinsesti dei nuovi sei canali digitali satellitari a pagamento che la Rai ha iniziato a diffondere come Telepiù. Fra questi - è stato posto in evidenza - vi è uno, denominato «ragazzi», riservato a un pubblico dai 3 ai 12 anni. A parere del Corerat, «stupisce che si sia scelto di riservare a un pubblico ristretto e di maggiori disponibilità economiche le migliori produzioni per bambini».

Inoltre - viene sottolineato nella nota - c'è il pericolo che ciò possa avere un'incidenza negativa sulla già scarsa programmazione destinata ai minori trasmessa in chiaro sulle altre reti».

Bloccati dalla polfer a Gorizia e a Udine tredici clandestini di varie nazionalità

GORIZIA Tredici immigrati clandestini sono stati bloccati nella mattinata di ieri a Gorizia e Udine. Nel capoluogo isontino sono stati controllati e accompagnati in Questura, per le pratiche di espulsione, sei cittadini serbi: due uomini, due donne, una bambina di sei mesi e un bambino di due anni, oltre a quattro moldavi, tra i quali una ragazza di 16 anni. A Udine, sempre la polfer ha bloccato tre romeni: due ragazzi di 17 anni e una ragazza di 16i, che hanno spontaneamente chiesto - e ottenuto - di essere accompagnati in un istituto di accoglienza.

Trasferimento dei beni demaniali alla Regione: a settembre incontro Martini-Commissione paritetica

TRIESTE Per un aggiornamento sulle vicende relative al trasferimento dei beni demaniali dallo Stato alla Regione e al riconoscimento delle altre norme di attuazione che sono all'attenzione della commissione paritetica Stato-Regione, il presidente del Consiglio, Antonio Martini, incontrerà i tre membri designati dal consiglio regionale e il presidente della Commissione paritetica, il deputato Antonio Di Bisceglie (Ds). L'incontro si terrà ai primi di settembre, con il coinvolgimento della quinta commissione che ha competenza in materia.

A Monteprato di Nimis si è tenuta la tradizionale kermesse protagonisti gli uomini

Festa fallica, ma con pudore

NIMIS Tra goliardia e nuovo pudore, si è aperta a Monteprato di Nimis, centro collinare della provincia di Udine che conta un' ottantina di abitanti, la tradizione «festa degli uomini», che il 2 agosto di ogni anno richiama migliaia di curiosi dal Friuli e anche dai Paesi vicini come Austria e Slovenia.

La manifestazione, che che è culminata nella nottata quando una fiaccolata accompagnerà un fallo di legno alto due metri, portato a spalle da quattro vergini, non offenderà quest'anno il pudore e le tradizioni religiose.

Lo ha assicurato, per mettere le mani avanti contro eventuali polemiche, «l'officiante» Andrea Butturini, il quale - ricordando le reazioni provocate dalle scorse edizioni della manifestazione - ha affermato che nelle litanie goliardiche che accompegnaranno il corteo, «non saranno nominati santi o beati».

«Inoltre - ha aggiunto - i candidati al concorso di "Mister 2 agosto" che sfileranno davanti al pubblico e a una giuria di otto donne, saranno invitati a non togliersi gli slip».

«La festa (che si svolge su un piazzale messo, curiosamente, a disposizione della parrocchia) - ha aggiunto Butturini - è nata più di vent'anni fa per propiziare nuove nascite in un paese che si andava spopolando e non intende offendere nessuno».

«Chi vi partecipa - ha proseguito - sa di trovare, accanto ai piatti tipici, i testicoli di toro e i pani di forma fallica e conosce anche la tradizione di toccare il grande simbolo della festa, per avere salute e fertilità e - ha concluso - data la ressa, vuole dire che ci sono stati riscontri».

La ricetta di Ciani (laburisti) per riavvicinare le due anime del centrosinistra

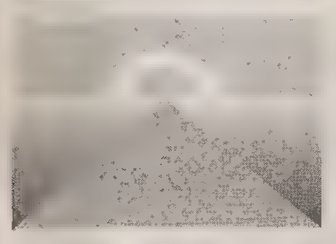
«Sbagliato rincorrere il potere»

TRIESTE *"Distinti e distanti". Così vengono definite da Gianfranco Ciani, segretario regionale della Federazione laburista- Democratici di Sinistra, le due posizioni del Centro-Sinistra a livello regionale. La prima, sostenuta dai Democratici di Sinistra, punta a costruire un dialogo con la Lega nord per arrivare a una maggioranza fra il Centro-Sinistra e la Lega. L'altra posizione, invece, punta a costruire un rapporto privilegiato con il Polo, ed è sostenuta dal Centro popolare riformatore (ex Ppi), dai Socialisti democratici e dai Verdi.*

Cosa fare per riavvicinare le due posizioni?

Per Ciani occorre lavorare per «un progetto riformatore regionale preliminare a «ogni strategia, tattica e rincorsa alla gestione del potere». In questo programma devono essere previste alcune priorità, fra le quali «rafforzare la specialità regionale attraverso un maggiore autogoverno».

Anche il nodo della governabilità deve essere oggetto di attenzione nel programma riformatore della federazione regionale del Centro-Sinistra, al fine «di assicurare stabilità politica e governabilità nella prossima legislatura regionale, promuovendo un'idonea legge elettorale all'insegna del presidenzialismo». Questo, però, non basta a garantire la fiducia dei cittadini per il futuro. Si dovrà operare per «dare nuovo impulso al turismo, specie congressuale, e sviluppare il settore dell'edilizia risolvendo il problema della casa». È importante a tal fine coinvolgere "le categorie economiche, i sindacati, le imprese, la finanza e il credito, i centri di formazione e di ricerca, le strutture di servizio pubblico e privato».



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.50**
	tramonta alle	**20.32**
La Luna:	si leva alle	**23.50**
	cala alle	**12.11**

31.a settimana dell'anno, 216 giorni trascorsi, ne rimangono 149.

IL SANTO

Santa Lidia

IL PROVERBIO

Soltanto i grandi uomini hanno grandi difetti.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

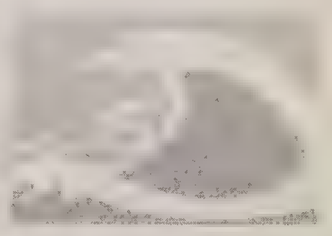
Piazza Libertà	mg/mc	**1,88**
Via Battisti	mg/mc	**2,46**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,11**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,52**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**22,3** minima
	26,3 massima
Umidità:	**36** per cento
Pressione:	**1014,6** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**10,8** km/h da S-O
Mare:	**23,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.24	**+17**	cm
	ore	14.34	**+38**	cm
Bassa:	ore	7.36	**-36**	cm
	ore	21.15	**-18**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.32	**+7**	cm
Bassa:	ore	8.22	**-24**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

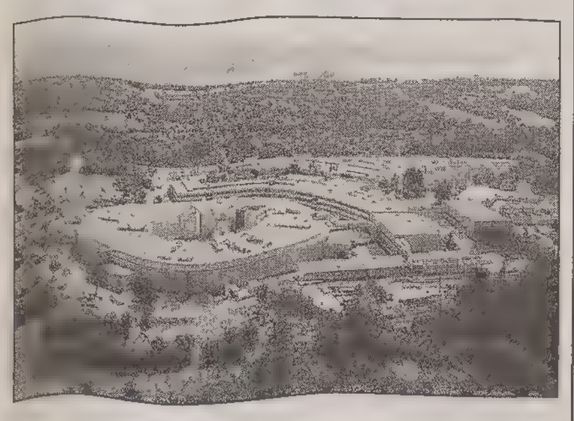
TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un sincrotrone di marca anglo-francese

Sta per vedere la luce un gemello di Elettra «Ma non ci fa paura»



Il Sincrotrone: non teme «concorrenza».

Francia e Gran Bretagna costruiranno insieme un sincrotrone di terza generazione: l'annuncio è stato dato dal competente ministero d'Oltralpe, Londra deciderà successivamente dove la macchina di luce verrà costruita. L'iniziativa non disturba comunque il Sincrotrone triestino, anzi l'operazione anglo-francese, oltre a non determinare ragioni di concorrenza e di sovrapposizione, conferma la rilevanza e l'attualità scientifica (ed economica) della produzione di luce.

Procediamo con ordine. Tutto comincia dall'esigenza francese di sostituire il vecchio impianto «Lure», risalente al '57, situato ad Orsay nei dintorni di Parigi; a tale proposito viene elaborato il progetto «Soleil», che incontra però resistenze da parte del governo. Anche oltre-Manica pensano a costruire una macchina, si tratta del progetto «Diamond». Contestualmente la fondazione, che afferisce al grande gruppo farmaceutico Wellcome, è interessata a dar vita a un'analoga struttura.

Le tre direttrici - «Soleil», «Diamond», Wellcome Trust - finiscono con il convergere sullo stesso obiettivo: si concerta così la nascita di questo sincrotrone anglo-francese. Parigi comunica che sul progetto intende scommettere 350 milioni di franchi in sette anni (attorno ai cento miliardi di lire), mentre le spese di funzionamento - secondo fonti di agenzia - dovrebbero oscillare tra i 60 e gli 80 milioni di franchi all'anno.

Al Sincrotrone triestino l'iniziativa non era sconosciuta e non viene assolutamente ritenuta ostile. Si ritiene che la presenza della Wellcome orienterà le attenzioni della futura macchina anglo-francese soprattutto verso ricerche di biologia strutturale (per esempio lo studio dei virus e dei relativi antidoti). E'un ambito questo che vede il laboratorio triestino all'avanguardia: vi si dedica una linea, mentre una seconda è in fase di realizzazione. Con la linea operante nelle ricerche biostrutturali lavora a stretto contatto un importante partner industriale farmaceutico.

Il progetto non disturba la macchina «locale» ma, secondo gli esperti, conferma quanto grande sia la «fame di luce»

Ma il settore è in pieno sviluppo e il Sincrotrone triestino è in grado di soddisfare solo una parte dell'utenza. Insomma, c'è spazio per altre iniziative di livello europeo senza correre il rischio di pestarsi vicendevolmente i piedi. Tra l'altro il sincrotrone anglo-francese dovrebbe produrre, a differenza di quello triestino, «raggi duri».

«Si tratta - commenta Francesco Antonangeli, dal marzo '99 coordinatore generale del Sincrotrone triestino - di strumenti simili con finalità diverse, pienamente integrabili dal punto di vista scientifico». «Per Trieste - conclude Antonangeli - non esistono dunque impatti negativi, anzi l'iniziativa anglo-francese dimostra quanto sia ancora grande la "fame" di luce».

Massimo Greco

Papazzoni, volato da una via sulle Pale, è spirato tra le braccia di Silich

Le ultime parole di Roby

Chiarita la dinamica: un masso franato sotto i piedi

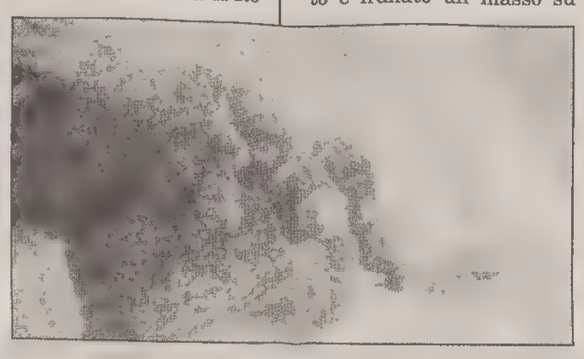
Papazzoni è volato dopo aver perso l'appoggio dei piedi.

Lutti senza fine per il Cai: ha perso i suoi ragazzi migliori

Lo scorso anno Tuntar e Cernaz morti poco sopra Timau, in gennaio, mentre si stavano allenando per la spedizione Trieste 8000. Ora Roberto Papazzoni. Una mazzata incredibile per la XXX Ottobre e i Bruti de Valrosandra che ha perso tre fra i suoi alpinisti di maggior spicco. E come Tuntar e Cernaz anche Papazzoni, 39 anni, era davvero un alpinista esperto, atleta completo, teneva lezioni di alimentazione ai corsi di alpinismo. E come Silvio Silich aveva alle spalle un curriculum alpinistico di primo livello, aveva fatto salite di sesto grado, le classiche e più difficili sulla Marmolada e sulle Dolomiti.

E la via scelta domenica da Silvio e Roberto non era certo tra le più difficili, anzi. Quarto grado, un piccolo passaggio di quinto, su una delle più belle e «sane» vie delle Dolomiti. Non si trattava certo di un'impresa. Ma è bastata una fatalità per trovare la morte. Quasi fosse un tragico e beffardo destino che colpisce non quando sei su una via difficile, ma nei tratti più facili e impensati.

Stamane al massimo saranno concluse le formalità per il rientro della salma e il Comune in mattinata dovrebbe rilasciare il nulla osta per far rientrare Roberto a Trieste. Ieri si sono diretti verso Fiera di Primiero la mamma di Roberto Papazzoni, la moglie e alcuni parenti. Silvio è rimasto a casa, ancora sotto choc. Verso la fine della settimana dovrebbero essere celebrati i funerali per Roby che sarà sepolto, con tutta probabilità, a Opicina.



Silich è stato accompagnato a Trieste in stato di choc.

Mancavano nemmeno tre tiri di corda all'uscita della via Kees-Wiessner-Simon per il diedro sud-ovest che porta alla Cima del Coro, la croda più importante del gruppo delle Pale di San Martino. Roberto Papazzoni, domenica mattina, stava scherzando con il suo compagno di cordata, Silvio Silich, fermo una quindicina di metri più sotto. Le difficoltà più grosse erano ormai alle spalle. Ad un tratto è franato un masso su cui Roberto si appoggiava con i piedi. Salendo aveva messo una protezione media, ma non ha retto allo strappo della caduta. Quindici metri di volo più altri quindici.

E forse, se la parete fosse stata strapiombante, sarebbe ancora vivo. In quel punto la via non era verticale, il tratto era di terzo o quarto grado. Roby è caduto rotolando e sbattendo più volte sulla parete, come piombasse giù da un'immensa scala, ed è finito quindici metri più in basso di Silvio che non l'ha visto più. Ma lo sentiva. Roby era ancora vivo, ha chiamato Silvio, era preoccupato del suo compagno, aveva paura che si fosse fatto male a causa sua, magari per un sasso trascinato durante la caduta. Voleva riprendere a salire «Andiamo su» ha detto a Silvio che, rincuorato, gli ha chiesto come stava. «Sto bene, mi fa male un braccio però, forse è rotto» ha risposto Roby che insisteva per continuare la salita. Sotto c'erano altre persone, Silvio ha urlato: «chiamate il Soccorso alpino». Poi ha calato Roberto, che era impigliato nelle corde a testa in giù, lo ha appoggiato su un terrazzino in una cengia più sotto ed è sceso a sua volta raggiungendolo per sincerarsi sulle sue condizioni. Erano assieme, vicini, ma Silvio non riusciva a capire come stesse Roberto e quest'ultimo scherzava: «sono un 'po sbattuto». Ha fatto giusto in tempo a pronunciare la frase, la voce è diventata sempre più fievole, ha perso conoscenza, pochi minuti più tardi è entrato in agonia ed è morto.

Erano circa le 13, dopo nemmeno venti minuti è arrivato l'elicottero del Soccorso alpino, i soccorritori hanno preso in consegna Silvio sotto choc, hanno capito che il compagno di cordata era morto e lo hanno portato a valle, a due passi dal rifugio Treviso. Lì ad accoglierlo c'era un altro amico, Silvio Lorenzi, altro esperto alpinista ed ex presidente de I Bruti de Valrosandra (è stato il capo alla recente spedizione organizzata dalla XXX Ottobre, Trieste 8000 sul Sisha Pangma). Lorenzi aveva appena terminato un'altra gita sulle Pale assieme a sua moglie, aveva notato l'elicottero volteggiare, era tornato al Treviso ed aveva visto il programma della salita scritto sul libro del rifugio, ma poi aveva anche sentito la notizia della disgrazia sulla via e dei due triestini coinvolti.

Silich quando ha visto Lorenzi è scoppiato a piangere sconvolto e, a fatica, ha raccontato cos'era successo. Solo dopo tre ore, a causa delle cattive condizioni del tempo e in particolare della pca visibilità, l'elicottero ha potuto raggiungere la parete, recuperare il corpo di Roberto Papazzoni e portarlo a valle.

In serata, dopo le formalità di rito con i carabinieri, Silvio Lorenzi ha portato a casa Silvio Silich guidando la sua macchina, mentre nell'altra c'era sua moglie e sono arrivati a Trieste verso l'una di notte. Le famiglie erano state avvisate, a casa c'erano gli amici più cari ad attendere, tutti svegli fino a ieri mattina, accanto a Silvio e alla moglie, sorella di Roberto Papazzoni, e i due figli piccoli.

Giulio Garau

Raffica di incidenti e viabilità in tilt per tutta la giornata

Tamponamento a catena: paura nel tunnel bloccato

Un furgone è piombato su una fila di vetture in attesa al semaforo. Per l'urto, sull'asfalto si sono liberati idrocarburi infiammabili, poi rimossi dai pompieri

Un banale incidente, un tamponamento come tanti in città e anche a Trieste ha preso corpo l'incubo della galleria. E' successo ieri alle 9.45 proprio all'uscita del tunnel di piazza Foraggi. Quattro i mezzi coinvolti e fortunatamente i tre feriti hanno riportato lievi lesioni. Ma per un attimo si è temuto il peggio. Alle 9.50 infatti sono scattati i mezzi dei vigili del fuoco e due ambulanze. I pompieri prima ancora di tagliare i veicoli coinvolti con le pinze oleodinamiche hanno verificato che non ci fossero pericolosi principi di incendio. Per questo motivo hanno disperso sull'asfalto la speciale sabbia che assorbe gli idrocarburi infiammabili.

Lo scontro si è verificato a pochi metri dal semaforo. Come detto, un tamponamento a catena. Ecco come si sono svolti i fatti, secondo quanto rilevato dai vigili urbani: un furgone Volkswagen condotto da C.M, 34 anni che stava uscendo dalla galleria, è piombato contro la colonna di auto ferme al semaforo in attesa del verde. In particolare è finito contro una Fiat Uno che a sua volta è finita contro una Seat la quale ha tamponato una Renault 5. Nessuna delle persone coinvolte ha fortunatamente riportato ferite serie. Il conducente della Renault ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni e F.C. e B.V., i due anziani coniugi che si trovavano a bordo della Uno se la caveranno in 15 e 7 giorni. I tre sono stati accompagnati a Cattinara dalle ambulanze del 118 e dopo poche ore dimessi.

L'incidente avvenuto ieri nel tunnel di Montebello.

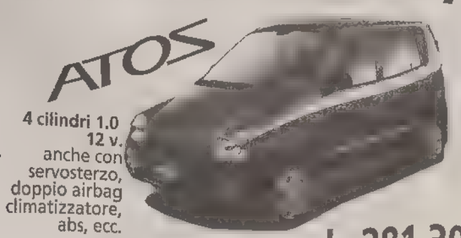
Contemporaneamente a questo incidente se ne è verificato un altro a pochi metri. In particolare all'incrocio tra piazza Foraggi e via Signorelli. E' successo che un'anziana guidatrice, R.C., 80 anni, ha investito durante una manovra in retromarcia B.M., 77 anni che in quel momento stava attraversando la carreggiata. Nella caduta B.M. si è fratturata in femore. La prognosi è di 40 giorni. Anche questo incidente è stato rilevato dai vigili urbani.

Non è difficile immaginare i disagi al traffico che si sono creati a causa dei due incidenti. La galleria chiusa per oltre un'ora ha causato lunghissime code. Per questo i vigili hanno dovuto deviare il flusso lungo le vie laterali. Ma la pace del traffico è durata per poco tempo. Alle 14 davanti a piazza Unità uno scontro tra un ciclomotore e una moto ha dato non pochi problemi al flusso dei veicoli sulle Rive. Nel pomeriggio altro incidente in via Schiapparelli. Coinvolti un motociclo e un'Alfa Romeo. Il centauro ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. Altro scontro, infine, in via Diaz. Ma senza feriti.

Numerosi interventi del 118: un'anziana guidatrice atterra in «retro» una quasi coetanea procurandole la rottura del femore

FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO, LA PRIMA RATA A Natale '99

1.3 e 1.5 12v. 3p.- 4p.-5p. servosterzo, doppio airbag anche con climatizzatore, abs, ecc.
da L. 337.300*
AL MESE. LA PRIMA RATA DA NATALE
Oppure puoi scegliere una delle Promozioni Hyundai L. 2.800.000 di valutazione dell'usato da rottamare, oppure L. 1.800.000 di sconto, oppure 15 milioni di finanziamento a tasso ZERO in 48 rate.



4 cilindri 1.0 12 v. anche con servosterzo, doppio airbag climatizzatore, abs, ecc.
da L. 281.300***
AL MESE. LA PRIMA RATA DA NATALE
Oppure puoi scegliere una delle Promozioni Hyundai L. 1.800.000 di valutazione dell'usato da rottamare, oppure L. 1.500.000 di sconto, oppure 12 milioni di finanziamento a tasso ZERO in 48 rate.

Berlina o Familiare 1.5 12v. 1.6 e 2.0 16v 1.9D con servosterzo, doppio airbag anche con climatizzatore, abs, ecc.
da L. 444.100**
AL MESE. LA PRIMA RATA DA NATALE
Oppure puoi scegliere una delle Promozioni Hyundai L. 2.800.000 di valutazione dell'usato da rottamare, oppure L. 2.500.000 di sconto, oppure 20 milioni di finanziamento a tasso ZERO in 48 rate.

H100 - H1
H1 TRUCK
da L. 549.900****
AL MESE. LA PRIMA RATA DA NATALE
Oppure puoi scegliere una delle Promozioni Hyundai 20 milioni di finanziamento a tasso ZERO in 41 mesi.

VALIDO SOLO PER VETTURE DISPONIBILI, SALVO ACCETTAZIONE DELLA FINANZIARIA * Incluso incentivo rottamazione Hyundai. Escluso IPT e commissioni finanziaria TAN 8,86% TAEG 10,01%. ** Incluso incentivo rottamazione Hyundai. Escluso IPT e commissioni finanziaria TAN 8,86% TAEG 9,83%. *** Incluso incentivo rottamazione Hyundai. Escluso IPT e commissioni finanziaria TAN 8,86% TAEG 10,17%. **** Escluso IPT e commissioni finanziaria. TAN 8,86% TAEG 9,71%.

A MUGGIA ALPINA
Z.I. NOGHERE
(dopo la galleria di Aquilinia a sinistra)
Tel. 040.231905

A TRIESTE ALPINA
Piazza Dalmazia 3/C
Tel. 040.362821

A GORIZIA AUTOMAXIMA
Monfalcone - Via Boito 16 (S.S. 14)
Tel. 0481.45503

HYUNDAI
La qualità conviene

Dopo il trasferimento degli uffici della Ras a Milano scendono in campo i politici

«Altri tagli nelle assicurazioni»

Il Polo chiede a Regione e Comune di tutelare i posti di lavoro

Ritossa e Lippi (An): «Si stanno smembrando le compagnie storicamente insediate a Trieste». Bucci (Fi): «Continua la riduzione del personale»

Le compagnie d'assicurazione stanno facendo la fine delle banche: vie le direzioni da Trieste, uffici ridimensionati o trasferiti, riduzione del personale qualificato. Proprio come è accaduto in questi giorni alla Ras, che ha spostato gli uffici operativi della dirigenza a Milano. I risultati di tale strategia non si faranno attendere: meno posti di lavoro per i neolaureati triestini, perdita di fondi statali a causa della ricaduta dei decimi Irpef, impoverimento del «parco manageriale» triestino. E ciò in controtendenza con le indicazioni internazionali, e cioè proprio mentre l'Off-Shore promette di spianare la strada alle compagnie assicurative. Lo sostengono i consiglieri regionali di An Adriano Ritossa e Paris Lippi, che in proposito hanno presentato un'interrogazione alla Giunta, per sapere cosa intenda fare il governo regionale «nei confronti di vertici delle compagnie di assicurazione che hanno sede in Trieste per garantire qualità e livelli occupazionali nel settore», se necessario ricorrendo a un'audizione di vertici assicurativi e sindacali in sede di commissione. Anche perché dopo la Ras (e le Generali), sostengono i consiglieri Ritossa e Lippi, «altre ombre possono addensarsi su Lloyd Adriatico e Sasa Assicurazioni».

E sul trasferimento degli uffici Ras c'è da registrare anche una mozione urgente presentata al Consiglio comunale da Maurizio Bucci (Forza Italia), che parlando di una «riduzione di circa 70 posti di lavoro nell'ambito dei quadri dirigenziali» della Ras, denuncia «il preoccupante trend negativo nel campo assicurativo, una volta fiore all'occhiello della città, considerata la capitale italiana delle assicurazioni», e chiede che sindaco e Giunta si attivino con i vertici di Ras e Allianz per «mantenere il quadro generale di occupazione locale».

L'amministratore delegato del Lloyd Adriatico: «E' tutto falso, non c'è alcun progetto di abbandono e noi stiamo assumendo»

Il caso-Ras diventa dunque un caso politico, e da Regione e Comune c'è chi lancia l'allarme sul futuro delle compagnie storicamente insediate a Trieste, destinate - secondo alcuni esponenti politici - ad essere fagogitate e poi spezzettate dai grandi gruppi.

«Sono sciocchezze», taglia corto Enrico Cucchiani, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, compagnia tirata in ballo da Ritossa e Lippi come una delle prossime vittime delle multinazionali. «Tanto per cominciare - continua Cucchiani - ho saputo dall'amministratore delegato della Ras, Greco, che nella sua compagnia non ci sarà alcuna riduzione di personale, tantomeno dei "70 posti di lavoro" paventati nella mozione al Comune: nella razionalizzazione degli uffici le 18 persone impiegate saranno trasferite ad altri incarichi senza lasciare Trieste». «E per quanto ci riguarda - continua l'amministratore delegato del Lloyd Adriatico - non è in previsione alcuna riduzione di organici né trasferimento di uffici; anzi, negli ultimi tempi abbiamo assunto nuovo personale, abbiamo in previsione ulteriori assunzioni per cinquecento posti nella rete delle agenzie, e personalmente all'interno del gruppo Allianz ho sempre parlato bene di Trieste e della necessità di sviluppare l'impegno in questa città».

«Certo - dice ancora Cucchiani - è pur vero che i grandi sistemi finanziari si trovano alle prese con il problema della razionalizzazione, che va risolto se si vuole rimanere competitivi; non si può pretendere di mantenere in vita processi irrazionali; ma il nostro obiettivo è proprio quello di bilanciare questa esigenza con lo sviluppo».

In definitiva, assicura Cucchiani, «non c'è alcuna strategia di abbandono della città da parte delle compagnie di assicurazione; ma dalle razionalizzazioni non si può prescindere, e credo che la preoccupazione di tutti dovrebbe essere piuttosto quella di crescere e non di "perdere pezzi"».

p. s.

Appello di Margherita Hack: «Rendere le città più vivibili»

La città sta migliorando ma forse «si può fare di più». Punta a questo Camminatrieste che da piazza Garibaldi, scelta proprio perché recentemente è stato oggetto di una ripavimentazione e di un riordino accolto con entusiasmo dai triestini, ha fatto sentire la sua voce. «Piazza della Libertà, del Perugino e quella intitolata a Hortis e adesso anche il Passeggio Sant'Andrea sono meravigliose realtà – ha affermato Sergio Tremul, responsabile di Camminatrieste e rappresentante del Coped, il Coordinamento nazionale dei pedoni per salvare le città e l'ambiente – e il trasporto pubblico risponde certo meglio che in passato alle esigenze dei triestini. Ciononostante – ha aggiunto – è necessario proseguire su questa strada e le critiche che muoviamo oggi vogliamo siano interpretate in senso costruttivo, come stimolo».

E infatti Tremul ha parlato di «ritardi dell'assessore Drossi Fortuna per il prolungamento delle linee 5 e 8 in via Moreri alta e in via Pitacco. Sul piano nazionale – ha detto ancora Tremul – le misure prese in questi giorni sono ancora insufficienti e non si vuole riconoscere un'emergenza rispetto alla grave situazione. Stampa e televisione poi non affrontano con maggiore impegno questa situazione e non sottolineano a sufficienza la costante e drammatica crescita degli incidenti e dei morti».

Sempre nell'ambito della conferenza stampa di piazza Garibaldi, è stata data lettura dell'appello che l'astrofisica Margherita Hack ha inviato in questi giorni al presidente della Repubblica, del Senato, della Camera, ai sindaci, al Governo e alle Regioni. «Le città non sono più come una volta, ai cittadini, pedoni, bambini e disabili viene negato il diritto a poter camminare sui marciapiedi, nelle vie e nelle piazze – scrive la Hack – inoltre il traffico caotico, selvaggio, la sosta in seconda fila e l'impossibilità per il trasporto pubblico a esercitare servizi regolari, turisti in quarantena, con ritardi per arrivi, visite e appuntamenti, lo smog, il danno ai monumenti, tutto ciò è presente oggi nelle nostre città italiane alle quali va dato splendore e vivibilità. Chiediamo perciò – conclude la Hack – una dichiarazione di emergenza per salvare pedoni e città, una leva giovanile di cinquemila unità per il 1999 da impiegare nelle città per l'ambiente, l'educazione stradale, sicurezza e passaggi pedonali, rispetto del codice della strada con copertura assicurativa e contratto di formazione, infine una legge per la tutela delle vittime della strada».

Ugo Salvini

Impugnata dalla Procura la sentenza del Gip Morvay

Willer Bordon torna davanti ai giudici

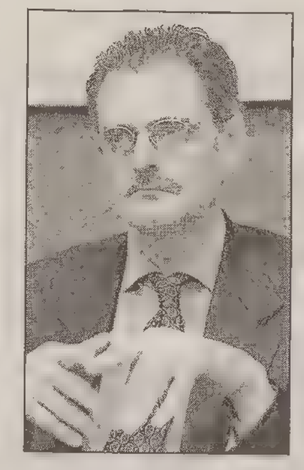
Non sono finite le traversie giudiziarie di Willer Bordon, già sindaco di Muggia, ex sottosegretario ai Beni culturali nel governo Prodi, oggi tra i leader dei Democratici dell'Asinello.

Il pm Raffaele Tito ha impugnato la sentenza con cui l'esponente politico era stato prosciolto il 4 novembre '98 dal giudice dell'udienza preliminare Raffaele Morvay. Era accusato di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla SoProZoo. Bordon dovrà ripresentarsi in autunno davanti ai giudici d'appello che decideranno tra il rinvio a giudizio e un nuovo proscioglimento.

Nell'ipotesi accusatoria, per far approvare una modifica al piano urbanistico del Comune di Muggia, Bordon avrebbe ottenuto il possesso gratuito per alcuni anni e quindi la vendita a un prezzo di favore di un piccolo appartamento in via Toti. Sarebbe stato questo il metodo di pressione attuato dalla SoProZoo per far mutare la destinazione urbanistica di alcuni terreni della valle delle Noghere su cui sorgevano numerose stalle. Gli appezzamenti sarebbe passati da «agricoli» a «commerciali», con un indubbio aumento di valore.

Bordon era stato assolto dall'accusa di corruzione «perchè il fatto non sussiste»: nella motivazione della sentenza il gup Raffaele Morvay si era soffermato sulla «completa coincidenza di interessi tra la SoProZoo e gli abitanti della zona: Bordon ha semplicemente portato avanti coerentemente la sua linea politica di guerra alle stalle che il suo elettorato a gran voce pretendeva e che egli, in tempi antecedenti e non sospetti, aveva sempre pubblicamente sostenuto».

Il pm Raffaele Tito nell'impugnazione della sentenza contesta apertamente l'assoluzione e valorizza le dichiarazione del principale accusatore dell'ex sindaco di Muggia, il conte Agostino della Zonca. «Bordon si era separato dalla moglie e aveva difficoltà di reperire un alloggio. Chiese alla società di avere la disponibilità di un appartamento. Era il momento in cui la SoProZoo aveva contati delicati con l'amministrazione e una opposizione al sindaco, così presente e centrale nella gestione di Muggia, sarebbe stata controproducente. La richiesta dell'appartamento pervenne a mio fratello, ora deceduto, che non potè non aderire, reperendo l'alloggio in via Toti e sostenendo le spese come società. Indi consegnò le chiavi a Bordon che occupò l'appartamento senza alcun rimborso di denaro».



Willer Bordon

Il rappresentante dell'accusa esamina anche l'acquisto dell'arredamento dell'alloggio, «pagato pacificamente della SoProZoo oltre sei milioni di lire». L'acquisto risale al maggio del 1983 e il saldo della fattura è del giugno dello stesso anno. «L'acquisto si lega al contratto con l'Acega a nome Bordon di data primo aprile 1983». «E' proprio frutto di fantasia - scrive nell'impugnazione il pm Tito - ritenere che il sindaco di Muggia iniziò ad abitare nell'appartamento fra il maggio e il giugno 1983? E guarda caso la variante urbanistica di cui si discute nell'inchiesta, è proprio dell'aprile 1983».

«Non è assolutamente in discussione che la società ebbe ad acquisatre l'appartamento proprio ed esclusivamente allo scopo di darlo a Bordon: lo dicono molti testi, ma soprattutto vi è il dato di riscontro oggettivo e inconfutabile: nessun altro immobile fu mai acquistato, nè prima, nè dopo dalla SoProZoo a fine di investimento».

Claudio Ernè

Riunione aggiornata a domani

Banchi vuoti: salta la seduta del Consiglio comunale sulle variazioni di bilancio

Clima agostano da piena estate, ampi vuoti sui banchi e rinvio a domani. E' saltata ieri sera la seduta del consiglio comunale che era tra l'altro chiamato a votare alcune importanti variazioni di bilancio. I consiglieri della maggioranza presenti erano soltanto 16 per cui i 7 consiglieri di Polo, Lega Nord e Fronte Giuliano, dopo un intervento di stigmatizzazione da parte di Serpi (An) sono usciti dall'aula facendo così mancare il numero legale.

E' passata soltanto, in apertura una correzione sulla valutazione di impatto ambientale della centrale elettrica di Servola, ma anche a questa delibera è stato negata l'immediata esecutività. Poi i consiglieri si sono ridotti a 16 e sono rimasti tali anche dopo che il presidente del Consiglio, Ettore Rosato, come prevedete il regolamento, ha fatto un secondo appello, trascorsi cinque minuti.

Tra le variazioni di bilancio che verranno rimesse in votazione nella seduta di domani alle 18.30, uno stanziamento di 8,6 miliardi per l'acquisto e la trasformazione di un edificio di via Torino nel museo della cultura istriana e 2 miliardi e mezzo per il completamento del nuovo palasport. Rinviata anche la delibera che aumentava il gettone di presenza alle componenti della Commissione pari opportunità.

La paradossale situazione dell'Hotel Continentale nel «cantiere» di via San Nicolò

«Chiuso» per ferie (degli altri)

Aperta una voragine, la ditta adesso si fermerà per 15 giorni

Assediato, in mezzo a un'isola di lavori in corso. Praticamente blindato, e raggiungibile solo a piedi e in maniera assolutamente tortuosa. E' lo storico Hotel Continentale di via San Nicolò, che sta pagando forse nella maniera più pesante il "maquillage" della zona pedonale al cui interno è posizionato. Pedonale, magari, è una parola grossa, visto che in quel tratto di strada, da sempre, un minimo di presenza di vetture, per compiti di carico e scarico era consentito. Stavolta, però, il cambiamento della zona sarà drastico. L'isolamento dell'albergo, pare, anche. Una struttura senza un minimo accesso per le vetture, infatti, è come un molo senza bitte. Inaccessibile. «Dovevamo vedercela già da mesi – racconta uno dei proprietari, Roberto Bravin – con i lavori attigui della scuola Benco, con impalcature abbandonate, eccetera. Adesso siamo venuti a sapere che la ditta che effettuerà i lavori di scavo davanti all'albergo aprirà una grande buca davanti all'ingresso e poi chiuderà per ferie per 15 giorni. Ma si può?!?».

Il commento dell'assessore Drossi Fortuna, che sembra ben a conoscenza dei fatti suona, più che imbarazzato, mortificato. «E' allucinante che l'Italia intera si fermi nel mese di agosto – sbotta – ma purtroppo possiamo fare poco o nulla, si tratta di ferie sindacali che, nel caso di ditte di grandi dimensioni come questa (la "Baldassini-Tognozzi" di Prato-Calenzano ndr) sono intoccabili. Potremmo certo, provare a chiedere un'eccezione, per far proseguire i lavori, ma come contropartita ci chiederebbero sicuramente una deroga per completarli più tardi rispetto al previsto...».

Una situazione quasi senza via d'uscita, è il caso di dirlo, aggravata oltre a tutto dal cosiddetto piano di sicurezza che prevede delle specifiche molto rigide nella realizzazione delle opere ma, ahinoi, anche dei tempi più stiracchiati. «E' difficile – ammette Drossi Fortuna – far coincidere la velocità del cantiere con quanto previsto in materia di sicurezza». Intanto, però, il "Continentale" deve prepararsi a un lungo assedio. O, nella peggiore delle ipotesi, preparare un cartello: "Chiuso per ferie (degli altri)"...

f.b.

L'Hotel Continentale sarà presto «blindato» dai lavori

Diciannove anni fa la strage Sluga (Provincia) a Bologna

Una delegazione della Provincia guidata dal vicepresidente Fulvio Sluga ha preso parte a Bologna alla commemorazione delle vittime della strage compiuta il 2 agosto di diciannove anni fa alla stazione ferroviaria. Al termine, Sluga ha avuto un incontro con l'assessore alla sicurezza del Comune di Bologna, Giovanni Preziosa che gli ha illustrato l'esperimento pilota messo in atto nel capoluogo emiliano per combattere la microcriminalità.

E in una nota, Forza nuova riguardo alla strage di Bologna chiede giustizia «dopo anni di processi farsa, accuse false e pretestuose, indagini a senso unico e depistaggi attuati proprio da quei servizi segreti che dovrebbero proteggere la normale vita del paese». Forza nuova chiede quindi che venga abolito il segreto di stato.

Presentato il programma delle manifestazioni messo a punto da Comune e «Bavisela»

Ferragosto boom a Barcola

Giochi senza frontiere, musica dal vivo, tornei di dama, ma anche animazione e sport acquatici. Per Ferragosto meglio esserci a Trieste che come non mai offrirà divertimenti adatti a tutte le età per la seconda edizione di «Aspettando Ferragosto sulla riviera barcolana». Si tratta di una delle tante iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, con in questo caso la collaborazione dell'associazione «La Bavisela», destinate a chi passa le ferie in città, ma anche ai turisti, che sul nostro lungomare troveranno intrattenimenti da fare invidia a qualsiasi villaggio turistico e del tutto gratuitamente.

L'iniziativa, come ha spiegato nella conferenza stampa l'assessore alla Cultura Damiani, che avrà luogo dal 13 al 15 agosto, in una tre giorni che si dipanerà dalla pineta di Barcola sino al bivio di Miramare, conta in questa edizione di superare le 30.000 presenze dell'anno scorso e di portare fuori di casa tutti i triestini, giovani o anziani che siano. Inoltre, nella giornata di vigilia di giovedì 12, in piazza Unità d'Italia (ore 21) la grande kermesse sarà anticipata dall'elezione di miss Trieste 1999.

Nell'incontro è poi toccato al presidente de «La Bavisela», Franco Bandelli, di scendere più nel dettaglio della mega manifestazione. Come detto prima, tutto il nostro lungomare diverrà una sorta di villaggio turistico, con tanto di radio, che in presa diretta trasmetterà dalla spiaggia: Radio Attività curerà (10-12.30 e 16-18) animazioni, giochi e collegamenti da Barcola. Il divertimento è assicurato per grandi e piccini. Ancora presso il quarto Topolino, ogni giorno (10.30-11.30) si svolgerà un torneo di piattelli a coppie, aperto a tutti. In questo clima di grande festa poi non mancheranno i giochi senza frontiere (11-19) che si svolgeranno allietando tutti nei diversi punti della riviera. Per chi volesse mettersi in linea, buttando giù qualche chilo, il «villaggio» barcolano metterà a disposizione stage di fitness (spiaggia Topolini 11.30-12.30), step con la campionessa Alessandra Simoni (18.30-19) e funk (a seguire). Ma una delle trovate più esilaranti sarà «la sfida tra magnoni». La grande abbuffata avrà luogo ogni giorno con incontri alle 17 alternativamente al porticciolo, Cedas e ai Topolini. Ancora per i meno giovani il divertimento è garantito con le sfide a briscola, tresette e dama. Per i bambini ci saranno poi spettacoli di giocolieri, mangiafuoco, clave e unicicli. Da segnalare «oltre la luna» (20-22 al porticciolo) e «Bobo ed i suoi amici» (10-12 e 17-18.30 di sabato e domenica). Per gli amanti del ballo ancora l'appuntamento sarà ai Topolini (20.30-22) con le scuole di ballo «Accademia danze Trieste» e «Batucada».

«Ma certamente - ha spiegato Damiani alla presenza del direttore Apt De Gavardo - il richiamo maggiore di pubblico si avrà nelle ore serali. La nostra riviera sarà tutta un grande concerto con la partecipazione di ben 10 gruppi musicali che si esibiranno sul lungomare». Venerdì 13 avrà poi luogo l'attesissima fiaccolata rollerblade (in collaborazione con «Il Surf» di viale Miramare). Partenza, dopo aver indossato i pattini a rotelle, dal bivio di Miramare. E prevista la chiusura temporanea del traffico automobilistico nel corso della gara.

Ma uno dei momenti più succulenti dell'intera manifestazione (e forse anche il più atteso) è il torneo di pallanuoto in notturna, che avrà luogo ogni sera ai Topolini alle 20.30.

Daria Camillucci

La riviera di Barcola attende le iniziative di Ferragosto.

Il Gruppo Favento chiude soltanto dal 16 al 21 agosto.

Favento Centro
Via S.Lazzaro, 18
Tel. 040 / 774 970

La Flavia autoaccessori.
Via Flavia, 60
Tel. 040 / 831 088

Favento meccanica.
Via Gravisi, 1
Tel. 040 / 820 188

Favento carrozzeria.
Via Flavia, 60/1
Tel. 040 / 829 212

Per la prima volta, a Duino, una casa è stata aperta e svaligiata usando la famigerata «pick-gun»

In azione la pistola scassina-porte

Si allunga la sequenza dei furti in appartamento: un colpo ogni due giorni

Preoccupa l'impiego, da parte dei malviventi, di nuovi strumenti di scasso che peraltro sono in libera vendita in alcuni negozi

Altro che porte blindate, altro che sbarre. Quello che si era temuto è diventato realtà. I ladri per entrare in una casa hanno utilizzato la famigerata «pick gun», la chiave tecnologica americana «Life Lockaid» che apre ogni serratura e che viene venduta liberamente a meno di trecentomila lire. Hanno letteralmente ripulito il salotto e alcune stanze di una villetta a Duino e poi se ne sono andati via con l'auto dei proprietari.

E questo è accaduto mentre i padroni di casa stavano dormendo al piano di sopra. Maggiori particolari non si conoscono. Nè il nome della famiglia derubata, nè l'indirizzo. Si sa solo che sull'episodio stanno indagando i carabinieri e che il bottino è rilevante. La serratura è stata forzata in maniera pulita. E' stato rotto il meccanismo. Un lavoro perfetto.

Le statistiche della polizia relative ai furti negli appartamenti durante l'estate non sono rassicuranti. Ogni due giorni un triestino trova la casa svaligiata. Il timore è che il numero aumenti durante l'estate con la gente che lascia aperte con maggiore frequenza porte e finestre, anche di notte. Però - bisogna dire - rispetto allo scorso anno c'è stata una diminuzione nel numero delle denunce.

«I servizi sul territorio sono stati intensificati proprio per prevenire i furti negli appartamenti», ha spiegato un investigatore che ogni giorno lavora "on the road". E' una lotta difficile, quotidiana. Su un fronte i carabinieri e i poliziotti, sull'altro i ladri professionisti, ma anche zingari che armati di cacciavite forzano facilmente le porte delle case povere, abitate da pensionati e spazzano quei pochi soldi che trovano.

Qualche giorno fa la questura aveva lanciato un allarme rendendo noto che in città agisce un gruppo di nomadi particolarmente attrezzato nell'effrazione delle porte degli appartamenti anche se protette con le sbarre di sicurezza che, abitualmente, resistono molto bene agli assalti.

Ma torniamo al colpo di Duino. I malviventi, come detto, si sono serviti del chiave universale «pick gun». Per aprire la porta mentre i proprietari dormivano hanno infilato la lamella nel buco della serratura e poi hanno girato la pistola premendo il grilletto.

E la porta si è aperta. Poi si sono presi tutta l'argenteria e anche altri oggetti di valore.

Frontale moto-scooter
All'ospedale i conducenti

Due contusi, paura e traffico a rilento per uno spettacolare incidente avvenuto ieri sera alle 19.30 in Passeggio Sant'Andrea, proprio di fronte alla passerella. Si sono scontrate frontalmente una moto Bmw e uno scooter e i due conducenti sono rovinati a terra. Entrambi, coscienti al momento degli immediati primi soccorsi, sono stati portati all'ospedale di Cattinara da un'autoambulanza del «118». Uno è stato solo medicato per contusioni che guariranno in una settimana, l'altro è stato trattenuto in osservazione dopo che gli è stata stilata una prognosi di quindici giorni.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia municipale poi affiancata anche dai carabinieri. I mezzi, malridotti, sono stati portati via dal carro attrezzi. Il traffico è stato rallentato per mezz'ora.

In precedenza aveva terrorizzato i suoi familiari. Bloccato dopo una furibonda colluttazione, è stato portato al centro diagnosi e cura del Maggiore

Squilibrato con coltello minaccia polizia e carabinieri

Minaccia i familiari e poi accoglie i poliziotti e i carabinieri con un coltello in mano e - dopo una colluttazione - finisce al centro di diagnosi e cura dell'ospedale Maggiore. La solita lite in una serata estiva, la solita telefonata allarmata dei vicini di casa. Dalla questura è partita la volante e si è diretta in via D'Alviano. E proprio davanti alla casa i poliziotti sono stati accolti da un uomo di grossa corporatura armato di coltello, del quale omettiamo le generalità. «Si calmi. Siamo venuti qui per aiutarla», ha rassicurato un agente. L'altro per tutta risposta ha detto frasi sconclusionate minacciando gli agenti: «Non butto il coltello, scaricatemi addosso i vostri mitra oppure vi ammazzo». Cercando di non provocare l'uomo i poliziotti, ai quali si sono aggiunti i carabinieri di una pattuglia di via Hermet, sono andati sul lato della casa dove si erano rifugiati i familiari terrorizzati. Ed è stato solo dopo aver messo questi al sicuro che gli agenti sono scattati prendendo l'energumeno alle spalle. C'è stata una violenta colluttazione e a fatica l'uomo è stato ridotto all'impotenza.

Quindi è arrivata un'ambulanza del "118" e l'uomo è stato accompagnato al centro di diagnosi e cura dell'ospedale Maggiore dove è ricoverato.

Si sono manifestate ieri mattina e gli uomini della forestale hanno lavorato alcune ore per spegnerle

Altre fiamme ai piedi dell'Hermada

La zona interessata dall'incendio è la stessa di sabato

Non sono stati distrutti solo alberi e arbusti ma anche molti animali sotto l'incalzare dei ripetuti roghi hanno perso il loro habitat e sono o fuggiti o morti

Ancora fiamme sulle pendici dell'Hermada. Ancora lavoro per gli uomini della forestale sotto pressione da tre giorni. L'incendio si è sviluppato ieri mattina nella zona alle spalle di Duino già interessata da analogo incendio nel pomeriggio di sabato. Con tutta probabilità il fuoco ha covato per ore e ore sotto la cenere e la brezza mattutina l'ha riattizzato. Altro fumo, altra apprensione.

In un paio d'ore di lavoro le fiamme sono state spente ma l'opera di «smassamento» e controllo dovrà continuare nei prossimi giorni. Quaranta sono gli ettari di bosco e landa carsica ridotti in cenere in questo fine settimana e tutti dovranno essere ispezionati con accuratezza.

Cinque, secondo i primi accertamenti, sono i focolai da cui sabato si è diffuso l'incendio. Altre fiamme si sono levate domenica, altre ancora ieri mattina. La tesi dell'atto doloso sta trovando credito, mentre segna il passo quella dell'innesco determinato dallo scoppio di un pneumatico la cui carcassa arroventata sarebbe stata proiettata tra l'erba secca che circonda l'autostrada.

L'estate di fuoco, come è stato più volte sottolienato, è una vera strage: le fiamme riducono in cenere gli alberi ma uccidono anche centinaia di animali piccoli e grandi, privandoli del loro habitat. Molti fuggono, altri non ce la fanno. Sulle pendici dell'Hermada vivono numerosi caprioli ma è stato segnalato anche l'insediamento di una famiglia di camosci, non si sa come e attraverso quali via scesi a quote così prossime al livello del mare.

Per comprendere le dimensioni e la portata di un incendio così vasto, è sufficiente ricordare «Bambi», il cartoon di Walt Disney dedicato a un simile disastro ecologico. Un disastro visto attraverso gli occhi atterriti degli animali.

c.e.

Camera di commercio, consulenze «on line»

La Camera di commercio ha creato un'azienda speciale, denominata «Trieste on line» per aiutare le imprese triestine di ogni dimensione e tipologia ad adottare nuovi strumenti informatici e telematici per le proprie attività e per esplorare nuovi settori di business. L'ente camerale ha anche realizzato un proprio sito (http://www.ts.camcom.it) sia in italiano che in inglese visitato mensilmente da 80 mila utenti.

I risultati di queste iniziative e i programmi futuri di Trieste on line verranno illustrati nella conferenza stampa che avrà luogo giovedì alle 11.30 nella sala rossa della Camera di commercio.

Per un errore dell'ambasciata greca di Sarajevo

Il suo «visto» era sbagliato: respinto giornalista bosniaco

Sbaglia visto e deve rinunciare a entrare in Italia. Non passa lo straniero, insomma, anche se in questo caso è un giornalista dipendente della fondazione Soeroes di Sarajevo. Il protagonista della vicenda degli equivoci si chiama Zoran Mutic, 49 anni, cittadino bosniaco. Sabato scorso alle 7.30 si è presentato al valico di Fernetti con in mano il suo passaporto sul quale era stato apposto un visto dell'ambasciata greca a Sarajevo e un biglietto d'imbarco sul Venizelos per Patrasso.

«Non può entrare in Italia», gli ha risposto un ispettore della polizia di frontiera in servizio al valico triestino. Il funzionario ha replicato che era diretto in Grecia e che avrebbe dovuto imbarcarsi sulla nave in partenza da lì a poche ore. «Niente da fare, lei non ha i documenti in regola, devo respingerla», ha replicato l'altro.

E così a Zoran Mutic è stato consegnato documento in cui appunto veniva ufficializzato il divieto di ingresso in Italia per mancanza dei documenti. E' andato a Lubiana dove si è imbarcato sul primo volo per Atene.

Ma è stato tutto un equivoco. Non della polizia, ma dell'ambasciata greca di Sarajevo. All'uomo è stato concesso un visto del tipo "Vtl" e cioè valido solo per la Grecia e non "Vsu", buono per tutti i paesi dell'accordo di Schengen.

In pratica l'impiegato della rappresentanza diplomatica ellenica gli ha dato solo la possibilità di arrivare in Grecia con un aereo. Mutic invece in buona fede si era presentato al confine e si è trovato espluso come se fosse un clandestino a tutti gli effetti. Ha pagato, insomma, l'incredibile affollamento di clandestini ai nostri confini.

Qualche tempo fa c'era stato un analogo equivoco all'aeroporto di Fiumicino quando era stato espulso, sempre come fosse stato un clandestino, il figlio di un principe somalo che veniva in Italia per frequentare l'Università.

Mamme in rivolta a Passeggio Sant'Andrea contestano la nuova costruzione

«Quella fontana è pericolosa»

Bella, futuribile, degna di una grande città, ma pericolosa. Le mamme che frequentano regolarmente il Passeggio Sant'Andrea e il relativo giardino sono preoccupate: la fontana recentemente inaugurata in viale Romolo Gessi, proprio in mezzo al piazzale che da qualche settimana, in virtù dei lavori di restauro, ha riconquistato lo splendore di un tempo, sembra fatta apposta per provocare incidenti ai bambini. «Non discutiamo l'idea architettonica – spiegano – che inserisce perfettamente la fontana nel contesto del giardino, ma la sua logistica. In sostanza – precisano – si tratta di una sorta di laghetto artificiale che attrae infallibilmente i nostri bambini che vi possono scivolare troppo facilmente dentro. Non ci sono infatti barriere, né divisori, né protezioni di sorta. Vogliamo provvedimenti che pur non alterando la struttura esistente, non ci obblighino a una strettissima sorveglianza dei nostri figli». Finora, per fortuna, non è accaduto alcun incidente, ma il pericolo rimane e la protesta, seppur velata, c'è. «Non capisco queste mamme – replica dalla sua Sergio Tremul, a nome di Camminatrieste – perché loro devono comunque sorvegliare i loro bambini. Non vorremmo trovarci di fronte per l'ennesima volta alla critica derivante dal "no se pol" tipico di questa città». Resta comunque aperto un grande punto interrogativo: si potrà provvedere senza alterare l'architettura della fontana?

u. sa.

La nuova fontana inaugurata in viale Romolo Gessi.

IN BREVE

Comitato pace e convivenza

«Atti intimidatori contro chi si è battuto per evitare la guerra»

Il Comitato permanente pace e convivenza venuto a conoscenza delle perquisizioni compiute nelle abitazioni di alcuni componenti del comitato di solidarietà del popolo jugoslavo esprime solidarietà alle persone coinvolte e una forte preccupazione per gli atti compiuti dall'autorità giudiziaria. Secondo il comitato questi atti «risultano intimidatori e persecutori contro persone che avrebbero l'unica colpa di essersi dichiarati contrari a una guerra».

Il maltempo ha fatto rinviare a questa sera il concerto della macedone Esma Redjepova

Si terrà questa sera alle 21.30 in piazza Sant'Antonio con ingresso libero il concerto della cantante macedone Esma Redjepova, considerata la regina della musica gitana. Il maltempo ha costretto gli organizzatori ad annullare la manifestazione programmata per ieri sera sebbene all'appuntamento fosse accorso un pubblico particolarmente numeroso. Esma Redjepova si esibisce con il suo gruppo (batteria, tarabuka, clarinetto, tromba, tastiere) in un concerto ai confini tra le musiche gitana, serba e greca.

Il sindacato Uniat scrive alla giunta regionale: «Vanno accolte le istanze degli inquilini ex Iacp»

L'Uniat ha inviato al presidente della giunta regionale Antonione e all'assessore all'edilizia Salvador un lettera in cui si sostiene che la nuova legge regionale 44/99 non riesce a garantire una vera giustizia sociale nel campo dell'edilizia popolare. Uil e Uniat ritengono però che nell'ambito delle disposizioni applicative via siano gli spazi per un recupero delle richieste già avanzate dai rappresentanti degli inquilini dell'ex Iacp e'quindi pertanto la convocazione in tempi brevi di una riunione sul tema.

Sta per partire il progetto elaborato da «Aries» sulla cooperazione italo-slovena nell'artigianato

Sta per entrare nella fase operativa il progetto «Trans Info Network» finalizzato alla cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia nell'artigianato e focalizzato sullo sviluppo telematico e del commercio elettronico. Il progetto, approvato, è stato presentato dall'Azienda speciale Aries della Camera di commercio di cui si è riunito nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione. Aries attiverà anche un progetto di un miliardo e mezzo per valorrizzare l'industria ittica triestina.

SHOPPING
TIFFANY
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
fino al 14 agosto
le tue migliori occasioni
SUPER SALDI
VIA CORONEO 5 - TEL. 040.636575

SCONTI al 40% al 60% SURF
Viale Miramare 31/c - Tel. 040/425.145
ORLISTA MURPHY&NYE SUNDEK

ITALNOVA DONNA
SALDI SALDI SALDI
TAGLIE NORMALI E CALIBRATE
Piazza OSPEDALE 7

COOP PORTOMERCATO
ORARIO di TUTTI I GIORNI 9.00-19.00
MERCOLEDÌ 9.00-14.00
coop MERCATO
MOLO F.LLI BANDIERA 1/1
LA PRIMA ORA DEL PARCHEGGIO LA PAGHIAMO NOI e...
se non basta queste sono le OFFERTE dal 31/7 al 7/8
YOGURT MULLER bianco g 150 590
YOGURT VITASNELLA DANONE assortiti g 125 x 2 1450
GELATO CART D'OR ALGIDA g 500 3950
MOZZARELLA VALLELATA g 125 1550
DASH FUSTINO 20 misurini 9990
CONTINUA IL CONCORSO A PREMI

MUGGIA Arrivato dalla Regione il primo miliardo per l'acquisto della sala, il saldo nel giugno 2000

Teatro Verdi, i soldi in scena

E così il Comune «di destra» sfratterà i Ds e il Circolo «Frausin»

E così l'«animazione» slitta: in autunno il ciclo dell'Ert

Si terrà il prossimo autunno, e proprio nella sala Verdi di Muggia, la seconda edizione del progetto di Teatro d'animazione, curato dall'Ente regionale teatrale per conto del Comune.

Lo spostamento di date - l'appuntamento si sarebbe dovuto tenere entro l'estate - è stato concordato tra i due enti proprio a causa della definizione del contratto di acquisto della struttura da parte del Comune. L'allungamento dei tempi per la firma del contratto preliminare - del resto prevedibile - non ha consentito all'amministrazione comunale di entrare in possesso del teatro già a partire da quest'estate.

L'iniziativa curata dall'Ert prevede un percorso dedicato ad alcune proposte di compagnie della miglior tradizione delle «Figure», e riprenderà alcuni temi spettacolari del progetto curato nel 1998, accolto con grande successo dal pubblico del Carnevale estivo muggesano.

E' destinato a ospitare anche cinema e spettacoli, e sarà ristrutturato. Forse nuovi fondi arriveranno dall'affitto (ora «di favore») del bar sottostante

Arriva dalla Regione il primo miliardo destinato al Comune di Muggia per l'acquisizione della sala Verdi. Il finanziamento, atteso da qualche mese dopo le promesse dell'ente regionale, consentirà di pagare le prime due «rate» per l'acquisto della struttura dalla Capitolina srl, la società proprietaria del teatro.

I primi 500 milioni dovrebbero essere versati già nelle prossime settimane, in modo che, entro agosto, il contratto preliminare già siglato dal Comune diventi definitivo. Altri 500 milioni dovranno poi essere pagati entro il 31 dicembre di quest'anno, mentre l'ultima «trance» sarà versata al 30 giugno del 2000.

Nei prossimi mesi dovranno quindi abbandonare l'edificio - poiché il Comune diventerà proprietario di tutto il complesso e non solo della sala - il «Circolo Frausin» e la sede dei Democratici di sinistra. Cambia dunque proprietario - e per ironia della sorte durante il governo di una coalizione di centro-destra - quello che per anni è stato uno dei punti d'incontro della sinistra muggesana. Il bar con i tavolini sotto la sede del partito, il circolo culturale che faceva capo al vecchio Pci.

Per il Comune, dopo l'acquisto, non sarà facile gestire la struttura. Entro i prossimi mesi partirà una ristrutturazione del complesso e poi bisognerà pensare a come far vivere la sala senza costi eccessivi.

Da quanto lasciato intendere nelle prime riunioni, l'amministrazione comunale potrebbe recuperare dei fondi proprio dall'affitto del bar, che attualmente gode di un prezzo «di favore».

Ma la necessità di inserire la sala in un circuito teatrale regionale appare già evidente. La struttura, sempre nelle intenzioni del Comune, dovrà avere un utilizzo polifunzionale, ospitando sia spettacoli musicali che proiezioni cinematografiche, oltre alle rappresentazioni teatrali.

Riccardo Coretti

La facciata del Teatro Verdi, che col finanziamento regionale ora può essere acquistato.

DUINO AURISINA Forse non riuscirà ad aprire in tempo, ma entro settembre sarà sicuramente funzionante

Nasce l'asilo nido, con le pareti colorate

Sede a Sistiana, in un edificio in pietra che si sta mettendo a norma. Potrà ospitare 26 bambini: l'Ufficio relazioni col pubblico dà le informazioni

Il Comune di Duino Aurisina avrà il suo asilo nido. Lo ha confermato ieri il sindaco della località dell'altopiano, Marino Vocci, uno degli artefici della decisione, adottata qualche giorno fa dal consiglio comunale.

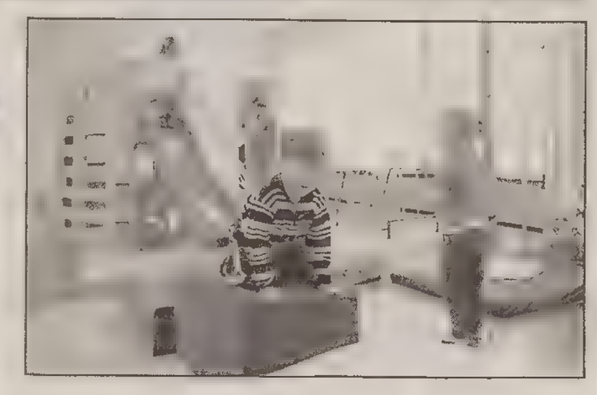
«Forse non ce la faremo ad essere puntualissimi ai primi di settembre - ha precisato - perchè, trattandosi di una struttura nuova e di una scelta molto recente, dobbiamo provvedere a tutta una serie di adempimenti, sia amministrativi sia più semplicemente pratici, che ci porteranno via del tempo. Entro settembre in ogni caso - ha annunciato - vedremo sicuramente nascere questa nuova struttura».

Il nuovo asilo nido, che avrà la sua sede in un edificio in pietra, dotato di un ampio giardino, situato nelle vicinanze della sede della Polizia a Sistiana, sarà capace di accogliere 26 bambini, che potranno trovare così la sede ideale per i loro giochi.

«Abbiamo già ordinato gli arredi - ha affermato ancora Marino Vocci - e stiamo attendendo l'arrivo delle nuove pareti colorate, che andranno a sostituire quelle grigie esistenti. Abbiamo pensato - ha detto ancora il sindaco di Duino Aurisina - che per un ambiente che deve fungere da "seconda casa" per i piccoli che ci verranno sia utile dare una tonalità vivace alle pareti».

Nel frattempo si provvederà anche a mettere a norma gli impianti: sia sotto il profilo delle condutture elettriche che degli scarichi e delle tubature dell'acqua. Ovviamente, il nuovo asilo nido dovrà essere perfetto da questo punto di vista, e rispettare tutte le più moderne norme di sicurezza in materia.

L'annuncio dell'inaugurazione è stato preceduto da una piccola polemica, innescata da una mamma che, recatasi negli uffici del Comune per ottenere le informazioni necessarie per l'iscrizione, si è sentita rispondere con un «non ne so niente», che l'ha indispettita.



«Mi dispiace molto per l'accaduto - ha ribadito a questo proposito Marino Vocci -, ma evidentemente questa mamma deve essersi imbattuta nella persona sbagliata. Ricordo, per ogni evenienza, che esiste l'ufficio dedicato alle relazioni con il pubblico - ha concluso Vocci - e in tale sede si possono ottenere già adesso tutte le informazioni necessarie per le iscrizioni, e ogni altro dato su quello che sarà il funzionamento e la tempistica dell'apertura dell'asilo nido».

u. sa.

Una (o due) questioni di lingua Carte d'identità a Monrupino

A Monrupino l'Unione slovena, attraverso il consigliere Igor Rozac, ha presentato un'«interpellanza *contro* il sindaco», protestando perché le carte d'identità dei cittadini di nazionalità slovena residenti nel Comune sono da qualche tempo redatte solo in lingua italiana (si porta l'esempio di Bolzano, dove sono bilingui, e si fa riferimento all'osservanza dello statuto comunale).

E il Polo, attraverso il consigliere di An, Franco Guerra, sottolinea in una sua nota «l'inutilità e lo scarso interesse di questa disputa fra sloveni». Guerra ha invece invitato il sindaco a una decisione salomonica: carta in italiano a chi tale la vuole, carta in sloveno a chi tale la chiede.

Secondo l'esponente del Polo, la situazione è inversa: i cittadini italiani di Monrupino «non possono, anche se ne fanno specifica richiesta, ottenere la carta d'identità redatta solamente in italiano, ma sono costretti a usare una bilingue».

Cosa più importante, sottolinea Guerra, è che la tassa-rifiuti in grande arretrato sarà pagata a rate, come da sua richiesta: quella del '97 si pagherà metà nel 2000 e metà nel 2001.

A settembre parte un'importante ristrutturazione del verde pagata con fondi comunitari: quasi quattro miliardi

Piste, piante e ponti per salvare il Boschetto

Da tempo ridotto quasi a discarica, avrà anche mangiatoie per gli animali

Recupero dei muri e delle fontanelle, pavimentazione, cura della vegetazione: ma poi chi si occuperà della manutenzione? Solo il primo anno è garantito

Il «Boschetto» tornerà a rivivere grazie ai contributi ottenuti dal Comune in sede comunitaria. Sono circa quattro miliardi, previsti dall'«Obiettivo 2» con i quali il Farneto, nel suo lato Nord, tornerà - almeno è la speranza - agli antichi fasti.

Recupero ambientale del sito, ripristino e valorizzazione dei vecchi percorsi, creazione di nuovi punti di interesse: questi i propositi per il ripristino del grande impianto naturale, che per le sue caratteristiche si inquadra fra quei grandi polmoni verdi che - alla stregua del Bois de Boulogne parigino, del Tivoli di Lubiana o della Favorita di Palermo - si insinuano quasi all'interno della grande città.

Donato a Trieste da Ferdinando I d'Asburgo nel 1844, il Boschetto ha sempre garantito ai cittadini un verde comodo e variegato praticamente a portata di mano. Ricco di specie vegetali e animali, ha conosciuto dal secondo dopoguerra in poi un grave degrado, che ne ha compromesso, quasi generalmente, le antiche e pregevòli opere di contenimento e il complesso sistema di sentieri capace di assicurare ai cittadini delle comode e piacevoli passeggiate.

Sciagurata negligenza di cittadini e scarsa vigilanza inoltre hanno permesso per anni lo scarico di inerti e ciarpame vario in diversi punti della boscaglia. Ora finalmente pare che, da discarica a cielo aperto, il Farneto possa nuovamente ambire alla dignità e al blasone di una volta, quando si chiamava «Bosco imperiale».

«Sarà la ditta Coke Strade - puntualizza l'assessore al verde pubblico comunale, Uberto Drossi Fortuna - a iniziare in settembre i lavori di riassetto della zona, essendosi assicurata la gara per un importo di tre miliardi e 933 milioni. In verità, la cifra a disposizione risultava di quattro miliardi e 870 milioni. Purtroppo la normativa comunitaria ci impedisce di utilizzare i 900 milioni di differenza. Ci avrebbero invece consentito di completare i lavori di bonifica del sistema di deflusso delle acque nel torrnete grande del Farneto, sino alle porte di Longera».

La durata dei lavori per il recupero del bosco è prevista in 365 giorni: dovranno terminare entro il giugno del 2000. «Il ripristino del boschetto - riprende l'assessore - è di fatto un vero e proprio progetto di recupero ambientale con inserimento di strutture limitate. Accanto al compattamento degli antichi sentieri - che in alcune parti verranno pavimentati con pietre basanti - la ditta provvederà alla creazione di piste ciclabili che correranno a fianco delle stradine».

È in programma poi il collegamento del torrente Farneto (rio Ciave) ai sentieri sovrastanti, per mezzo di alcuni ponti. È previsto ancora il recupero di alcuni muri di contenimento interno e delle vecchie fontanelle del bosco. Complessa e articolata la predisposizione di una rete idrica che dovrà servire in parte pure all'irrigazione.

Abbeveratoi e mangiatoie saranno dislocati in diversi angoli del Farneto per la fauna, presente nel bosco in maniera diffusa. «Cura particolare sarà data per l'intervento sul patrimonio di alberi e piante presenti nel comprensorio. Infatti - afferma Drossi Fortuna - ci si dovrà impegnare per indirizzare la crescita del bosco secondo le inclinazioni che la natura da secoli ci ha indicato ampiamente».

Accanto all'entusiasmo per il recupero, preoccupazione per la sorveglianza e la manutenzione del vasto impianto: «Per la prima questione - conclude l'assessore - si dovrà congegnare un lavoro congiunto tra tutte le forze dell'ordine. Per la manutenzione, le strade sono due: o si appalta un "global-service", o si utilizza la manodopera presente all'interno dell'amministrazione. Proprio di recente infatti sono confluite alcune maestranze da settore della nettezza urbana a quello del verde pubblico. Quel che è sicuro è che la ditta incaricata del recupero del boschetto, per contratto, dovrà curarene la manutenzione per tutto l'anno successivo la fine dei lavori, garantendo l'avviamento dei nuovi impianti arborei e il mantenimento delle strutture delle reti».

Maurizio Lozei

Finalmente tornerà presto a essere un «Bois de Boulogne» triestino il bellissimo Bosco Farneto, in questi ultimi anni davvero trascurato. Ci saranno anche piste ciclabili e una rete idrica per irrigare le piante.

Consiglio con nove quesiti domani a San Dorligo

Ventiquattro i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di San Dorligo della Valle, che si terrà domani alle 18, e di questi ben nove sono mozioni (otto presentate da Silvana Mondo del Fronte Giuliano, una da Mauro Zeriali di «Insieme-Skupaj»). Per il resto, anche questo Comune deve adempiere a una serie di nomine d'obbligo: la commissione elettorale, tre consiglieri nella Comunità montana, due nella commissione che si occupa dei giudici popolari, due nello Iacp.

Verranno anche stabilite due convenzioni per la gestione comune di servizi: l'una interessa Duino Aurisina per il servizio di segreteria, e l'altro Muggia, per la gestione del servizio sociale nei due territori. Infine sarà approvato lo schema di convenzione con le associazioni che gestiscono i centri diurni per portatori di handicap.

GLI APPUNTAMENTI

Muggia, ultime sere con il Carnevale: oggi alle 21 musica

Ultime battute per il «Carnevale estivo» di Muggia: la parte spettacolare si conclude infatti domenica 8 agosto. Stasera alle 21, in piazza Marconi, danno intanto appuntamento i musicisti della banda dell'associazione «Bulli e pupe», diretti da Roberto Tropea. Proporranno un programma vario, con musiche tradizionali e brani tratti da operette.

I prossimi appuntamenti sono per giovedì, con «Zio Claudio Ensemble» proposto dalla compagnia «Brivido», poi per venerdì quando si concluderà la rassegna di teatro dialettale presentata dall'Associazione «L'Armonia». E' in programma «Scondariole» di Gianfranco Gabrielli con la compagnia «I Grembani».

Sempre venerdì, in piazza, concerto dell'Orchestra «Vecia Trieste» e gran finale domenica con lo spettacolo musicale della compagnia «Bulli e pupe».

Servola resta fedele alla sua tradizione, e bandisce un concorso che sta fra gastronomia e letteratura

Cercando ricette, buone come il pane

Servola resta fedele alla tradizione del pane con un concorso bandito dall'associazione «Servola insieme» in collaborazione con l'Apt e la Federazione italiana cuochi. Tema: «Alla ricerca del cibo perduto», con due sezioni: «Sulla via del pane (ovvero pane)», e «Viaggio tra mito e passione nella cucina di casa triestina (ovvero non solo pane)».

Per la prima sezione bisogna presentare ricette di tutto il mondo dedicate al pane come ingrediente, per la seconda invece ricette della tradizione triestina. Ogni autore può presentare una sola ricetta per sezione, aggiungendo un breve testo sull'occasione in cui è stata eseguita, recuperando così anche ricordi, leggende, aneddoti, successi e insuccessi legati al cibo e alla cucina triestina.

C'è molto tempo per mettersi in caccia delle curiosità gastronomiche: il termine di presentazione dei lavori scade il 30 dicembre. Gli elaborati vanno consegnati o spediti alla segreteria di «Servola insieme», via dei Soncini 159/b, o alla gelateria di via di Servola 114. Per informazioni sulla quota di partecipazione e altre modalità,telefonare allo 040.810222 (oppure 814366).

La giuria è composta da Emilio Cuk, Silvio Maranzana, Rina Rusconi, Cristina Sirca, Marta Sommariva, Lino Vallefuoco. Tre i premi per ogni sezione.

Domani scade il termine per presentare le opere al concorso internazionale di «Art Gallery»

Scadono domani i termini per la presentazione delle opere (pittura, scultura e grafica) al Concorso internazionale d'arte organizzato a Duino da Art Gallery nel nome di Waldes Coen. I lavori si possono consegnare alla galleria (via San Servolo 6 a Trieste) dalle 10.30 alle 12.30, o alla sede di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica (dalle 16 alle 19). Premiazioni e apertura della mostra l'11 agosto.

Orientarsi di corsa Ritrovo alle 18 in piazza Marconi

Sempre in tema di «Carnevale estivo», Muggia propone oggi anche un'altra manifestazione. Organizzata dalla compagnia «Per sempre fioi», è una corsa d'orientamento in città.

Il ritrovo è previsto alle 18 in piazza Marconi. Sarà presente, rassicurano gli organizzatori, anche un istruttore federale che spiegherà la disciplina ai principianti.

Il percorso durerà mezz'ora, si snoderà nei dintorni del centro storico, e sarà «alla portata di tutti».

Un percorso particolare è stato studiato per i bambini, dai cinque anni in su. Le iscrizioni si faranno sul posto, a offerta libera.

Ancora corse poi sia sabato 7 agosto (con la «Staffetta de Muja») sia giovedì 19 agosto, quando è in programma la «Maratona dei tre capoluoghi», organizzata da Mega Marathon di Trieste, con partenza alle 8.30 da piazza Marconi.

I diritti di un disabile

Sono una persona disabile, come autonomia me la cavo abbastanza bene. Però ci sono due cose alle quali non so trovare risposta e sono: 1) il mancato aumento delle ore fornite dal servizio sociale che attualmente sono cinque per settimana e arrivano a coprire solo l'aiuto per vestirmi, fare qualche faccenda (come andare a prendere il pane) o qualche visita medica. Se voglio avere una vita sociale devo aspettare i parenti se hanno tempo o se non lavorano; 2) questo è il nodo più difficile cioè il parcheggio personalizzato sotto casa. Ho fatto la domanda per ben due volte nell'arco di un anno e tutte e due le volte mi è stato rifiutato con banali scuse.

Non voglio commentare o negativamente o positivamente questi fatti ma, alle soglie del 2000 quando si parla tanto di integrazione e si fanno leggi per i portatori di handicap. ci si perde poi su cose che potrebbero essere risolte in poco tempo.

Lucio Svara

Lavori in via dei Salici

Il Servizio manutenzione e mune di Trieste ha completato l'esecuzione dei lavori di sistemazione della via dei Salici a Opicina che erano stati aggiudicati alla Cantieridaosta Srl (Ao) per l'importo di L. 99.772.213 (con ribasso del 13,89% sul previsto di L. 115.866.000). Da diversi anni ormai il Consiglio circoscrizionale di Opicina richiedeva la sistemazione di un tratto della via dei Salici in considerazione del fatto che avrebbe consentito un notevole risparmio di percorso tra le nuove abitazioni e i servizi della zona (scuola, centro civico, ecc). Siccome però tale tratto stradale non risultava di proprietà comunale, bensì privata, aveva impedito al comune di effettuarvi la richiesta manutenzione; si è così deciso di risolvere il problema definitivamente, procedendo all'acquisizione dell'area tramite esproprio, potendo così finalmente eseguirne la sistemazione. È stata effettuata la sistemazione del fondo, la pavimentazione bituminosa e la dispersione delle acque piovane.

Uberto Fortuna Drossi
assessore al territorio e patrimonio

Case di riposo e polemiche

Ritorno sul tema della casa di riposo. Non voglio essere pignola. Però io ho scritto così: le ospiti vengono smaccate sulle sedie da certe assistenti (non abbandonate) quindi cambia il significato della frase. Le assistenti non lavorano in nero e, passando da una casa all'altra, hanno esperienza. Mi ha fatto piacere leggere ciò che hanno scritto gli undici assistenti riguardo la loro struttura con giardino, in modo che gli ospiti possano beneficiare nella stagione estiva dell'aria aperta e dell'ombra degli alberi, nonché del servizio di bibite fresche e gelati e visita dei familiari. Questi operatori invitano a fare una visita, però non danno l'indirizzo della loro struttura. Se lavorano onestamente e non rientrano nelle mancanze che ho citato, non hanno nulla da temere. Ho letto pure con piacere quanto scritto dalla signora Maria Vittoria Lauro. Nel dire che le case di riposo sono state aperte a scopo di lucro, devo precisare che non intendo che i titolari ci rimettano dei soldi, però devono dare un trattamento corrispondente alla retta. La signora Lauro parla addirittura di lepre e fagiani nella stagione della caccia. Senz'altro questi menu saranno graditi agli ospiti. Però sono tanti gli alimenti che si possono preparare, meno laboriosi ed anche una cucina semplice può andare bene. Dai parenti di persone ospitate in varie case di riposo, non ho mai sentito parlare bene di nessuna. Non si sarà trattato delle vostre. Giorni fa, invece, una signora mi ha informato che in una casa vengono dati a pasto dei formaggi di vario tipo, quindi gli ospiti possono scegliere. Le visite inoltre possono entrare a qualunque ora del giorno e già alle 8 del mattino sono gradite. Possono anche fermarsi a mangiare con il parente ricoverato.

Della casa di riposo di cui trattasi, devo dire che i cibi non erano cucinati male, però sempre gli stessi tutte le settimane. Lunedì, brodo con carne economica, una volta con la stracciatella un'altra con gli gnocchi di semolino. Ogni sera un pezzetto di formaggio dolce e una fettina di mortadella oppure prosciutto cotto (spalla o pressato). Martedì, pesce surgelato, quasi sempre persico, fritto a pranzo, al forno a cena. Mercoledì, cena ore 18 un uovo sodo (ci vogliono tre ore per digerire), e a letto alle 18.30 – 19. Giovedì a pranzo minestra d'orzo. Ogni venerdì a pranzo pasta al burro e a cena stracchino, altri formaggi no, perché costano di più. Una volta la settimana pasta con sugo e polpette (una polpetta grande come un'albicocca). Sabato a pranzo polenta e trippe (oppure spezzatino di vitello). Sempre con tanto sugo. Chi non prendeva la carne aveva in cambio un formaggino Dinki (quello che costa meno). Altri giorni a pranzo sempre tacchino lesso sminuzzato (carne che costa meno). Domenica pasta con sugo d'arrosto e tacchino (arrosto?...). Sempre verdure cotte e insalata, mele cotte in tanta acqua, altre volte spremuta, tanta acqua e poca arancia. Se uno voleva mangiare qualcosa di diverso, doveva andare a comperare in negozio e ciò specie per la cena della domenica. Una volta ho bevuto la cioccolata della casa ed ho avuto male di stomaco. A metà mattina, a chi desidera, viene dato un bicchiere di tè, e una tazzina di caffè vero alle persone che hanno portato un pacchetto all'inizio del mese. A metà pomeriggio un bicchiere di tè o caffellatte (d'orzo) come la prima colazione. Per ogni compleanno viene confezionata una torta e a tutti va una fetta. In detta casa già alle 17.55 quei tre parenti che erano in visita dovevano filare via, nessuno doveva rimanere durante la cena. Se rimaneva della minestra nella pentola, finiva giù nel water. E c'è tanta gente che soffre la fame! Nulla deve essere conservato, tutto deve essere preparato in giornata. Vogliamo leggere la lettera e capire giusto ciò che è scritto? Non è che gli ospiti siano affamati, bensì se mangiano poco o quasi niente è perché non hanno voglia. Può succedere a chiunque. Anzi, se una persona abbisogna di sostanze, a metà mattina riceve un bicchiere di latte con dentro un uovo. Credo si chiami latte imperiale anche se loro lo chiamano zabaglione. Inoltre non sono io che lo dico, bensì le assistenti, che tutte le case di riposo sono uguali. È vero? Come lo sanno?

Riguardo la retta, nel 1996 ammontava a Lit. 68.000, nel 1997 a lit. 69.000, nel 1998 a lit. 73.000 e nel 1999 a lit. 77.000 (in tre anni lire 9.000 di aumento). Tutti brontolano, commenti su tante cose, pagano e... poi nulla. Ad ogni modo, riguardo quella casa molti mi hanno confermato di averne sentito parlare non bene naturalmente.

Voglio precisare che non sono poi tanto anziana, che ho la testa a posto, che non racconto frottole, che ho un buon carattere e sono sempre sorridente, piena di vita, voglia di vivere e piena di interessi, particolarmente culturali e con quella lettera ho voluto prendere le difese di quelle povere vecchie, però non dimenticherò mai i torti fatti a me.

Nives Kreibich

LA REPLICA

«I servizi si sono mossi subito per la donna alcoldipendente»

Venerdì 30 luglio veniva pubblicata in questa pagina, con il titolo «Assistenza? Trovo solo porte chiuse», la drammatica testimonianza di un pensionato malato, il signor Loris Penzo, la cui moglie, alcoldipendente, era stata ricoverata al Maggiore a seguito di una caduta.

Davanti a questa disperata richiesta d'aiuto l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina è subito intervenuta a sostegno della signora e della sua famiglia. La paziente è stata visitata al Maggiore, nella stessa mattinata di venerdì, da un medico del Servizio di alcologia. In parallelo sono stati coinvolti il geriatra del Distretto 2, il medico di Medicina generale e il Centro di salute mentale di zona. Questi operatori lavorano ora in équipe per realizzare un progetto assistenziale efficace e per dare una risposta ai bisogni della signora anche dopo le sue dimissioni dall'ospedale.

Siamo ben consapevoli della gravità della condizione in cui si trova il signor Penzo. I problemi di questa famiglia sono noti da tempo ai servizi sanitari. Più volte, in passato, l'Alcologia e altri servizi avevano attivato delle risposte e degli interventi. Purtroppo, la scarsa adesione della signora ai trattamenti proposti, ha reso finora difficile mantenere una continuità nelle cure. La nostra speranza è che il progetto assistenziale definito ora dagli operatori contribuisca a risolvere, per quanto di competenza dell'Azienda per i servizi sanitari, questa complessa situazione.

Il direttore sanitario
dott. Andrea Collareta

La formazione dell'«Arsa» nel campionato del '37

Albona, campionato di serie C, 1937-'38. La formazione della S.C. Arsa. Da sinistra, in piedi: Silli, Demarin, Bulessi, Ferenci, Mattei, Gianbastiani, Persi. Accosciati: Pitacco, Stacul, Viverit, Drusetta.

Segnali radio da Trieste

Oggi tutti usiamo correntemente le radiocomunicazioni (televisione, telefonino, ponti radio, ecc.), ma vediamo un po' di retrospettiva. Le applicazioni della radio, fin dai primi esperimenti di Marconi del 1895, furono rivolte alla soluzione dell'isolamento delle navi in mare, e solo decenni dopo iniziò la radiodiffusione. Nell'estate del 1899 gli ingegneri ungheresi Schaeffer e Bola eseguirono esperienze di radiotelegrafia tra Trieste ed il piroscafo «Massimiliano» in rotta per Venezia. Gli apparati usati erano del tipo «Marconi», però il coesore (rivelatore) era quello ideato da Schaeffer. Il trasmettitore era situato sul faro di Trieste, ed il ricevitore a bordo del piroscafo, dentro una apposita cabina. Dal faro si trasmettevano segnali Morse ogni quarto d'ora al piroscafo, che era partito nella mezzanotte dal 19 al 20 luglio. Per 65 km i segnali furono ricevuti distinti e chiari, poi, o mancarono, o diedero solo dei segni indecifrabili. Nella rotta successiva, ritornando il «Massimiliano» verso Trieste, alla fine del mese di luglio, si ripeterono gli esperimenti con eguale successo. Un secolo fa, quindi, per la prima volta i segnali radio furono trasmessi dalla città di Trieste.

Ennio Di Tomaso

Proposte di Nonno Berto

Proposta: più volte si è parlato d'istituire il «vigile di quartiere». Si sente la necessità di questa presenza ma ancora non è stata presa nessuna decisione in merito da parte delle autorità preposte. Una o più persone che siano a contatto con la gente, che sentano i loro bisogni, osservino l'ambiente, segnalando mancanze, difetti e le necessità prioritarie a chi di competenza, sono cose immensamente utili per un vivere più umano nel quartiere d'appartenenza. In alternativa c'è la mia proposta. Da parecchi anni faccio «il nonno del quartiere» per vocazione e so che funziona. Propongo pertanto al Comune di «precettare» un po' di nonni e nonne, ce ne sono tanti e anche giovani, e assegnarli a zone, come vien già fatto all'uscita delle scuole. Tutti quelli che scrivono alle «Segnalazioni» sarebbero senz'altro disponibili.

Ora chiedo all'Act e all'assessore preposto all'arredo urbano e colleghi, quanto segue: all'uscita del Cimitero, sulla via dell'Istria c'è la fermata bus di diverse linee provenienti da Valmaura. Nel chiosco d'attesa c'è una panchina, insufficiente per la presenza continua d'una ventina di persone, ovviamente anziane al 90%, in attesa dei loro bus. Sarebbe opportuno e giusto, collocare, tra il verde, 4 panchine conformi al sito. Farebbero da utilissimo arredo urbano. Il posto non manca, pericoli non esistono, si dia il via a questa utile proposta dando così una mano a coloro che non hanno neanche il coraggio di chiedere aiuto. Se mancano i soldi, fatemi solo i permessi, faccio tutto a mie spese, sempreché la circoscrizione, non voglia seguire l'esempio di quella di Roiano, che utilizzando i fondi in dotazione, ha rifatto il giardino di viale Miramare. Gradirei una risposta da tutte le persone coinvolte.

Nonno Berto

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Continuano i saldi con sconti dal 20% all' 80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

L'EMPORIO — SALDI dal 20% al 50% su tutto l'assortimento estivo — LUNEDÌ MATTINA APERTO — Campo San Giacomo 6 - Tel. e Fax 040/761488

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G — ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30 — V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste — MACELLERIA ✦ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z — Mercoledì aperto anche pomeriggio — Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste — SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

ARREDAMENTI

ARREDAMENTI Selva — 40% — CONSEGNA — MONFALCONE - tel. 0481-410395

ARTIGIANATO ETNICO

La Corte Arcana — T-SHIRT CELTICHE - AUSTRALIANE E DEI NATIVI AMERICANI — AMULETI TALISMANI - INCENSI E CRISTALLI — TRIESTE - Corso Italia 6/C tel. 040.775356

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® — SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA — TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003 FAX 040.630953

AUTO

affidateci la vostra automobile, vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà — al vostro servizio da 25 anni — autofficina SAN GIUSTO — APERTO SABATO 8-12 — Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

Aerre Car srl — AUTOVETTURE NUOVE E USATE — VENDITA E ASSISTENZA Alfa Romeo — Via San Francesco 60 Trieste - Tel. 040.637484 — A DUE PASSI DAL CENTRO VISITATECI!

CASA

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE È NATO IL CENTRO DELLA CERAMICA E ARREDO BAGNO — 1000 mq DI ESPOSIZIONE PRONTA CONSEGNA PREZZI MAI VISTI CONVENIENZA ED ELEGANZA — VENDITA ALL'INGROSSO — ADRIAKER — STRADA DELLA ROSANDRA 40 Tel. 040/813716-813719 Aperto da lunedì a sabato

FRIGORIFERI da L. 425.000 — LAVATRICI DA L. 397.000 — ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI — Luisa Gelleti

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA — TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE — ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA — V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI — al vostro servizio da 25 anni — autofficina SAN GIUSTO — APERTO SABATO 8-12 — Via Montfort 8 — PERCHÉ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

ELETTRICITÀ

MAIZEN — Via Giulia 5, tel. 040/635328 — LE OFFERTE!! — VENTILATORI da L. 12.900 — 12 BATTERIE Stilo Panasonic L. 4.500 — LAMPADINE 40-60-100 watt speciale 3x2

ELETTRODOMESTICI

Electrolux REX AEG — Vendita di elettrodomestici — TRIESTE - Via Flavia 35 (angolo via Pietraferrata) - Tel. 040/8323451 - Fax 040/8324826

FIORI E PIANTE

● **ROSALLEGRA** V. MURATTI 3 tel./fax 040768721 lun-mer 8.15-13 mar-gio-ven-sab 8.15-13/15.30-19.30.

FOTOCOPIE B/N E COLORI

MAGIC DATA — FOTOCOPIE — LIRE — FOTOCOPIE ANCHE A COLORI — TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733 — TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260 — STAMPA MAGLIETTE

GIARDINAGGIO

● **ALLA GARDEN CENTER FRESCHE IDEE** via Flavia di Stramare 133/a, tel. 040.231985.

GIARDINO ESTIVO

ZÓGA BARÓGA — RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì — v. del Cisternone 21 TRIESTE — Causa lavori siamo raggiungibili dal Cavalcavia di Barcola per Santa Madonna di Gretta. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

PIO PAO — VENERDÌ 6 AGOSTO — FESTA DELLA BIRRA — BIRRA A METÀ PREZZO!!! — VIA GORIZIA 36 - GRETTA ☎ 040.44339

IDRAULICA

CENTRO BAGNO — Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 — Aperto il lunedì

GODIANI — TUTTO PER L'IDRAULICA — 8.30-12.30 15-19 LUNEDÌ APERTI — TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

LIBRERIE

LIBRERIA NERO su BIANCO — PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI — Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

LA BIBLIOTECA DELLA CORTE — LIBRERIA ESOTERICA — E NEW AGE - MUSICA ETNICA AMBIENT E NEW AGE — Corso Italia 6/A tel. 040.3477651

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF — MAIER — SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE — Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MACELLERIE

● **MACELLERIA DE' CAVAL.** Via S. Marco 34. Tel. 040.764456. Ogni giorno specialità «pronto in tavola».

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO — a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075 — Spendere per dormire bene è un investimento che migliora la qualità della vita. Da noi il prezzo è sinonimo di garanzia

MOBILI USATI

IL MERCANTE DELL'USATO — APERTI PER FERIE — nuovo negozio dell'usato per la casa — MOBILI - ELETTRODOMESTICI - ANTICHITA' - COLLEZIONISMO - LIBRI - OGGETTISTICA — TRIESTE - Via Benussi 19 (ang. via Puccini) ☎ 040/821828

OFFICINE

APERTI SABATO ORE 8-12 — Sapuppo & Bandini — SOSTITUIAMO LA VOSTRA VECCHIA MARMITTA CON GRUPPI ORIGINALI E SPECIALI SUPERSPRINT SUL MONTAGGIO DELLE MARMITTE CONTROLLO GRATUITO GAS DI SCARICO — RIPARAZIONE RADIATORI IN ALLUMINIO E PLASTICA — V. S. Francesco 23/a - Tel. 040/635360

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

Premiata pasticceria Penso — APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13 — In via Diaz 11 (a due passi da piazza Unità) Tel. 040.301530

Pasticceria F. Patti — Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati — Semifreddi alla frutta e dolci dietetici — Via Battisti 3, tel. 040.371592 — Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305 — aperto la domenica: 8.30-14.00

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI — PORTE BLINDATE — CASSEFORTI — SERRATURE — Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

GNOCCOTECA ESPERO — a S. Giovanni - V.le Sanzio 42 — GNOCCHI E GRIGLIATE IN GIARDINO — PER FRESCHE SERATE PRENOTATE 040.55065

DET wine cocktail bar — ANDRONA SAN SAVERIO

TAPPETI ORIENTALI

● **TACCARI-FORO ULPIANO.** Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre» occasioni.

ORE DELLA CITTÀ

Segreteria Anfaa

La segreteria Anfaa è chiusa per ferie fino al 15 agosto. Per comunicazioni urgenti telefonare allo 040.371552 oppure allo 040.273691.

Umberto Lupi in concerto

Questa sera, alle 18.30, il cantante Umberto Lupi si esibirà in piazza Venezia. Domani, alla stessa ora, in piazza Sant'Antonio.

Emily List

Si terrà oggi, alle 18, al centro donne di via degli Orti 4, la consueta riunione delle iscritte.

Amici della lirica

La segreteria rimarrà chiusa da oggi al 23 agosto. Riaprirà martedì 24, con orario martedì, mercoledì, giovedì ore 10-12.

Interclub Rotary

La riunione conviviale di questa sera vedrà riuniti in interclub i soci dei Club rotariani di Trieste e Muggia assieme a familiari ed ospiti. L'appuntamento è alle 20.30 al Motel Valrosandra.

Mostra di pittura

Oggi alle 18.30, nella Sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola n. 3, avrà luogo l'inaugurazione della mostra Pulsioni in movimento di Daniela Michelli. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 al 16 agosto con il seguente orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Poetessa premiata

La giuria del premio nazionale di poesia Surrentinum, Messina, ha assegnato alla poetessa Franca Olivo Fusco il secondo premio per il libro «Ascolto interiore», Bastogi Editrice.

Mostra del mare

Questa sera, alle 20.30, nel giardino del Museo del mare in Campo Marzio, tavola rotonda sul rapporto tra mare e arte e inaugurazione della mostra degli allievi della scuola del vedere, con la partecipazione del pittore Marino Cassetti e del critico Claudio Martelli.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che il Centro Ritrovo Anziani com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto tutto il mese di agosto dalle 16 alle 19. Dalle 17 una volontaria è a disposizione per la biblioteca aperta a tutti soci.

Panta rhei

L'associazione sta organizzando una gita in giornata in Austria per assistere all'eclissi totale di sole che avverrà l'11 agosto. Il gruppo sarà accompagnato anche da un astrofisico che illustrerà gli aspetti scientifici del raro evento. Per informazioni, telefonare ai numeri 040.632420 oppure 0339.4167310.

Bulli e pupe

Giro dei castelli in Baviera: gita di 3 giorni ai castelli di Re Ludwig in Germania nei giorni 4/5/6 settembre con la Bulli e pupe. Informazioni allo 040/231481.

Centro sociale oncologico

Gli uffici e gli ambulatori del Centro sociale oncologico in via Pietà 19 rimarranno chiusi al pubblico, per lavori di restauro programmati, fino al 20 agosto, a eccezione del servizio di chemioterapia che garantirà in questo periodo anche la risposta a eventuali urgenze. In tale periodo sarà anche attiva l'accettazione per gli appuntamenti telefonici.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra, via Abro 11 (tel. 040/639152) dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Salute della donna

Il Cemp (Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale) opera da molti anni a Trieste occupandosi della salute psicofisica della donna; disponendo di collaboratori in grado di fornire informazioni aggiornate nell'ambito delle varie problematiche della sfera femminile nella contraccezione, sterilità sessualità, menopausa, ecc. Per chiarimenti e appuntamenti siamo disponibili dalle 14 alle 17 telefonando allo 040/365151 da lunedì a venerdì incluso.

Donne Spi-Cgil

Il Coordinamento donne Spi-Cgil organizza per domenica 15 agosto una visita guidata all'orto botanico «Carsiana» alla quale seguirà un pranzo, per passare il Ferragosto in compagnia, in una trattoria di Gabrovizza. Per informazioni tel. 040/363336 (Coordinamento donne, largo Barriera 15) ogni martedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Prenotazioni entro venerdì 6 agosto.

Progetto Amalia

Siete tra i 25 mila oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Qualcuno vi ha parlato di una di queste 25 mila persone? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola? Chiamate «Amalia», un progetto per rompere l'isolamento degli anziani a Trieste. Numero gratuito 167.846079 tutti i giorni, festività comprese, 24 ore su 24.

Linea Azzurra

Linea Azzurra sarà presente domani nello stabilimento balneare S. Rocco di Muggia, dalle 15 alle 17, in un spazio organizzato i ragazzi presenti potranno eseguire disegni sul tema dei «Diritti dei Bambini».

Volontari Sogit

La Croce di S. Giovanni - Sogit apre un reclutamento di volontari da inserire nei propri programmi. Gli interessati riceveranno informazioni in via Besenghi 25 al numero telefonico 040-305798.

VETRINA

Da Penelope trovi la convenienza!

- 50% su tutti i bottoni (ad esclusione della madreperla). - 20% su tantissimi articoli. Via Carducci, 43 tel. 040/636122 (com. eff.).

Tappeti orientali Taccari-Foro Ulpiano

Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre occasioni».

Per tutto agosto, ogni martedì e mercoledì, il Sartorio resterà aperto fino a mezzanotte

Una serata (con spuntino) al museo

Visite guidate, musica nel parco, assaggi di cucina ottocentesca

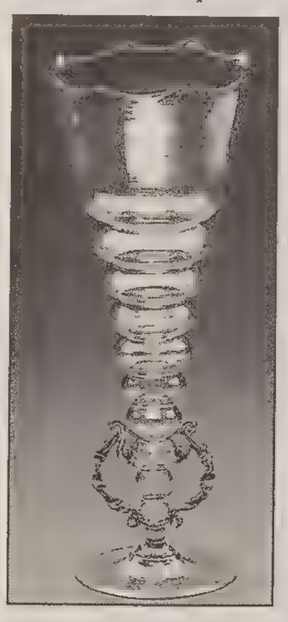
A Trieste e Muggia

Tre posti «fissi» più un cuoco e 23 inservienti richiesti a tempo

Il Comune di Trieste ha indetto alcuni concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato. Il primo riguarda una selezione per un posto di «collaboratore di servizio» (commesso di farmacia), gli altri consistono in un posto di «istruttore culturale» (preparatore invertebrati), e un posto di "istruttore culturale" (modellista), tutti di IV qualifica funzionale. Le domande devono essere presentate entro il prossimo 23 agosto. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio concorsi del Comune di Trieste, largo Granatieri 2, tel. 0406754429-6754841-675 4911.

Intanto, questa mattina, dalle 9.30 alle 12.30, all'Agenzia regionale per l'impiego in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni, per l'avviamento a selezione di un cuoco, al Comune di Muggia, per un tempo determinato di 10 mesi, e di 23 esecutori socio-sanitari (inservienti), III qualifica, per sei mesi, che saranno adibiti a pulizia e prestazioni a favore di minori.

E' richiesto il diploma di licenza media inferiore. La graduatoria verrà esposta venerdì 6 agosto per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10.



Prende il via oggi la sesta edizione di «Musei di sera», la manifestazione con la quale i Civici musei di storia e arte aprono, tutti i martedì e i mercoledì di agosto, le porte del museo Sartorio, dalle 20 alle 24. L'iniziativa è abbinata quest'anno alla mostra «I Sartorio: l'arte del dono», omaggio della città di Trieste alla famiglia Sartorio che, con chiaro intento mecenatistico, donò nel 1910 la collezione di Giuseppe e, nel 1947, la prestigiosa villa, divenuta museo. Giuseppe Sartorio riunì in una consistente e varia collezione di oltre 2000 oggetti: reperti archeologici, vetri, rami, peltri, sculture lignee, suppellettili sacre, quadri, icone, stampe e disegni, tra i quali eccelle il gruppo dei 254 fogli di Giambattista Tiepolo.

«Musei di sera» offre visite guidate gratuite alla mostra dei Sartorio (dalle 20 alle 23, ogni venti minuti), al Trittico di Santa Chiara (orario continuato, massimo cinque persone per volta); alle Sale Tiepolo (dalle 20.30 alle 22.30 ogni mezz'ora) e alla Quadreria dei civici musei (dalle 20.45 alle 22.45, ogni ora).

Come consuetudine, «Musei di sera» propone inoltre spettacoli e concerti nel parco della villa, in parte ispirati alle mostre (anche a quella allestita a Palazzo Costanzi sull'apporto di greci e serbi alla storia della città) in parte con il coinvolgimento della variegata e ricca realtà regionale delle società corali.

E' quest'ultimo il caso delle due serate in programma per questa settimana. Oggi, a Villa Sartorio, sarà di scena il Gruppo Incontro di Trieste, che presenterà, alle 21 e alle 22, un programma di polifonia profana dal medioevo ai giorni nostri. Domani sarà invece di scena il Gruppo corale «Sot el Agnul» di Galleriano di Lestizza, con un programma polifonico di autori seicenteschi e di alcuni maestri del Novecento delle nostre terre. Tra le diverse esecuzioni, gli intermezzi musicali sono a cura del fisarmonicista Carlo Moser.

«Musei di sera» è quest'anno anche un appuntamento con la cucina di casa Sartorio. Per tutta la durata della manifestazione vengono infatti offerti piccoli assaggi di specialità gastronomiche confezionate su ricette di un libro di cucina ottocentesco convervato nella biblioteca della villa (questa sera si gustano bistecca in burro d'acciughe e amaretti con cioccolata). L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni: direzione Civici musei, via della Cattedrale 15, tel. 040310500-040308686).

(nelle foto due pezzi della collezione Sartorio, dal catalogo edito dai Civici musei: da sinistra, un calice della fine del XVI secolo; accanto, una coppa da puerpera del XVI sec.)

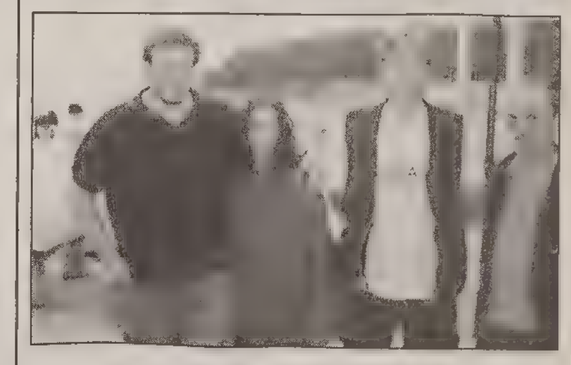
Oltre quota mille gli interventi del pulmino del Filo d'Argento

Il 15 luglio '97 il Filo d'Argento-Auser presentava, in piazza della Borsa, il primo pulmino dell'associazione, comprato grazie all'attività svolta dai volontari, ma soprattutto grazie al contributo della Fondazione Dorni e della CrT. Subito la presidenza del sodalizio decise di mettere il mezzo a disposizione della cittadinanza: così è stato fatto e pian piano è iniziata una nuova attività con piccole gite in regione o nei dintorni di Trieste. Nel dicembre dello stesso anno il Filo d'Argento-Auser svolgeva un servizio di «navetta» in via Farneto a seguito dei lavori stradali, per giungere poi a stringere una convenzione con l'Azienda sanitaria.

Nel giugno del '98 è iniziata la fase sperimentale con il Distretto n. 2 e dopo due mesi sono stati coinvolti anche i distretti 1 e 3. Di comune accordo è stata data la precedenza a utenti con difficoltà di deambulazione e con scarsi mezzi economici, dati questi, che vengono direttamente comunicati in sede. Nel corso del '98, per cinque giorni la settimana, il Filo d'Argento-Auser ha portato le persone bisognose di cure e terapie, nei vari ambulatori e ospedali e, dalla relazione presentata alla fine di dicembre all'Azienda sanitaria, è risultato che il lavoro complessivo dei primi sei mesi dell'anno si è concluso con un totale di 480 trasporti. Dalla relazione del primo semestre del '99 emerge che i trasporti sono già "lievitati" a 560, per un totale di 1.040 interventi.

In particolare, è stata messa in luce la professionalità e la bravura del gruppo di volontari che ogni giorno si alterna sul pulmino e che riesce a rendere speciali queste "gite". Capita addirittura che qualche ospite pianga al termine della sua terapia, quando è giocoforza costretto a ritornare alla solitudine quotidiana, senza le «quatro ciacole» con gli amici del pulmino.

Pola: gli studenti del «Dante» al laboratorio fotografico



Anche quest'anno il Gruppo arte contemporanea del liceo Dante ha partecipato al workshop internazionale di fotografia «Ambience-Cultural Heritage, Pula 1999», inserito nei programmi culturali del Consiglio d'Europa e organizzato dall'Unione fotografica croata, con la finalità di favorire contatti fra ragazzi di diverse nazioni, dalla Svezia, alla Finlandia, all'Austria, dalla Slovacchia, al Belgio, alla Macedonia, alla Croazia, alla Slovenia ecc. Il progetto si è articolato in una campagna fotografica su progetto individuale in varie località dell'Istria, lezioni teoriche e di laboratorio con esperienze di antiche tecniche di stampa. *(nella foto, gli studenti triestini, con il professor Gianfranco Sgubbi e il direttore del corso, Vladimir Gudac)*

FARMACIE

Dal 2 al 7 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Piazza Garibaldi 5; via L. Stock 9, via Roma 16, Lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

RIMPATRIATA

La V E dell'Oberdan vent'anni dopo la maturità

Una bella rimpatriata a vent'anni dalla maturità. Ecco gli allievi della V E del liceo scientifico Oberdan, anno scolastico '78-'79. Accomunati dalla maglietta con la foto dell'epoca, accosciati: Fulvio Colizza, Cetty Garano, Viviana Marzoli; in piedi, Giulio Pastori, Fulvia Tommasini, Ezio Tarlao, Paolo Toscano, Gabriella Giannetti, Giovanni Sammartini, Serenza Castro, Franco Modena, Renato Maldini, Arianna Starace, Rosa Zammitto e Giulio Gregori.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
03/8	6.00	Ct	MOELA	Umago	Italcem.
03/8	8.00	Tu	UND SAFFET BEY	Istanbul	31
03/8	8.00	Gr	PELLA	Pireo	15
03/8	8.00	It	FRANZ	Tekirdag	39/42
03/8	11.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31/B
03/8	12.30	Tu	UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
03/8	15.00	Gr	SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
03/8	20.30	It	MARCONI	Brioni	30
03/8	21.00	It	EGIZIA	Durazzo	22

MOVIMENTI

03/8	6.00		ADMIRAL DE RIBAS	Da orm. 39 a	orm. 40

TRIESTE - PARTENZE

03/8	4.00	Li	EL DORADO	Brindisi	Molo VII
03/8	8.00	It	MARCONI	Brioni	30
03/8	9.00	It	GIACINTA	Ordini	Silone
03/8	9.00	Tu	BORAS	Lattakia	44
03/8	10.00	No	SIBONATA	Ordini	A. F. S.
03/8	15.00	Ct	MOELA	Umago	Italcem.
03/8	16.00	Sv	BALKAN STAR	Ordini	S. L.
03/8	18.00	Pa	VOMERO	Durazzo	22
03/8	18.00	Gr	SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
03/8	20.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31/B
03/8	20.00	Ue	ADMIRAL DE RIBAS	Chioggia	39
03/8	21.00	Tu	UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
03/8	21.00	Tu	UND SAFFET BEY	Istanbul	31
03/8	22.00	Cy	SEAWAY L.	Ordini	Siot 4
03/8	22.00	Gr	PELLA	Durazzo	15
03/8	24.00	Ma	VELIMIR SKORPIK	Ordini	Siot 1

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M.-AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti .....Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

ELARGIZIONI

— In memoria della mamma Francesca ved. Bartuska nel X anniversario (3/8) da Nerina e Miro 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del caro Enrico Benedetti per il compleanno (3/8) dalla moglie Lidia Zanutti 50.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Roberto de Alti nel I anniversario da M. 500.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

— In memoria di Luciano Fabbro nell'VIII anniversario (3/8) dalla moglie Valeria e dalle figlie Marisa e Silvia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Riccardo Gropaiz nel XX anniversario (3/8) da Mariannina, Franco, Marinella Gropaiz 250.000 pro Biblioteca E. Loser, 250.000 pro Pro Senectute, 250.000 pro Borsa di studio prof. Villari.

— In memoria di Giovanni Vecchiet «Nini» dalle sorelle 20.000 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini leucemici).

— In memoria di Ermanno Vezzoni nel XVI anniversario (3/8) dalla figlia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giovanni Vörus nel XV anniversario (3/8) dalla nuora Graziella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Liliana da Marino Zorn 50.000 pro Astad.

— In memoria di Stefania e Fernando Majola dai familiari da Genova 30.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Duilio Merticas dalla mamma 20.000 pro A.n.i.e.p..

— In memoria di Angelo Mrau dai condomini 190.000 pro Agmen; dall' Associazione Rena Cittavecchia 20.000 pro Tribunale per i diritti del malato.

— In memoria di Antonio Ribaric da Jolanda Lui 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonio Rubessa dai congiunti 150.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Silvano Snidersich dalle fam. Zega Gandini 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Adriano Trevisani dalla fam. Bacchetti 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Emma Vidmar da Virginia Gerebizza 100.000 pro Ass. Amici di Alyn (programma 1999), 100.000 pro Ass. amici del Cuore.

— In memoria di Silvio Zamarini dai cugini Zora e Piero Coronica 100.000 Com. San Martino al Campo (don Vatta).

— da N.N. 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

CULTURA & SPETTACOLI

FOTOGRAFIA *In Francia, fino al 15 agosto, la rassegna internazionale che quest'anno compie trent'anni*

Arles, il Novecento in bianco e nero

Centosettanta gli autori, uniti dalla parola d'ordine «Vive les modernités»

Qui sopra «Regina Lemberg» di Alexandre Rodtchenko. A destra, accanto al titolo, «Composition» di Florence Henri.

ARLES *I «Rencontres Internationales de la Photographie» di Arles compiono trent'anni. Si rinnova anche quest'anno la felice intuizione di dedicare un festival alla fotografia, avuta da Lucien Clergue nel 1968. Le estati italiane e di tutt'Europa pullulano oggi di mostre fotografiche, ma i* Rencontres *rimangono ineguagliati per longevità e ricchezza di proposte.*

Fino al 15 agosto l'intera città di Arles diventa teatro aperto, museo senza confini, ospitando 16 diverse esposizioni, con 1800 fotografie di 170 diversi autori. «Vive les modernités» è il titolo scelto quest'anno dal direttore Gilles Mora, un anno dopo l'esperienza dell'italiana Giovanna Calvenzi, e si propone di esplorare le declinazioni della modernità che hanno caratterizzato la fotografia nel suo primo secolo di vita, mentre il nuovo millennio è alle porte.

Scelta piuttosto classica, anche nel privilegiare il bianco e nero *e autori già affermati, volutamente contro quella che Mora definisce la normalizzazione delle mode del momento, dei falsi intimismi e delle pseudo-novità di chi riprende soluzioni già adottate in periodi precedenti.*

Innovazione, originalità e dinamismo sono gli elementi del modernismo, secondo cui sono state operate le scelte espositive. Per Mora, la parola modernità *in fotografia designa l'insieme delle avanguardie nate all'interno di un ambito cronologico preciso. Dal 1916 con l'esordio sulla rivista «Camera Work» delle astrazioni di Paul Strand e con* vortographes *di Coburn in Europa, fino alla fine degli anni '70, quando Robert Frank passa dalla fotografia al cinema.*

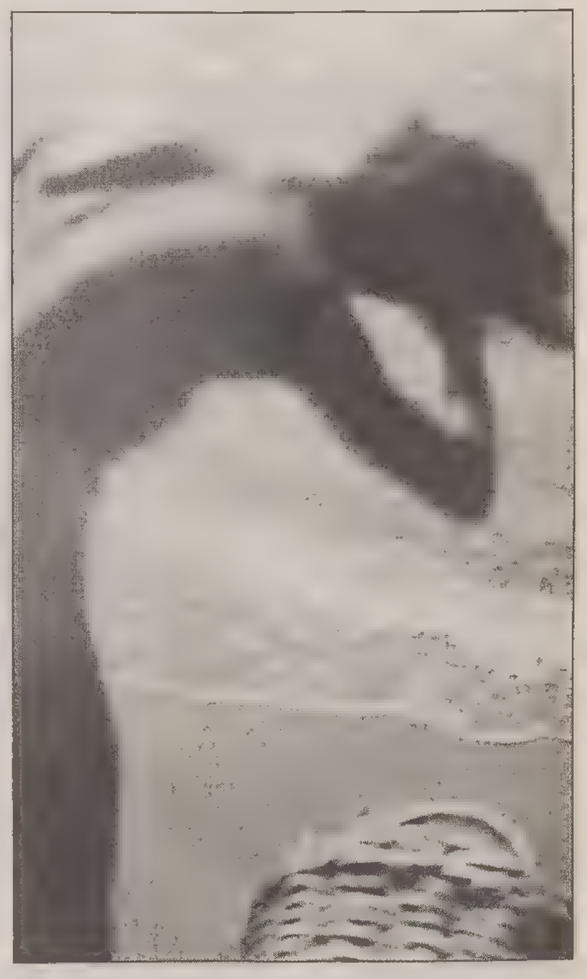
«Vive les modernités» è suddivisa in tre sezioni tematiche: «La sperimentazione fotografica: forme e visioni», «Essere del proprio tempo, le vie del documento», e «La Bellezza». Il Museo Archeologico, l'antica abbazia di Montmajour, la Cappella dei Gesuiti, la Cappella di Sant'Anna, e vari chiostri medievali, sono le diverse e affascinanti sedi espositive per un secolo di arte fotografica. Luoghi antichi e musei modernissimi che accolgono con suggestioni diverse le esperienze fotografiche di un intero secolo.

Fanno parte della prima sezione la mostra dedicata all'astrazione in fotografia, che comprende un centinaio di immagini provenienti dalla collezione del Musée National d'Art Moderne, Centre Georges Pompidou: opere di Paul Strand, Laszlo Moholy - Nagy, Alfred Stieglitz e tanti altri. Alla prima sezione appartengono anche le opere dell'Azionismo Viennese degli anni '50 e '60, in cui il corpo dell'artista viene ferito durante le riprese fotografiche. Infine, una mostra sugli autori che hanno privilegiato il flou: *dal pittorialismo, alle magnifiche immagini della Scuola di New York e del suo maestro William Klein, all'uso poetico negli autori californiani degli anni '70, fino ai contemporanei.*

Nella seconda sezione si trovano autori fondamentali della storia della fotografia, come Walker Evans e Lee Friedlander, che hanno valorizzato la fotografia come ineguagliabile mezzo di documentazione e registrazione: gli aspetti del reale vengono raccolti e catalogati in serie sterminate che diventano un modo per archiviare le forme del mondo. Troviamo, inoltre, le belle mostre personali dedicate a Alexandre Rodtchenko, a ragione considerato uno dei più grandi artisti che hanno contribuito a collocare la fotografia tra le arti maggiori del nostro secolo, e la mostra dedicata a Shelby Lee Adams, fotografo americano che ha ritratto, con un realismo che confina con il grottesco e il gotico noir, *una comunità di montanari del Kentucky, isolati ai margini della civilizzazione.*

Infine, la terza sezione dedicata a «La Bellezza» celebra il genio di Lucien Hervé, fotografo ufficiale di Le Corbusier e dei maggiori architetti del XX secolo, che rese con l'occhio dell'obiettivo quello che lo stesso Le Corbusier non aveva saputo vedere nei suoi progetti. I tagli di luce, le masse di pieni e vuoti, le ombre grafiche dei capolavori del maestro, sembrano illustrare i paradigmi dell'architettura moderna, e testimoniano ancora una volta che la fotografia è un'arte molteplice. Sa rivelare nelle due dimensioni la magia dei volumi e della realtà tridimensionale, propone un nuovo modo di archiviazione e classificazione visiva del mondo, ma sa anche esprimere la bellezza attraverso astrazioni e l'effimero delle forme della natura e delle cose: un'arte che ci insegna un nuovo modo di ricordare e che ci propone un nuovo modo di vedere le cose, e di conoscerle. Spiace, forse, che Gilles Mora abbia mancato di audacia, non avendo introdotto nessun ponte verso il futuro, rinunciando a proporre sia gli eredi contemporanei del modernismo – a parte la mostra personale dedicata a Michaela Moscouw – sia le nuove correnti, che pur avendo respirato modernità sanno guardare avanti.

Elena Dragan



Alla «LipanjePuntin» di Trieste, fino a settembre, la prima mostra italiana di Jill Mathis

Un'immagine, una parola. Tutto il mondo

Elemento visivo e scritto si fondono nell'obiettivo dell'artista texana

Qui accanto, «Capital», una delle fotografie della giovane artista texana, Jill Mathis, per la prima volta in Italia con una mostra ospitata alla Galleria LipanjePuntin Artecontemporanea di Trieste. La rassegna, organizzata con il Craf di Spilimbergo, resterà aperta fino al 15 di settembre.

TRIESTE Per la prima volta in una mostra personale in Italia, Jill Mathis, giovane artista texana, propone i suoi ultimi lavori alla Galleria LipanjePuntin Artecontemporanea. Sono opere fotografiche dove all'immagine si affianca un testo, una parola, o meglio un Parallel Text, come vuole il titolo della mostra.

Le fotografie di Jill Mathis infatti non documentano, significano. La comunicazione nelle fotografie di Jill Mathis non è affidata alla visione ma alla lettura, di immagini e parole che si sovrappongono con l'intento per lo più di giustificare l'origine etimologica di alcuni vocaboli o la ragione di alcuni modi di dire. L'immagine dunque non vale di per se stessa ma è in funzione di, serve al completamento della parola scritta, ne chiarisce il senso. Non si può dire che ne dia il concreto corrispettivo visivo, di tratta di un'operazione pur sempre concettuale, che rimane al di qua di un intento puramente rappresentativo o semplicemente esplicativo. Il collegamento tra immagine e parola, testo scritto e contesto visivo, non è immediato, essendo anzi meditato, frutto di una ricerca nella storia della lingua inglese, americana, compiuto dall'artista in prima persona. «È un po' come guardare la realtà dalle sue fondamenta, come riflettere sul rapporto fra arte e vita dai sotterranei nei quali inevitabilmente s'incrociano i loro presupposti e i loro destini» scrive Sabrina Zannier nell'elegante libro-catalogo che accompagna la mostra. E il punto di forza dell'espressione di Jill Mathis è la raggiunta fusione tra elemento visivo ed elemento scritto, di valenza estetica e componente concettuale, in un insieme che si lascerebbe guardare anche indipendentemente dalla sua storia, dalla sua intenzionale finalità, ma a cui proprio la presenza di una storia conferisce maggior peso.

L'uso del bianco e nero, la scelta di un taglio compositivo essenziale, sapientemente bilanciato sia all'interno di una stessa immagine, sia nell'accostamento di una sequenza di fotografie sul medesimo soggetto, la preferenza per un segno netto o lo sfumato, condizionano anche l'inserimento delle parole, la tipologia dei caratteri della scrittura, affatto casuali. Così un rosso deciso, in elegante corsivo, cita il nome di Goblin, lo spirito maligno, che deriva dal nome dei due sarti artigiani, i fratelli Gobelin, che nel 1435 a Parigi, avevano inventato un nuovo tessuto di un color rosso così brillante e vivido da renderli sospetti di stregoneria. La scritta compare accanto all'immagine di un tessuto e un metro annodato. Una notazione quasi diaristica, «Marshall Island, 1946», compare invece sul ritratto di una donna piuttosto anziana in bikini, per ricordare l'origine del nome di questo costume da bagno, che al suo primo apparire (nel 1947) fece l'effetto di una bomba atomica: Bikini è il nome infatti di un atollo delle isole Marshall, scelte dagli scienziati nel 1946 per gli esperimenti atomici dell'operazione «Crossroad».

Quasi un anagramma poi per le immagini e le parole che ricostruiscono l'origine della parola «window», da vindr auga, occhio del vento, dalle finestre aperte sul tetto e usate per la ventilazione delle costruzioni dei carpentieri di Early Norse.

Oppure ancora in forma di didascalia, i nomi di quattro presidenti degli Stati Uniti, Polk, Pierce, Harding e Truman, compaiono in basso, al margine, sui ritratti di spalle di alcuni spettatori alle corse dei cavalli, a ricordare la contaminazione fra gergo politico e sportivo.

La mostra, realizzata in collaborazione con il Craf di Spilimbergo, rimarrà aperta fino al 15 settembre.

Franca Marri

E Colin «ricuce» ad arte i frammenti del quotidiano

ELZEVIRO *Top model: un romanzo per capir*

Claudia, Naomi e le alt

Troppo belle per essere v

di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI

UDINE La settima edizione di Avostanis - la manifestazione che quest'anno presenta sedici appuntamenti nell'agriturismo Colonos, a Villacaccia di Lestizza sul tema del Novecento - si è aperta con una mostra di opere di Gianluigi Colin, art director del «Corriere della Sera», riunite sotto il tema «Presint storic». La rassegna, che resterà aperta fino al 15 agosto, offre l'occasione di ripercorrere gli eventi più significativi della cronaca attraverso l'interpretazione di un artista originale, che ci costringe a riflettere sulle innumerevoli informazioni che i giornali quotidiani ci segnalano e sui loro diversi significati.

Le opere *(eccone una nella foto)* di Colin sono piccoli frammenti di esistenza quotidiana legati a fatti e personaggi della cronaca: la ricerca dell'artista si concentra, infatti, sulle immagini che percorrono l'intero pianeta grazie ai mezzi di comunicazione, stimolando una riflessione sui meccanismi dell'informazione, attraverso una costante manipolazione estetica costruita su alterazioni, deformazioni e ingradimenti di parole.

Dopo la tappa friulana la mostra sarà a Padova e, nel maggio del Duemila, approderà al Newseum di Washington, il nuovo grande museo dedicato all'informazione, dove sosterà per quattro mesi.

Avostanis '99 ospiterà inoltre, l'adattamento teatrale in friulano «Mâl di voe» tratto da «Infelicità senza desideri» di Peter Handke, a cura di Fabiano Fantini e Rita Maffei.

ROMANZI *Parla Tim Lott, autore del romanzo, quasi autobiografico, «L'hai sparata grossa Frankie» edito da Baldini & Castoldi*

Uomini, eterni adolescenti con la paura di uscire dal branco

MILANO Frankie Blue, Frankie La Frottola per gli amici, è il giovane protagonista del romanzo d'esordio dello scrittore inglese **Tim Lott**, **«L'hai sparata grossa Frankie»**, edito da **Baldini & Castoldi**. Trentenne londinese di Sheperd's Bush, multietnica periferia gonfia di pub, noia e impotenza, Frankie è morbosamente affezionato all'adolescenza e ai suoi riti: il gruppo dei pari - tutti di sesso maschile - il calcio, le sbronze, le sniffate, le donne usa e getta. Si è costruito un'evanescente e all'apparenza inossidabile identità di uomo in carriera, ma l'incontro con Veronica lo porta a mettersi in gioco: le frottole, le maschere rivelano tutta la loro inconsistenza. Un nuovo atteggiamento, che lo porta a riflettere sulla natura dell'amicizia che lo lega ai suoi compagni. Passato e presente si mescolano nella narrazione di Lott (che ha presentato il suo romanzo a Milano), a testimoniare il bisogno del cambiamento e al tempo stesso tutta la resistenza che ogni processo di maturazione comporta.

Perchè ha scelto il tema dell'amicizia maschile?

«Desideravo parlare - risponde lo scrittore - di un genere di rapporto che ho vissuto molto intensamente in prima persona e al tempo stesso rivela molti aspetti della classe operaia inglese. Volevo raccontare la gelosia e la rabbia di chi ha scelto di abbandonare il gruppo per costruire una relazione stabile a due. Nell'amicizia maschile c'è molta agggressività e competizione; c'è grande difficoltà a manifestare i propri sentimenti. E' più facile esprimersi con i gesti che con le parole. Frankie impara che non può più essere entrambe le persone: l'eterno adolescente e un uomo responsabile. E non fare una scelta è pur sempre una scelta. Per questo prende tempo, ma alla fine si trova con le spalle al muro. Ritengo che la paura del futuro sia un tipico atteggiamento maschile: per questo si tende ad idealizzare il periodo dell'adolescenza».

La freschezza della narrazione e il modo diretto in cui il protagonista si narra, sono particolarmente riusciti sia perchè la penna che scrive è maschile, sia perchè il milieu sociale è proprio quello in cui l'autore è cresciuto. Ma a chi si ispira la figura di Frankie?

«C'è molto di mio fratello: trent'anni, parrucchiere, grande bugiardo. Uno per cui la bugia è il creativo ritocco dei fatti, il sottile e costante sporgersi sul mondo delle possibilità, evitando accuratamente la realtà. Griffatissimo e sempre alla moda, il suo motto è "Se vuoi fregarli, non dire mai la verità e, soprattutto, tieniti per te la tua intelligenza"».

Cosa prova ad essere uno scrittore che proviene da un ambiente diverso da quello delle classi agiate in cui cresce la maggioranza dell'«intellighenzia» culturale?

«In Inghilterra, dove la separazione fra le varie classi è molto netta, la persona che proviene dalla classe operaria ma emerge per la propria intelligenza e preparazione culturale, viene rigettata dalla sua stessa classe di provenienza, rimanendo come sospesa nel nulla. Anche io mi sento così oggi: diviso tra i cocktail organizzati dai gruppi intellettuali sbob di cui, mio malgrado, sono entrato a far parte, e la curva dello stadio dove vado ancora con gli amici».

e.d.

MUSICA Domani alla Sala Tripcovich l'atteso debutto del musical che concluderà il Festival dell'Operetta '99

«Hello, Dolly!» tutta da fischiettare

Loretta Goggi e Paolo Ferrari fra i protagonisti del nuovo allestimento

TRIESTE La trentesima edizione del festival «Trieste-Operetta» 1999 si concluderà con un'attesissima «prima» nazionale: il musical di Stewart e Jerman «Hello, Dolly!», coprodotto dal Teatro Verdi di Trieste e da Musical Italia, e messo in scena con la regia di Saverio Marconi.

«Hello, Dolly!» andrà in scena alla Sala Tripcovich domani, con repliche fino all'11 agosto, nel nuovo allestimento di Aldo De Lorenzo (scene) e Zaira De Vincentiis (costumi). La direzione musicale è di Giovanni Maria Lori e la coreografia di Fabrizio Angelini, già artefice del successo di «Sette spose per sette fratelli» e - al festival triestino - di «RoseMarie».

Nell'ultima stagione d'oro di Broadway e del musical americano si affaccia con il piglio e il fiuto del protagonista un giovane musicista newyorkese, studente all'Università di Miami, ma presto coinvolto, come pianista e compositore, nella grande fabbrica del teatro leggero: il suo nome è Jerry Herman.

All'inizio degli anni Sessanta Herman debutta a Broadway e, dopo un primo «saggio» del suo talento, ottiene il successo sesazionale nel 1964 con «Hello, Dolly!». Ma non finisce qui.

Vent'anni più tardi - «centrando» un altro soggetto fortunato - Herman firma «La Cage aux folles», il celebre «Vizietto», ancora frequentatissimo sulla scena e sullo schermo.

In entrambi i casi, il segreto del successo, anche commerciale, del musical è dovuto alla qualità drammaturgica prima ancora che all'originalità dell'invenzione musicale dei Songs. Non c'è dubbio però che Herman ha il merito di estrarre, dalla generale gradevolezza delle sue musiche, almeno un «motivo principe»: di quelli che subito si sbalzano nella memoria del pubblico, di quelli che si fischiettano per strada e che dilagano, insomma, verso i campi elisi dell'Evergreen.

Per «Hello, Dolly!» le condizioni del successo sono subito evidenti: da una parte una pièce intelligente, «d'autore», essendo il libretto di Michael Stewart tratto da «The Matchmaker» di Thornton Wilder, a sua volta risalente a un testo viennese di Nestroy («Einen jux will er sich machen») del 1842.

Dall'altra il memorabile song «conduttore», che innescherà le fortune del musical dal palcoscenico allo schermo, con tutta la conseguente scia di diffusione discografica.

Per le sue canzoni, Herman fa tutto da solo: scrive anche i versi, assicurando allo spettacolo uno strumento pressochè perfetto di «coinvolgimento» popolare, che gli varrà una serie di riconoscimenti ufficiali.

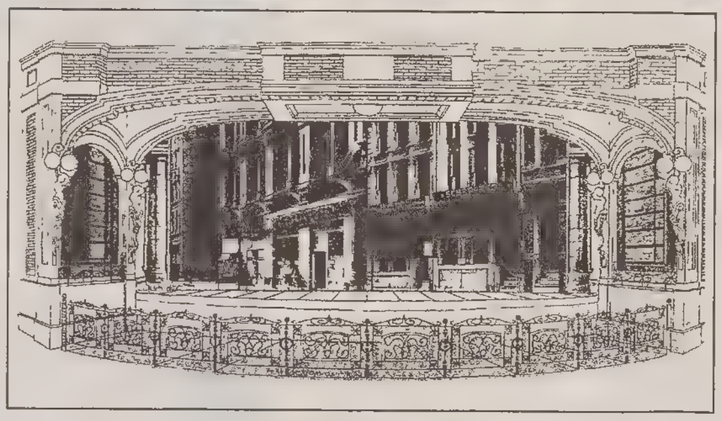
Lo spettacolo trionfa sulle scene di Broadway anche per merito di una cantante-attrice-ballerina di straripante bravura e verve comica: l'allora quarantatreenne Carol Channing, inarrivabile nella «mezza età» con cui gustosamente caratterizza la protagonista.

Soltanto a Broadway - con la Channing - «Hello, Dolly!» raggiunge le tremila repliche. E per far fronte alle richieste che piovono su New York, si formano ben due compagnie che percorrono gli Stati Uniti in lungo e in largo, per spingersi poi in Gran Bretagna e negli altri paesi europei. A Londra Dolly raccoglie oltre 800 serate di successo. A furor di popolo, Carol Channing deve riprendere la sua Dolly nel 1978 e poi ancora - quasi settantenne, ma sempre deliziosa - negli anni Novanta.

Intanto, però, il musical può contare su una edizione «coloured» con Pearl Bailey (1967) e su tutta una pleiade americana di star del palcoscenico: Ginger Rogers, Mary Martin, Eve Arden, Dorothy Lamour. E ancora Dora Bryan in Inghilterra, l'indiavolata Marika Rökk in Germania, Annie Cordy in Francia.

A queste storiche interpreti si aggiunge adesso al Festival dell'Operetta di Trieste una diva italiana del teatro musicale leggero: Loretta Goggi. L'attrice romana, cara anche al pubblico della televisione, ritorna al grande teatro dopo le felici esperienze di «Bobbi sa tutto». Accanto a lei un prestigioso attore di altrettanta versatilità e di straordinaria esperienza come Paolo Ferrari, che vestirà i panni di Horace Vandergelder.

Nel cast «triestino» spicca insieme con Renata Fusco (Irene Molloy), Pierluigi Gallo (Cornelio Hackl) e gli altri, anche il cantante Gianni Nazzaro, che interpreta Rudolph Weisenweber.



Un bozzetto di scena di Aldo De Lorenzo per il nuovo allestimento di «Hello, Dolly!». Sopra, il regista Saverio Marconi (al centro) con gli attori Loretta Goggi e Paolo Ferrari.

L'attore ha 73 anni

Jerry Lewis colto da malore durante il tour in Australia

SYDNEY Jerry Lewis è stato costretto a interrompere la tournée, in cui è attualmente impegnato in Australia, per farsi ricoverare in ospedale a Darwin.

Il popolare comico americano - che in settembre riceverà il Leone d'oro alla carriera alla Mostra del cinema di Venezia - è stato colto da malore, dovuto a un'infezione virale, poco prima dell'inizio dello spettacolo in programma l'altra sera nella capitale del Territorio del Nord. Show cancellato, così come i due previsti per oggi e domani all'estremità opposta del Paese, ad Adelaide.

«Quest'uomo ha 73 anni e dà così tanto, sempre avanti e indietro sul palcoscenico», ha ricordato un portavoce dell'attore. «Si è preso un virus, ma è sulla via della piena ripresa e cercherà di rivedere gli impegni così da poter andare comunque ad Adelaide».

Lewis, alla quarta tournée australiana, dovrebbe riprendere gli spettacoli giovedì a Sydney.

Applaudito concerto domenica a Tarvisio

Magica Makeba sotto la pioggia

TARVISIO *Con il concerto di Miriam Makeba si è conclusa domenica sera, nella piazza di Tarvisio, la parte italiana del festival «Senza confini» 1999, la rassegna internazionale di musica che, comprendendo anche le località di Klagenfurt e Bled, riunisce sotto un'unica bandiera il pubblico e le lingue delle tre principali culture europee. Anche la proposta dei gruppi o dei singoli artisti è fortemente cosmopolita: dal melting pot degli inglesi Incognito ai cubani Irakere, dagli americani John Scofield e Joe Lovano, agli africani Manu Dibango e, appunto, l'attesa Miriam Makeba.*

Davanti a una platea di circa duemila persone, resistenti anche sotto la pioggia, la signora ha tenuto banco per più di due ore, affiancata da una combinazione di otto musicisti provenienti da vari Paesi del continente africano: due tastieristi, base ritmica di basso e batteria, nonché il favoloso chitarrista Solo Razafindrakoto dal Madagascar, che ha dato spettacolo della sua tecnica solistica nel suo assolo.

Accompagnata nei cori dalla voce maschile di Innocent Madiba e da due femminili, tra le quali sua figlia Zenzile Lee che le ha dedicato un'intensa «My wonderful mama» l'inconfondibile voce di Miriam Makeba (nella foto) si è levata alta e potente, interpretando canzoni vecchie e nuove dello sterminato repertorio di quasi quarant'anni di carriera artistica. I ritmi e le cadenze di soukous, makossa, reggae e ballate soul rappresentano la base dove innalzare le prodezze vocali, mai sopra le righe, della signora Makeba, che a sessantasette anni può essere a buon merito considerata la voce regina dell'Africa.

Con una sensibilità e una comunicativa formidabile, dopo l'introduzione di «African sunset», vengono volta per volta presentate al pubblico le canzoni del concerto, come fossero delle pagine, drammatiche e straordinarie di una lunga storia. Dalle solari e ridenti «Masakhanne» e «Mbube», alle più intense «Africa» e «Live the future», alla riproposizione di due brani del trombettista (ed ex marito) Hugh Masekela, come «Meet me at the river» e «Soweto blues» del 1976, fino allo sprigionarsi della celebre «Pata pata», inno pop internazionale degli anni Sessanta, la sequenza delle canzoni viene accolta con crescente passione dal pubblico.

Il bis vede tutti i musicisti sul fronte del palco, per cantare assieme le ultime due canzoni africane, quale epilogo di un'esibizione convincente e affettuosa.

Giorgio Cantoni

Dopo il «provino» del tenore toscano davanti a Karol Wojtyla

Il Papa affida ad Andrea Bocelli l'Inno per il Giubileo del 2000

ROMA Dopo un «provino» d'eccezione, sostenuto venerdì scorso al cospetto di Papa Giovanni Paolo II, Andrea Bocelli è in pole position per diventare la «voce» di quella che diverrà con ogni probabilità la canzone più popolare del Duemila: l'Inno del Giubileo. La scelta di Bocelli - alfiere italiano del «Bel canto» nel mondo, 30 milioni di dischi venduti in 5 anni, e un fittissimo calendario di concerti - non è ancora definitiva, ma appare quasi scontata.

A convocare il tenore-cantautore italiano, appena sbarcato dall'aereo proveniente da Tel Aviv di ritorno dalla registrazione della «Boheme», è stato proprio Papa Wojtila, che conosce l'interprete del «Vento caldo della sera» dal 1997, quando Bocelli cantò nel Concerto di Natale in Vaticano.

Davanti a Giovanni Paolo II, Bocelli ha interpretato l'Inno del Giubileo, un motivo musicale top secret che sarà svelato con ogni probabilità in vista dell'apertura in mondovisione tv dell'Anno Santo del 2000, nella notte di Natale di quest'anno in occasione dell'apertura della Porta giubilare della Basilica di San Pietro. A quanto si è appreso dall'entourage del cantante, l'esecuzione ha colpito il Papa, che ha manifestato il suo apprezzamento accarezzando la testa di Bocelli.

L'Inno del Giubileo sarà tradotto e stampato in almeno cinque lingue e, oltre che in versione cd, vivrà anche in versione video clip. L'intepretazione di Bocelli, a quanto si è appreso, è nel solco del filone delle romanze pop riportato in auge dal tenore-cantautore toscano.

Bocelli *(nella foto)*, che ai suoi accompagnatori a Castelgandolfo ha confessato «l'enorme emozione» vissuta nell'incontro e nell' esibizione davanti al Papa, è atteso ora da qualche giorno di vacanza, per poi tornare ad esibirsi all'Arena di Verona, in due concerti a Londra, poi in Spagna e, dall'8 ottobre al 15 novembre, negli Stati Uniti.

La sua esibizione «privata» davanti a Papa Giovanni Paolo II va a infoltire la lista delle «pop star» stregate dall'incontro con il capo della Chiesa Cattolica. I nomi più celebri sono Bob Dylan, Adriano Celentano, Lucio Dalla e Gianni Morandi, che cantarono al suo cospetto nel «concerto per il papa» di due anni fa a Bologna. Ma non vanno dimenticati Franco Battiato, che nell'89 fu il primo cantante «leggero» a esibirsi davanti al pontefice, durante un incontro alla sala Nervi tra il Papa e i giovani, né Giorgia, che nel '95 cantò in piazza San Pietro per i 50 anni dell'Azione cattolica. Più recente è invece l'incontro con Amedeo Minghi, che ha dedicato a papa Wojitila la canzone «Un uomo venuto da lontano», includendo immagini del Pontefice nel video clip tratto dal brano.

Festival a Cortina

I cortometraggi dell'Est Europa l'anno prossimo anche a Trieste

CORTINA Dodici corti di Bruno Bozzetto in anteprima e il cartone animato «Panni Sporchi» di Chiara Rapaccini sono tra le opere che, fuori concorso, accompagneranno la terza edizione del Festival internazionale del cortometraggio, in programma a Cortina dal 26 al 29 agosto. Lo hanno reso noto ieri gli organizzatori del festival, la cui giuria sarà presieduta da Francesco Maselli.

Venticinque i titoli in concorso (15 italiani e 10 stranieri). Quattro i premi in palio: miglior cortometraggio in assoluto, miglior corto italiano, miglior attore e miglior fotografia.

Il prossimo anno, vista la grande richiesta, la seconda settimana di luglio il festival si trasferirà per una settimana a Trieste per giudicare il miglior cortometraggio dell'anno e per conoscere altri 20 corti inediti italiani e stranieri dei Paesi dell'Est Europa.

RASSEGNA Comincia stasera il festival friulano che si concluderà domenica

«Tarcento Jazz» parla in italiano

Quest'anno si è deciso di puntare sugli artisti di casa nostra

TARCENTO Quando si parla di jazz, soprattutto nelle nostre esterofile vecchie province, il discorso finisce sempre per interessare le stelle americane, quelle di ieri e quelle di oggi. E passi per le stelle, che sono tali a ogni latitudine, e vanno dunque apprezzate. Il problema sorge quando dalle nostre parti ci dobbiamo sorbire anche le seconde, le terze e a volte le quarte scelte, provenienti sempre dal continente americano, alle quali riserviamo accoglienze che non sempre sono direttamente proporzionali alla qualità delle loro proposte musicali.

Tutto questo per dire che ben venga la coraggiosa scelta degli organizzatori di «Tarcento Jazz Festival '99», di dedicare la rassegna che comincia stasera nella città friulana interamente al jazz di casa nostra. Da oggi a domenica, dunque, ogni sera, nei giardini di via Roma e nel parco delle scuole elementari, sfileranno alcuni musicisti italiani di valore, già apprezzati in patria e a volte in ambito europeo.

Si comincia stasera alle 21 con il Nico Morelli Jazz Air Trio: con il pianista suonano Paolo Ghetti al contrabbasso e Vincenzo Lanzo alla batteria.

Domani sera è il turno delle performance soliste del contrabbassista regionale Giovanni Maier e del trio di Sandro Gibellini (nella foto a destra): con il chitarrista suonano Paolo Birro al pianoforte e Mauro Negri al clarinetto e ai sassofoni.

Giovedì il programma - curato da U.T. Gandhi e Lorenzo Michelini per l'Associazione Musiche Insieme di Udine - prevede l'esibizione del trombettista Luca Bonvini, che per l'occasione presenterà il suo progetto «The Mystic Trumpeter», con la partecipazione di Carla Marcotulli alla voce, di Vic Juris alla chitarra, di Cameron Brown al contrabbasso e di Eliot Zigmund alla batteria.

Nel corso della serata di venerdì suonerà la Bid Band Città di Udine, con la partecipazione di Claudio Roditi. Sabato è il turno del Borsari Manzi Quartet, con Alberto Borsari all'armonica, Ramberto Ciammarughi al pianoforte, Paolo Andriolo al basso e Massimo Manzi alla batteria.

Domenica sera, sempre con inizio alle 21, gran finale prima con il concerto della «Società Musicisti Entusiasti - Big Band Città di Tolmezzo», con la partecipazione del sassofonista Nevio Zaninotto (nella foto a sinistra), e poi con l'immancabile jam session finale.

Da segnalare ancora gli appuntamenti in seconda serata, i cosiddetti «after hour», che si svolgono al Fogolar di via Roma. Fra i protagonisti, mercoledì Lorena Favot, giovedì il trio di Giuliano Tull, venerdì quello del triestino Andrea Massaria, sabato il quartetto di Donatella Gorasso (con la partecipazione di Luca Calabrese). Informazioni allo 0432-780642.

Carlo Muscatello

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. LO ZINGARO BARONE di Johann Strauss. Oggi, martedì 3 agosto, ore **20.30** quinta rappresentazione. Repliche: sabato 7 agosto ore **20.30** Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. HELLO, DOLLY! di Jerry Hermann. Domani, mercoledì 4 agosto ore **20.30**. Prima rappresentazione. Repliche: giovedì 5 agosto e venerdì 6 agosto ore **20.30**; domenica 8 agosto ore **18**; martedì 10 agosto e mercoledì 11 agosto ore **20.30**. Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiuso.

EXCELSIOR. Chiuso.

2.a VISIONE

CAPITOL. A lire 5000. «Terapia e pallottole». Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «The Truman Show» di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney, Ed Harris. Il più corrosivo film antitelevisivo, meritava molti Oscar... Solo oggi. Domani: «Il principe d'Egitto».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15:** «Payback - La rivincita di Porter». Questa volta Mel Gibson fa il cattivo. Un'avventura che vi mozzerà il fiato.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30:** «Un tè con Mussolini». Ore **22.45:** «Psycho» v.m. 14.

PARCO DELLE ROSE. Ore **21:** «Shakespeare in love» di John Madden.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

Nel cast erano già stati inseriti Vasco, la Pausini, Liga-Jova-Pelù...

Non si fa «Vota la voce»

Prossimo appuntamento l'edizione del Duemila

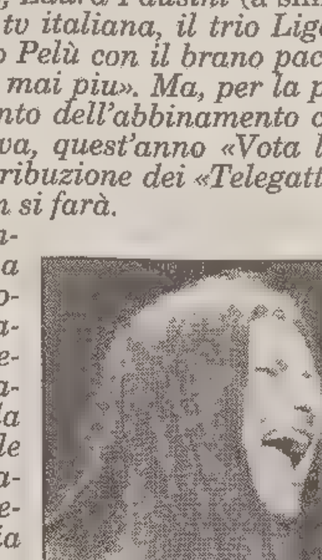
Gli ascolti di domenica

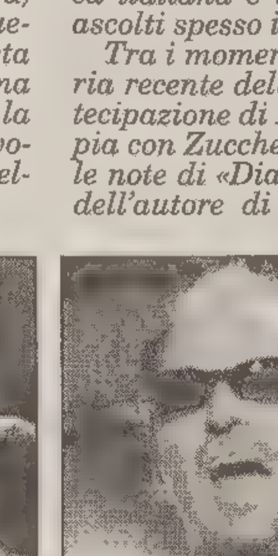
In dieci milioni davanti alla Ferrari

ROMA Nonostante l'agosto, quasi dieci milioni (9.849.000) su Raiuno e uno share record del 67.8% per la «doppietta» Ferrari, Irvine-Salo, nel gran premio di Germania di Formula 1. In prima serata è ancora una volta la replica di «Linda e il brigadiere», la fiction interpretata da Claudia Koll, in onda su Raiuno, a vincere il prime time con 4.075.000 telespettatori, pari a uno share del 25.6%. Anche grazie a questo risultato la Rai, con il 49.8% di share, si aggiudica il prime time distanziando Mediaset, che ha totalizzato il 37.8%.

Da segnalare, infine, il risultato del Tg1 delle 20 che ha toccato lo share del 37.8% contro il 26.3% del Tg5.

ROMA *Il cast era quasi «fatto», e imponente: tra gli altri Vasco Rossi* (nella foto a destra), *Zucchero, Laura Pausini* (a sinistra) *e, in esclusiva tv italiana, il trio Ligabue-Jovanotti-Piero Pelù con il brano pacifista «Il mio nome è mai piu». Ma, per la prima volta dall'avvento dell'abbinamento con la diretta televisiva, quest'anno «Vota la voce», galà di attribuzione dei «Telegatti della musica», non si farà.*





«Il programma - spiegano a 'Sorrisi e canzoni', il settimanale 'padre' dei Telegatti, che organizza 'Vota la voce' con Canale 5 - era già in palinsesto sulla rete ammiraglia Mediaset, ma abbiamo preferito rimandarlo al Duemila. Un modo per rilanciare la dimensione di 'evento di 'Vota la voce' nel panorama di manifestazioni musicali in tv, sempre più affollato». Altro gli organizzatori non aggiungono, lasciando un pizzico di «mistero» nella soppressione del programma.

Nel Duemila «Vota la voce» avrà 27 anni di vita. Nell'ultimo decennio, in cui il galà ha trovato in Italia 1 e in Canale 5 le sue «antenne» televisive, «Vota la voce» ha visto passare sul suo palco il meglio della musica italiana e internazionale, raccogliendo ascolti spesso importanti.

Tra i momenti più significativi della storia recente della manifestazione c'è la partecipazione di Francesco De Gregori in coppia con Zucchero all'edizione del 1992, sulle note di «Diamanete», che segnò da parte dell'autore di «Rimmel» la rottura di un «embargo» televisivo che durava da dieci anni.

Sul fronte degli ascolti il «picco» si è avuto nel settembre 1995, con 6.600.000 e il 27% di share. Lo scorso anno l'audience del programma, trasmesso il 23 settembre da Arezzo sotto la guida di Pippo Baudo e Maria Grazia Cucinotta, è stata di 3.870.000 spettatori (16.35%), leggermente superiore a quella del '97 (3.730.000, 15.47%), quando a condurlo furono Red Ronnie e Martina Colombari.

Intanto «Vota la voce» ha già trovato il suo scenario per l'edizione del Duemila: sarà la Piazza dei Mercanti di Arezzo, cuore della città toscana.

OGGI IN TV

Ritorna su Canale 5 la celebre serie

Camillo e Peppone dopo il «lifting»

Tornano in tv, alle 21 su Canale 5, Don Camillo e Peppone in versione restaurata. Stasera il primo film della celebre serie sull'eterna lotta tra il diavolo e l'acqua santa, «Don Camillo» alias Fernandel e «Peppone» alias Gino Cervi *(insieme nella foto)* nel film **«Don Camillo»**, diretto da Julien Divivier. Il lavoro di restauro su tutte le pellicole che fanno parte del ciclo di «Don Camillo» è stato realizzato da Mediaset e da «Cinema Forever - Capolavori restaurati» e comprende anche «Il ritorno di Don Camillo», ancora diretto da Divivier, «Don Camillo e l'Onorevole Peppone» e «Don Camillo monsignore ma non troppo», entrambi diretti da Carmine Gallone, «Il compagno Don Camillo» di Luigi Comencini.

Tra gli altri film:

«Poveri ma belli» di Dino Risi

Il cinema in tv propone questa sera anche la fresca e scanzonata commedia «Poveri ma belli» (1957) di Dino Risi (Raitre, ore 20.50) con Renato Salvatori, Marisa Allasio e Maurizio Arena; il film horror **«I delitti del gatto nero»** (1990) di John Harrison (Italia 1, ore 23.10), tre insoliti e coingolgenti episodi interpretati, tra gli altri, da Christian Slater e Deborah Harry.

Italia 1, ore 20.45

Il «meglio» del Festivalbar

Ultimo appuntamento, prima della finalissima del 6 e 7 settembre per il «Festivalbar», la manifestazione musicale condotta da Fiorello e Alessia Marcuzzi. Si rivedrà il «meglio» delle tappe di Padova, Ascoli, Ostuni, Lignano Sabbiadoro con ospiti come Eros Ramazzotti, Gerry Halliwell, Backstreet Boys e Ricky Martin.

Raitre, ore 23

Partono le «Traveller stories»

Prima puntata del «Traveller Stories», dedicato alle nuove idee per la televisione. Linea conduttrice della trasmissione, un viaggio interplanetario sulle tracce dei viaggiatori di fine millennio con immagini riprese con telecamere digitali e un montaggio imprevedibile, in bilico tra documentario e videoclip.

Raitre. ore 17

Frutti proibiti a «Geo Magazine»

Oggi a «Geo Magazine» si parlerà di «Frutti proibiti» con un servizio sulle piante, solo in apparenza succubi del mondo animale. Poi di oche, iene e dell' animale-spazzino per eccellenza, il granchio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.55 PLAYBOY IN PROVA. Film (commedia '87). Di Steve Rash. Con Patrick Dempsey, Amanda Peterson.
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE. Telefilm.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 IL DIAVOLO. Film (commedia '63). Di Gian Luigi Polidoro. Con Alberto Sordi.
16.00 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Ricordati di me"
19.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 I COLORI DI NAPOLI. Con Melba Ruffo e Luciano De Crescenzo.
23.10 TG1
23.15 ALL'OPERA!: I PAGLIACCI
0.20 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI
0.40 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.15 SOTTOVOCE: VALERIA MARINI. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.05 SEGRETI
2.30 CATWALK. Telefilm.
3.10 LE MAGNIFICHE SETTE. Film (commedia '61). Di Marino Girolami. Con Sandra Mondali, Valeria Fabrizi.
4.40 ITALIA RIDE: FRANCO CICCIO - MARIO RIVA
5.20 GLI ANTENNATI
5.35 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 PUNTI DI SVISTA
7.00 I RAGAZZI DEL MURETTO. Telefilm.
8.00 GO CART MATTINA
8.05 L'ALBERO AZZURRO
8.35 PINGU
8.40 L'APE MAYA
9.30 BILLY THE CAT
9.40 REPORTER BLUES
10.15 MARCUS MERTHIN - MEDICO DELLE DONNE. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI.
11.25 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
14.00 LUPO ALBERTO
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm.
15.20 HUNTER. Telefilm.
16.15 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
16.30 TG2 FLASH
17.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
17.30 TG2 FLASH
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 GUARDIA DEL CORPO. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ATTO DI GUERRA. Film tv (azione '98). Di Robert Lee. Con Jack Scalia, Douglas H. Arthurs.
22.40 TG2 NOTTE
22.55 CERCA E DISTRUGGI. Film (commedia '95). Di David Salle. Con Griffin Dunne, Dennis Hopper.
0.40 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
1.25 RAINOTTE
1.30 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
1.35 TG2 NOTTE (R)
2.10 SPUTA IL ROSPO
2.20 NOTTEMINACELENTANO
2.50 CONSORZIO DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
8.55 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
9.25 RAI EDUCATIONAL AMOR - ROMA
9.50 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
9.55 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
10.00 ROMOLO E REMO. Film (avventura '62). Di Sergio Corbucci. Con Steve Reeves, Gordon Scott, Massimo Girotti.
12.00 T3 DA MILANO
12.15 UNA LACRIMA SUL VISO. Film (commedia '64). Di Ettore Fizzarotti. Con Bobby Solo, Laura Efrikian.
14.00 T3 REGIONALI
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 MOUNTAIN BIKE: CROSS COUNTRY MASCHILE E FEMMINILE
16.00 TIRO CON L'ARCO: TIRO ALLA TARGA
16.20 PALLANUOTO: TORNEO INTERNAZIONALE 5 NAZIONI
17.00 GEO MAGAZINE
18.05 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm.
19.00 T3
20.00 ELLEN. Telefilm.
20.50 POVERI MA BELLI. Film (commedia '57). Con Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori.
22.35 T3
22.50 T3 REGIONALI
23.00 TRAVELLER STORIES
24.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE: EVELINE
0.45 T3/T3 IN EDICOLA/T3 NOTTE CULTURA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAI NEWS 24
1.35 DECODER
1.45 ECONOMIA
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00 - 4.00 - 5.00)

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 La vita degli animali
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 NICK FRENO. Telefilm. "Il compleanno di Nick"
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm.
10.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm.
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Poco di buono"
12.30 COSBY. Telefilm.
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 RICOMINCIARE A... VIVERE. Telenovela.
14.35 L'OSCURO PASSATO DI ANNIE. Film tv (drammatico '95). Di Stuart Cooper. Con Catherine Mary Stewart, Dennis Farina.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Malesseri"
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Amanti diabolici"
18.35 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Apostrofo rosa"
19.00 DUE PER TRE. Telefilm. "I giochi son desideri"
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "La lingua del futuro"
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Raul Cremona, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 DON CAMILLO. Film (commedia '52). Di Julien Duvivier. Con Fernandel, Gino Cervi.
23.00 L'UOMO DI MIA FIGLIA. Film tv (drammatico '95). Di Robert Iscove. Con Masur Richard, Ann Jillian.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. La rapina"
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Hitler un comico mancato"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm. "La star della pubblicita'"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm. "Gli alieni"
10.20 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Nove settimane e un mazzo"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "La scelta di Polly"
13.30 DRAGON BALL
14.00 IL RITORNO DI BIGFOOT. Film tv (avventura '94). Di Corey Michael Eubanks. Con Matt McCoy, Zachery Brian.
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
16.30 STARLA E LE SETTE GEMME DEL MISTERO
17.00 TARZAN. Telefilm. "Lotta contro il tempo"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "In balia del vento"
18.30 MIAMI VICE. Telefilm. "Fatti uno per l'altro"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Attenti a quelle due"
20.30 WILL COYOTE
20.35 TITTI E SILVESTRO
20.45 FESTIVALBAR (IL MEGLIO DI...)
23.10 I DELITTI DEL GATTO NERO. Film (orrore '90). Di John Harrison. Con Christian Slater, Deborah Harry.
1.05 SPORT ESTATE
1.40 CIMITERO VIVENTE 2. Film (orrore '92). Di Mary Lambert. Con Edward Furlong, Anthony Edwards.
3.40 COLPO DI FULMINE (R)
4.10 NON E' LA RAI
5.00 TALK RADIO
5.30 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. "C'e' un uomo nella camera di Nell"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Salviamo il bayside"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
10.15 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 IN DUE E' UN'ALTRA COSA. Film (commedia '60). Di Blake Edwards. Con Tuesday Weld, Bibg Crosby.
18.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Incendio doloso"
20.35 ABUSO DI POTERE. Film (thriller '92). Di Jonathan Kaplan. Con Kurt Russell, Ray Liotta.
22.40 LA SOLDATESSA ALLA VISITA MILITARE. Film (commedia '77). Di Nando Cicero. Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 APPUNTAMENTO A LIVERPOOL. Film (drammatico '87). Di Marco Tullio Giordano. Con Isabella Ferrari, Valeria Ciangottini.
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.00 TARZANA SESSO SELVAGGIO. Film (erotico '70). Di James Reed. Con Ken Clark, Femi Benussi.
4.20 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.20 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
9.05 IL GUARDIANO DEL GIARDINO. Film tv (sentimentale '87). Di Marc Voizard. Con Christopher Cazenove, Rebecca Dewey.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.05 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 LA STRADA DEI PECCATORI. Film (giallo '58). Di William Berke. Con George Montgomery, Geraldine Brooks.
16.00 LA CALIFFA. Film (drammatico '70). Di Alberto Bevilacqua. Con Romy Schneider, Ugo Tognazzi.
18.00 DOCUMENTARIO (R). Documenti.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.25 IL CAMPIONATO DEL 2000: LA NUOVA SERIE A
20.45 CALCIO: KAISERSLAUTERN - FIORENTINA (AMICHEVOLE)
22.45 TELEGIORNALE
23.15 CRONO - TEMPO DI MOTORI
23.50 LA BANDA DI HARRY SPIKES. Film (western '74). Di Richard Fleischer. Con Lee Marvin, Gary Grimes.
1.50 METEO
2.00 MCCLOUD. Telefilm.
3.25 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.25 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
6.55 PERSONAGGI & OPINIONI
7.25 BIANCO E NERO MAGAZINE
8.00 KATTS AND DOG
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
9.00 IL CLAN DEI BAMBINI
10.30 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
11.15 L'ULTIMA CONQUISTA. Film (avventura '47). Di James E. Grant. Con John Wayne, Gail Russell.
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 IL CLAN DEI BAMBINI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.30 SALZKAMMER GUT TRAUNSEE. Documenti.
21.00 THE RAILWAY CHILDREN. Film.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 IN VIAGGIO SOTTO I MARI. Documenti.
24.00 PERSONAGGI & OPINIONI
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 SULLE ORME DEL DRAGONE. Film (giallo '83). Di Jonathan Kaplan. Con Jamie Lee Curtis, Ann Gillan.
3.25 L'AMICO INVISIBILE. Film

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEGIORNALE SPORT
6.45 METEO - BORSA E CAMBI
6.53 DITELO A TELEFRIULI
7.05 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 AMICI ANIMALI. Documenti.
12.45 CIAK... SI GIRA
13.30 TG CONTATTO
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA. Documenti.
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEGIORNALE SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
20.15 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
20.45 LA VIOLENZA DI SARA MC. DAVID. Film.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEGIORNALE SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITELO A TELEFRIULI
0.05 BIKINI BEACH PARTY
0.30 WEEK END DI MORTE. Film (giallo '86).
2.03 TELEGIORNALE F.V.G.
2.37 TELEFRIULI SPORT
2.45 METEO - BORSA E CAMBI
2.53 DITELO A TELEFRIULI
3.05 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 SPAZIO MARE. Documenti.
17.00 2000 PAROLE
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 PARLIAMO DI...
20.50 ACCADDE UNA NOTTE. Film (commedia '34).
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.40 SLOVENIA MAGAZINE
23.10 IN KOPERTINA
0.10 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)

RETE A

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 HIT LIST UK
15.00 SUMMER HITS
15.55 TGA FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 HIT LIST UK
21.00 ROAD RULES. Telefilm.
22.00 STYLISSIMO
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 KITCHEN: ELIO & FASO
0.30 BRAND: NEW
1.30 MTV LIVE NATALIE IMBRUGLIA
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
12.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.00 VIDEOSHOPPING
12.30 CANZONI E EMOZIONI
13.00 PIAZZA MONTECITORIO
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 CUROI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE
20.30 CASA COOP
21.00 GORIZIA LIVE MAGAZINE
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

13.20 CLIP TO CLIP
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA MUSICALE
14.30 VERTIGINE COMPACT. Con Lorenzo Scoles.
15.25 SHOW CASE
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 SQUILIBRI
16.25 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 ARRIVANO I NOSTRI
20.30 A DISTANZA RAVVICINATA. Film (drammatico '86).
23.00 TMC2 SPORT
0.05 DESPERADIO
1.05 SQUILIBRI
1.15 SHOW CASE (R)
1.45 SGRANG (R)
2.45 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.10 JTV - JUNIOR TV
18.30 QUANDO LA TV FA RIDERE
19.00 TELEGIORNALE
19.30 JTV
20.30 FILM. Film.
22.30 RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI
24.00 TELEGIORNALE
0.30 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.15 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 CYBORG 999
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIORNATA SERENA. Con Serena Albano.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 VITTIMA D'AMORE. Film tv (drammatico '92).
22.45 SEVEN SHOW
23.45 SCIE AZZURRE
0.15 NEWS LINE IN 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 AIUTO HO INCONTRATO L'AMORE. Film tv (commedia '87).
2.45 SPECIALE SPETTACOLO
2.55 NEWS LINE IN 16/9
3.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 SHORT + ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
19.30 SEVEN CARS
20.00 TG ROSA
20.30 LA CITTA' DEI MOTORI
21.15 HOT WHELLS
21.45 SOLO MOTO
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 TAPE RUNNER SPECIAL
24.00 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

14.40 GIORNALE DEL VOLONTARIO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.05 LA BIRMANIA - 2A PARTE. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 SHARKY & GEORGES
16.30 STREET LEGAL. Telefilm.
17.30 LA BIRMANIA - 2A PARTE. Documenti.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 SHARKY & GEORGES
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 NORDESTATE
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 TG 2000
23.00 STREET LEGAL. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 9.00: GR1 Baobao; 12.05. GR1 Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.30: Parlamento news; 13.35: Novecento: La stagione neorealista; 14.02: Medicina e societa'; 14.05: Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16.00: GR1 Baobao; 17.05: GR1 Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Radio vento; 20.25: Ghiaccio bollente; 22.33: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45. Uomini e Camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Best seller; 9.00: Il programma lo fate voi; 11.00: That's amore; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14.15: Cosi' e' la vita; 14.45: Fusi orari; 16.30: Hit Parade Onde Beach; 18.00: Radio City Caffe'; 19.30. GR2; 21.00: Beat generation; 21 30 James Taylor in concerto; 22.30: GR2; 23.30. Jack Folla conduce Alcatraz; 0.15 Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5.00 Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.30: I Giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9 03: Ascolti musicali a tema; 10 00: Donne in viaggio; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45: Accadde domani; 11.00: Le orchestre del mondo; 11.45. Inaudito; 12.10 Agenda musicale; 12.45: Esercizi di memoria; 13.00: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.55: Calma di mare; 18.45: GR3; 19.45 Radiotre Suite; 20 15: Cento lire; 20.30 Umbria Jazz 99; 24: Musica classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda Verde; T3 Giornale radio del Fvg; 11.30. Shaker (diretta); 12.20: Accesso; 12.30. T3 Giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18 30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: In vacanza; 8.40: Revival; 9: Angolino dei ragazzi: Vi piace la favola? 9.20: Potpourri; 10. Notiziario, segue concerto; 11.30: Libro aperto; 11.40: Soft music; 12: Gli incontri del giovedì; 12.30: Hits; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo, musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Genti d'Istria, seguono le rubriche; 16: Pronto Klagenfurt: qui Trieste; 16.30: Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca cutlurale, segue Album classico; 18: Corte d'Assise: «Uno scial per Carlotta». Originale radiofonico di Nini Pero ed Ezio Benedetti. Traduzione di Martin Jevnikar. Adattamento di Janez Povse. Produzione Radio Trieste A, regia di Adrijan Rustja; 18.40: Melodie a voi care; 19: Segnale orario, GR; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isok.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14 55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30. Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12 40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14 30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19 05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

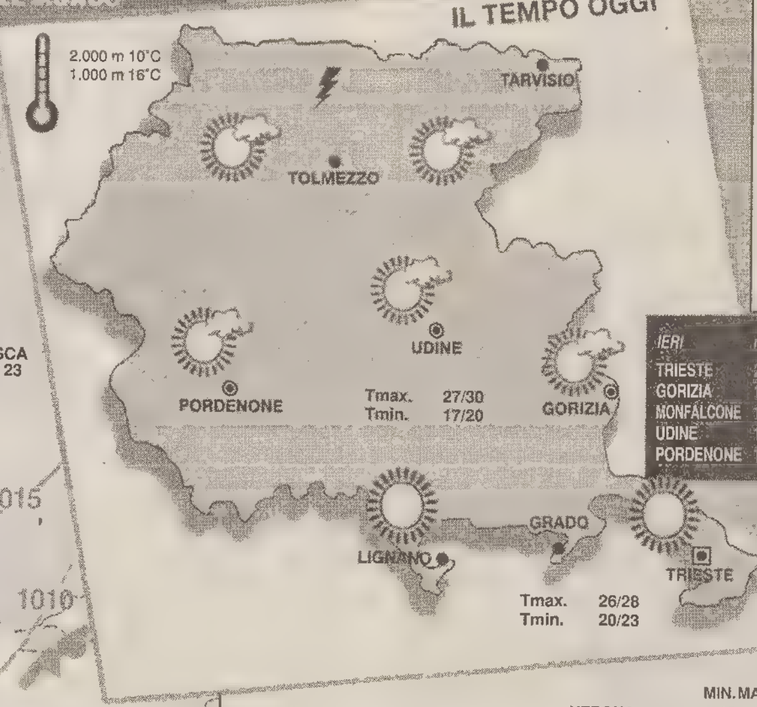
6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	31	HONG KONG	28	32	PECHINO	19	32
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	7	21	RIO DE JANEIRO	18	21
BRUXELLES	14	31	KIEV	14	21	SAN FRANCISCO	13	21
BUDAPEST	16	26	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	2	23
BUENOS AIRES	4	19	LIMA	16	19	SEOUL	20	23
CARACAS	17	27	LOS ANGELES	17	26	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	14	26	MANILA	25	28	SYDNEY	6	17
DUBAI	31	43	MONTEVIDEO	5	18	TAIPEI	27	32
DUBLINO	14	22	NAIROBI	12	22	TEL AVIV	22	32
FRANCOFORTE	16	29	NEW YORK	23	37	TOKYO	27	33
GIAKARTA	22	31	NIZZA	19	28	TORONTO	16	28
HANOI	26	34	NUOVA DELHI	27	35	WASHINGTON	23	37

VIABILITA' SS 15 «Via Flavia»: istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com.le «Via G.Parlotti» al km 7,3 **SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alternato in tratti saltuari dal km 5 al km 36. **SS 52 bis «Carnica» - Tronco: Tolmezzo-Passo M.Croce Carnico:** in Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7. **SS 251 «della Val di Zoldo e Valcellina»:** senso unico alternato dal km 61,3 al km 62,3 dalle ore 07.30 alle ore 19, con esclusione di ogni sabato e domenica. Restringimento di carreggiata dal km 60,2 al km 60,5. **SS 353 «della Bassa Friulana»:** senso unico alternato dal km 4,4 al km 4,9. **SS 512 «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona:** senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5 **SP 17 «Strada del Collio»:** chiusura al traffico dal km 0,0 al km 2,2

IL TEMPO OGGI



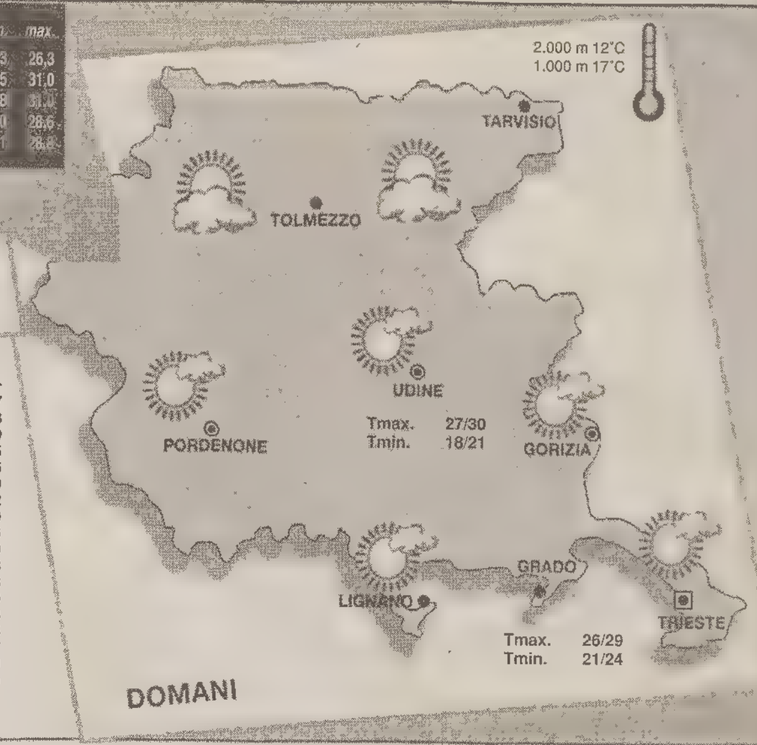
IERI	min.	max.
TRIESTE	22,3	26,3
GORIZIA	18,5	31,0
MONFALCONE	17,8	31,0
UDINE	18,0	28,6
PORDENONE	17,1	28,8

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 2 agosto 1999

OGGI — **attendibilità 80%**
Sulla costa cielo in prevalenza sereno, sul resto della regione poco nuvoloso, con venti a regime di brezza. Sulla zona montana probabile maggiore nuvolosità, specie al pomeriggio, con la formazione di qualche temporale.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso e caldo afoso, sulla altre zone cielo variabile. Su Alpi e Prealpi probabile maggiore nuvolosità e qualche rovescio.

TENDENZA PER GIOVEDÌ
Cielo da poco nuvoloso a variabile con caldo afoso.



	MIN.	MAX.
VERONA	18	27
VENEZIA	18	28
MILANO	19	29
TORINO	15	25
GENOVA	23	26
BOLOGNA	21	30
FIRENZE	22	32
PISA	17	30
ANCONA	16	26
PERUGIA	17	29
PESCARA	17	28
L'AQUILA	13	23
CIAMPINO	16	29
FIUMICINO	19	28
CAMPOBASSO	18	25
BARI PALESE	17	27
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	21	28
PALERMO	22	27
MESSINA	23	29
CATANIA	21	29
CAGLIARI	19	30
ALGHERO	17	29

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle regioni occidentali cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Sulle restanti zone ampie schiarite si alterneranno a temporanei annuvolamenti che, specie nelle zone alpine e prealpine, potranno dar vita a locali rovesci. Al Centro, al Sud e sulle isole maggiori: sereno o poco nuvoloso con addensamenti durante le ore più calde sulle zone appenniniche e sulle regioni adriatiche centrali dove non si esclude la possibilità di isolate precipitazioni temporalesche.

Senza variazioni significative

Deboli o moderati di direzione variabile, a regime di brezza lungo le coste.

Quasi calmi o poco mossi

SERENO — 12 o più ore di sole; POCO NUV. — 9 - 12 ore di sole; VARIABILE — 6 - 9 ore di sole; NUVOLOSO — 3 - 6 ore di sole; COPERTO — 3 o meno ore di sole; SOLE; NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s; FORTI più di 6 m/s; TEMPORALE

MARI: CALMO, MOSSO, AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole; 5 - 10 mm moderata; 10 - 30 mm abbondante; sup. 30 mm intensa

NEVE, NEBBIA, FOSCHIA

MODA

Un libro di Leonardo Arte sulla grande maison di gioiellieri

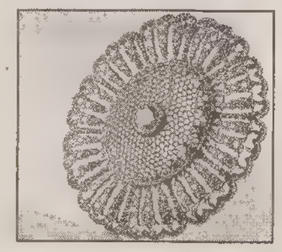
Storia di Buccellati, l'orafo che fece impazzire D'Annunzio

Chi non ha mai sognato di possedere uno dei quei suoi spettacolari gioielli ispirati alla natura? Le verette, o *éternelle*, le spille e gli orecchini a forma di fiori e foglie, le collane con le bacche di perle? O di sfoggiare, in salotto, un pezzo in argento, il porta-bonbon a forma di pigna, la fragola gigante, la risottiera-zucca, riprodotte con accuratissima minuzia artistica?

Quella di Mario Buccellati è un'arte sapiente e antica, che lega indissolubilmente il suo nome alla storia dell'oreficeria italiana. A questo grande disegnatore di preziosi, e alla sua dinastia di figli e nipoti che oggi ne proseguono l'opera, è dedicato uno splendido libro di Leonardo Arte («Mario Buccellati», 193 pagine), corredato da un'altrettanto emozionante selezione fotografica. Gioielli, borsette da teatro, scatole, argenti che fecero impazzire D'Annunzio e, con lui, teste coronate e attrici di tutto il mondo.

E' una monografia (testi di Martina Corgnati e immagini di Giorgio Majno) che si legge d'un fiato, piacevole per gli aneddoti e le curiosità e importante per ricostruire, insieme alla storia della famiglia, un capitolo del gusto e del costume italiano.

Buccellati cominciò «dalla porta di servizio», come garzone di bottega e, pochi anni dopo, fondò la sua azienda. Aveva gusto, intuizione e fiuto per gli affari. Il mondo si



accorse di lui all'esposizione di Madrid del 1920 quando, in risposta a una nobildonna che chiedeva uno sconto, fece volare dalla finestra un raffinato portacipria. Fino a quel momento non aveva venduto nulla, il giorno dopo tutti parlavano di lui (e compravano). L'incontro con il Vate avvenne il 3 agosto 1922: da allora il poeta, donatore instancabile, ricoprì le sue amanti degli ori firmati Buccellati, ma si ostinò sempre a tener nascosto il nome dell'orafo, da lui soprannominato «Mastro Paragon Coppella» (maestro, pietra di paragone, oro fuso puro).

Il rapporto tra i due artisti, che fu lungo e profondo nonostante la diffenza d'età, sarà ricostruito solo nel '70, quando uno dei figli di Mario, Lorenzo, il suo successore alla guida dell'azienda, presentò in una mostra documenti e oggetti recuperati in aste e collezioni private.

Quella della maison Buccellati è un'avventura creativa ed economica. Ma non meno importante è sempre stato per l'azienda il rapporto con i suoi artigiani. A loro è dedicato l'ultimo capitolo del libro, che svela uno dei segreti del successo Buccellati: gli orefici lavorano insieme, perchè alcune operazioni complesse hanno bisogno di tante mani, mentre incisori e incassatori restano, ognuno, nel proprio laboratorio, per mantenere concentrazione assoluta e non rischiare di influenzarsi, smarrendo il tocco originale e unico.

ar. bor.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Gli astri favoriscono le persone che con coraggio decidono di cambiar vita e modificare le cose nel lavoro. Amore a prima vista..

Toro 20/4 20/5
Influssi astrali di intensità mai vista imprimeranno un'accelerazione alla vostra meravigliosa carriera. In amore siete troppo superficiali.

Gemelli 21/5 20/6
Nelle questioni lavorative e finanziarie vi conviene sempre tenere gli occhi aperti e non fidarvi di nessuno. Cuore nella bufera.

Cancro 21/6 22/7
Le ombre si allontanano e potete pensare con ottimismo al vostro immediato futuro professionale. In amore vi conviene frenare.

Leone 23/7 22/8
Finalmente siete più sicuri di voi stessi e questo influenzerà positivamente anche i vostri superiori. Una fiammata in amore.

Vergine 23/8 22/9
Siete in perfetta forma fisica, pronti per affrontare situazioni di lavoro completamente nuove. In amore cercate di tenere i piedi per terra.

Bilancia 23/9 22/10
Siete più pratici e avventurosi: la vostra carriera dovrebbe presto avvantaggiarsene. Situazioni emotive sicuramente molto coinvolgenti.

Scorpione 23/10 21/11
Avrete la possibilità di muovervi in nuovi ambienti professionali: si apriranno nuovi orizzonti. In amore siete ad un bivio, anche se non lo ammettete.

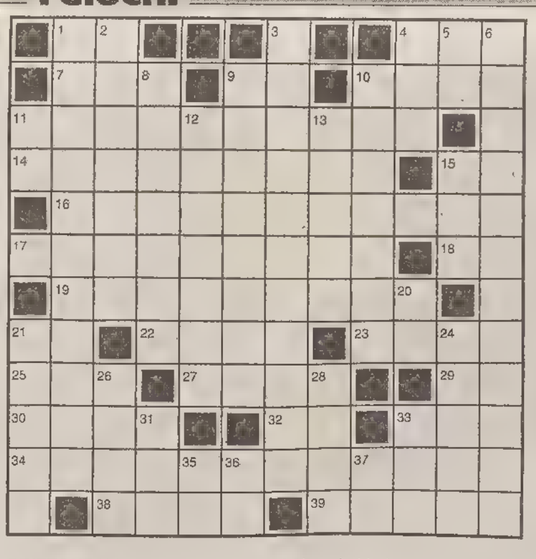
Sagittario 22/11 21/12
Siete molto determinati e sapete dove volete arrivare, possibili quindi situazioni vincenti. In amore dovrete fare una scelta definitiva.

Capricorno 22/12 19/1
Anche se gli eventi nel lavoro si susseguono a ritmo frenetico non dovete assolutamente esitare. Amore complicato, da farsi indietreggiare.

Aquario 20/1 18/2
Ultimamente siete più grintosi del solito e ben decisi a farvi strada a gomitate nella professione. In amore siete al settimo cielo.

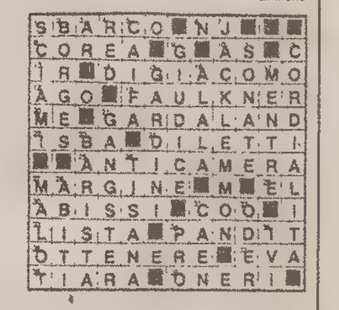
Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro vi conviene inseguire solo progetti ambiziosi senza perdervi in quelli minimi. In amore troverete presto le risposte che cercate.

I GIOCHI



CAMBIO D'ACCENTO (6)
I rotoli della legge
Il sacerdote ne la sinagoga
innalza leggermente senza foga.
Pinot Meriot

CAMBIO D'INIZIALE
Un golosone
È proprio un buongusta o
una buona xxxxxxxxx,
ed anche un buon cucchiaio
per le minestre quello,
ed anche un buon coltello
se la xxxxxxxxx affetta!
G. Merlo



ORIZZONTALI: 1 Tifo senza pari - 4 Non si chiede a un cane... - 7 Reparto (abbr.) - 9 Iniziali di Toscanini - 10 Non ne ha l'eternità - 11 La via della Borsa newyorkese - 14 Attese - 15 Esercito Italiano - 16 Birba... eccezionalmente astuta - 17 Barrocciai - 18 Ada senza cuore - 19 L'eroe di Tarascona - 21 Sigla di Pistoia - 22 Sacchi per contenere liquidi - 23 Città belga nella Fiandra Orientale - 25 Il modulo lunare (sigla) - 27 La vecchia sigla dell'attuale Ocse - 29 Iniziali di Respighi - 30 Degni figli della patria - 32 Iniziali di Bogart - 33 Andata - 34 Sono in guerra - 38 Mitologico dio dei venti - 39 Lo sposo di Euridice.

VERTICALI: 1 Verbo del telegrafista - 2 Lo è una morbida stoffa dal lungo pelo - 3 Piene oltre misura - 4 Unità di misura usata nei computer - 5 Preposizione semplice - 6 Si occupa al lido - 8 Occorre per suonare il mandolino - 9 Verbo di calamite - 10 Corrente di simpatia - 11 Ultime di Ottawa - 12 Lo diviene la sugna - 13 Abitano un'antica regione greca - 15 Verde non è matura - 20 Opera Assistenziale - 21 Osteggiò i patrizi - 24 Ne succede una a ogni giorno - 26 L'Antonelliana ammirata a Torino - 28 Il fiume di Saragozza - 31 Fondò Troia - 33 Inferiore (abbrev.) - 35 Articolo determinativo maschile - 36 Mezzo rigo - 37 Sigla di Arezzo.

SOLUZIONI DI IERI: Bifronte senza capo: *CETRA-ARTE* - **Indovinello:** *L'INCHIOSTRO.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

Su Venezia è in ritardo lo «0» Il 90 è il numero da preferire

Riproponiamo alcuni estratti sulla ruota di Napoli per la presenza di convergenza significative. Infatti, la terzina simmetrica (cioè di somma 91) 2 35 54 tarda per estratto da sessanta colpi e include due elementi con un buon ritardo sincrono di livello: 35 rit. cron. 83, rit. sincr. di liv. 72 (rapporto 72/83=0,867); 54 rit. cron. 93, rit. sincr. di liv. 72 (rapporto 73/93=0,774). Inoltre, sempre su Napoli, sono sincroni continui in diagonale i numeri 42 29 36 6, tra i quali spicca il 36. Il capolista 23 è stato sottofrequente negli ultimi anni. Proponiamo: 2 23 35 36 54. Su Venezia è atteso il riequilibrio del segno «0» e il 90 è l'elemento di spicco attuale. Anche la finale «9» è di interesse, e unitamente a qualche gemello. Numeri preferiti: 9 39 63 77 90. Non va dimenticato che gli ambi vertibili mancano al comparto veneziano da 101 colpi. Agli altri comparti si possono scegliere tra: Roma 15 48 31 48, Milano 78 83 60, Firenze 4 33 60, Bari 36 81 79. Capilista: Bari 31 (93), Cagliari 64 (77), Firenze 4 (107), Genova 36 (92), Milano 31 (89), Napoli 23 (104), Palermo 48 (88), Roma 54 (78), Torino 23 (50), Venezia 63 (147); su Tutte tarda il 17 da otto turni.

g.c.

GIOIELLERIA EREDI MARCUZZI
MARCUZZI
IN VIA DEL TORO 2 - TRIESTE
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 15% al 40%
SU GIOIELLERIA ARGENTERIA E OROLOGERIA

SHALIMOV «POSITIVO»

Le controanalisi del laboratorio di Barcellona hanno confermato la presenza di nandrolone nelle urine dell' ex napoletano Igor Shalimov, risultato positivo lo scorso campionato, ad un controllo antidoping al termine della partita Napoli-Lecce del 16 maggio '99.

Il laboratorio di Barcellona ha confermato inoltre la positività per furosemide della karateka Luisa Gandelli.

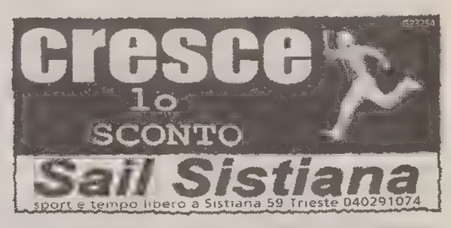
OGGI IN TV

16.00 Raitre: Tiro con l'arco: Tiro alla targa
16.20 Raitre: Pallanuoto: Torneo Internazionale 5 Nazioni
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.34 Telefriuli: Telegiornale sport
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.25 Telemontecarlo: Calcio: Il Campionato del 2000: la nuova Serie A
20.45 Telemontecarlo: Calcio: Kaiserslautern - Fiorentina (Amichevole)
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport Magazine
23.15 Telemontecarlo: Crono - Tempo di Motori
23.22 Telefriuli: Telegiornale sport
24.05 Telefriuli: Bikini Beach Party

PAREGGIA L'UDINESE

Dopo la convincente prova di sabato con la Fiorentina, De Canio ha mandato in campo fin dall'inizio le «seconde file» che non hanno comunque deluso il tecnico friulano, sia sul piano del gioco, sia su quello dell'impegno. Contro gli austriaci dello Spittal, molto più avanti nella preparazione, l'Udinese ha pareggiato allo scadere con Lasalandra.

SPORT



CALCIO Non convincono ancora appieno i rossoneri a Parigi ma vincono il Trofeo grazie alla miglior differenza reti

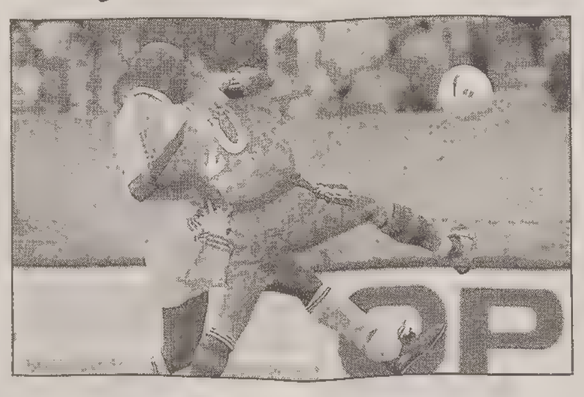
Il Diavolo si fa subito rispettare

La banda di Zaccheroni brilla con il Bayern ma stecca con il Psg

PARIGI Un Milan bello solo a metà quello visto ieri a Parigi nella seconda edizione del Trofeo Opel. I rossoneri vincono e convincono nella prima mini-sfida da 45' contro il Bayern Monaco (2-0, reti di Weah e primo gol rossonero dell'ucraino Shevchenko) ma poi la fatica e il ritardo di preparazione li costringe alla resa nel confronto con i padroni di casa del Psg, che vince 2-1 in rimonta (reti di Leonardo, Rodriguez e Robert). La sconfitta del Paris regala comunque ai rossoneri il successo finale grazie alla miglior differenza reti.

Nella prima sfida della serata i rossoneri si trovano di fronte il Bayern vicecampione d'Europa. La partita ha un andamento quasi a senso unico, con la formazione di Zaccheroni che schiera il trio Shevchenko-Weah-Bierhoff in avanti ed è padrona del campo contro avversari più avanti nella preparazione. Trascinato da un inesauribile Gattuso e da un Ba ispiratissimo, il Milan tiene in mano il pallino del gioco e dopo un fallo non fischiato ai danni di Weah lanciato a rete, al 20' i rossoneri passano in vantaggio grazie al loro liberiano.

Lunga fuga di Ba sulla destra, cross al centro per Weah che di tacco supera Dreher e Babbel con una giocata di grande classe. Alla mezz'ora Jeremies impegna Abbiati in una difficile deviazione in corner. Ogni volta che i campioni d'Italia ripartono creano problemi alla lenta difesa tedesca e al 31' ecco giungere il raddoppio. Confusa mischia in area tedesca, Shevchenko sbaglia clamorosamente a porta quasi vuota ma sul prosieguo dell'azione Bierhoff viene atterrato e si guadagna il rigore. Shevchenko dal dischetto riscatta il precedente errore e trasforma, segnando il suo primo gol in maglia rossonera.


Weah in attacco contro il Bayern.

Il Parco dei Principi si riempie e presenta la versione più bella per la sfida tra il Paris Saint-Germain e il Milan. Zaccheroni mischia parecchio le carte e inserisce Seba Rossi, Sala, De Ascentis, Tonetto, Giunti, Leonardo e Ganz. Proprio l'ex interista è protagonista dopo solo 15", andando via in gran velocità e costringendo Lama a una disperata uscita per salvare la sua porta. Ma al 4' il portiere del Psg non può fare nulla sul diagonale di Leonardo dal limite. Al 17' Rodriguez tira dalla distanza e ci vuole un super Rossi per salvare il Milan. Col passare dei minuti sale il forcing del Paris che fa diventare la partita un assedio alla porta di Rossi. I rossoneri mancano con Tonetto la chanche di andare sul 2-0 al 25'. E' l'ultima occasione per i campioni d'Italia che negli ultimi quindici minuti soffrono le pere dell'inferno, mostrando la fatica e il ritardo di preparazione rispetto agli avversari. Al 33' il Psg ottiene l'1-1 grazie ad un preciso colpo di testa di Rodriguez su azione d'angolo e, proprio all'ultimo minuto, Robert fulmina Seba Rossi con un gran diagonale, regalando la vittoria ai suoi e una gran beffa al Milan, che pensava oramai di giocarsela ai rigori.

«Memorial Rocco»: biglietti in vendita per Milan-Benfica

TRIESTE La macchina organizzativa per il Memorial «Rocco-Trofeo» Il Principe ha ingranata la «quarta». Mancano ormai meno di due settimane all'attesa sfida tra Milan-Benfica (stadio Rocco ore 21), due squadre che attraverso il gioco e i loro attuali campioni intendono ricreare l'atmosfera della finale di Wembley vinta nel 63' dai rossoneri (2-1).

Il Milan di Zaccheroni dopo due settimane di preparazione ha già cominciato un infernale tour per l'Europa: ieri era a Parigi, mentre venerdì lo attende il Bayer Leverkusen. A Trieste, comunque, Maldini e compagni non saranno solo di passaggio. Non sarà una toccata e fuga. C'è un legame sentimentale a unire il club di Berlusconi a questa città per via del «paron». I rossoneri arriveranno a Trieste nel pomeriggio di giovedì 12. L'agenda non è stata ancora definita, tuttavia venerdì mattina il Milan svolgerà un leggero allenamento sul manto erboso del Rocco (rovinato dal concerto di Vasco Rossi) mentre al pomeriggio una delegazione della squadra sarà ricevuta in Consiglio comunale. Attorno all'evento di questa fascinosa sfida la città cerca ora di allestire anche qualche manifestazione collaterale. Confermata la presenza del grande Eusebio al seguito dei portoghesi.

Inizia oggi all'agenzia dell'Utat di Galleria Protti la prevendita dei biglietti per l'incontro del 13 agosto. Questi i prezzi: tribuna centrale lire 88 mila, tribuna Grezar 47 mila, curva Furlan e curva Valmaura 22 mila.

Cat.

Il campionato di serie A si apre il 28 agosto con l'anticipo serale tra il Bologna e il Torino

MILANO Primi annunci di anticipi e posticipi televisivi della stagione calcistica 1999-2000, quella che vedrà il calcio invadere l'intera settimana e rivoluzionare antiche abitudini. Si comincia sabato 28 agosto sera con Bologna-Torino, per la prima giornata di campionato di serie A.

Al via si annunciano sensibili variazioni rispetto al nuovo «ordinamento», che vuole per la serie A due anticipi al sabato (uno al pomeriggio e uno alla sera) e un posticipo alla domenica sera. Il programma delle variazioni al calendario base della prima giornata di serie A sarà infatti questo: sabato 28 agosto, ore 20.30: Bologna-Torino, domenica 29 agosto, ore 20.30: Juventus-Reggina, lunedì 30 agosto, ore 20.30: Lazio-Cagliari.

La Lazio ha ritrovato il centravanti croato

Eriksson si sbilancia: «Con un Boksic così non servono altre punte»

AMSTERDAM Sven Goran Eriksson fa il bilancio di questa prima fase di preparazione che ha portato la Lazio in giro per l'Europa e scopre di avere ritrovato un grande attaccante. Alen Boksic sembra rinato e la partenza di Christian Vieri e il mancato arrivo di Nicolas Anelka pesano molto meno.

Il tecnico svedese è raggiante per questa sorpresa. «Spero che continui così e faccia 34 partite di campionato allo stesso livello. In un certo senso il croato lo considero un nuovo elemento della squadra visto che lo scorso anno non ha praticamente giocato». Proprio al termine della gara con l'Ajax il tecnico si è sbilanciato per la prima volta dichiarando che con il croato in queste condizioni Anelka non serve. Comunque, dopo tre settimane di ritiro e la buona prova di domenica sera con gli olandesi, per Eriksson, è tempo di fare il primo bilancio.

«Stiamo sulla strada giusta - afferma sorridendo il 'Rettore di Torsby' - Ho visto che i nuovi arrivati si stanno inserendo sempre di più, e questo è importante per la serenità e la compattezza del gruppo».

Per Eriksson il collettivo conta più di altre cose e proprio per questo ha voluto precisare che, fino ad ora, si è lavorato anche per far inserire al meglio campioni come Veron in una formazione ben collaudata. Tra l'altro l' allenatore è rimasto soddisfatto del comportamento degli attaccanti durante queste prime partite amichevoli». «Boksic-Inzaghi? Hanno giocato molto bene - spiega Eriksson - come del resto lo hanno fatto tutte le coppie d'attacco che ho schierato finora nelle gare sin qui disputate». L'unico problema veramente serio che la società dovrà risolvere è la questione legata agli extracomunitari. «So che la Lazio sta lavorando molto per trovare una soluzione - dice l'allenatore - e spero che arrivi al più presto possibile».

Comunque da qui a settembre potrebbero arrivare importanti novità che riguardano il passaporto di Veron e Salas. Intanto la squadra è partita per Hoderloo, una località a circa 100 km da Amsterdam, dove rimarrà fino a giovedì, giorno della partenza per Cadice.

MERCATO

Definiti i dettagli dell'operazione ma dietro le quinte si muove la Juve

Domani la firma di Anelka sul contratto del Real Madrid

L'Arsenal ha rimpiazzato il suo bomber con il croato Davor Suker. L'Inter si sta per sbarazzare di Taribo West (in Turchia) e di Djorkaeff.

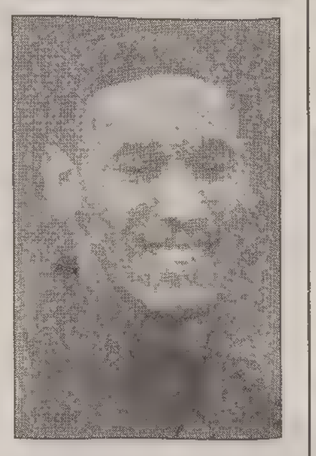
MILANO «Abbiamo ricevuto un fax di conferma da parte dell'Arsenal. E' tutto ok. Ora possiamo dire che Anelka è un nostro giocatore». Con queste parole ieri Sanz, presidente del Real, ha annunciato ufficialmente il passaggio del centravanti francese dall'Arsenal al club madrileno. L'intesa è stata siglata sulla base di 65-66 miliardi di lire. Domani Anelka volerà in Spagna per la firma del contratto e successivamente ci sarà la presentazione ufficiale. Il centravanti transalpino ha siglato un accordo di cinque stagioni per un ingaggio che oscilla tra i 7 e gli 8 miliardi l'anno. E' dunque finito il tormentone dell'estate? Così non pare, a quel che riferiscono i bene informati. Sembra infatti che il bomber, tramite i suoi procuratori (che naturalmente smentiscono tutto), sia riuscito a fare inserire una clausola rescissoria assolutamente particolare nel contratto, una clausola rescissoria che permettrebbe ad Anelka di liberarsi a fine stagione per una cinquantina di miliardi.

Dietro a tutto ci sarebbe ancora una volta la Juve, con Luciano Moggi impegnatissimo a tessere una fitta tela per portare a Torino il centravanti francese nel giugno del 2000. Che la società bianconera stia ancora pensando al bomber di Versailles lo dimostra il fatto che si è improvvisamente arenata la trattativa per il passaggio di Henry all'Arsenal (operazione che avrebbe dovuto aprire la strada al passaggio di Anelka alla Juve). C'è già chi prefigura questo scenario: tra dodici mesi Anelka in bianconero, con la Juve pronta a girare a Madrid uno fra Pippo Inzaghi e Zinedine Zidane, cosa che permetterebbe a Moggi di non scontentare Sanz e inimicarsi le simpatie del potentissimo presidente delle «merengues».

Non è stato ancora messo nero su bianco per il passaggio di Anelka al Real Madrid che per l'attaccante francese già si profilano le difficoltà cui andrà incontro nella squadra spagnola. Fernando Morientes, secondo miglior realizzatore del Real e diretto concorrente di Anelka per il posto di titolare, ha già fatto sapere che il francese per trovare spazio dovrà sudare.

«Se viene, troverà molta concorrenza nella caccia a un posto di titolare. Anelka è un grande giocatore e per la squadra rappresenterà un rinforzo notevole, ma io ho molta fiducia nei miei mezzi e lavoro tanto per essere l'attaccante titolare», ha dichiarato Morientes al quotidiano sportivo Marca.

Intanto, i buoni rapporti tra il Real e l'Arsenal hanno portato al passaggio del croato Davor Suker, bomber dei Mondiali francesi del '98, al club di Arsene Wenger: la società londinese lo ha pagato 11 miliardi di lire. Il 31enne attaccante era nelle mire anche del Perugia, che adesso sta cercando di rifarsi guardando al mercato del nord Europa: sono stati contattati i due scandinavi Flo (Chelsea) e Rushfeldt (Rosenborg). Il Cagliari, invece, sta sondando la pista francese. Tabarez ha bisogno di un centrocampista e Cellino per accontentare Tabarez cerca di soffiare all'Auxerre il bravo Daniou. L'Inter intanto sta per liberarsi di West e Djorkaeff. Ieri c' è stato un incontro tra i dirigenti nerazzurri e alcuni emissari del Galatasaray. I turchi sono intenzionati a prendere West, che per il momento punta i piedi, dicendo di non volerne sapere di andare a Istanbul. Il nigeriano vuole l'Inghilterra, dove dovrebbe accasarsi il suo compagno Djorkaeff. La trattativa con il Middlesbrough è alla stretta decisiva, anche se al manager del giocatore è giunta pure una ricchissima offerta da parte dei greci del Panathinaikos.


Nicolas Anelka

Il fisioterapista di Vieri sentito da Guariniello

TORINO Il fisioterapista di fiducia dell' attaccante dell' Inter Christian Vieri, Max Foschini, è stato sentito ieri, come testimone, dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, titolare dell' inchiesta sul doping e l' utilizzo di farmaci nel calcio, avviata nell' agosto dell' anno scorso. Foschini, titolare di un centro di fisioterapia, «Medical Center», a Ravenna, segue Vieri dalla stagione 93/94.

Hodgson in Svizzera: sulla panchina del Grasshopper

ZURIGO Ancora un'avventura svizzera per Roy Hodgson. L'ex allenatore 51enne dell' Inter e del Blackburn, che nel 1994 riuscì a portare la Svizzera per la prima volta nella fase finale dei mondiali di calcio, è il nuovo allenatore del Grasshopper. Lo ha annunciato il presidente della società di Zurigo, Peter Widmer, sottolineando che Hodgson prende il posto di Roger Hegi.

SERIE C2

Triestina, l'allenatore Maurizio Costantini evidenzia la professionalità dei suoi giocatori

Un gruppo da «8» in pagella

Al lavoro Bacis e Turi - Domani in campo a Pordenone

ARTA TERME I prossimi esami con Pordenone (domani, ore 20) e con i greci del Kalamata (sabato a Lignano) dovranno confermare se la Triestina si sta muovendo nella giusta direzione. I segnali recepiti finora sono positivi, ma con il calcio estivo bisogna andare cauti. Spesso è fuorviante. L'allenatore Maurizio Costantini non si abbandona a facili entusiasmi tuttavia dà un primo «otto» in pagella al gruppo soprattutto per l'impegno con cui sta affrontando questa nuova avventura. «Ho trovato grande disponibilità - spiega - da parte di quasi tutti i giocatori. Quando si ha a che fare con veri professionisti diventa più semplice lavorare».

Costantini non butta via neanche la partitella facile facile contro una rappresentativa carnica formata da nonnetti. «Sono dell'avviso che tutto serve, anche questi collaudi alla fine mi danno qualcosa. Innanzitutto mi permettono di vedere all'opera chi fino a quel momento aveva giocato di meno. Il gruppo sta acquisendo la giusta mentalità dato che la tensione agonistica non è venuta meno neppure quando eravamo in vantaggio di una decina di gol». Nelle prossime amichevoli avremo modo di provare a migliorare certe cosette: in difesa devono restare più stretti e dobbiamo perfezionare i collegamenti tra i reparti».

E Coti? E' l'unico discorso che in questo periodo riesce a rabbuiare Costantini. «Un giocatore delle sue qualità in allenamento mi deve dare molto di più. Sabato l'ho lasciato fuori perchè lavorando male manca anche di rispetto ai compagni. In realtà si sta autoescludendo».

La «rosa» non è troppo striminzita? «Innanzitutto questa settimana potrò contare anche su Bacis e Turi. Ma è vero, non siamo tantissimi. A questo proposito ho già chiesto alla società di provvedere. Fioretti e Vendramini sono d'accordo. Non possiamo rischiare di perdere il campionato perchè non siamo sufficientemente coperti in qualche ruolo». Le porte dell'Alabarda restano quindi aperte sia in entrata che in uscita.

Maurizio Cattaruzza

Gianluca Coti

Varati dalla Lega i calendari della Coppa Italia

Alabarda, debutto con il Giorgione

TRIESTE Maurizio Costantini si ritroverà subito di fronte il suo passato prossimo. La Triestina infatti debutterà in Coppa Italia al «Rocco» il 22 agosto (la società chiederà di giocare alle 20.30) contro il Giorgione che allenava fino a un paio di mesi fa e che si è rivelato il suo trampolino di lancio. Tre giorni dopo la formazione alabardata sarà di scena al «Baracca» di Mestre.

I calendari di Coppa Italia sono stati varati ieri a Firenze ma la Lega si è guardata bene dal divulgarli. Il 29 settembre è in programma al «Rocco» il derby tra la Triestina e il Padova (appena retrocesso) di Paolo Beruatto.

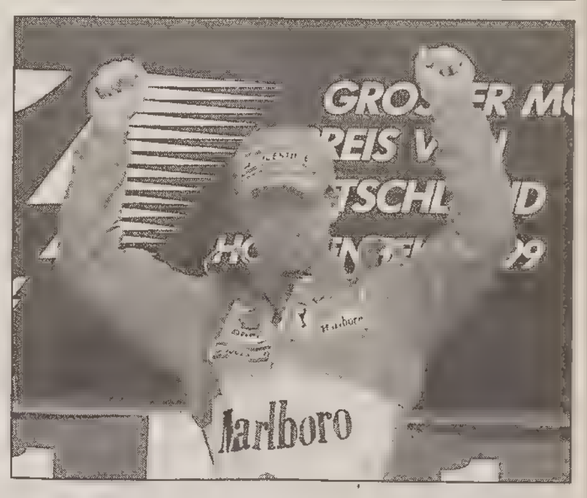
Una sfida che poi sarà il piatto forte del girone B. Il primo settembre l'Unione osserverà un turno di riposo ma tornerà in campo, a campionato iniziato, il 25 settembre per fare vista al Cittadella di Gleresan (serie C1), grande favorita del raggruppamento triveneto. Dopo il 10 agosto il computer elaborerà anche i calendari dei gironi di C1 e C2..

m.c.

FORMULA UNO Il tedesco pronto, quando rientrerà, ad aiutare il compagno della Ferrari nella corsa al mondiale

Schumacher «gregario» di Irvine

Il nordirlandese festeggia la vittoria facendo le ore piccole a Saint Tropez



La felicità di Eddie Irvine sul podio del Gp di Germania

In Germania i giornali si interrogano preoccupati sul futuro della prima guida della «rossa». Anche Diniz alla festa dello scatenato Eddie.

BERLINO Michael Schumacher è disposto a fare da gregario a Eddie Irvine. Tagliato fuori dalla corsa al titolo mondiale a seguito dell'incidente nel G.P. d'Inghilterra, la punta di diamante della Ferrari dice che quando potrà risalire su una rossa sosterrà il compagno di scuderia che con due straordinarie vittorie si è catapultato in testa al mondiale di Formula Uno.

«Potrei sostenere benissimo questo cambio di ruoli. Eddie ha corso per me abbastanza. Perchè non dovrei ricompensarlo. Può non piacere come vanno le cose, ma questa è la vita», ha detto Schumacher in un'intervista rilasciata alla televisione tedesca Rtl dalla sua villa in Svizzera dove sta recuperando dall'operazione alla gamba destra.

Schumacher ha ribadito di non sapere ancora quando potrà tornare a correre e ha sottolineato che la cosa più importante per un pilota uscito da un incidente che poteva essergli mortale è affrontare i risvolti psicologici ed esaminare le cause dell'accaduto. «Ho saputo da subito che si era trattato di un problema ai freni. Questo è più facile da accettare che un mio errore», ha detto il tedesco, «è stato chiaramente un problema meccanico e sono cose che devi sempre aspettarti in una corsa».

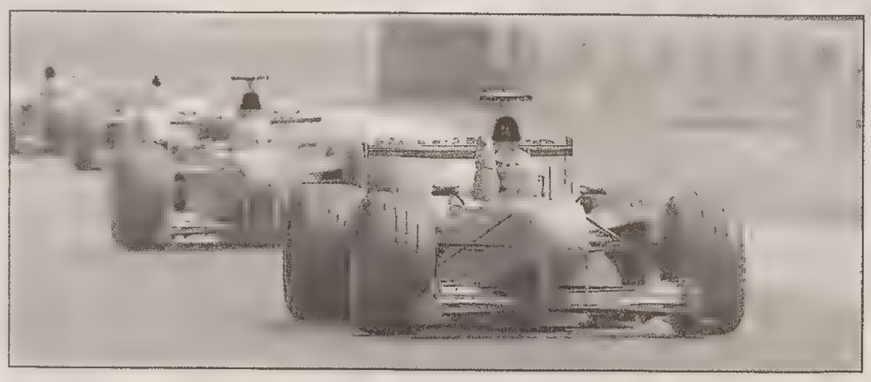
Nel frattempo la «Bild» - il quotidiano popolare che vende 5 milioni di copie al giorno - si interroga preoccupata su quale potrà essere ora il futuro di Michael Schumacher. «Irvine passa di vittoria in vittoria. Cosa sarà ora di Schumacher?»

Intanto Eddie Irvine ha festeggiato alla grande il successo al Gp di Germania. E' arrivato in elicottero all'una del mattino con la fidanzata, la modella olandese Anouk, e un gruppetto di amici, ha ballato e brindato fino alle quattro in una delle discoteche più note di Saint-Tropez sulle note di un gruppo rock svedese. La pazza notte di Irvine, reduce dal trionfo di Hockenheim, si è consumata nella protettissima «zona Vip» del Les Caves du Roy, il club più esclusivo del gioiello della Costa Azzurra.

«Me l'aveva promesso da una settimana - ha detto Jean de Colmont, proprietario del celebre locale della Costa Azzurra - mi ha telefonato e mi ha detto "se vinco in Germania vengo a festeggiare". E' stato di parola. Con lui c'erano altre persone della Ferrari, alcune ragazze e Pedro Paolo Diniz, della Sauber (uscito di pista ieri al primo giro, ndr)».

«Avevo improvvisato una festa per lui - continua il proprietario del club - parecchi palloncini Ferrari e qualche bandiera, niente di speciale. Sapevo che la musica dei "SAS off Base", un gruppo svedese che fa pop e rock, gli sarebbe piaciuta. Infatti Eddie ha ballato, fermandosi soltanto per i brindisi e le foto. In discoteca c'erano molti italiani, ogni tanto lo abbracciavano, facevano la fila per stringergli la mano e lui è stato gentilissimo con tutti. Si è davvero scatenato in pista e a "far casino", aveva voglia di scaricarsi».

Salo subito in pista scopre in Agnelli un tifoso speciale


La Ferrari di Irvine precede quella di Salo sul circuito di Hockenheim

MARANELLO La vita è fatta così: per 9 anni si è sbattuto, tutto sommato amaramente, da una vettura all'altra, nella speranza di trovare quella giusta, ma non è mai andato oltre un onesto quarto posto. Poi, essendo, tanto per cambiare, a spasso, senza ingaggio, è stato chiamato dalla Ferrari che cercava un pilota-tampone (per sostituire Schumacher fratturato), che avesse disponibilità, perizia, umiltà e consapevolezza del ruolo.

Ed ora Mika Salo - clamorosamente secondo a Hockenheim, trampolino di lancio verso la vittoria per Irvine - scopre che la propria vita è cambiata in modo radicale, che il sì al presidente della Ferrari Luca di Montezemolo è stato decisivo, e che nello spazio dell'ultimo mese è diventato ciò che non è mai stato, un personaggio. Per intanto è stato ingaggiato dalla Casa più prestigiosa del mondo, poi si è sposato con la dolce Noriko, poi è salito per la prima volta della carriera sul podio, e non solo, dopo aver disputato un giro in testa alla corsa ha dato via libera ad Irvine consentendogli di trionfare.

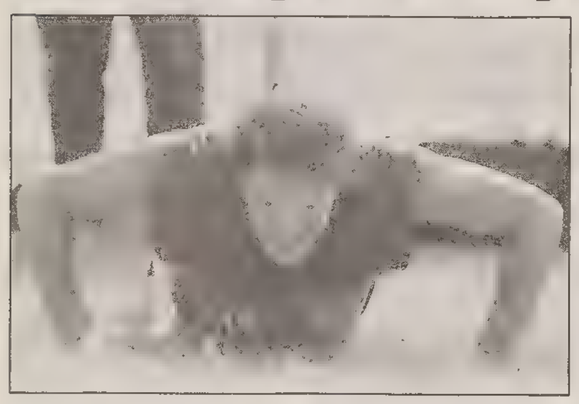
E insomma, se Irvine guida il mondiale nel tripudio dei tifosi della rossa, questo Salo è stato l'arma segreta. Ed a lui è giunta, sul cellulare, la prima telefonata che l'avvocato Agnelli ha fatto dopo il trionfo: «Mi è piaciuto veramente molto - commenta il patron dell'impero Fiat - ho apprezzato come ha retto all'assalto di Coulthard e come si è comportato con Irvine. Gli ho detto, per lei si è trattato di una grande giornata, ma grazie a lei è stata molto bella anche per noi. Si dice che Salo l'ho scelto io e non è proprio vero: per me, con molta franchezza, era un illustre sconosciuto, ma quando Montezemolo me lo ha consigliato, non ho avuto alcuna preclusione».

Salo oggi torna in pista a Fiorano. L'obiettivo è di provare subito le macchine in vista del Gp d'Ungheria che ha caratteristiche (molte curve, grande lavoro dei freni) più adatte alla Ferrari che alla Mc Laren.

BASKET

SERIE A1 La Pall. Trieste ha accolto l'esterno comunitario

Rowan formato «iron man»: dall'aeroporto in palestra


Nello Laezza scalda i muscoli (Foto Lasorte)

TRIESTE Tipi che vanno sul concreto, Mike Batiste e Ron Rowan. Ieri, completate a tempo di record le visite mediche, hanno già effettuato il loro primo allenamento da biancorossi. E Luca Banchi vede prendere forma la sua Pallacanestro Trieste. Batiste, arrivato in Italia domenica scorsa, ha dimostrato buoni fondamentali, con la capacità a agire spalle al canestro. Alla prima esperienza in Europa, probabilmente sta ancora prendendo le misure alla nuova realtà. A proposito di misure, i 203 centimetri di cui lo accreditavano gli yearbook statunitensi sono confermati.

Ron Rowan non ha tradito le attese. Sbarcato ieri mattina all'aeroporto di Venezia, poche ore dopo si è aggregato al gruppo. Veterano del campionato italiano, ci metterà poco a calarsi nel nuovo gruppo. Da un altro neobiancorosso, Moraitis, intanto, giungono segnali interessanti: sembra in grado di ritagliarsi un discreto minutaggio. Così come ha l'occasione di farlo Max Spigaglia. A lungo vicinissimo a Ferrara, in B1, è stato «stoppato» ed è rimasto a Trieste dove con un allenatore come Banchi che dà spazio ai giovani potrà giocare la sua chance.

Intanto Ivo Maric si prepara un futuro nel basket da...procuratore visto che in via Locchi, con il gruppo, c'è anche suo nipote, 16 anni, play della nazionale cadetti croata. Con l'abbattimento delle frontiere cestistiche in vista, può essere un nome da mettere sul taccuino tra qualche stagione.

Milano, raduno per 4 gatti aspettando mister Caputo

MILANO Un raduno «alla chetichella»: tre titolari, il coach e il secondo allenatore più un nugolo di juniores a fare numero. Così l' Olimpia Milano è tornata al lavoro. A giorni l'annuncio dell'acquisto della società, messa in vendita da Bepi Stefanel, da parte dell'imprenditore italo-americano Pasquale Caputo.

CICLISMO

Caduto in Spagna

Stagione a rischio per Jalabert In Italia test ematici obbligatori per allievi

MADRID Si è quasi certamente conclusa anzitempo la stagione per Laurent Jalabert, l'ex numero uno al mondo rimasto coinvolto domenica scorsa in una caduta collettiva durante la prima tappa del Giro di Castiglia e Leon, le cui conseguenze si sono rivelate più serie di quanto si pensava all'inizio. Appena ricoverato a Palencia, gli erano state riscontrate diverse contusioni; poi è emersa una frattura discale della clavicola destra. Solo dopo che è stato trasferito all'ospedale di Madrid gli è stata diagnosticata finalmente la lesione peggiore: si è rotto l'osso petroso destro, cioè la parte dell'osso temporale più prossima all'orecchia perchè direttamente collegata alla funzione dell'udito.

Intanto, in Italia, Il consiglio della federciclo ha deciso di sottoporre dal prossimo anno, gli allievi e gli juniores, ragazzi dai 15 ai 16 anni, a controlli ematici.

L'indagine scientifica, eseguita con il consenso dei genitori, sarà condizione necessaria per il tesseramento dei giovani ciclisti ad una categoria superiore. L' iniziativa interesserà circa 4000 giovani corridori.

PALLAMANO

A Chiarbola primo incontro (e allenamento) della Genertel con il nuovo allenatore sloveno

Tiselj si presenta con una lettera

Il tecnico scrive alla squadra: lavorate e sarete pure fortunati

Prima fotografia per la nuova Genertel affidata al tecnico Tiselj. Foto Lasorte

TRIESTE Una lettera breve ma intensa, un discorso di qualche minuto nello spogliatoio e subito in campo a muovere le gambe e non la bocca. Si è presentato così Tone Tiselj ieri, alle 17.30, sul parquet di Chiarbola, alla sua nuova squadra. Un po' perchè il suo italiano è ancora incerto, un po' perchè il suo dogma sembra essere il fare più che il parlare. «Il lavoro paga sempre» e la fortuna, ha spiegato, va con chi si sacrifica. E ancora: «Il mio linguaggio sportivo non conosce le parole "non voglio, non posso, non so"». Il tutto con un approccio psicologico e qua e là filosofico alla Velasco (vecchia maniera). «IO non sono importante - scrive Tiselj nella lettera ditribuita a tutti i giocatori - determinanti siamo NOI». «Ciascuno di noi deve essere autocritico e non deve mai dubitare della squadra - continua - Chi si allena bene non deve temere niente e nessuno».

E loro, i giocatori, come hanno reagito? Vestiti di tutto punto con la divisa nera (e farfalla multicolore stilizzata sulla schiena) del nuovo sponsor tecnico danese, Hummel, hanno subito recepito il messaggio. Dal più vecchio, il capitano Giorgio Oveglia al poker dei quattro giovani (due triestini, un laziale e un veneto) «aggregati» alla prima squadra. La prima seduta di allenamento in palestra (dopo la faticaccia del mattino sul diamante di Prosecco dove i biancorossi svolgono la preparazione atletica) si è svolta all'insegna della leggerezza. Evitando un approccio traumatico, almeno il primo giorno.

Tutto come da copione anche per gli stranieri, il romeno Piriianu e il georgiano Kalandadze, che un po' spaesati hanno cercato conforto nel solare sorriso di Guerrazzi e nella forza di volontà di Fusina. Al quale, per il momento, viene servito un menu di lavoro individuale. Sugli stranieri Tiselj - essendolo per altro anche lui - è stato lapidario. «È compito nostro aiutarli ad integrarsi bene nel nuovo ambiente - ha detto rivolgendosi alla squadra - affinchè si sentano come a casa. Solo in questo modo potranno dare il massimo contributo alla squadra». Parola di Tiselj, anche lui un «prof» che per allenare la Genertel ha chiesto alla scuola di Celje, dove insegna, un anno di aspettativa.

ele. ma.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Buon bilancio dei triestini agli assoluti di Norcia

TRIESTE Si sono conclusi, con l'attribuzione dei titoli di campione italiano per le categorie senior, nelle specialità singolo, coppia artistico e coppia danza, i Campionati italiani di Norcia. Il titolo del libero nella categoria maschile è stato vinto da Luca Lallai, classificatosi quinto ai Campionati mondiali di Bogotà '98, davanti a Mauro Mazzoni e Daniele Tofani, mentre David Vitta, del P.A. Jolly Trieste, ha accompagnato il suo rientro nelle competizioni nazionali, dopo la pausa forzata dovuta all'infortunio al ginocchio, con un ottimo ottavo posto.

Nonostante le sue condizioni non gli avessero permesso di allenarsi adeguatamente fino a tre settimane fa è riuscito a eseguire correttamente il doppio axel e due tripli, lasciando intravedere buone possibilità per il futuro. Sempre per il P.A. Jolly Ts hanno gareggiato Giorgio Sergas e Daniele Braida, classificatisi rispettivamente 9.o (Combinata) e 12.o (Libero), e Giusy Cisaria, piazzatasi 18.a negli obbligatori.

Nella categoria femminile vittoria nel libero della campionessa mondiale junior '98, Erika Colaceci, davanti alle più anziane Sabrina Tomassini e Cristina Bartolozzi, mentre il titolo della combinata è andato a Elisa Facciotti, allenata da Sara Locandro.

Campioni italiani, tra le coppie artistico, Gaia Grandi e Giovanni Dallarda, allenati da Stella Giarola e Cristina Pelli, quest'ultima allenatrice dell'ormai mitica coppia Rossi Palazzi-Venerucci. La coppia triestina Alice Punis-Samuele Pastrello, del P.A. Jolly Ts, al suo esordio ai campionati italiani, si è dovuta accontentare del settimo posto. Vittoria, infine, nella coppia danza, per Monica Brutti e Fabio Grossi, davanti ai fratelli Emanuela e Marco Bornati.

Tricolori giovanili Bernardon e Spena sbaragliano il campo

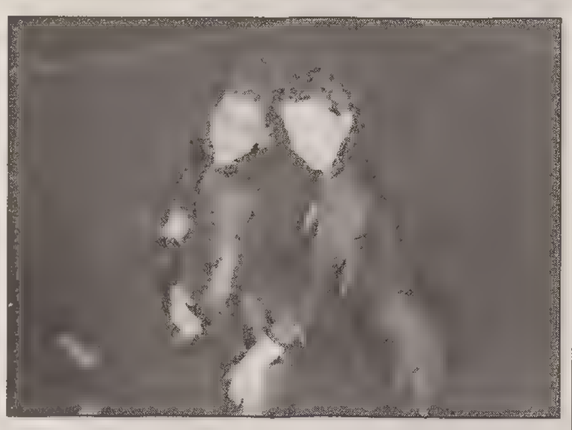
BOLOGNA Si sono svolti al centro Polisportivo Pilastro di Bologna i campionati italiani di pattinaggio artistico per allievi e cadetti. Ottimi i risultati conseguiti dagli allievi regionali.

Nella categoria danza Nicole Bernardon e Marco Spena del P.A. Jolly si sono nettamente imposti sulle 20 coppie partecipanti. La loro supremazia si è evidenziata già alla fine della gara delle danze obbligatorie conclusasi con quasi quattro punti di distacco sui trevigiani Signori-Bordignon. Nell'esercizio libero Nicole e Marco hanno aumentato il distacco di altri due punti entusiasmando pubblico e giuria che li ha premiati con punteggi dal 4.1 al 4.5.

Buone prestazioni, sempre nella danza, si sono avute anche dalle coppie Vrech-Negrini (New Hoppes Turriaco) classificati quarti, Vianello-Zucchetto (Apa S. Vito) e Bittolo-Modolo (Apa S. Vito-3S Cordenons) rispettivamente noni e decimi. Inoltre Marco Spena (Jolly Ts) appena ultimati gli esercizi obbligatori della categoria danza si è aggiudicato una meritata medaglia d'argento negli esercizi obbligatori del singolo maschile. Buona in questa specialità anche la prova di Daniele Sulcich (Gioni Ts) nono, che si è completata con un ottimo quarto posto negli esercizi liberi, mantenendo il quarto posto anche nella classifica di combinata; sempre negli esercizi liberi buono il 10.o posto di Luigi Braini del P.A. Jolly.

Bronzo nel libero maschile per Luca Raccaro del Gradisca Skating, e bronzo pure per la coppia artistico allievi Scians-Raccaro, sempre del Gradisca Skating che ha eseguito ottimamente i programmi di gara. Katjuscia Scians ha inoltre ottenuto la 5.a piazza nel singolo femminile gareggiando con le 24 finaliste, tutte di grande levatura tecnica.

Nella categoria cadetti una medaglia di bronzo è stata conquistata dalla coppia artistico Barbara Villani e Davide Battisti (New Hoppes Turriaco-Edera Trieste) che hanno eseguito un programma lungo tecnicamente perfetto, tanto da guadagnarsi la convocazione all'Europeo a Follonica.


Nicole Bernardon e Marco Spena in azione

IPPICA

Domani sera è in programma a Montebello il G.P. per indigeni

Sette al via nello «Jegher»

TRIESTE È stato definito ieri mattina il campo dei partenti del Gran Premio Giorgio Jegher, il massimo evento trottistico triestino riservato ai cavalli indigeni, in programma domenica sera all'ippodromo di Montebello.

Ci sono state sette adesioni, compresa quella di Topkapi As, vincitore dell'edizione del Gp Giorgio Jegher dello scorso anno alla media record di 1.14. Un campo piuttosto snello ma tecnicamente molto qualitativo.

Questo il campo dei partenti. Gran Premio Giorgio Jegher, lire 143.000.000, metri 1660. 1) Tome de Sousa (B. Lindblom). 2) Soberania (C. Meli). 3) Uvar Jet (P. Gubellini). 4) Snappy Trio (B. Congiu). 5) Up di Poggio (E. Bellei). 6) Topkapi As (R. Andreghetti). 7) Ringmaster Bi (An. Orlandi).

Numero di partecipanti ridotto all'osso nella Corsa Tris sui 2150 metri a Corridonia

CORRIDONIA Numero minimo di concorrenti per l'odierna Tris di galoppo che trova ospitalità al «Martini» di Corridonia. Soltanto in 14 al via di una prova sui 2150 metri che ha in Guest Park il soggetto più accreditato del campo.

Da non trascurare, comunque, Golden Topsider, Juan Dolio, i gravati Ace of Base e Distant Wyvern, nonché gli scarichi Galaxy Warrior e Patriot Girl, mentre il colpaccio potrebbe attuarlo Gundam.

Premio Cava San Biagio, lire 44 milioni, m. 2150, corsa Tris. 1) Distant Wyvern (63 1/2 A. Antinori); 2) Irish Eclat (63 M. Maiorino); 3) Ace of Base (61 1/2 M. Belli); 4) Guest Park (61 1/2 R. Barontini); 5) Adamoeva (58 1/2 A. Contino); 6) Gundam (58 C. Di Stasio); 7) Golden Topsider (57 G. Di Chio); 8) Apollo Kric (54 D. Cristino); 9) Juan Dolio (53 E. Tasende); 10) Martufello (53 1/2 G. Russo); 11) Cumail (52 L.A.. Acuna); 12) Patriot Girl (52 A. Corrias); 13) Margaretha Lay (51 1/2 G. Pretta); 14) Galaxy Warrior (50 1/2 M. Diaz).

I nostri favoriti. Pronostico base: **4) Guest Park 9) Juan Dolio 12) Patriot Girl**. Aggiunte sistemistiche: **3) Ace of Base 14) Galaxy Warrior 1) Distant Wyvern.**

m.g.

Hanno vinto 537.200 lire ciascuno i 5884 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (19-4-6) della corsa Tris di domenica sera (SS. Cosma e Damiano - trotto). Il montepremi è stato di 3.161.073.000 lire.

CALCIO Tra meno di un mese le squadre della regione torneranno in campo per fare sul serio

Dilettanti, primi passi nelle Coppe

Ufficializzati i calendari in attesa che si risolva il nodo Cormonese

TRIESTE Stanno per iniziare le preparazioni per le formazioni dilettantistiche e dalla Federcalcio ragionale arrivano già i primi calendari delle competizioni ufficiali. È il caso delle Coppe, il cui elenco è stato diffuso ieri.

La fase regionale della Coppa Italia, al solito, dovrebbe veder al via le 48 squadre di Eccellenza e Promozione divise in dodici gironi. Il condizionale è d'obbligo visto che esiste ancora l'incognita riguardante la Cormonese, al momento completamente ferma. È una spada di Damocle che aleggerà sopra le teste fino a quando si fermeranno le partenze di giocatori e inizieranno gli arrivi (in caso di rinuncia oltre allo 0-2 e all'estromissione dal torneo sono previste anche pesanti pene pecuniarie).

La formula della Coppa Italia è rimasta quella delle ultime edizioni e le formazioni iscritte si scontreranno con la formula detta all'italiana (si scontrano tutte), con partita di sola andata. La prima partita si gioca domenica 29 agosto, poi c'è il turno infrasettimanale e serale di mercoledì primo settembre, infine,il terzo turno domenica 5 settembre.

Si qualificano al turno successivo le prime due arrivate per ciascun girone. Le dodici rimaste si scontreranno in partite a eliminazione diretta, andata e ritorno e vale il regolamento di coppa che in caso di parità privilegia i gol fatti in trasferta. Le sei squadre rimaste si divideranno in due triangolari e le prime accederanno alle semifinali e infine le vincenti daranno vita alla finalissima.

Per quanto riguarda la prossima edizione della Coppa Regione, la Federcalcio regionale ha inteso dare una nuova formula alla manifestazione. Pertanto, la Coppa Regione sarà, inizialmente, organizzata e suddivisa in tre raggruppamenti così distinti: 1) gareggeranno tra di loro le sole società partecipanti al campionato di Prima categoria (prima giornata in programma il 29 agosto, poi 5 e 12 settembre); 2) riservato a squadre di Seconda categoria (5 e 12 settembre le prime due giornate e la terza ancora da definire); 3) solo per squadre di Terza categoria (5, 12, 19 e 26 settembre con la quinta giornata ancora da definire.

Pubblichiamo i gironi delle formazioni triestine e isontine.

Oscar Radovich

Di Donato del Trieste Calcio

COPPA ITALIA

GIRONE E
SEVEGLIANO
CORMONESE
CIVIDALESE
CENTRO SEDIA CALCIO

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
CENTRO SEDIA CALCIO-SEVEGLIANO
CORMONESE-CIVIDALESE

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
SEVEGLIANO-CIVIDALESE
CORMONESE-CENTRO SEDIA CALCIO

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
CENTRO SEDIA CALCIO-CIVIDALESE
SEVEGLIANO-CORMONESE

Il bomber del San Luigi Giuliano Cermelj.

GIRONE G
PALMANOVA
SAN LUIGI
CODROIPO
PRIMORJE

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
PRIMORJE-PALMANOVA
SAN LUIGI-CODROIPO

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
PALMANOVA-SAN LUIGI
CODROIPO-PRIMORJE

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
PRIMORJE-SAN LUIGI
PALMANOVA-CODROIPO

GIRONE H
PONZIANA
MOSSA
LUCINICO
COSTALUNGA

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
PONZIANA-COSTALUNGA
LUCINICO-MOSSA

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
PONZIANA-LUCINICO
MOSSA-COSTALUNGA

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
COSTALUNGA-LUCINICO
MOSSA-PONZIANA

GIRONE I
SANGIORGINA
AQUILEIA
CAPRIVA
SAN SERGIO TRIESTE CALCIO

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
SAN SERGIO TRIESTE CALCIO-AQUILEIA
SANGIORGINA-CAPRIVA

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
AQUILEIA-SANGIORGINA
CAPRIVA-SAN SERGIO TRIESTE CALCIO

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
SANGIORGINA-SAN SERGIO TRIESTE CALCIO
AQUILEIA-CAPRIVA

GIRONE L
RONCHI
LATTE CARSO
SAN GIOVANNI
GRADESE

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
RONCHI-LATTECARSO
GRADESE-SAN GIOVANNI

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
LATTE CARSO-GRADESE
SAN GIOVANNI-RONCHI

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
RONCHI-GRADESE
LATTE CARSO-SAN GIOVANNI

Udina del Latte Carso in azione

GIRONE M
MONFALCONE
ZARJA GAJA 1997
MUGGIA DUINO SCAVI
DOMIO

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
MONFALCONE-MUGGIA DUINO SCAVI
ZARJA GAJA 1997-DOMIO

2.a giornata 01/9/99 ore 16.30
MUGGIA DUINO SCAVI-ZARJA GAJA 1997
DOMIO-MONFALCONE

3.a giornata 15/9/99 ore 16.30
MONFALCONE-ZARJA GAJA 1997
MUGGIA DUINO SCAVI-DOMIO

COPPA REGIONE

PRIMA CATEGORIA - GIRONE B
MORSANO T.TO
FLAIBANO
PRO CERVIGNANO MUSCOLI
SAN CANZIAN

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
PRO CERVIGNANO MUSCOLI-FLAIBANO
MORSANO T.TO-SAN CANZIAN

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
FLAIBANO-MORSANO T.TO
SAN CANZIAN-PRO CERVIGNANO MUSCOLI

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
MORSANO T.TO-PRO CERVIGNANO MUSCOLI
FLAIBANO-SAN CANZIAN

PRIMA CATEGORIA - GIRONE D
CANEVA
TAVAGNACCO
RUDA
PRO FARRA

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
RUDA-PRO FARRA
CANEVA-TAVAGNACCO

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
PRO FARRA-CANEVA
TAVAGNACCO-RUDA

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
CANEVA-RUDA
PRO FARRA-TAVAGNACCO

PRIMA CATEGORIA - GIRONE E
BANNIA
ANCONA
MUZZANESE
PRO ROMANS

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
PRO ROMANS-ANCONA
BANNIA-MUZZANESE

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
ANCONA-BANNIA
MUZZANESE-PRO ROMANS

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
BANNIA-PRO ROMANS
MUZZANESE-ANCONA

PRIMA CATEGORIA - GIRONE F
CORDENONS
REANESE
MARANESE
MARIANO

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
MARANESE-MARIANO
CORDENONS-REANESE

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
MARIANO-CORDENONS
MARANESE-REANESE

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
CORDENONS-MARANESE
MARIANO-REANESE

PRIMA CATEGORIA - GIRONE L
ISONZO S.P.
SAN LORENZO ISONTINO
OPICINA
PORTUALE

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
ISONZO S.P.-PORTUALE
OPICINA-SAN LORENZO ISONTINO

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
OPICINA-PORTUALE
SAN LORENZO ISONTINO-ISONZO S.P.

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
ISONZO S.P.-OPICINA
S. LORENZO ISONTINO-PORTUALE

PRIMA CATEGORIA - GIRONE M
VIRTUS ROVEREDO
TARCENTINA
VESNA
FINCANTIERI

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
FINCANTIERI-TARCENTINA
VESNA-VIRTUS ROVEREDO

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
VESNA-TARCENTINA
FINCANTIERI-VIRTUS ROVEREDO

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
FINCANTIERI-VESNA
VIRTUS ROVEREDO-TARCENTINA

PRIMA CATEGORIA - GIRONE N
RABUIESE
MLADOST
SOVODNJE
TRIVIGNANO

1.a giornata 29/8/99 ore 16.30
SOVODNJE-MLADOST
TRIVIGNANO-ZAULE RABUIESE

2.a giornata 05/9/99 ore 16.30
MLADOST-TRIVIGNANO
SOVODNJE-ZAULE RABUIESE

3.a giornata 12/9/99 ore 16.30
TRIVIGNANO-SOVODNJE
ZAULE RABUIESE-MLADOST

SECONDA CATEGORIA - GIRONE Q
MEDEA
MORARO
FOGLIANO
PRO FIUMICELLO

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
MORARO-PRO FIUMICELLO
MEDEA-FOGLIANO

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
PRO FIUMICELLO-MEDEA
FOGLIANO-MORARO

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
MEDEA-MORARO
PRO FIUMICELLO-FOGLIANO

SECONDA CATEGORIA - GIRONE Q/1
MEDEUZZA
AIELLO
PORPETTO
VILLA VICENTINA

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
PORPETTO-AIELLO
MEDEUZZA-VILLA VICENTINA

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
AIELLO-MEDEUZZA
VILLA VICENTINA-PORPETTO

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
MEDEUZZA-PORPETTO
AIELLO-VILLA VICENTINA

SECONDA CATEGORIA - GIRONE Q/2
AZZURRA GORIZIA
PIEDIMONTE
VERMEGLIANO
STARANZANO

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
PIEDIMONTE-STARANZANO
AZZURRA GORIZIA-VERMEGLIANO

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
STARANZANO-VERMEGLIANO
PIEDIMONTE-AZZURRA GORIZIA

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
VERMEGLIANO-PIEDIMONTE
STARANZANO-AZZURRA GORIZIA

SECONDA CATEGORIA - GIRONE Q/3
CHIARBOLA
EDILE ADRIATICA
CAMPANELLE PRISCO
BREG

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
CHIARBOLA-EDILE ADRIATICA
BREG-CAMPANELLE PRISCO

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
EDILE ADRIATICA-BREG
CAMPANELLE PRISCO-CHIARBOLA

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
BREG-CHIARBOLA
EDILE ADRIATICA-CAMPANELLE PRISCO

TERZA CATEGORIA - GIRONE S
ONTAGNANESE
TORRE T.C.
TERZO
MONTEBELLO DON BOSCO

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
MONTEBELLO DON BOSCO-TERZO
TORRE T.C.-ONTAGNANESE

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
TERZO-TORRE T.C.
ONTAGNANESE-MONTEBELLO DON BOSCO

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
TORRE T.C.-MONTEBELLO DON BOSCO
TERZO-ONTAGNANESE

TERZA CATEGORIA

GIRONE S/1
ROMANA
FOSSALON
SAN VITO TRIESTE

GIRONE S/2
PIERIS
BEGLIANO
C.G.S.

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
FOSSALON-SAN VITO TRIESTE
BEGLIANO-ROMANA
PIERIS-C.G.S.

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
ROMANA-SAN VITO TRIESTE
BEGLIANO-C.G.S.
FOSSALON-PIERIS

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
C.G.S.-SAN VITO TRIESTE
ROMANA-FOSSALON
PIERIS-BEGLIANO

TERZA CATEGORIA - GIRONE S/3
SANT'ANDREA
KRAS
UNION ANTHARES

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
UNION-SANT'ANDREA
Riposa: KRAS

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
S. ANDREA-KRAS
Riposa: UNION

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
KRAS-UNION
Riposa: SANT'ANDREA

TERZA CATEGORIA - GIRONE S/4
POGGIO
AUDAX SANT'ANNA
VILLESSE
SAGRADO

1.a giornata 05/9/99 ore 16.30
VILLESSE-AUDAX SANT'ANNA
SAGRADO-POGGIO

2.a giornata 12/9/99 ore 16.30
AUDAX SANT'ANNA-SAGRADO
POGGIO-VILLESSE

3.a giornata 19/9/99 ore 16.30
SAGRADO-VILLESSE
AUDAX SANT'ANNA-POGGIO

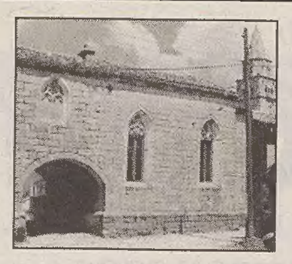
Viaggio nella zona del Parentino

Istria, non soltanto mare ma anche perle nascoste in un «goloso» entroterra

PARENZO *L'azzurro del mare si tinge di verde: la verde Istria che gli Enti Turistici della Regione Istriana promuovono e valorizzano con una fitta serie di iniziative. Questa è solo la cornice, il bordo esterno di uno scrigno che racchiude vere meraviglie. Tutte da scoprire e a due passi da casa. Mete perfette per un weekend, per una vacanza breve o anche solo per l'escursione di un giorno, magari per settembre quando l'aria è più dolce e più forti sono i profumi dell'aria, per ottobre quando l'oro delle foglie di vite sposa il suo colore con l'oro della Malvasia, quando il vino e il tartufo bianco celebrano la loro festa inebriando il visitatore.*

Itinerari da scegliere per concedersi una vacanza fuori programma in questo mese di agosto, alla scoperta con i più piccoli di meraviglie come le splendide grotte di Baredine di facile accesso (aperte da aprile ad ottobre dalle 9 alle 18). Le grotte si trovano nei pressi di Nova Vas, 7 km a Nord-Est di Parenzo, sono illuminate e presentano una straordinaria scenografia di stalattiti e stalagmiti.

Per escursioni in bicicletta sono particolarmente invitanti i sinuosi sentieri che si inerpicano tra borghi isolati di case in pietra, dove ancora il contadino solitario che lavora nei campi e a cui chiedete un'informazione si toglie il cappello per rispondervi. Di paesino in paesino, di rocca in rocca, per contare quanti siano i leoni di San Marco con il libro aperto in segno di pace o chiuso in segno di guerra che Venezia ha lasciato durante il suo dominio. Vacanze tranquille all'insegna della natura e della genuinità per i buongustai lungo le Vie del Vino, con soste «obbligate» negli agriturismi presso i piccoli produttori (il numero dei viticoltori che aderiscono all'iniziativa di rivalutazione della produzione vitivinicola cresce costantemente) per sorseggiare Moscato, Malvasia e Refosco o una «bocaleta» di fine Hrvatica. Il ritorno alla campagna in luoghi fino a pochi anni fa del tutto abbandonati rivela la profonda volontà di un rinnovamento all'insegna della tradizione. Basta raggiungere Cremegne e Momiano e sedersi al ristorante da Marino o da Rino, ammirando appesi alle pareti i diplomi vinti dai loro vini, in attesa di gustarli insieme a piatti come le tagliatelle con tartufo e la carne alla brace. In zona vanno senza dubbio segnalate ai «cultori della materia» le cantine della famiglia Kozlovic e della famiglia Sincovich.



Guidando lungo queste strade silenziose e ben tenute dove si aprono di continuo viottoli e sterrate che portano a piccoli borghi (Hum ad esempio è considerata tra le «città» più piccole del mondo), immersi nel verde delle querce e dei lecci, o affiancati dalle colline di terra rossa dove affondano gli olivi e poi dalle terre grigie e biancastre ricche d'argilla, si capisce che la parte più bella dell'Istria non è forse quella sul mare.

Luoghi magici (come quello in cui secondo una leggenda giunsero lungo il corso del fiume Ister – oggi Quieto – gli Argonauti in cerca del Vello d'oro) da visitare per assorbire con lo sguardo la pace di una saggezza antica. La città più significativa dal punto di vista artistico ed architettonico è probabilmente Parenzo, dove la struttura della città vecchia poggia ancora sul decumanus e sul cardo, gli assi viari creati dai romani; i resti affacciati sul mare del Tempio di Nettuno si accompagnano a vestigia medievali con esemplari irripetibili di case romaniche e deliziosi balconi veneziani in gotico fiorito.

Assolutamente da non mancare la visita alla Basilica Eufrasiana edificata ai tempi del vescovo Eufrasio intorno alla metà del sesto secolo. Lo splendore e la magnificenza dello stile bizantino raggiungono nei mosaici vette artistiche ineguagliabili tanto che la basilica è stata inserita dal dicembre 1997 nella lista dei beni del patrimonio culturale dell'Unesco. Per sapere tutto ma proprio tutto su Parenzo va assolutamente acquistato il volume – ricchissimo di immagini – realizzato dallo scrittore Drago Orlic. Di fronte alla città – che non a torto è considerata il gioiello della costa istriana – c'è una perla dalle dimensioni più piccole: l'isola di San Nicolò, raggiungibile solo con un'imbarcazione che parte ogni mezz'ora (il tragitto si compie in cinque minuti). Un angolo di paradiso terrestre senza automobili, con speroni di roccia che si prolungano in mare, con angoli riservati anche ai naturisti, fitta vegetazione, un antichissimo faro e un unico ottimo ristorante che serve branzini appena pescati. Dopo l'azzurro accecante torna la voglia di verde, il verde che è la cifra coloristica dell'Istria da scoprire, dell'Istria da amare per le emozioni ineguagliabili che riesce a produrre nell'animo e negli occhi. Attraversandola lungo le strade interne per raggiungere ad esempio la splendida città di Albona una sosta d'obbligo è il nuovo agriturismo (con camere) «Pineta» a Nedescina (tel. 385 52 86 56 88): potrete assaggiare il vero pasto istriano che incomincia con la minestra di verdure; continua con una pasta di funghi e asparagi di bosco ...

Fabiana Romanutti

ITINERARI

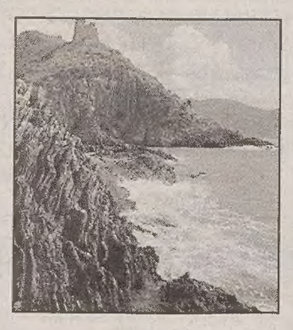
Il parco che si estende da Capo Palinuro

Tra leggende mitologiche e spiagge selvagge: un sogno chiamato Cilento

PALINURO Dai grandiosi e selvaggi boschi di faggio, rifugio del lupo, alle magiche grotte dove scorrono acque limpide e fresce regno del merlo acquaiolo e della più numerosa popolazione italiana di lontre. E poi ancora vette e rupi montane dove vivono aquile e falchi. Infine il mare azzurro e infinito: impetuoso anche quando non soffia che un alito di vento. E soprattutto le coste, accarezzate sempre da fresche brezze, intatte, ricche di grotte e insenature. All'estremità di Capo Palinuro, dove la tradizione racconta che è stato sepolto il nocchiero di Enea, comincia il parco nazionale del Cilento, uno dei più importanti complessi biogeografici dell'Italia meridionale.

Le spiagge selvagge di questa terra furono sosta di Ercole nel suo mitico viaggio e, in ogni tempo, di naviganti: dagli Argonauti alla ricerca del vello d'oro, ai fenici, fino agli asiani di Focea che fecero di Velia uno dei più fiorenti mercati mediterranei, sede della filosofia ellenica nel V secolo, fiorita ancor prima di Mileto. La sua costa e la sua marina erano già note nell'antichità. A Velia si recava Cicerone. Nella città sostò Bruto e forse anche Orazio.

Nelle assolate mattine estive la costa del Cilento offre un colpo d'occhio indimenticabile. I colori dominanti sono quelli delle sue grotte a volte invase dal mare che ha contribuito a rimodellare la loro originaria struttura impreziosendola. Poi le scogliere, le spiagge sabbiose. E ancora i promontori rocciosi ed alte falesie a strapiombo sul mare che delimitano piccole insenature verdi di macchia mediterranea, ginepri e pino d'Aleppo. Così da Velia a Pisciotta e da lì fino a quella che oggi è la capitale turistica del Cilento, Palinuro con la caratteristica torre del faro, lo scoglio del Coniglio, quello del Mingardo e la sua spiaggia isolata tra archi rocciosi e grotte. Dove il mare pescoso consente la cattura di aragoste, dentici, orate, saraghi, tonni e cernie.



Ma ci sono spiagge da scoprire. Per esempio a sinistra della chiesa di Palinuro si sale a una fontana tra gli olivi, poi la strada discende nel letto del Lambro che si è aperto una via attraverso la roccia calcarea. Attraversandolo a guado si giunge alla spiaggia della Marinella, mentre ad altre si arriva solo via mare. Tra queste la famosa Grotta delle Ossa, dall'ampia apertura con i resti di animali preistorici coperti di incrostazioni calcaree. Famose sono anche la marina del Buon dormire con la caratteristica spiaggia di finissima sabbia, la Grotta d' argento e la Cala fetente con l'odore di acido solforico e il corso d'acqua colorato di bianco che finisce sotto il livello del mare.

Il paese e il suo immediato retroterra sono costellati di alberghi e di villaggi immersi nel verde della macchia mediterranea. Ma è un'offerta turistica ancora molto limitata come lo è il numero di posti disponibili.

Il cibo è caratterizzato dai sapori intensi e diversi. Come lo sono le caratteristiche alici pressate in piccoli vasi di coccio o l'olio dall'aroma deciso usato per condire pomodori essicati, carciofi, melanzane, peperoni e zucchine. In questa terra anche il formaggio sa di sale. I tipici piccoli cilindretti di formaggio di capra essicato si trovano nei mercatini dei paesi vicino. C'è poi il pane che assume l'aspetto di piccoli pezzi disidratati adatti alla lunga conservazione in mare. Si "ravvivano" con un tuffo in acqua e poi si aggiunge pomodoro spezzato, olive, filetti di alice, aglio, olio e origano e sono gustosissimi. Da non dimenticare le lingue di mozzarella insaporite dal mirto e i caciocavallo, le «manteche» caratteristiche noci di burro messe in coppe di pasta filante.

La fortuna del Cilento è quella di essere un angolo di paradiso dimenticato dai grandi circuiti turistici, un posto dove si vive a contatto con la natura selvaggia. E dove la principale «anima» è senza dubbio il mare.

Corrado Barbacini

AUSTRIA Piste ciclabili e percorsi di mountain bike nella regione di Villaco

Nel «paradiso» delle due ruote

Pedalare sulla valle della Drava per 300 km senza auto

VILLACO La Carinzia ha messo le ruote. Le due ruote, quelle più ecologiche della bicicletta. E presenta ai suoi ospiti una pista ciclabile lunga 230 chilometri che da Sillian (Tirolo orientale) porta fino a Völkermarkt, fiancheggiando il corso della Drava. Un percorso per mountain bike non difficile, che se lo si affronta da Est a Ovest non presenta neanche una salita impegnativa per cui diventa un itinerario ideale per famiglie, per ciclisti pigri o fuori forma. Per chi fa base a Villaco c'è a disposizione il treno navetta delle ferrovie austriache che porta ciclista e bicicletta fino a Spittal per iniziare l'avventura a pedali.

Ma la Carinzia a due ruote non è tutta qui. Per i più esigenti il lago di Faak offre una pista ciclistica con un'area totalmente dedicata allo sport delle due ruote con ampie aree di parcheggio, noleggio bici, attrezzatura, menù gastronomici dedicati, programmi ciclistici e tour guidati. Qui, nel 1987, si disputò il campionato del mondo di ciclismo. Sul vicino lago di Ossiach c'è poi l'itinerario che conduce fino al castello di «Landskron» (una salita che solo per cento metri fa sudare) dove si può assistere alle spettacolari esibizioni di aquile, falchi e di due magnifici condor. Anche Villaco però, centro urbano della regione, merita l'appellativo di «amico del ciclista». Su crica 83 chilometri di piste ciclabili si possono scoprire, infatti, le bellezze architettoniche della città sulla Drava che rappresenta il punto di intersezione di tre diverse aree culturali. L'offerta turistica mette a disposizione anche un vero e proprio pacchetto vacanze in bici sul lago di Ossiach con un percorso di 300 chilometri, mezza pensione e sei pernottamenti in alberghi o pensioni da 3 o 4 stelle compresa la mappa e la descrizione del percorso. Per gli amanti delle due ruote, insomma, un vero paradiso dove i ciclisti sono rispettati dalle automobili e non trattati come corpi estranei sulla carreggiata stradale.

Tutti gli itinerari proposti sono assolutamente fuori dalla rete viaria. Si tratta di percorsi comunque non impegnativi. Basta avere un centinaio di chilometri di bici nelle gambe per poter affrontarli in assoluta scioltezza. Certo per i più esigenti non mancano le alternative, vuoi per la bici su strada, vuoi per la mountain bike. In particolare c'è il percorso downhill di Afritz dove è in cartello anche un importante gara della specialità. Oppure gli itinerari negli Alti Tauri, sulle tracce dei cercatori d'oro, con due soluzioni: una da 60 km e duemila metri di dislivello, un'altra da 80 km con 3000 metri di dislivello. Per i veri duri del pedale, infine, da non dimenticare le quattro famose cime della regione: Dobratsch, Verditz, Gerlitzen Alpe e Dreiländereck. Per citare poi doverosamente la regina delle scalate, quella che porta al passo Franz Josefs Höhe (27 chilometri di pura e durissima salita) ai piedi del Grossglokner e dove il prossimo 12 settembre si daranno battaglia gli appassionati di mezza Europa.

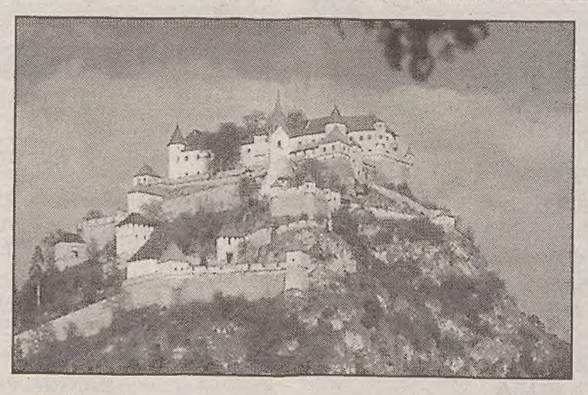
E dopo tanto pedalare va segnalata un sosta immancabile alla gasthof «Tschebull» che trae la sua denominazione dal vocabolo sloveno «cebula», ossia cipolla ed è il nome della casa che ospita il locale dove vengono serviti i piatti della più stretta tradizione culinaria carinziana. Consigliamo il capriolo con funghi (galletti), in stagione, la Gailtaler Kassupp'n (zuppa di formaggio in crosta di pane) e la Kalbsnusslan (noce di vitello da latte). Segnaliamo inoltre il pantagruelico carrello dei dolci con una menzione particolare allo gnocco in salsa di mosto e allo Rahmstrudel Bertram, ossia lo strudel di ricotta al dragoncello.

Mauro Manzin

Appuntamento alla fine di settembre per la più antica festa popolare delle valli carinziane, il «Weisenmarkt»

AUSTRIA Viaggio nell'antica capitale carinziana

Castello e albergo «Tiffany» nella città ducale di St. Veit



VILLACO Le verdi vallate della Carinzia, Villaco e Klagenfurt sono per molti città «vicine» e mete abituali. Non tutti forse conoscono però a fondo quella che fino al 1518 fu l'antica capitale della Carinzia, la splendida città ducale di St. Veit sul Glan, oggi famosa per essere la città dei fiori. Posta all'incrocio delle antiche vie commerciali che univano Venezia a Vienna, lungo la strada che da Gurk porta a Klagenfurt, dopo l'appartenenza all'episcopato di Bamberg St. Veit divenne dal 1170 possedimento dei duchi di Spanheim.

Con Benhard von Spanheim nella prima metà del Duecento la città fiorì a nuovo splendore: sede di zecca, si elevò al rango di capoluogo della regione. La città che fino al XIX secolo visse di una spiccata vocazione commerciale e dei proventi del diritto di estrazione del ferro del centro minerario di Huttenberg è oggi divenuta una città fiorita. Davanzali e aiuole, piazze e strade del centro cittadino formano da maggio a ottobre un variopinto mare di settantamila fiori.

Oltre trenta sono i giardinieri alle dipendenze della municipalità cittadina che per tutto l'anno si occupano della gestione del verde, della semina, della crescita, della potatura – in apposite serre – delle piante e dei fiori che fanno bella mostra di sé in una cittadina deliziosa. Una città dove il decoro e l'architettura tradizionale si sposano armonicamente con accentuati tocchi di novità, a partire dalla via dei negozi che si snoda intorno alla Herzog-Bernhard Platz ed è ricoperta da una cupola trasparente, il più lungo passaggio coperto da vetrate dell'Austria. Dove accanto all'antico palazzo comunale restaurato alla perfezione, con il cortile interno ricoperto di un tetto in vetro e reso agibile per mostre e concerti estivi e invernali, nel cuore della città colpisce con i suoi colori accesi, le sue vetrate Tiffany (ben 1110 metri quadrati di facciate esterne), le sue forme che risentono di suggestioni orientali, l'Hotel Zodiac, creato dal professor Ernst Fuchs, esponente della corrente del realismo fantastico e considerato il più importante artista austriaco contemporaneo.

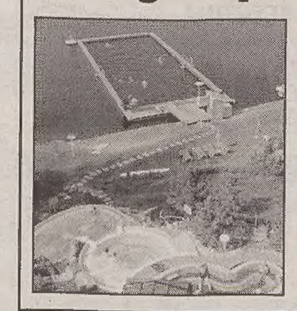
Molte le iniziative per i turisti, a partire dallo champagne che in un sabato di luglio viene offerto gratuitamente a tutti coloro che hanno fatto shopping in città e che con appositi «buoni» rilasciati dai negozianti possono folleggiare ai tavoli all'aperto della medievale Hauptplatz. Una piazza perfettamente conservata la cui bellezza è accentuata dalla colonna centrale «della peste», da due fontane e dalle facciate di edifici storici perfettamente conservati. St. Veit / Glan – che si trova a soli venti chilometri da Klagenfurt – è circondata da tre laghi balneabili: lo Hoerzendorfer See, il Kraiger See e il Langsee, che d'inverno si trasformano in eccezionali piste di pattinaggio sul ghiaccio.

Dotata di un'ampia piscina coperta e di una all'aperto, di campi da tennis, di piste ciclabili e sentieri per escursioni che si snodano nel verde dei boschi, è una meta ideale anche per il soggiorno estivo degli sportivi e delle famiglie con bambini. A partire dall'ultimo sabato di settembre per dieci giorni i dintorni di St. Veit si animeranno per la più antica festa popolare della Carinzia, il «Wiesenmarkt» che si svolge da ben sei secoli e vede la presenza di oltre mezzo milioni di visitatori. Nei dintorni di St. Veit svettano una ventina di fortezze e castelli medievali tra cui domina in posizione di assoluto rilievo la rocca di Hochsterwitz, sull'antica isolata montagna a forma di cono che si erge su una pianura appena ondulata.

Sulla rocca della località citata nei documenti altomedievali come Astarvissa (probabile storpiatura del latino arx taurisca, ovvero fortezza dei Taurisker) si erge un edificio massiccio protetto lungo il percorso di accesso (oggi una suggestiva passeggiata di circa venti minuti) da ben quattordici portoni, ognuno dei quali era dotato di focolari a fuoco di carbone per i cannoni dei soldati di guardia.

Chi non desidera fare la salita a piedi può usufruire di una cabina di funivia che in pochi minuti, sospesa sugli strapiombi, porta fino in cima. Hochosterwitz è assolutamente da vedere sia per la bellezza della struttura sia per l'impareggiabile vista che consente di godere dall'alto. Salire sulla rocca è un'esperienza piacevolissima per lo straordinario impatto con un ambiente boschivo che da ogni curva del sentiero fa ammirare al visitatore la costruzione con le sue torri da particolari punti di vista. Il realizzatore vero e proprio della rocca come oggi la vediamo fu Giorgio Khevenhuller che l'acquistò nel 1571 dall'Arciduca Carlo di Lugano.

Un lago alpino... riscaldato



Un bagno a Ferragosto in un laghetto d'alta quota, fra Carinzia e salisburghese? Magari, se non fosse che a 1763 metri l'acqua è gelida...E invece l'Hochshober hotel, a Turracherhoehe, ha riscaldato un pezzetto di lago a 28 gradi. Poi massaggi turchi, camminate, golf e altri sport (tel: 0043-4275-8213).

AUSTRIA Fra Klagenfurt e il confine con la Slovenia, un lago poco frequentato dagli italiani

I pontili «old style» sul Klopeiner See

KLOPEIN *E poi dicono che non esiste l'alternativa. Esiste, eccome, basta saperla trovare. Prendete il classico dilemma estivo fra mare e montagna, che divide coppie e famiglie, contrapponendo storicamente chi non saprebbe rinunciare alla propria bella nuotata con contorno di abbronzatura e chi si riposa soltanto quando ha dinanzi una bella distesa di verde, sinonimo di relax, passeggiate e aria buona.*

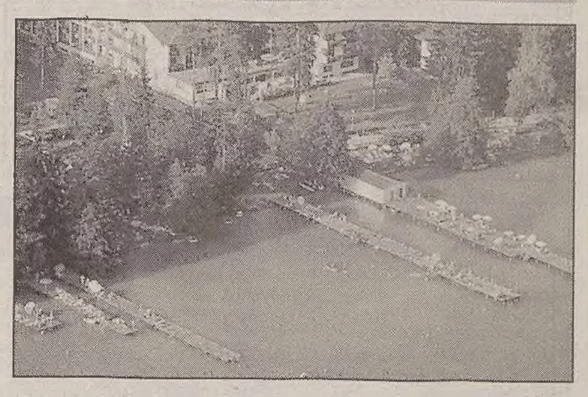
L'alternativa fra i due modi di concepire la vacanza è ovviamente il lago, un'opzione che, quando viene praticata partendo dalle nostre parti, ci porta dritti dritti nella verdissima Austria. E dunque, mentre colonne di turisti austriaci passano il confine di Tarvisio - ormai ridotto al rango di valico virtuale, dove non è nemmeno necessario rallentare: si passa dritti e via - diretti alle spiagge di Grado e Lignano, qualche cultore delle vacanze intelligenti, stufo della calca e del traffico anche in vacanza, percorre il tragitto inverso e si avventura fra le pianure e le montagne della vicina repubblica.

Ma parlare di laghi austriaci, arrivando dal Friuli-Venezia Giulia, non vuol dire fermarsi alle destinazioni classiche e più frequentate.

Incastonato fra le montagne della Carinzia, a poco più di mezz'ora dal confine di Tarvisio, ecco allora il Klopeiner See, che è uno dei laghi forse meno conosciuti e frequentati dagli italiani. Situato praticamente a metà strada fra Klagenfurt e il confine con la Slovenia, a un paio di chilometri dalla cittadina di St. Kanzian, è invece da tempo una meta privilegiata di vacanza per i turisti austriaci. Che a pochi chilometri da casa riescono a ricreare i lati poositivi della vacanza di mare e di quella di montagna.

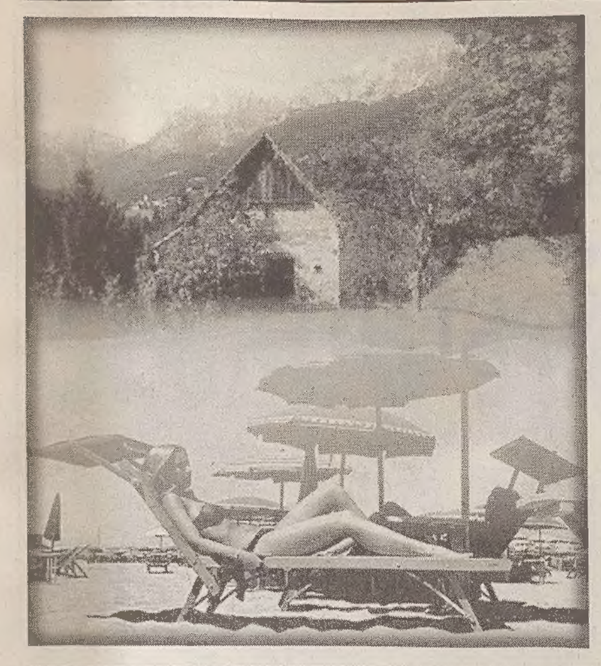
Fra i tanti laghi carinziani, è segnalato come quello dalle temperature medie più alte. Ciò comporta che nelle sue acque si può nuotare da maggio fino a settembre.

Una caratteristica del tratto più frequentato - quello per intenderci sul quale sorgono i tanti alberghi - è la presenza di lunghi pontili in legno, elegantemente «old style», che compensa la mancanza di spiagge vere e proprie. E attorno al lago piste ciclabili e sentieri immersi nel verde completano l'offerta rivolta a chi vuol fare un tuffo nella natura.



Fra i tanti alberghi che animano il lungolago, uno dei più recenti è il Reichmann Terrassenhotel (tel.04239-2318). Un bel giardino, la confortevole piscina coperta, uno spazioso pontile con le sdraio. E qualche pedalò a disposizione dei clienti per vagare in piena tranquillità su e giù per il lago.

Ca.m.



Al via la quindicesima edizione del festival

Da giovedì parte Ovarock, tanti gruppi alternativi nella Woodstock in Val Degano

OVARO In tempo di revival, di recente è stata riproposta la grande kermesse di Woodstock, tornata a rivivere trent'anni dopo. E anche la Carnia ripropone la sua Woodstock locale, l'Ovarock, giunto alla quindicesima edizione, che riunisce ad Ovaro, in Val Degano, giovani e meno giovani in un appuntamento con la musica alternativa. Ad esibirsi gruppi autoctoni e altri già "internazionalizzati", che creano quel clima di happening che costituisce ormai una sperimentata attrazione per locali e turisti.

L'organizzazione, un'associazione culturale, propone anche uno «Spaziocultura» per raccogliere fondi contro la fame e sete nel mondo, nonché un apposito campeggio, lo Spin, attrezzato anche con griglie e cucina per chi volesse fermarsi al fresco delle notti carniche tutti i quattro giorni della kermesse musicale.

Le performance inizieranno con le stelle, alle 21.30. L'entrata sarà gratuita, ad eccezione di venerdì sera, quando sarà richiesto un rimborso spese di 10 mila lire.

La festa inizierà giovedì, con la rassegna dei gruppi rock delle scuole superiori di Tolmezzo. Sarà così ancora una volta Maratond' avost, cui si assocerà Ella Guru, gruppo nato a Rimini nel 1989 a seguito dell' esperienza avviata dal chitarrista Giorgio Casadei e dal sassofonista Massimo Sempierini e che ora conta sei elementi. Il loro lavoro consiste principalmente nel proporre composizioni originali, sia strumentali rock jazz eclettico, sia sotto forma di canzoni in stile fantascienza anni 50 o giallo horror.

Venerdì ad esibirsi saranno gli Elle, La Crus e Punto Triple, che saranno trasmessi in diretta da radio regionali. Sabato l'appuntamento sarà con i Free-ul Fiestabestie, con Loris Vescovo, La cLiba, Dodi e i Monodi e Arbe Garbe (quest'ultimo un gruppo friulano di "erbe acide" nato da una precedente esperienza comune di reggae), che propone un punk stajare in place. Domenica sarà la volta di «6th Street Blues Band», unico gruppo italiano di blues che propone tutti gli standard, dai grandi autori neri degli anni '50 e '60, con le giuste sonorità sino ai giorni nostri. Un gruppo molto richiesto per le sue capacità musicali, che ha suonato in concerto, in jam session, tra gli altri, con Zucchero, James Cotton, Rick Wakeman e John Mc Vie. Seguirà Roddie Harris, un poeta urbano emergente dalla fucina londinese che con il suo «Circuit of electricfying possibilities» propone uno spettacolo nello spettacolo. Concluderà l'Ovarock '99 il Mac Rooney Group.

Gino Grillo

APPUNTAMENTI

A Grado poesie per Biagio Marin

Gruppo Incontro al «Sartorio» Villa Manin: «Zorba il greco» Aquileia, commedia di Plauto

TRIESTE Oggi alle 21, al Museo Sartorio (largo Papa Giovanni), la rassegna «Musei di sera» si apre con un concerto del complesso vocale e strumentale Gruppo Incontro.

Oggi alle 21, in piazza Marconi (Muggia), spettacolo musicale della compagnia Bulli e Pupe.

UDINE Oggi alle 21.30, a Villa Manin di Passariano, per «Stelle sul palco» va in scena «Zorba il greco», con Raffaele Paganini *(nella foto qui sopra)*.

Oggi e domani alle 21, nel giardino di Palazzo Florio, andrà in scena l'operetta yiddish «La Maga».

LIGNANO Ogni martedì, alle 21, nel Parco San Giovanni Bosco si esibisce la Banda del Circolo musicale «Garzoni» di Lignano Sabbiadoro.

Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto di Carmen Consoli.

GORIZIA Venerdì alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al Teatro Comunale) di Cormòns, si esibirà il gruppo cubano degli Irakere.

MONFALCONE Oggi alle 21.30, a Marina Julia, per «Onde mediterranee», concerto di Eugenio Bennato & Musicanova (domani Margò e Barrio Chino, giovedì Kraski Ovcaji e Arbe Garbe, venerdì Clobeda's e Agricantus, sabato Kocani Orkestar).

GRADO Oggi e domani, alle 21.30, alla Basilica di Santa Maria delle Grazie, si terrà la recita di poesie «Vose per Biagio Marin», con la compagnia gradese La Bavisela.

Giovedì alle 21.15, al Giardino del Municipio, per «Incontri al caffè letterario», Francesco Bertola e Paolo Maurensig sono i protagonisti di «Raccontare le emozioni».

AQUILEIA Oggi alle 21, nell'area archeologica presso la Basilica andrà in scena la commedia «Truculentus» di Plauto, con Anna Mazzamauro. Regia di Livio Galassi.

PORDENONE Oggi alle 21, al Sacro Cuore, serata con la Abbey Town Jazz Orchestra.

VENETO Venerdì alle 21, a Treviso, in piazza Burchiellati, concerto di Fiorella Mannoia.

CROAZIA Oggi alle 21, alla Comunità degli italiani di Rovigno, il Dramma Italiano di Fiume presenta «Padron Maroje, ovvero i Ragusei al Giubileo» di Marin Drzin, per la regia di Nino Mangano.

SLOVENIA Venerdì alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Fiordaliso *(nella foto qui sopra)*.

Itinerari alternativi per chi ama, oltre all'abbronzatura, il turismo lacustre, la caccia, l'arte

La Croazia dei parchi e delle terme

Ornitologia a Kopacki Rit, le dimore del grifone a Cherso

Dalla zona del Velebit alle isole Brioni e Incoronate, dai laghi di Plitvice, all'area del fiume Krka, con cascate, rapide e laghi: luoghi affascinanti e intatti

TRIESTE La Croazia è una delle mete più conosciute dai turisti in cerca di sole, mare e un'invidiabile abbronzatura. Ma non offre solo spiagge, approdi per barche a vela e attrezzati centri sportivi marini. C'è molto di più, tutto da scoprire. Oltre alle sue 185 isole e alle 42 marine delle coste adriatiche, la Croazia offre tanto anche agli amanti della montagna, a chi ricerca la tranquillità delle stazioni termali, a chi ama il turismo lacustre, agli appassionati di caccia e pesca, a chi desidera passeggiare tra i boschi incontaminati dei parchi naturali e a chi va alla ricerca di vecchie città e castelli o di interessanti musei.

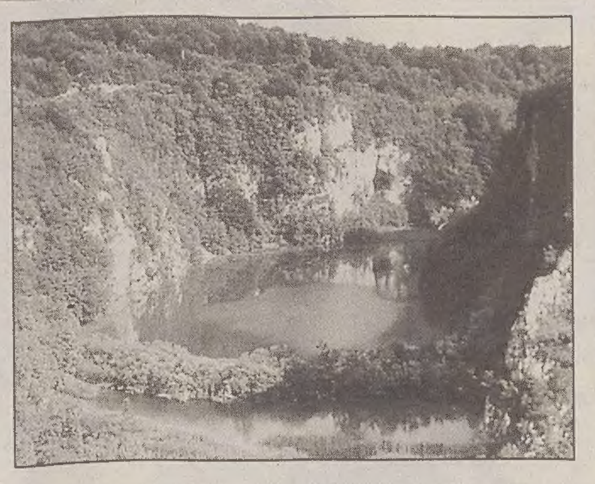
Chi cerca la frescura delle montagna dovrà raggiungere la zona del Gorski Kotar e della Lika (ufficio turistico:00385-53-574687), nella parte centrale del paese, o il parco naturale del Velebit, «la montagna della Croazia», proclamato dall'Unesco riserva naturale internazionale (00385-23-369155). Gli amanti degli ambienti incontaminati possono contare su ben sette parchi naturali, che coprono il 7,5 per cento del territorio croato: oltre alla zona del Velebit ci sono le isole Brioni, le isole Incoronate, i laghi di Plitvice, la zona carsica del Risnjak, l'area del fiume Krka, con cascate, rapide e laghi, e i boschi dell'isola di Mljet nell' Adriatico meridionale. Ulteriori informazioni sui parchi croati si possono ottenere dall'associazione nazionale dei parchi che risponde allo 00385-1-432152. Da ricordare, inoltre, che l'isola di Cherso è una delle rare dimore del grifone e che il Kopacki Rit (00385-31-675422) è la seconda riserva ornitologica d'Europa.

La Croazia può contare anche su numerose sorgenti medicamentose, minerali e termali, sfruttate come stazioni climatiche. Le stazioni climatiche più importanti della Croazia si trovano a Varazdin (00385-42-104230) e a Krapina (00385-49-232120) ma buoni stabilimenti termali si trovano anche sulla costa adriatica a Umago, Arbe, Lussingrande, Curzola e Istrarske Toplice.

Tanti i centri interessanti per chi cerca storia, arte e cultura. Il punto di partenza dev'essere Zagabria, l'antica città centro europea sede vescovile dal 1094. Zagabria, città d'arte dalla bellezza misteriosa (00385-1-426311), può contare su un importante museo etnografico, sulla galleria d'arte moderna Strossmayer e su un rinomato museo archeologico. Meritano una visita anche Spalato (ufficio turistico:00385- 21-355358), con il museo croato dei monumenti archeologici e il palazzo di Diocleziano, che fa parte del patrimonio tutelato dall' Unesco; l'antica città di Ragusa, tutelata dall' Unesco come patrimonio internazionale, dove si trova anche l'interessante museo navale (00385-20-26304) e l'enorme fortezza di Karlovac (00385-47-611540). Da non dimenticare, poi, Pola, con l'arena di Vespasiano (00385-52-24062), Parenzo, con la basilica Eufrasiana (00385-52-452797), e l'antica cittadina di Trogir (00385-21-881412).

Un accenno, infine, al turismo religioso. I santuari nazionali più visitati sono quelli di Marija Bistrica (00385-49-469934) e di Slavonski Brod (00385-35-232791).

Anna Pugliese



(nella foto, uno scorcio dei laghi di Plitvice)

MONTAGNA

Con la XXX Ottobre un itinerario «classico»: da Sella Nevea alla Val Raccolana

Lungo l'antico percorso del Canin

Di qui passavano cacciatori, mercanti e pellegrini

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica prossima un'escursione sull'altipiano del Canin, partendo da Sella Nevea (1142 m), con la funivia al Rifugio Gilberti (1850 m), poi alla Sella Bila Pec (2005 m), al Bivacco Marussich (2040 m), alla Sella Buia e al Bivacco sociale «Igor Crasso» (1693 m), infine discesa lungo il sentiero attrezzato che porta a Pezzeit (506 m), in Val Raccolana.

Percorso fra i più classici e anche fra i più antichi, perché quassù un tempo, fra distese di rocce e nevi eterne, si snodava un largo sentiero che metteva rapidamente in contatto la Val Resia con il Passo di Sella Nevea; vi transitavano allora non solo i cacciatori e i pastori, ma anche mercanti e perfino pellegrini che dalla Resia andavano a pregare al veneratissimo Santuario del Monte Lussari. Infatti, a Stolvizza abbiamo incontrato una donna che ricordava la lunga scarpinata che paesani e paesane, con in testa il prete, compivano per andare a pregare la Madonna miracolosa del Lussari; salire fino alla forcella Buia o meglio, in sloveno, Hlabuja (e cioè fresca), andare al Rifugio Gilberti, scendere a Cave del Predil, salire alla Sella delle Cave, alla Sella Prasnig e infine, per un tracciato fra i boschi, arrivare al Santuario del Lussari. Un percorso, andata e ritorno, da fare in più giorni, ma cosa fa l'uomo per la Fede?

Una donna di Stolvizza ricorda la scarpinata, che durava giorni, per andare a pregare la Madonna del Lussari

I tempi sono cambiati: rapidamente la funivia di Sella Nevea porterà gli escursionisti in quota e al Rifugio Gilberti, da qui il sentiero discende leggermente nella conca glaciale per risalire alla Sella Bila Pec. Gli escursionisti continueranno sul largo sentiero 632 che costeggia le falde del Canin, superando piccoli e facili nevai in alcune gole. La visione è fantastica perché si hanno di fronte i Gruppi del Montasio e del Jof Fuart e a sinistra i dirupi del Canin, ma quello che più attrae è certamente il vasto mondo di pietra che si estende verso valle.

Si raggiungerà la Sella di Grubia e il Bivacco Marussich. Alla Forchia di Terra Rossa l'ambiente comincia a cambiare e le rocce cedono posto alla vegetazione. Si costeggerà la Cresta Indrinizza e lungo questo non breve tratto (circa quattro chilometri) bisogna prestare attenzione, perché la mulattiera militare, invasa dalla vegetazione, è diventata uno stretto sentiero che corre su ripidissimi verdi. Infine si arriva al Bivacco Igor Crasso, posto su un poggio eccezionalmente panoramico; la struttura è intestata alla XXX Ottobre, che ha sostenuto la fattiva azione dei familiari e degli amici del rocciatore Igor Crasso, caduto sulla Costantini-Ghedina alla Tofana di Rozes il 31 luglio 1994.

Per la discesa a Pezzeit si torna indietro e si imbocca il sentiero 633, che porta direttamente a valle. Il percorso è eccezionale soprattutto nel tratto che fiancheggia il corso di un torrentello (il rio Giavedete) che corre, con belle cascate, pozze e laghetti, verso il paese. Il pullman attenderà sulla strada sottostante.

Capigita: Serena Michieli e Fulvio Gemellesi. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 6.30, a Sella Nevea alle 9.30, al Gilberti alle 10, al Bivacco Crasso alle 14, a Pezzeit alle 18, a Trieste circa alle 21.30. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Stasera il tour estivo della musicista catanese fa tappa all'Arena di Lignano Sabbiadoro

Carmen Consoli, mediamente isterica

Bennato e i Musicanova a Marina Julia - Annullato Grignani

LIGNANO **Carmen Consoli** *è un'artista che non consente mezze misure: o la si ama profondamente o la si detesta dal profondo dell'animo. O si è convinti - e noi, modestamente, fra loro - che è una delle figure più interessanti della nuova scena musicale italiana, oppure non si sopporta quel suo tono di voce un po' stridulo, che poco o nulla concede alla tradizione del belcanto.*

Se qualcuno comunque ancora non sa a quale scuola di pensiero iscriversi, potrà sciogliere il dubbio assistendo al concerto che la musicista catanese (nella foto) *terrà stasera alle 21 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro.*

Di quella sua immagine un po' inquietante «metà donna e metà pesce», che campeggia sulla copertina del suo ultimo album, intitolato «Mediamente isterica», lei dice: «La sirena è un personaggio che deve per forza scegliere dove stare. E in questo sento che un po' mi somiglia. Anch'io in questo periodo mi sento divisa fra due mondi lontani. Le canzoni sono nate in un momento di grande tensione, e da qui il titolo, legato ad alcuni cambiamenti della mia vita».

E ancora: «Il fatto è che io sono una cresciuta in perfetta solitudine. Poi, da quando ho cominciato a fare questo lavoro, sono stata risucchiata in un vortice di socialità. Attraverso la musica ho conosciuto tante persone, dando a tutti fiducia e poi magari restandone delusa. Ecco, nell'ultimo disco racconto di questa amara consapevolezza».

Per concludere così: «I personaggi che ho descritto in queste canzoni li ho immaginati esasperando alcune componenti che in parte sono dentro me. O anche buttandomi verso l'esterno, scoprendo la realtà. Fino a poco tempo fa, era come se vivessi su un albero, isolata. Poi sono scesa a terra e mi sono accorta di quel che mi sta attorno. Con le canzoni esprimo anche questi miei travagli».

Sempre stasera, ma a Marina Julia, con inizio alle 21, nell'ambito della rassegna «Onde Mediterranee», va segnalato il concerto che vede il ritorno dopo qualche anno in regione di **Eugenio Bennato** *e dei suoi Musicanova. Lo spettacolo presentato dai musicisti napoletani si intitola «Taràntа Prower», e prende il nome dalla danza rituale dell'Italia del Sud, che «è la sintesi di un universo di ritmo e di favola e di storia che affonda le sue radici nell'antichissima cultura della penisola affacciata al Mediterraneo».*

Per quanto riguarda ancora la stagione di concerti che si svolgono all'Arena Alpe Adria, da segnalare che è stato annullato l'annunciato spettacolo che **Gianluca Grignani** *avrebbe dovuto tenere giovedì.*

Carlo Muscatello

L'economista Carlo Pelanda ospite degli «Incontri d'estate»

LIGNANO PINETA «Manca la riforma dell'Europa per la crescita del mercato globale». Sarà questo il tema dell'incontro con il professor Carlo Pelanda, organizzato per oggi, alle 21, nella sala conferenze dell'hotel Greif di Lignano Pineta (Arco del Grecale 25). Pelanda, conosciuto alle grandi platee televisive per le numerose apparizioni in programmi nazionali e regionali, è un economista, un politologo e un «futurologo», insegna economia e scenari internazionali al Department of Political Science dell'Università di Athens in Georgia, ma è anche co-direttore del Centro studi degli scenari globali, un organismo che lavora scientificamente per prevedere gli sbocchi e gli esiti delle dinamiche planetarie. Dall'88 al '90 è stato consigliere economico e consulente scientifico dell'allora segretario generale delle Nazioni unite, Xavier Perez de Quellar, occupandosi in particolare di politiche per la sicurezza ambientale globale. Pelanda è stato editorialista de El Pais, "firma" della prima pagina de «Il Giornale». Oggi scrive i fondi de «Il Resto del Carlino», «La Nazione», «Il Giorno». Dal '98 è commentatore del quotidiano «Il Foglio».

Gli «Incontri d'estate con l'autore al Greif» proseguiranno il 10 agosto, alle 21, con Vera Slepoy, psicoterapeuta e presidente della federazione italiana psicologi.

BELLEZZE D'ESTATE

Domani sera la finale regionale del concorso che cerca talenti per il grande schermo

Grignano, un viso da cinema

GRIGNANO Ritorna domani sera, a Grignano, al Principe di Metternich, la finale regionale del concorso attitudinale «Una proposta per il cinema», che eleggerà le candidate alla finale nazionale in programma il 18 settembre nel giardino estivo del Grand hotel Hilton di Roma. Il concorso, che nel Triveneto ha scoperto la show girl Cristina Quaranta, ha portato fortuna anche alla triestina Isabel Candotto che, dopo il suo debutto nel cabaret accanto a Massimo Boldi, è approdata al teatro Manzoni di Roma e in diverse produzioni televisive di Mediaset.

Il triestino Marcello Crea, responsabile artistico e «preparatore» delle candidate, ha portato alcune innovazioni alla finale provinciale tenutasi nei giorni scorsi alla gelateria Miramare di Barcola. Ha istituito per l'occasione un laboratorio teatrale a Trieste, nella sede Libersind Rai Tv Spettacolo in via Timeus, dove le ragazze, al di là della loro avveneneza fisica e presenza scenica, hanno potuto far valere le loro capacità nel campo della recitazione e del canto.

Dopo l loro esibizioni, la giuria ha eletto al primo posto la brasiliana Fabiola Nogueria e, al secondo e terzo, due triestine, rispettivamente Ornella Schiavi e Marina Pauletto. Il premio Pierre Lang (bigiotteria d'alta moda, di Vienna) è stato assegnato alla quarta classificata, Monica Bizzarri. La serata all'insegna della musica e del teatro ha visto l'esibizione di artisti ospiti, tra cui la cantante triestina Anna Maria Rizzi. Lo stesso presentatore, Crea, si è esibito in alcuni pezzi tratti dal suo spettacolo di Cabaret «Meglio il fumo che l'arrosto», che debutterà a settembre. La serata è stata organizzata da Domenico Farone del Centro studi calabresi di Trieste.

cl. sor.

(nella foto Franz, la vincitrice Fabiola Nogueria con le damigelle Ornella Schiavi, Marina Pauletto e Monica Bizzarri)

Non perdetevi il meglio dell'estate.

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Un esempio: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con FORMULA

L. 43.000

al mese

ASSICURAZIONE

furto e incendio totale

GARANZIA TOP ASSISTANCE

per 2 anni

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.

Prezzo di vendita L. 9.950.000 versione Young. Anticipo del 50% L. 4.975.000. 23 quote mensili di L. 42.658. Versamento finale 50% L. 4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT